TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0689_I

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

689a

Documenti e studi sui Signori

di Savorgnano

memorie genealogiche

raccolte da Antonio Joppi

Volume I

Albero Genealogico
dei Savorgnani

Del MSS. Campidoglio Veneto del Capellari

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Albero della Famiglia Savorgnana come nel Campidoglio Veneto di Mr. Spiridione Capellari (nella Bibl. Marciana).

Impresa dei Savorgnani del Monte
C.ti di Belgrado, P.ti Castel Nuovo ed altri
Sopra un monte
in campo argentato di rosso

Condottieri alcuni poi Difensori Eroi nobili
Sub ditti Eroi Signori generali Governatori Eroi
Sotto la Nazione Savorgnana negli Annali
Civili di Udine dall'anno 1365.

A.

Valtari Imperatore

Severiano

Volchero Capitano d'Udine

Rodolfo da cui i Savorgnani
Della Bandiera

Federico

Cipriano Capitano di Udine

Rodolfo Capitano d'Udine

Alberto Vescovo del Friuli
poi Vescovo di Caorle
Vivente nel 1216

Federico Capitano d'Udine
in Adelaida

Altruda

Filippo Prepposito di
S.t Stefano d'Aquileja

Costantino K.r Cav.re e Capit.o di Cividale

Cornelia in Raffaele
Giustiniani Genovese

Federico K.r Aureato
in Caterina di Carlovasio della Torre

Ettore K.r Aureato in
Mezzosperita Zaneo Veronese

Caitone K.r Aureato

Francesco K.r Aureato
Cav.re Maresciallo della Fede
Marchese d'Istria

Garnier

Giovanni Capitano di Udine

Caterina in
Salomone di Mariago

Sofia in Lodovico di
Montfenberg

Costantino Vescovo di Concordia

1385 Federico Capit.o
in Orsina di Francesco
Marchese di Ferrara

N.b Veneto (1)
d'Este
acc.o 1389

Sofia in Venceslao
dei Sig.ri di Spilimbergo

Francesco

Elena
morta di peste
nel 1382.

1416 Francesco in Agnesina di
Gio: Marcello e sorella del Doge
Nicolò Marcello.
Morì a Venezia li 2 Maggio 1450 senza figli
Essi si sposarono con Dispensa della Sagra con.
Fu S.t Nob.e Veneto li 17 Aprile 1447.
Ma moglie morì li 6 Giugno 1437 (vedovo 10 anni)

1412 Andrea

Tristano in Tassia nata nel 1376 M.a Nicolò
della Scala Sorella di Antonio
Signore di Verona

Elena in Ermacora
della Torre

Urbano

Federico

1479 Francesco

1450 Ettore

1460 Paolino +1478
in Maddalena
dei Sig.ri di Lecco

1456
Gibellino
nato in Maddalena

Nicolò

Giusto

Giacomo

Giovanna in
Carlo della Torre

Elisabetta
in Gian Francesco
Trivulzio

Giacomo

Federico

B

Del Ramo di Mr. Prospettivo nato nel 1412 da Tristano che Francesco Savorgnano ebbe due mogli, la 1.ma fu Elisabetta di Michele Pisana vendeva in prole di Mr. Nicolò di quale ebbe quindici figli, dei quali sopravissero Francesco ed Ettore e due figlie, delle quali una Sofia fu sposata Venceslao di Spilimbergo. — Federico che fu fatto Cavaliere ebbe un figlio di un altro sposo. — Altre nozze di quale nel 1382, Francesco passò a Udine per evitare di cavallo.

(1) Primo moglie di Federico fu Caterina d'Enrichetto, di famiglia passata al Conte di Gorizia, vedova in una Contea, vivo ancora un fratello di Caterina Bernardo (Zio materno) di Federico, quello che fatto quello di Gorizia del 1388 il Conte Giovanni Montfort in una lettera del 25 Giugno 1378 spiegata dal un Ufficio di Cividale di tutte famiglie Savorgnani, da Documento dell'anno 1389, ottenne dei nominato dal Capitolo di Aquileja Conte Bernardo di Trittenz una sorella di Gaspardo fratello allora Conte la quale moglie di Federico di quale ebbe Sofia. — In Testamento della Contessa di Gorizia di Duchessa d'Este di quale ebbe Bernardo una moglie Schiavetta di Collalto, nella quale Testam. di questo Conte di lei figlio avendo Bernardo di quale di quelli Ottenuto a nome Dio e con di quelli a cui spetta la restituzione per forma del Testamento Testatrice. —

Nel Ramo Savorgnano moglie di Gio. Batt.a Savorgnano di Collalto, loro figlio Camillo di Collalto.

1460 Pagano +1470

1479 Tristano — Prosdocimo — Girolamo — Giacomo — Pagano — Polissena in Taddeo della Torre

Pagano in Chiara di Domenico Priuli — Nicolò — Antonio — Tristano — Felicia in Giac. Savorgnano

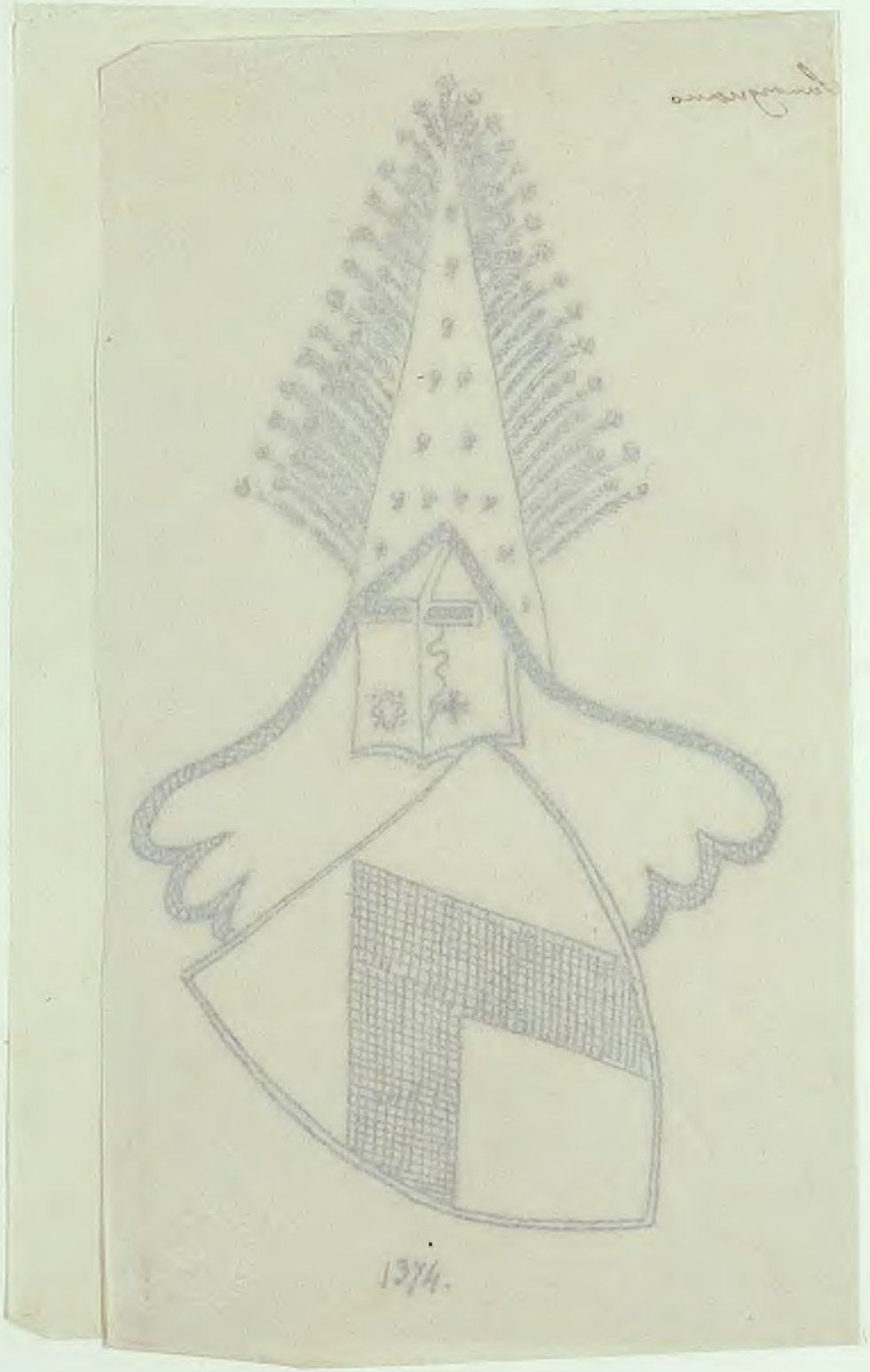
Giacomo — Girolamo — Giovanni — Giacomo — Girolamo — Giovanni — Girolamo — Giovanni — Girolamo — Giovanni

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Savorgnano

memorie genealogiche

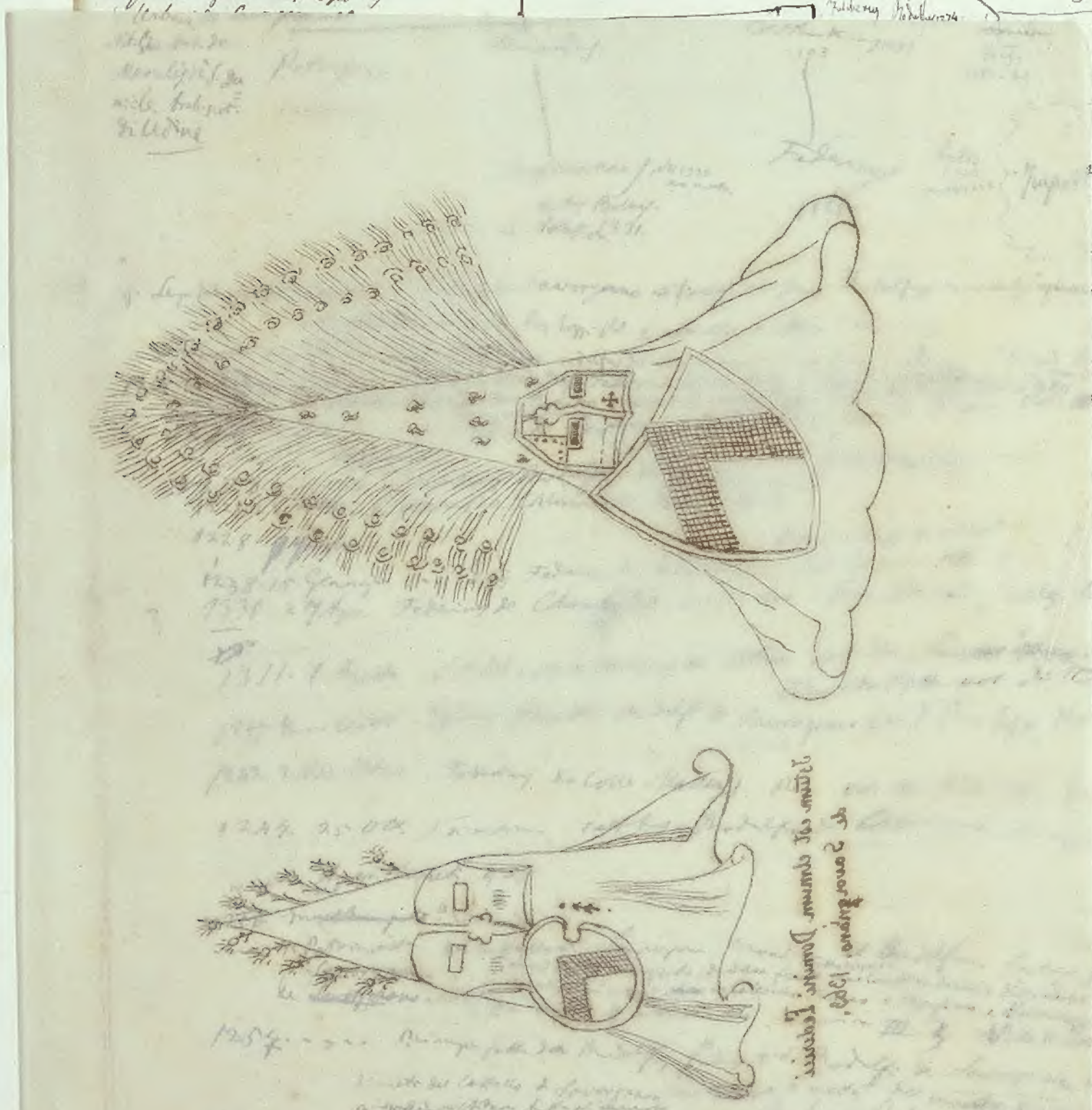
raccolte da Antonio Joppi



1374.

Antichi Savorgnani e loro cognomi

Note
tantissime



1258. 24 maggio. Udine.
Constituty Domin[icus]
Condugnen de Colle Malij
ap[u]d Strazachum, mossonig

Rodulphus

D. Federicus dei Colonalijs 1258 Godefridi Utini.

Rodulphus 1258

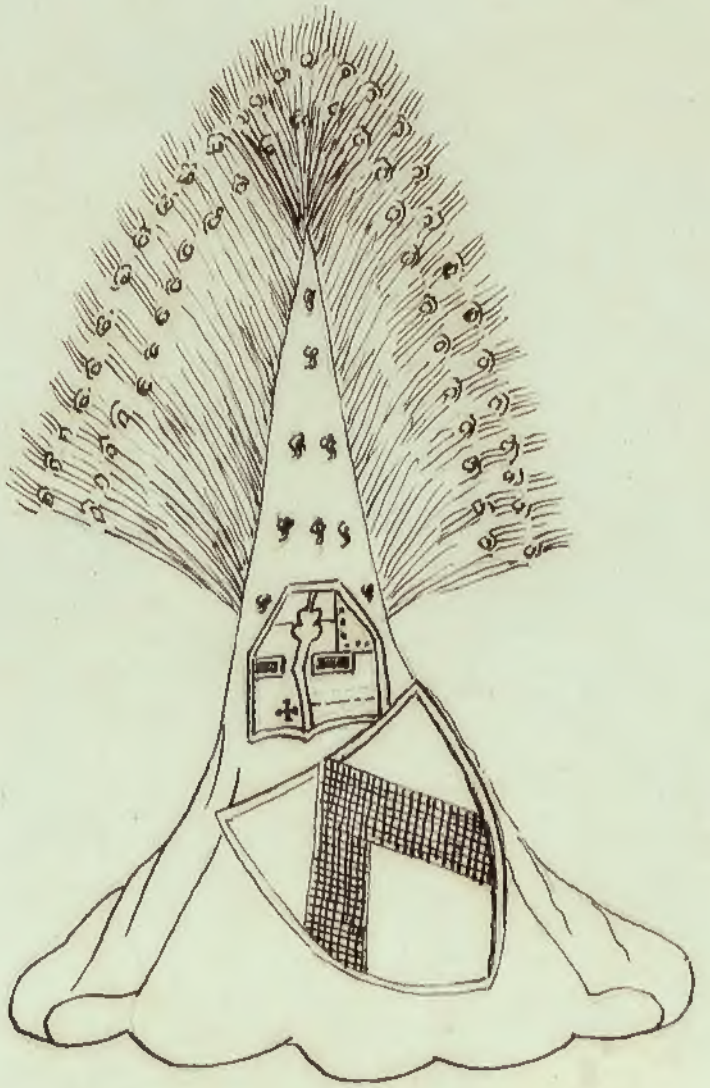
Conradus 1258.

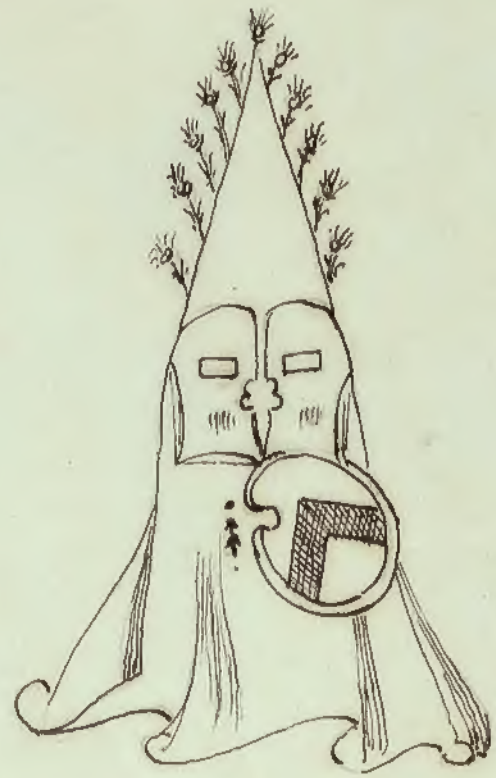
Federicus Rodolfi 1274

Conradus 1289

1248. 28 Jan. Cast. di Tolmezzo presentibus dnis Conrado et Rodulfo de Savorgnano

Act. not. Udine. Atto del Not. Giovanni Nobile di Ser





Istum est elmum Domini Federici
de Savorgnano. 1363.

Antichi Savorgnani e loro cognomi

Note Importantissime

1458. 24 maggio. Udine.

Dominicus Condugnen de Colle Malij

Leonardus

Federicus

1325.

1214. 22 Febbrajo. Augusto. Privilegio dell'Imp. Federico II al Patr. d'Aquil. Wolfkero — in cui è fatta menzione di Rodolfo de Caporiano = Rudolfi-Brachelle

1216. 3 Dec. — Rodolfus de Cyprano testis — Regg. Capitoli di Civ. Vol. III

Cyprano (Cy)

1220. — Rodolfus de Zuforiano

1228. 23 Aprile — Federicus Collmaleyo. Canon Utt.

1228. Giugno.

1238. 15 Genajo — Dom. Federicus de Collemaleyo. Ud. Cap. Can. III 1.

1238. 27 Apr. — Federicus de Colmo Lizio canonicus ecclesie Sancte Marie Udinen.

1311. 1 Agosto — Nobilis vir Conradinus de Utino vel de Sauorgnano.

1247. 4 — Conradus Zyliarus filius Rodolfi de Savorgnano (Sav.) Reg. Sepp. Vol. I

1262. 2 Nov. Udine. Federicus de Colle Mallegis. Reg. Vol. III Archivio Civ.

1264. 25 Oct. Udine. testis Rodolfus de Cibriano. de capo

vel vide Appx. Liber. q 65

1256 — Nobilis Patricius de castello de Savorgno — Rodolfus de Savorgnano — Rodolfus de Savorgnano

1254. — Rodolfus fil. q. Rodolfi de Savorgnano

1299. 8. Marzo — Udine in ecclesia S. Petri de Castro Reg. Sepp. Vol. I

1254. 6 Giugno — Federicus Rodolfo — Cart. Comm. III 2. Capp.

1258. 9 Genajo — Cart-Comm III 3

1240. 1 maggio. Cividale — Test. Federicus Capitaneus Utini. Reg. Capit. Civ. VII. 10.

1248. 28 Gen. Capit. di Tolmezzo — Conradus et Rodolfus de Savorgno

Estratti del not. Osvaldo Pitta di Udine. Biblioteca Civ.

1311. In castro Utini in domo d. Castantini de Utino et in altera ante d. [illegible]
et [illegible] d. Castantini de Savoriano (sic).

11. Jan. Castro [illegible] in domo d. Petri.

Notes. Vol. XII. fol. 15 r.
Pergamena Comune di Udine - Estratto di atti di Savorgnano V. II. III

1299. 9 Oct. d. Federicus Nimis Gastaldio de Utino -

1250. 9 Dec. d. Federicus Gastaldio de Utino
1261 Federicus de Colmalisio Gastaldio Utini

1258. de mense Februarii d. Federicus qui fuit de Quelmalis nunc Gastaldio Utini.

1303. VI ex. Nov. Licenza di Fuligno Radaffo dei monasteri di S. Maria di Gemona (Valle) maggiore
donavit Bartholomeo de Cergneo filio q. d. Corradi de Savorgnano ex.

1171. II. Nov. Maii. Privilegio dell'imp. Federico I per Nicolò Patr. di Aquileia
da a Wolfgero Cancellario de Cividale. Biblioteca Civ. Udine

1293. 10 Augusti, in Castro S. Viti presentibus dnis Petro et
Costantino fratribus de Castro Utini et Detalmo de
Savorgnano (sic).

1335. 22 Settembre. Udine. In Cl. mio Leonardo q. d. Canpnani de Savorgnano. Nel Verde Biblioteca Civica di Udine

1235. 28 Aprile Civitate Belli Tellus Rodulfus de Cipano (leggi Cipriano) per cui
in fine della Ch. scritto: Actum Civitate Austrie (Austria). Perg. orig. Zoppi

1258. 23 Febbraio. Udine presentibus Stephano de Savorgnano (sic). Perg. Zoppi

1393. 23 maggio. Udine Acta di Sr Valentino q. Simone de Sr Valentino.
Nobili Bertramino a Venetiis figlio del q. Sr. capitano de Bassi di Treviso vendono per 64
marche d'oro una mansum in villa de Quelmalis a Baldoppare q. Domenico
di presente di Verzone. - Perg. Arch. Conti Spilimbergo. -

n. 39

n. 396.

n. 444.

1280 21 giugno. Udine presso la casa di Nicolò de Udine, Pietro già de Colle, Udine [illegible] de Udine testimoni

Copia Comm. IX. 39

Dal Sommario del not. Marcantonio Nicoletti
Collez. Grassi Vol. 54
Bibl. Civ. di Cividale

12 4 presente [illegible] di Rodolfo de Cipriano
1216. 13. Rodolfo q. de Cipriano testimonio in Cividale. pg. 164
1256 Sono legati alcuni censi [illegible] a una parte. Domus Thomasii de Cipriano in Cividale strada
1274 La casa dei Comunisti in Cividale in piazza quella del Comune. Vol. II. 164 pag 167.

Dalle pergamene dell'Arch. Capit. di Cividale.
1228. 9 giugno. Cividale. Pietro del fu Pietro de Zuffriano Rodolfo q. Rodolfo Rodolfo de Savorgnano Reg. Arch. Capit. Civ.

1458. 24 maggio. Udine. Con Rodolfo Dominicus Condugnan de Colle Malij apud Bragachum mastrinj q. Dom. Urbani de Savorgnano etc.

Nota. Gio. Batt. de Manzoli di Udine Arch. Notar. Udine

Nella Pergamene Bojani nell'Ar. Capit. Civ.
1236 6 Agosto: Cividale ..... in presenza Rodolfi de Savoriano (sic)
Vol. IV. 683
Is. medesimo atto è anche nella collezione Mons. Bianchi.

et villam superiorem de Flambro etc. che tenevano in feudo detta [illegible]

Glemico, per 200 Lire di piccoli veneti.

n. 395 1259. Il detto Patr. Gregorio riceve da D. Odorico del fu Rinaldo Gottardino [illegible] di Udine, che teneva in feudo d'abbazia e ne è investito a nello feudo di Pagnacco all'Asino.

n. 396. 1259 D. Corrado de Savorgnano riceve dal Patr. altro mezzo nello stesso feudo.

n. 444 1254 D. Rodolfo fratello q. D. Rodolfo de Savorgnano riceve dal Patr. la metà del castello di [illegible] e metà della Torre verso il castello di Adorgnano ed il Patr. ne lo investe a feudo d'abbazia.

n. 444. 1256. Il Patr. Gregorio investe Corradino ed Odorico fratelli Savorgnano [illegible] del castello di Savorgnano ed altri beni in mezzo altri nobili in Colmano, [illegible] in Tagliamento e mezzo la giurisdizione, avvocazia e capitanato della città di Cividale

Estratti del not. Quaglia Pietro di Udine Busta Civ.

1311. In atto Ufficio di Domo d. Capitolo de Udine ed in altro luogo di Udine

1303. 25 giugno Cividale. Da Helicina di Gorgo Badessa del Monastero Magg.e di Cividale (in Valle) dona a Detalmo (Dyetalmo) q.m Corrado de Cavorgnano due masi a godimento.

Atto cancellato:

Dyetalmi de Cergneu.

Documento importante per la genealogia Cergneu-Cavorgnano ossia vera famiglia Brazzà.

Da Notaio ignoto - Arch.o Not.le di Udine

Citato nel Diploma Darrò Joppi

1262. VII Kal. de VI Junii Presso San Vincenti in Istria. — Promessa di fedeltà del Comune di Pola al Patriarca d'Aquileja Gregorio di Montelongo ..... presente ..... d. Corrado de Cavernano ....

Da pergamena originale nel R. Archivio di Stato in Venezia:

Atti Diplomatici Serie II N. 154

Documento edito la prima volta nell'opera = Notizie di Pola. Parenzo 1846 alla pag. 290

Inventario di Denari esistenti in villa de Qualnatej a Baldovazeg. Domenico di Giovannotto di Vergnacco - 1 Reg. Arch. Conti Strassoldo. -

1280. 21 Giugno Udine presenti Leonardo de Udine, Pietro Gastaldo di Udine ... in presenza de
Udine stabiliti

Cappellano IX. 39

Albertus not. Bibl. Civ. Udine

1293. die ultimo Augusti. in S. Vito presenti Domino Petro et Conradus de ... Udine, Detalmo di Savorgnano (...

1294. 7 Gennaio. Aquilej Tempore Dni. Gerardi Patriarchae q. Leonardi de Udine
presente D. Petro de Udine

Deliberanza N.B. N.° V. C.

1303. Udine — Petrus et Corradinus de Castro Udine.
1303. 11 agosto e 23 luglio e Gennaio 1304 / Gualfredus de Ydolis Advocatus Portusgruarii Udine

1314. 6 Decembre. Udine. essendo Capitano Generale di Cividale e Udine Andolfo Gastaldo di Udine, presenti il dilettissimo di Tuppo q. D. Corrado di Colfredo Conte di Gorizia Capit. Gen.le del patriarcato, Vicardo e Federico q. Jacobetto di Udine giurarono di stare a sentenza q. Corradino di Udine; di Ettore q. D. Corradino di Savorgnano, e Dionisio di Andalò fratelli di Udine q. Ottaccio, per un lascio che questi autori avevano loro recato nei loro beni nelle ville di Pagnacco e Fontanini.

Vicaria Vol. V. 196 to

Doc.to Nonato

1219. 15 Sett. Treviso — Alcuni nobili Friulani si obbligano a dare in ostaggio il Castello di Treviso, Verci Mon. Eccl. Ag. 683
e tra gli altri Rodulphus de Savorgnano.

Dal Thesaurus Eccl. Agnelleschi, Udine 1844.

n. 393. 1258. D. Conradus et Rodulfus fratres de Savorgnano rifiutano nelle mani del Patr. Gregorio il castrum et villam inferiorem de Flumbro ecc. che tenevano in feudo dalla Chiesa Aquil. e la villa di Sferonico, per 200 Lire di piccoli veronesi.

n. 395. 1259. Gio dello Patr. Gregorio viene da D. Federico del Cardinalato Gastaldione d'Udine la rinuncia d'una masa Udine, che teneva in feudo d'a Chiesa e ne è infeudato a vita feudo di Aquileja per tre denari all'anno.

e rinuncia pure al Patr. altro maso nella villa di Castelnovo e ne è infeudato a vita feudo d'a Chiesa Aquil.

n. 396. 1259 D. Conradus de Savorgnano rinuncia al Patr. alcuni suoi feudi che tenea in feudo dal Patriarca.
n. 444 1259 D. Rodulfus filius q. D. Rodulfi de Savorgnano rifiuta al Patr. la sua metà del castello di Pers e prato
alla Torre e rotà di tutto il muro del castello e metà della Torre verso il castello di Attimis ed il Patr. ne lo
investì a feudo d'abbazia.

n. 444. 1256. Il Patr. Gregorio ... alla Contradizione di Rodolfo fratelli de Savorgnano cum castellis Muris et della Chiesa del castello di Savorgnano ... altri beni, meno altre masi in Galiano, già in Tillano, già in Togliano e meno la ... villano, arimagia ecc. Stabio della villa di Colle

n. 447. 1274. M.° Valtero milejo canon. Utinden. per procur. suum Rodolfo dicunt de Savorgnano
suo nepoti ad mand. Dñi Patr. Raimundo absente [illegible] terre d'Aquileia, una debenda di Tedo

n. 1192 – Anno 1258. 31 luglio. Comes Rodolfo di Savorgnano riceve nelle mani del Patr.
il Castello e Villa di Flambro ecc. Nob. Gio. di Cergneu.

n. 609 / 1336. B. Federico q. Costantino de Savorgnano dichiara al Patr. Bertrando di avere
in feudo dalla Chiesa Aquileiese unam decimam in Castro Utini cum certis pertinentiis
mansi, [illegible]

Vari, Storia degli Eretici, Bologna 1939. Vol. III. pag. 314 e Mont. Arch. Sez. IV. Doc. XLIX.
12. 19. 11 Maggio Actum apud Utinum in camera dñi Episcopi
non interpositis Conradi electi Justinopolitani, Hermanni electi Pedenatis, Mauricii de Villalta
Odorici de Tagliolo, Rodolphi de Cividale et Thomasii de Pulfenigo Canonicorum
Utinensium testibus fratribus de Moreto, Pellegrini et Alberti fratrum de Caneva et Hermanno
de Nelis Actum Utini plurimum Minist. Utinensium. Cubbia – Pergamena.
1258. 15 maggio.

1308. D. Filippus de Savorgnano
1310 Rector filius Costantis de Castro Utini] Vol. Deliberanza Atti Cr. Udine
1326 D. Nectar de Utino mil. Vol. Balan. d'Aquileia
1292. T. Ulmanus f. D. Rodolfo di [illegible] q. Nectar Detalmo de Savorgnano
fratre dñi Conradi.

~~1344. Detto Cividale~~
Dal Necrologio de' Frati [illegible] di Cividale (ripreso nella Collezione Guerra nella Bibl. del Comune di Cividale Vol. XX
MCCCXI. Obiit Dñus Nycolaus de Savorgnano frater Fratris Nicolai. pag. 349
(segnata nota de la morte di alcuni altri de' signori e signori de Savorgnano (sic) d'Udine e Cividale
della prima metà del secolo XIV.

1329. 8 Kpris Maggio, presentibus Conrado filio Detalmi de Cerneo. Vol. Bianchi Doc.ti a Storia Vol. II. 7
1329. 13 Kpris Udine – presentibus Petro et Conrado fratribus de Cerneo, 36. pag. 276
Archivio del Mil. d'Udine Francesco Bartolino
Archivio di Udine

1314. Die XX Septembris obiit frater Nicolai de Savorgnano postea Prior Cenobii
de Civitate Austriæ. Necrol. Fratrum Predic. Cod. Austriæ ripreso nel Vol. Guerra XX

Guil. Thom.i Ald. [illegible] Kid Alumnorum.

1313. [illegible] moglie d. D. Tedisio di Savoja

n 447. 1274. M^e Valtero

Gent. Sig.ri Abb.te Sac.r Biblioteca[ri]

1313. Emilia sua moglie di D. Filiberto di Savoja

1539 [illegible]

15 gi - 15 Xbre

Savorgnani

sulla morte e vicende di Pietro Savorgnano e sua famiglia

Sommario del fatto d'arme seguito nel territorio di Duino

memoria di Girolamo Savorgnano et altri Signori alli 10 giugno 1585

Alli 10 Giugno del 1585 venne Girolamo Savorgnano per quanto
lui stesso ha riferto con 300 persone nella Villa di S. Giovanni sotto il castello
di Duino, tra le quali era quelli delle Cernide di Belgrado: quivi dopo
vennero verso le mura del borgo del castello di Duino, correndo per quelli
campi di biade in qua et in là, stando per spatio di un hora e mezza,
dove intertenendosi per spatio d'un hora e più in circa et
dopo ammazzati tre poveri contadini che lavorano vicino per
camino et dopo dato fuoco alle biade et fieno et a certe Ville
di contadini nelle quali tenevano li loro animali sotto il monte, ritornorono
nella detta Villa di S. Giovanni, la qual prima saccheggiata et svaligiata
brugiorono, et dopo per forza gli alli Cittadini et anco li secondi
pedoti nella chiesa a dargli li denari che haveva addosso, spogliandoli di
altri, amazzandoli con l'arme bianche et poi che ritornorono un
ridando le donne et peggio et per camino brugiorono un altro loro
d'un contadino, rompendogli li fondi delle botte, [illegible] andar il
vino per terra et questi tutti sono affittuali et sudditi del Sig.re
Arciduca Carlo di Austria a V.tto Villa dell'Ill.mo contado di
Goritia, volsero darsi il fuoco, ma a prossimo di non lo chiesero.
Intertenendosi ivi venne un genero di M. Carlo Contarini che sta a Turriaco
territorio di Monfalcone, et invitato Girolamo in casa sua, di dove un alloggiando
da' suoi andò a desinare et poi se ne ritornò a Belgrado ovvero in quel
territorio, dove dopo che venne l'ha intertenendo, [illegible] d'ogni bisogno

n. 44. f. 274. M.to Valiero relativo a

n. 6

dalla madre et fratelli et da parte ritrovandosi essi Ebrei di Belgrado di
denari et d'altra cosa necessaria, fuorse in tutto, à condur[illegible] et compiacimento
del padre, il quale con lettere mie scritte al Sig.r Matthias, et altre prima avanti
la ritirata a Semendria di Lucca, et ultime dopo in Buda di Friuli
devo intendere del giornamento degli Ebrei fratelli sono stato
venuto a questo effetto

Parmi non fu alcuno di loro in libertà, ricoperti in casa di mercante
d'una ricevuta Bagatta, sta appresso il Ponte del borgo di Posta
et vicino alle stalle, il contenuto con casa del Cancellario
nella città di Belgrado, è circonda a Ebrei. Il detto Treo
la giornata

Somma, come questa mattina sotto nobile di giorno mercoledì 4 di Maggio
e si sono vedere pubblicamente, quella mia gente, alloggiati nella casa,
qual adoprava già il Sig.r Mario Cavazza, et contenero poi
a quella già abitazione del conte Romano della Torre, dove le
Madre et Fratelli di medesimo delle cittadine vicine Ebrei,
si intratenendo a Campolongo et altri intorno di Belgrado.

1313. [illegible] moglie d. Filiberto di Savoja

15 gi - 14 xbre

1540, 25 Febr. Sentenza [illegible] g. Matteo Hoffer [illegible]
Pietro Lavagnano dott. in Legge del q. Matteo Hoffer Cavaliere di Durno, [illegible] Vicario come [illegible] del q. Francesco
Cirillo fratello del morto [illegible] de' suoi figli e eredi [illegible]
Sig. Ugone q. Archibaldo de Tarabelli, Pietro de Portis e D. Andrea q. Dalla
Valle di Bergamo [illegible] procuratore della Magn.a Elisabetta vedova del
nob. Gio. di Savoja, per se e figli come da procura in atti di Matteo Alb.i q.
Adì 1541, 21 Febbrajo, in Judicio. Dichiarano le dette [illegible] non [illegible]
da loro ingiuria non fortuitamente per l'amicizia grande che era
tra l'Hoffer e il detto Pietro e stante [illegible] detto Hoffer buona, [illegible]
e [illegible] pace accordando[lo] per amico e abbracciandolo, promettendo
non molestarsi, gravarsi né ingiuriarsi né civilmente per l'avvenire. Il detto Hoffer
poi in segno d'amore a detti figli promette loro dare ducati 400 di Lire 6 s.
in due rate, [illegible] tra un mese per l'altra Maja 20 di [illegible]
di affitto a misura di Comun[e] vendita di Gorizia in capo di detti figli per [illegible]
vegnano [illegible] finora pagamento di detti 200 ducati.
Promette di più rilasciare a detti eredi [illegible] terreni [illegible] Racchiglano
pegnati per [illegible] [illegible] [illegible] di Durno

1541, 26 Febr. Sentenza [illegible]. Rimane [illegible]
vegnano a Sentenza e Marano [illegible], [illegible] Pietro Lavagnano [illegible]
Pietro Lavagnano e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Magn.o Nicolò Savagnolo di Lugugnana [illegible]

1541, 8 agosto. Sentenza. Sta il q. Matteo Hoffer di Cormons [illegible]
Sentenza [illegible] [illegible] Bernardo Rabbiata

1541, 4 maggio Sentenza. [illegible] Eredi [illegible] [illegible] Fran Orsoro (di Farnara).
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

n. 447. 1274. M. Valtero ...

n. 6.

1558

Copia di Urbano Savorgnano fatta dal q.m Pietro Savorgnano ... imperatore, nella quale dice che nel 1539 dopo il matrimonio suo fatto con la q.m. Isabetta il detto suo Padre ... beni nella sua Patria del Friuli gli consegnò 107 campi di terra in Marigliano, e gli promise dote secondo pregano l'amico ... Poi nel 1540 il detto suo Padre fu ... dell'ufficio di Provveditore Alvise Mocenigo, ... grande ... figlia minore, e perciò la sua ... d'una rovinata. Nell'anno poi 1541 fu fatta la guerra ... le terre di Marigliano, che nel 1545 ... compendiosa ... madre e figli, ... dopo ... Napoli ... Cesare che ... Napoli come è fatto, ma a misura ... altro li fece opporre ... Attonito, ... madre ma è da molti anni ammalata e ... figlie nubili ... Nicolò di ... anni ... e nel 1552 ... per prezzo di ... Pallancino ... prezzo dei ... e condotto a ... Ungheria e più altre vendite e ... gran somma di danari della ... e ... per ... dei ... di Spirito, ... Vicerè ... per ... con ... e ... imperiali ... Puglia. Leggesi ... che ... Fu firmato Urbano Savorgnano

... Maria Mocenigo Cavit. di ... il 29 Sett. 1558.

1313. [illegible] moglie di D. Tebaldo di Savoyan

1585

Dall'Arch. di Desino.

Ricordo del fatto di Desino 10 giugno 1585 [illegible] di Savoyano

Savoyano e Desino

Nel 1578 fu con il Sig.r Alessandro Savoyano stabilita amicizia
poiche Sig.r Matthias fu il di cui figlio Conte Giovanni e Chiara
Giovanna figli del Sig. Matthias Hoffer Capitano di Desino. Giunti nel 1584
gli Hoffer all'atto convenienze, l'Hoffer cercò mille pretesti per
rompere le fatte promesse a con un grande rispetto lo Sig.r Alessandro
Savoyano. Il Conte Giovanni cercò entrare l'Amicizia di Antonia, ma non vedendo
effetto, cercò delle scuse e si presentò sotto il castello di Desino. Ma dopo
alcuni tentativi non vi riuscì. Il Conte Giovanni di Desino, con una
lettera, fece istanza con ogni modo possibile e finalmente si trovarono insieme
per trattare, ma [illegible] un colpo di archibugio [illegible] morti. Essendo però rotto
ferito un capo dei Savoyani, le persone accorsero presso a S. Giovanni
ove per il grande vento si attese. Il Savoyano dei dei Veneziani presero
per [illegible] con tre [illegible] per terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
= Il Savoyano fu allora [illegible] degli Stati Austriaci come era già [illegible] fatto
dei Veneziani. = [illegible] portato a Pinerolo negli Stati del Duca di
Ferrara, ove per le [illegible] di Savoia il 18 Feb. 585 [illegible] di Savoia
giurano le morte.

Il primo Ottobre 1585 il Sig. Matthias Hoffer scrivendo al Sig. Vicario di
Brixen Sig. Giorgio di Degli Orsi, era adottato le stesse precauzioni
per difesa di Desino contro il Savoyano. Aveva [illegible] di circa
di 12 uomini in castello, ove ha 22 [illegible] alla notte fanno guardia
nel torrione fuori della porta del castello fuori due guardie [illegible] [illegible]
ad 8 sul muro dentro del castello. Vi [illegible] con custodia del Sig. Matthias di
giorno una guardia [illegible] e chiusa sulla porta di sopra e sotto. La notte vengono
dei soldati alla guardia del Borgo. Il capo di Desino aveva ordinato ai suoi soldati
di accorrere in aiuto.

n-447-1274- M. Valtero [illegible]

n.6

1586. 18 Febbrajo: Da Alba scrive il Sig. Ottavio Cattaneo [illegible]
Mostra a Duca di Parma [illegible]
[illegible] Farnese [illegible]
A Cremona con Fiera Generale di Agosto nel Fiorentino con 40 fiorini
che Spagnuoli che hanno saputo la rotta a Domenico Turino et a cinque altri
et poco [illegible]

Fra Portogruaro, Cà Secondo et altre ville d'attorno il Cavalier Sa Modello di
Friuli [illegible]
[illegible] Città [illegible] d'Bologna, [illegible]
Duca di Parma [illegible]
[illegible]

1313.

Nel Fascicolo Rappe (Foggia) leggi Bandi ordino di Savorgnani della Brandiera

1313. Contessa moglie di D. Filiberto di Savoyen

Albero Genealogico
dei Savorgnani

Dal MSS. Campidoglio Veneto del Capellari

n-44. 1274. n°Vallero n°Radus

Cenni sulla vita di Giacomo di Pagano Savorgnano
Condottiere della Serenissima Signoria — 1501

In un Volume in 4° di Miscellanea, segnato col Numero 21 conservato nell'
Archivio Capitolare di Udine, fra altre carte riguardanti l'Episcopato seguente
scritto in carattere del secolo XVI.

— Funebrium Magni Viri et Excellentij armorum Ductorij Jacobi —
— Savorgnani per Cajetanum habitum XCIX prioris Edyj Maij —

Detta Orazione e descritto Elogio funebre fu recitato a dì 13
Maggio 1499. — Questo Daniel Cantarino era maestro di grammatica in Udine.
Dall'anno 1490 al 1499. — Vedi Elenco de Maestri in Udine. —
In un Opuscolo MS. che pure si conserva in detto Archivio Capitolare intitolato Carmina Danielis
Cajetani Cremonensis si trova a compiuto il nome e la patria dello scrittore
del suddetto. — Questo Carme e l'elogio di alcuni poeti e scrittori latini antichi
non gratis annoverino alcuni di cospicui per il Filelfo e il Guarino —
Narrate le antiche glorie della famiglia Savorgnana l'A. di nuovo che Giacomo
Savorgnano seguace del passo di Monte Croce una schiera di
Tedeschi che attraversano occupatone segreta che colgie di sorpresa
ne, alli 28 di maggio luogotenente Carpi, cioè Rovereto, Ala, Roveredo
e Verla Borgo (Ri) i cui abitatori vinculti, fanno ritorno di cattivi Tedeschi,
e [illegible] ripportano il dominio Veneto, occupate già prima dal
Longano, fece in modo che spontaneamente si diedero in fede alla
Repubblica di Venezia. e poco questa gli concesse la condotta di 300 cavalli
di e poi quella di 100 cavalli, benché fosse in grave età.
Si ritirò poi alla battaglia del Taro e mandato questo a difesa di
Pisa, assediata dai Fiorentini, appena arrivato partì a Vicenza con
200 cavalli, avuto gran numero di reclute combattè uccidendo 80 fanti e ritornando
a Pisa con preda dopo aver saccheggiato ostile territorio del nemico: e
ripetuto attacco nel ritorno da parte nemica dei Fiorentini, lo respinse
con 40 cavalli, mentre dal fianco nemico la preda gli venne ritolta. Poi
portatosi a Campiglia con 600 cavalli a 20 miglia da Pisa, luogo munitissimo, vinse battaglia
il nemico in luogo di Rivalta, condotta dalla assediata Città 8000 capi di
bestiame. Tale vittoria lo fece ricordo dalla Signoria della Repubblica

Tunnel lungo passo Tolmino, annesso al Trattato di Rapallo, che confina coll'Agordino.

n. 6

Strodotta, che nell'ora a ben cognitione volentieri il Sig. ongaro
nelle loro espeditioni. Il progetto stesso ebbe dello il comando di cavalle
ria. Stette sul principio due volte alla Torre di S. Vincenzo
luogo in mezzo da Pisa, [illegible] Mandò in Campo
e presso a quello del Conte Rainuccio Capitano de' Fiorentini
e cominciò presto alla pugna, munito, intrinseci colla prede.
Il Rainuccio vedendo di ciò scorse, indusse cavallo di 60 Uomini
con 200 balestrieri a cavallo, 1000 fanti e 600 cavalli. Lo seguitò
dalle squadre il Savoyano, pedoni con cui domò in uno stesso
posto da lui primo a credito, volto la fronte, con 500 cavalli e li
attese con grande ingegno e di fuga, mandando 300 a fuoco pongendo
circa 300 fanti e 150 cavalli con armi e bandiere. Questi poi
il Savoyano co' suoi cavalli in S. Miniato e respinto fuggì e se
ricoverò in Lucca; attorniò, attornando con ben 2000 di d'oro di fuori
in ... con pochi, lasciato a suo volere la cagione a Savoia Pisa
1438 Vitelli, [illegible] credeano di mostrarono per la volontà di questo
e le partenze di attendere Capua, dove che con il Savoyano
e abbandonò l'idea e stanco [illegible] Vico Pisano, non si mosse
verso il Savoyano e se inseguì [illegible]
Intanto la salute di Giacomo Savoyano [illegible] e [illegible] fatto
e pensieri dando da solo e guidando la ritirata e pensando tutto. Quando
dando da cose Pisane [illegible] e male, [illegible] non morte recidivo
la gente e tanto [illegible] e [illegible]
Nota. Che si trattasi dell'elogio [illegible] del Savoyano fuori e
aggiunse alla [illegible] dagl'avvenimenti di questo [illegible]
tenera informato il Senato con lettere dettate dal campo.
Vedi Diarij del Senato
Segue all'elogio il seguente epigramma, che [illegible] del Cajetano:

Dicta progenies Romana gentis imago,
Nomina digna tulit nobilitate pari
Fortunam cultus et quod præstantior orbis
Protulit egregijs hæc habet una ducis
Unius in numero ne multis millibus adsit
Fortia Jacobus non breve nomen habet.
Hoc domus æternos prodit vos fœlicibus auctor
Milite pater patrum prosperitura dies
Militia in terris perfunctus regnat Olympo.
Annua victrices pugnæ fixa thalo.

1313. Bianca moglie di D. Tommaso di Savoja

1532. 26 Aprile — Giro de Dottori di Padova Vicario e Vicegerente del Dr Tomaso Contarini.

Giac Savij d'Odoardo habitante in Udine espone salvo degli eredi d'Ettore Savogna con Decreto Senatorio ne ottenne e dice della Città 1508 26 Giugno ammettendo le sue prestazioni fatte dal Padre andato nel 1507 21 Febbraio a Sacile per con Venetiani ottenere l'investitura di Roveredo di Porsa da cui ricavava 45 Ducati d'Entrata per le fatiche sopportate e pericoli nelle guerre in Cadore, Conegliano, Sacile Vicenza Treviso quam plenius dove dopo un combattimento dalla prima mattina fino a sera e con incendio del Castello con gran pericolo della vita ottenne grazia mercè del Sig Girolamo. Che venne mandato a Venezia a prendere i denari della Taglia per suo riscatto nella quale occasione gli fece la promessa di pagar 100 Ducati promessa che con diligenza, con belle parole e con promesse delle fede fin che resto in vita

che del 1508 essendo M.Gir.o Tolmezzo lo prese per cancelliere ed oggetto con Duc.ti 25 all'anno e che servì allora anche Madonna Maria Savoja, che dopo il Zanino Giulio gli promise di pagargli Duc.ti 25 e che continuò fino a tutto il 1510. Che non ricevette che metà del Salario del 1508 e che quindi nulla ricevette fino al 1510, ripete anche questo con resto. Non ostante li registri di Messer Girolamo e del suo Fattore Giovanni del Forno d'Ettore, dal pagato giacche adiavasi il detto Gir.o quando gli si domandava il Salario e delle non voleva sentir nova a sua disposizione

Epitaphe sepolcrale di Franco Savorgnan in cui si
dice che la di lui morte avvenne li 5 Nov 1572
e visse (secondo) anni 21 mesi 6 giorni 15
e dipinta presso la porta grande nella principale Chiesa di Sacile detta di S Nicolò.

Franciscus Savorgnianus summa nobilitate ac majorum
Gloria clarissimi ingenii animi, ac corporis virtute or-
natissimus. Hic situs est. Proh dolor quantum fuit
vixit annos XXj. Mens VI. Dies XV
V. Idus Novembris obiit X Kl DLXXij

M Savorgn. Serie Seneca Cap.ca
132.

Nella Chiesa di S Giac.o degli Incurabili a Roma
nel Sotto Portico è inserita una memoria.
nella lapide
D O M
Hieronimo Equ.i Savorniano Patritio Veneto
Obijt 8 M. Maij 1591

M Do Girolamo fu Prima Colonnello di Cadore

Militia in terra per quietis regnat Olympo.
Cuncta virtutis pagina finis habet.

Madrinoni

Savorgni della Torre Maseggio
- Bernardin Savorgnan q. Lucia di Leonardo Mocenigo q. Tom. Rhò 15[24] V
- Piero Soldo in D. Chiara Savorgn 1561 V
- Leonardo Savorgn in D. Orsina Venier 1563 V
- Girolamo Savorgn q. Bernard. in D. Minarda Armano V

Savorgni della Motta
- Nicolò Fregolo in D. Emilia Savorgnano 15[40] M
- Angelo Venier in D. Andrea Savorgnan 15[45] V

Simone q. Gio Savorgnano alla Bandiera Semenza nel 1517

Nel 1507 il Doe pubblico di Belgrado mediatore giurando i Cristianissimi Signori di Macedonia, che il Re Tomaso Incubergo per 3 mesi [illegible] la guerra ultima e quindi fino all'anno di Cristo 1508 [illegible] e che quindi [illegible] rendersi e venne come prigione Gio Foscarini, che Andò Locati di Spedito dello stesso Cristianissimo. che quando [illegible] decreti s'acclamava Cristianissimo, Cristianissimo, Austria, Austria, [illegible]

1547. Girolamo di Girolamo Savorgnan della Motta q. Girolamo maritato Marcello e 2 voti Girolamo Savorgnan K.r. Marcello Marcello e 2 voti Girolamo Savorgnan K.r. per la famiglia dell'ill.mo Girolamo, nipote di Belgrado nel 1556 [illegible] figlioli Giulio Mario Marcello Adami Cav.r V.o

1547. Tomaso di Nicolò Savorgnan della Bandiera q. Lucrezia maritato di Francesco Nino q. Alvise Mondragone

Urbano Savoye

Nicolò in Giacomo Savia

Franco | Andrea | Giò | Urbano | Giacomo | Egidia

Giò in Elisabetta Collado
sedette nel 1552 reggle

Trivulzio in Lucina Savoyana | Bernardino in Cecilia Mocenigo figlia di Lucando, maritata nel 1524 | Laura

Nicolò | Giovanni

Giò | Ottaviano

Semenzio moglie Nicolò Semenzi | Urbano | Leonardo

Andrea Savoyano

Paolo Egidio 1552

Stanislao

1553. Cajetandia figlia naturale di

di Trivulzio Savoyasi vedova Giacomo Semitecolo (Semi)

1562. Stefano a S. Vito, generale di Gio. Trivulzio e Gio. Carlo Savoyano figlio di Nicolò.

1313. [illegible] moglie d. Filiberto di Savoya

1539 - 15 Xbre

Dalla Busta 159 dell'Arch. Savoyarda (1895)

Dai Libri di Ricordanze di Alba di Savoya.

1536. 1 Sett. Nota come in detto giorno li è mancata nostra Madre
di Leonardo Corvino de Fogagna, et ne ha rottato tutto quello che ave
portato in, lo qual portamento fo trovado in pui case et noi
mandassimo a far far uno Inventario per quelle cose che trovassimo
rotado per man de ser Gian Fontana Notaro de Ceva.

Nota come 1536 adì 20 Novembre ho afatrado Leardo Corvino in lo portal
de Santo Jacomo de Mercato novo et li dei una ferita in la gamba dritta,
et li nol potè amaffare perchè fugite in casa de ser Nicolino Fratina.

Nota come 1538 venite io da la guera de Piamonte, et trobito che fui
gionto me giamaron alla scala de ordine pensado per la ferita de Leonardo
Corvino et Tiberio nostro fratello per homicidio petro per la morte del
detto padre de Leonardo Corvino de Fogagna.

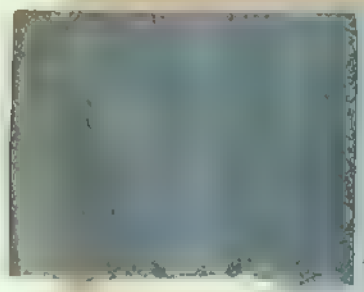
Tiberio Savoyardo q. Alexia

Nota come 1537. ... Tiberio amazato lo padre de Leonardo Corvino
come in processo in Cancelaria, e fo bandito per homicidio puro definitivo.

1538 nota come io Bernardino venite dalla guera e me giamaron alla scala et fu

1540. 25 Ottobre. Nota come havemo ajutado Tiberio n. loro fratello per
Ducati 100 per la morte de ser Zuane Corvino et vendettimo le terre
de Pasean de propria ser Jacomo Valeafon per mandel rotaro Zuanne Fontana.

Adì 8 Decembre 1541. Nota come a dì detto ser Tiberio nostro fratello insieme
con Nicolò Colombato fo ferido da Dorigo Fontanabona sopra la testa et
spendessimo per farlo guarire Duc. 8 et sapeni fo chiamado alla scala per
haver dà ajuto a detto Nicolò contra la vuolta del suddetto Dorigo et per haver ferito
il suo servitore et lo prehatassimo adì 1 Marzo 1542 et spendessimo per le Sue Mure



lire 40, per le spese de la presone Duc. 10 et perda a Ser Jacomo de Fumo
nibus dottor Duc. 20, et per dopo presentato per la cattion de Co
Zaffi me destimo lire 14 et per le difese de tutti doi li fu resse
Tra lire 25. —

Item come adì 17 Zugno 1546 Tiberio nostro fratello tornò da Zara
et andò alla guerra et menò seco un cavallo de preso de Duc. 15 et armado de Zaco
et maniche per valuta de ducati 17 et per soi danari Duc. 11, cioè
Zuga veltinena, Duc. 43. — Item per sarpie tabaro de panno fin
lire 33 adì 12.

Nota come adì 10 Luio 1546 Tiberio e Cornelio fratelli andarono alla guerra
contra Luterani, quali menorno seco dui cavalli de valuta de Duc. 28, an
mati tutti doi de fachi et maniche de valuta de Duc. 30, con dui servo
tori a piedi con una maza luna in man per uno, et portarono seco otto
7 Ducati per mettergli in ordine. Item pagai la portanza et spexa li vetturini
di Dotti duc. 18

Adì 6 Setembre 1546 ritornò messer Tiberio dal campo imperale, qual era a Ratisbona
per compagnia de un ser Alessandro Durella da Carpi, perchè detto Alessandro
haveva amazzato un suo nemico in detto campo imperale. E poi adì 9 sopradetto
Tiberio ritornò in detto campo e portò seco armadi delle sue arme con il
medesimo cavallo duc. 8.

Cornelio Savorgnan

Nota come 1543 adì 20 Aprile havemo donato alla Excellentia del Duca de Urbino uno
cavallo turco de pelo bianco de preso de duc. 100 et uno cane, et havemo fatto nostro
fratello Cornelio per suo paggio et spexe per metterlo in ordine scudi 30.

1544. adì 1 Agosto detto Cornelio andò alle guerre con il Conte Nicola di Pitigliano
colonello de' Francesi et menò seco dui cavalli de preso de' duc. 30, armado de Zaco
et maniche de valuta de duc. 20 et porto seco duc. 15. —

Adì 15 marzo 1551 il fratello Cornelio si partite da qui et andò a Venezia con animo poi di andare
a Zara a ritrovar il Signor Zuane Savorgnan et andò poi a ritrovar l'armata de nostri
Signori Venetiani per far servitii al Clarissimo Sr. Zuane Justinian Provveditore di essa Armata in
Levante et ciò fu dei duc. 15. in tutto Lire 130

Nota che esso mio fratello non andò a Zara, perchè andò alla guerra in Franza e mi rimandò
piastre 11 e scudi sei cioè lire 99.

Segue di Cornelio da Correggio

1554. 11 Giugno. Il fratello Cornelio si partì de qui essendo ufficiale del Signor Astorre Visconti milanese colonello de' fanti 600 de' Re di Francia, per andar alla guerra per difesa di Parma e stando raccomandato a Francia per conto del Duca Ottavio Farnese, essendo ritornato qui da Venetia li giorni passati per far gente, havendo portato seco scudi 50, quali esso Signor Colonello li dette et essi ne condusse seco qui fora della Terra Fanti 44, oltra che alcuni de Cividal et Udine lo aspettavano a Treviso circa 10 et andò anco seco Tiberio, alli quali tutti doi li dei scudi sei et moneda lire 36, et essi ben ornati de gaieze et maniche belle, [illegible] contre vergini et doi vergini, servitori et un per staffa a piedi et un regazzo in una [illegible] vergini, de' quali uno fu Jacomo Valeriano nostro cugino li comprato a Cornelio, per Tiberio quello di casa e pel regazzo fu Geronimo de Strada [illegible] le piastre 10 sforzido et accordarono alcuni di detti soldati di una archibuso de corda, longo un [illegible] fuochi, de una pieca et de quattro lume cive spadi, quali arme nostre erano qui in casa, con un altro archibuso de foio de ello Tiberio portò all'arcion del cavallo. Et io dei detto de comission detto Cornelio in tante piastre et moneda lire 30, a tal che esi fontello menarono seco tre ronzini, 3 servitori et un regazzo [illegible] vestiti e de velluto in ordine di calze, scarpe per esso Tiberio, vestiti regali, stivali e cio che gli fece di spesa lire 24, in tutto lire 187 soldi 3.

1587. 29 apr. Il Collegio inviò al Cav. Nicolò Tiepolo [illegible] offendere il Duca d'Austria, [illegible] le bandiere [illegible] di cavallo a piede ed a cavallo a fianco del Duca e [illegible] Signori [illegible] gente all'italiana et non all'ungaresca, [illegible] del Co. di Porcia e [illegible] provedere [illegible]

Nella carta 1543 adì [illegible]
cavallo turco de pelo bianco de preio de duc. [illegible]
fratello Cornelio per suo paggio et spedelfano per metterlo in ordine [illegible]
1544. adì 1 Agosto detto Cornelio andò alla guerra con il Conte Nicola di Pitigliano
colonello de' Francesi et menò seco dui cavalli de preio de' duc. 30, armado de [illegible]
et monicher de valuta de duc. 20 al pezo fece duc. 15. —
Adì 15 marzo 1551 il fratello Cornelio si partite da qui et andò a Venezia con animo poi d'andare
a Zara a ritrovar il Signor Zuane Savorgnan et andò poi a ritrovar l'armata de nostri
Signori Venetiani per star servitù al Clar.mo Sr. Zuane Justiniano Provveditore di essa Armata in
Levante et io li dei duc. 15. in tutto fiorini 130
Non anche esso mio fratello andò a Zara, perchè andò alla guerra in Franza e mi rimandò
piastre 11 e fiorini sei andò fiorini 99.

Cod. Sec. XIV. ... Lettere di Principi Varii

1313. Costanza moglie di D. Federico di Savoja

1384. 2 maggio. Duca di Savoja ... del Collegio ...

Nominato a gli presenti.

1386. 13 Sett. Duca all'Uffizio. Lo avvisa ... della Città della Rocca ...

1387. 15 Agos. Duca all'Uffizio e Deputati ... Piero Martini ...

1388. 14 Feb. Duca all'Uffizio. ... Girolamo Soriano.

1404. 26 ott. Duchessa manda Tullio Sar. ... per ... a Padova ...

1406. 16 Ott. Duca a Tullio Sar. ... de Argentinis.

1412. 2 maggio. Duca di Tullio Sar.

1478. 20 Ott. Duca al Podestà e Capit. di Padova ... Cav. Nic. Sag. ...

1479. 19 maggio. Duca a Nicolò e Tullio Sar. ... Gio. Valenza ...

1487. 29 Ago. Il Collegio scrive al Cav. Nicolò e Tullio ... Duca d'Austria ... Mori ... Consiglio ...

1313. Filippo moglie di D. Tadeo Duca di Savoja

1 Sig. - 1 Xbre

La Sig.ra Guida Sanvenanno

MSS IV 156 Savoyen

1450 e 1455 comunione della Rep. coi Conti di Gorizia che li bandì di S. Amicizia del contado di Belgrado sono e s'intendano banditi da tutta la patria.

1400 11 Xbre Pienezia. Leonardo Ver.o Stefano Contarini Delegati della Rep. Bonifazio IX rinnovano Trivigiano e Nicolò Lavagnani
Lib 8 unitamente [illegible] Filippo Vesc.o di Zaffelle la quale [illegible] di [illegible] e [illegible] nella [illegible] e sue vece [illegible] applicazione, posta sulla [illegible] Leggi nella [illegible] Libro [illegible] Bolle del detto Giub.

1400 (1399) 1. Agosto Dom. Bp. Bonifazio IX in cancelleria di Vej di Castello e di Torcello d'Altalucca di Trivigiano
Anno 12 del Pontificato Nicolò Lavagnani e Giovanni della Torre canonici di S. Daniele altri complici

1 Agosto Dom. Bonifazio IX inviato li Vej di Cas.o e Torcello di dichiarare reintegrati nei precedenti loro diritti, feudi, giurisdizioni etc. Trivigiano e Nic.o Lavagnani Giovanni della Torre canonici di S. Daniele
Dopo lette le predette Bolle, il Vesc.o Castellano viene pregato da Filippo de Lisone q.m Giovanni
a dette in esecuzione ed il suo Vesc.o previa ammonizione lo assolve e lo reintegra nei suoi
diritti interessandone il detto Autore ingiungendogli la penitenza di visitare nove cose
in Terra Santa e pregar soldati che vi andassero in sua vece e di visitare tre volte i limini di S. Pietro e Paolo
ed una volta S. Giac.o di Compostella.

15 09. 14 Xbre. Gio.o Sanuto a Filippo a Trivigi con gli altri. Nic.o
Nicolò Doni riferisce sulla spedizione di Vicenza e sull'
ordine con cui i Tedeschi usarono e della pompa con cui entra-
rono i Veneti. (I. II. 427. p. 252-257)
Veneziani = Zuani come si scrisse partirono da Padua per questa
impresa - Vicenza 14 Xbri 1509.

Sendo ricondotti nel seguente documento 996. 26 Giugno Ottone III.
id 990. 19 Giugno Francfort. di Ottone III

P. n 28/2-57

A. n 328

1313. [illegible]

1591 25 maggio Not. di Francesco di Gio. Sav.o di Mar.

1556. 18 ott. [illegible]

1559 [illegible]

V 1559. 25 magg. Not. Modesti [illegible]
V 1559. 26 luglio. Not. di Giovanni [illegible]
V 1559. 15 agosto Not. di Gio Ser

Guelfo d'Angelo
de' Savorgnani
del Monte.

Nob. Gio. Savorgnano
in Maria

Francesco
nato 1551
25 marzo

Federico
n. 1556. 18 dett.

Isabetta
n. 1553

Giovanni
1559. 26 luglio

V Gabriele Sav.no di Giacoma Pangan.

Bartolomeo in Ospedale di Candia
V
Girolamo
di Timoteo Maria d.a

Francesco
in Cremona

Maddalena
V
Madre di
Guido Colloredo

Agnese
V. in Roma, madre del
Co Antonio

V 1383 16 Sett. Not. [illegible] Fed.o Tomaselli e Ottavio de Mar.o di Francesco d'Ud.

Nel 1579 venne uccisa Elena qm Girardo Gorgo da Fratello Camillo
ella era Vedova di Scipione qm Nic.o qm Zuanne Savorgnan della Band.

1582 Catterina Savorgnana maritata in Gorgo madre di Giovanni
pare sorella di Aquilio Savorgnano

n 447. 7274. n° Volkero n Reuc

n 6.

[redacted]

1313. [illegible] moglie d'[illegible] Filiberto di Savoja

[illegible]

Il Sig.r Guido Sauorg[illegible] che da sapersi,
[illegible] el Sig.r Ricardo [illegible] era Lau-
[illegible] et hauendo finalm.te [illegible]
[illegible] dell'usufrutto d'tutti
priuarmi di quello, e gl'è stato facile con'rispetto all'in-
uentioni sue, et cose [illegible] era La facoltà
predetta, come rispetto à me poueretta Donna Vedoua, senza
[illegible] aiuto, senza consiglio, et [illegible] à [illegible]
cessione, et rinoncia di tutto ciò, che è di fl.ni 400.
d'intrato all'anno in uita mia, et per più chiudermi
La bocca, fa' fatto interporre Decreto à d.o indebito, et
ingiusta cessione; et [illegible] con restata in [illegible]
credenza, da lui datomi ad intender della grauezza d'
essa facoltà, se bene son anco continuato [illegible]
inganno, per diuersi atti dopo seguiti; ma fatta accorta
de' suoi inganni usatimi son comparsa alla giustitia per
far conoscer, come ingiust.te, et empiamente son restata
priuata del mio, et portando esso mio auersario per impe-
dimento il Decreto interposto, che il giudice non [illegible]
[illegible] trauarmi, ma ne anco [illegible]
appellarmi d'esso Decreto, à fine d'hauer Sauer Giu-
stitia, che ingiustamente gl'era stato graciosamente, et esso Auersario
[illegible] ò [illegible] mai Giustitia
liberamente sopra La ingiusta cessione, sostentar con'l'indebito
atto, hauendomi fatto cedere [illegible], et [illegible] entrato in
uita mia senza [illegible] ricompensa, ma pure minima
cosa, fa' [illegible] [illegible] e'in [illegible] La bocca, ma La
Giustitia non mettendo [illegible] de' at.i, et l'inganni passati
d'maleficio mio, [illegible] atti
tutti dipendenti da cotal'infetta [illegible], non sopportarà
che io resti [illegible] offesa, et ingiustitia

n.146. 1274.

n.6

perche più facilm.te non [illegible] mi lascio intender, che
dal tag.to di esso Decreto non intendo esser seguito altro
pregiuditio, salvo, che [illegible] ò ho licenza, et
facoltà di poter terminar, et giudicar,
quanto li parerà per [illegible] sua nullità, et tanto sia detto [illegible] d'essione,
senza pregiuditio alcuno delle ragioni delle parti: Et
perche trattandosi hora di nullità Decreto, Et pro-
dotto scritture, che dimostrano, Lui Esser stati danari
di interesse, per pagar la mia Dote, qual era nova
che Lucia accettata, per acquistar e qualche ragio-
ne sopra la cessione contenuta, gli dicò anco quan-
to à questo, che quando consenti, conoscendo il suo
torto, che la cessione causata dalle manifesti fraudi
ta, son contenta reintegrarlo per mia cortesia di
tutto quello interesse, che fusse corso per tal causa,
potendo esso hora, et sempre disponere del denaro de-
positato, qual possa levar ad ogni suo beneplacito
Intendendo io conseguir quanto dal q. mio Marito
m'è stato Lasciato; et quando anco [illegible] contenga
sopra l'indebita cessione, et che contenti, che non ob-
stante esso Decreto, il Giudice possa veder, et far Giu-
stitia sopra essa cessione, sono anco contenta in qu-
sto caso, che le mazze li siano rimesse con la Dote
mia; ne domando taglio, quasi cadola loro segue nd
Iudicio ò volontario, o Iudiciario à favore mio con
condicio mio delle spese, non accettando come di sopra
[illegible] Presentata ad ex.m Cons.m [illegible] C. N.o
Hier.o Savia nomine m.ci D. Helenae v.g B. Ricardi Comin in
causa cum Nic.o D. Guidone Sanovitello ò Vendita
ctera. Intimato D. Nic.o Bonetto nom. supra D.ni D. Guidonis
ac supra D.ni mag.ci D. Guidonis
Bat.e de Stephanis Off.is Ill.mi Aud.is N. scribe it, et subs.

Gen. Chron. Abb. Sacr. Mich. d'Auriavalli

1313. Ex Chron. magist. d. Fulcherii de Savoya

n 44. 7274.

n.6

Copia del
Sig.r Guido
Sacrograno
~~7~~
isqi 17 Sett.e
Sig.ra Clelia
Comina

Testam. Abb. Badia di Rivalta

1313. Contessa moglie di D. Folchero di Savoja

1328

In Nomine Domini. Amen. Cum certum sit omnibus: l'anno della sua Natività 1648, indittione prima, Giorno di Lunedì 9 del mese di Gennaro.

Fatto nella casa, ove per adesso habito, in casa di Gio: Batta Cattabre in un Vicolo detto Servando, al quale luogo confinano da Levante, Verso Mezzodì, Vicolo detto Rodano, da Ponente, e Tramontana da due Strade pubbliche.

Io Gio: Batta Calcagno figliuolo del q. Gio: Batta di Savigliano quale giacendo in letto infermo di corpo, ma sano di mente, senso, et intelletto, et ben volendo disporre delle cose mie, et necessarie, prego mia Madre giustizia pubblica à voler pigliare in cura, et ascoltare la mia ultima volontà, et rogando che si chiami Gio: Senjatis, et d'ordine di detto Testatore mi fu data la presente sua disposition da S. Sig.ria Abbata nel modo che segue.

Primieramente raccomando l'anima mia all'Altissimo Dio mio Creatore, et tutta la Corte Celestiale, et ordino, che quando piacerà à Dio Nostro Signore di chiamarmi all'altra vita, il mio corpo sia sepolto nel Cimitero di Nizza nella Torre del Duomo della detta città di Nizza con la celebratione di quella Messa cantata, et con Diacono, et Suddiacono.

Item per il debito di ragion di stato, et vitto quel Sig.r Conte di Cavaglià Padre della detta città di Nizza già mitij del quale spetto pagarmi dal q. Mr. Giorgio Calciani habitante nel Borgo

di Grachiuto hora sua moglie, quale è di carlini ai
Ducati cento, qual la mitta Turno Qui è ita all'anno, con
obligo à detti Ch. di Cadri aj, celebrar ogn'anno in perpe
tuum dieci, et trigar Stato pro la remissione de miei
peccati, et de miei benefattori, quali circha si vaga fora
la casa in Grachiuto habitata
dal suo q. Gio. Giorgio, et hora dalla sua moglie.

Item lascio anco, et ingo per ragion di legato, reggetto alli Ch. di Ca
dri la Madona de le Grazie d'altra mitta ai detti circha
che sono Ducati cento qui è ita all'anno, con obligo di celebrar in
perpetuo ogn'anno misse dieci, et trigar il Stato pro la
remissione de miei peccati, et de miei benefattori, quali
circha si vaga fora la casa rotta in Grachiuto habitata
dal detto q. Gio. Giorgio, et hora dalla moglie.

Item ingo, et lascio al S. Rocho fuora di casa un circha di
Ducati dieci a l'anno, quali mi vaga Gran.o arbore prod.
nano ai S. Foschia, et questo in vita sua tanto o ben stato
quello si trova havere.

Item ingo, et lascio alli Ch. di S.ta Lucia d'alla gia
di Udine un circha, che mi paga il Comun di Vaiano
per capitano ai Ducati cento con obligo di celebrar ogni
anno in perpetuo misse vinti, vogando il Stato pro
pro la remissione de miei peccati, et de miei benefattori.

Item ingo, et lascio alla Sig.a Camilla mia, et la Figliuola
de la Sig.a Silvio mio Fratello ducati tre mille per dote, et
raggion di dote, et per ogni altra pretensione nostra la
Camilla mia, Edvedibà in qual si voglia modo, compreso
più in questa summa qui ori, che si trova havere

debba

1313. Testamento della moglie di D. Filiberto di Savoja

Scritta V.ra mia Bella.

Item lascio a V.ra Signora mia dilettissima Consorte Donna Sabina, di usufruttuaria di tutti i miei beni mobili, stabili mobili, et semoventi, senza obligo di render conto eccetto quello di quel mobile, ma mantenendoli la detta rendi conto à gli infrascritti miei Commissarii, et in tal caso oltre a una dotte indicata più manuscritto di mano del sig.r Secretario di Stato D. Giacomo Milo, al quale in tutto le riferisco, lascio, et dono pura et semplice alla sig.ra mia Moglie li gioie, che al tempo del suo transito donai cioè un vello d'oro di valor di ducati quattrocento una cadena d'oro di valor di ducati cento, un vaso di manigli d'oro di valor di ducati sessanta, orinchini di valor di ducati ventisei, et tutte le Veste Nuptiali.

Item tutti gl'altri miei beni mobili, et stabili contenti et descritti consistenti miei immediati redditi Stabili, et Catherina mio figliuolo, et insieme con una puttina nata a notte passata non ancora battezata al Santo fonte del Battesimo da mia portione, con condizione espressa, che una succeda all'altra come li figliuoli di cadauna d'esse, et mancando esse, ò li figliuoli d'esse senza prole succedano in tal caso nella predetta mia, descendenza li figliuoli, et heredi del q. S.r Virginio, amorevole mio Consorte.

Constituisco, et ordino, miei Commissarii, et esecutori a tutti la mia Heredità gl'Ill.mi S.ri Conte Lyttelmargo mio dilettissimo Socero, Fabio di Collobiano Marchese, Virginio Balbo, et Giacomo Milo miei amorevolissimi Signori, à quali prego ad haver cura delle mie figliuole, et heredità come

n. 6

di casa, vigna, et insieme lascio anco [illegible] legitima tutti
la S.ta mia Consorte.

Item lascio alla [illegible] nipote di S.ta Maria qui di Martigna
un capitale di ducati dieci, nel quale paga ogni anno
[illegible] Caterina Cardinal di Martigna, con obligo
alli amadori, che no tempore saranno di far celebrar
ogn'anno messe una in detta Chiesa, per refugio de l'anima
mia, et questo in perpetuo.

Et questo voglio, et intendo, che sia il mio testamento, et ultima
volontà, qual voglio che vaglia per raggion di testamento, di
codicillo, d'ultima volontà, et donatione causa mortis,
non, nè à quanto si dispone et ordinato non intendo ma
sia derogato, ma in tutte le sue parti resti la sua va
lidità, et firmità.

Et la publicatione del quale fu presenti il m.to Mag.co
et m.to S.r Sig.r Fabiano Calligaris Cancelliero d'Eminentia
i Sig.ri Sacerdoti Don Angelo Martinone Curato di Villalta
et Don Giovanni q. Gio.e Domenego Scovegno di Martigna
Capellano in detta Chiesa il m.to S.r Sig.r Giulio Com
q. S.r Giacomo, et il S.r Valentino q.m di Martignacco
li quali testimonij dal medesimo S.r Testatore fatti
chiamati et pregati da esso.

Scriptum testamentum de mandato suo manu
propria extraxit Firmus, parum videlicet auctoritate Sig.
et in fidem se subscripsit ac solito signo signavit ibi
requisitus.

Emittitur testamentum de presentia infr.ti Domini
Gedriani

1313. Testa nupt. d. Fulchero di Savoja

Fridericum, et Fulcinum filios pupillos q. Nob: D: Virginij Saurognati de Vecchis ex una, et q. Nob: D: Vadlam et Catharinam soror filias, et heredes q. Nob: Thi ruchadi- obiam Saurognati de Vecchis ex altera parte Unda ver- nabo Ego Simon Sadymy . . . et . . . ejus ad- aidna manu dicti loci, et facta inventabione huotmodi in Sadymy

Testamento dñi Sigr
Eulchevio Sanovgnano

Corona

1786 15 Xbre

Con diverse investiture, e concessioni Feudali
de Patriarchi d'Aquileja, ed inerenti onerosi contratti
d'aquisto passarono nelli progenitori delli nobili
Uomini, e Co: Federico Zio, e Co: Franco
Antonio, e Girolamo Fratti Savorgnan, imperan-
te Carolo e Feudo d'oropo e Beni al medesi-
mo annessi da titolo di Feudo d'abitanza, e
disponibile, come fù anco effettivamente disposto
con solenne Testamento de dì 2 Luglio 1373:
del fù nob. Co: Franco Savorgnan figlio del
primo investito a favore del fù nobil uomo
Co: Federico di cui figlio con ordine di perpetua
successione ne suoi figli, e discendenti maschi
e con reciproche costituzioni Fanciliari, ed
agnatizie, onde prevenir sempre nel sangue
de Co Savorgnani il Feudo, e Beni predetti
qualificato poi con investiture del Dominio
Dominio in forma di Feudo retto, e Legale.

Diramata in seguito la discendenza del primo investito
nelle due Linee derivanti da Figli del fù nob.
tto: Co: Tristan di Savorgnan ugna sostenuta
dalli nobb: Uomini, e Figli, e nipoti predetti, l'altra
sostenuta prima d'ora di Carattere patricio
del fù nob: Co: Mario Savorgnan ultima-
mente defonto ~~colle divisioni in detta~~ colle
divisioni in da Eccma Famiglia seguite, già
più d'altri Feudi assegnato, quello d'Orzo
e Beni

Nota, che, per non potersi corrispondere in altri tempi romagnariano: Sili

e Beni annessi alla Linea del fu Conte Mario
e conseguì in altri Beni e Feudi della Famiglia
la corrispondente sua porzione. La Linea
de nobili uomini Zio e nipoti predetti alla
quale s'avrebbe in appresso anche il Feudo
di Castel novo alla medesima concesso dalla
Publica munificenza in ricompensa de servigi
da di Lei autori prestati a quell'Augusta Repu-
blica.

Quale sia stata in tutti i tempi la comma ingeren-
za della Publica autorità contemplata il detto
Feudo, e Castello di Ozzo no antico e naturale
Retaggio di quella Ecc.ma Famiglia, qua
è cosa influente in memorabili tempi alla
Publica risoluta pienamente vedesi in cas
dal Sovrano decreto 1745 25 Magg. col quale
la Pub.a Potestà diede li gravissimi oggetti a
medesimo indicati, e già fin da tre Secoli
adottati, e discese a statuire che li Feudi
di predetti di Ozzo e Castel novo non del
l'altro di Belgrado debbano sempre conservar
interi ed indivisi in una sola linea che in
ta dal carattere Patrizio ed abile al magg
Consiglio, ne possa sostenere le Convenienze
avendo nel tempo stesso presenti le azioni, che co
pete poterano alla linea delli nob. Hoo: Zio,
nipoti predetti di successione de detti Feudi,
compiacque di riservarle tutte espressamente
con positiv

con positivo sovrano decreto 29 xbre 1745 onde potesse in ogni caso Sovranamente esercitarsi

In tal Caso si è appunto verificato colla morte seguita del fu nob.tto: Co: Mario solo ed ultimo Patrizio in detta Città consorte di nobile Donna Elisabetta Erizzo, relita di detto fu nob.tto Co: Mario furono da detti nobili Uomini diferiti li competenti ricorsi, rendendone però queritato con replicati appositi contratti e perfino coll'atto di sentenza a Legge dalli medesimi praticate sopra le testamentarie disposizioni de' loro autori, L'eccelente Procurator Fiscal della Serenissima Signoria colle relative notizie del Fedel Luigi volse hodierno Cancelliere di questo Eccelentmo Magistrato

In tali circostanze nasi attendere poteva no essi nobb. Hoo: q Conte Federico fio, e nipoti di Savorgnan, de posse per emanare la dal qual per altro riverito terminazione di questo Eccmo Magistrato, con cui sopra l'instante dell'Eccl.mo Proc.r Fiscal della Serm.a Signoria vedonsi sacrificate le innocenti ragioni di essi nobb. Hoo:, e contro i sacri loro titoli e contro ogni riguardo di giustizia e le massime Feudali giudicato essersi devoluti al Fisco li Feudi predetti

Ravi, ecc., per non potersi corrispondere in altri tempi tomagnaniano li cespiti

Costretti però egli nobb. tho: ad esercitare co' mezzi
legali quelle giustissime azioni che la giustizia
dell'Ecc.mo Senato si compiacque di proteggere
e riservare, e che tutte vedonsi comprovate dal
ministero di questo Ecc.mo Magistrato ne invocano
con tutta fiducia la di cui competente autorità
e perciò con detta col costituto del dì 9 xbre
corrente detta irrevocabile terminazione di ricorrere
unitamente a implorare dalla medesima il Taglio
a norme, e nel l'effetto de Capi seguenti.

Primo seguirà dunque in primo Capo della medesima
il Taglio quanto al Castello, e Feudo di Oppido
e Beni annessi, e sarà al taglio decimo, che
in esistenza della Patrizia Linda sostenuta
da nobb. predetti discendenti dal primo
investito, e respettivamente aquirente del
Feudo predetto e beni annessi sostener non
si possa la mal apposta devoluzione al Fisco
di detto Feudo, e beni annessi; ma s'aspetti anzi
questo per tutti li principij di Feudale succes-
sione per le disposizioni testamentarie de Con-
traggiori, per la providenza delle respettive
investiture, delle due Linee consorti: non che
per quanto fù dalla Sublica autorità delibe-
rato colli sovrani decretti 1745 e susseguenti
e in tutti i tempi riconosciuto, s'aspetti questo
alli detti nobb. tho Coo: Federico Fio e Conti
Franco dett.o e Girolamo rimasti Fratelli di
Lavorgnan Goli discendenti maschi insigniti del
cognome

Carattere Patritio del fei Co: Federico di Savoyen
pdno investito ed esercente, e del fei Co: Amedeo
di Cui Figlio Testatore 1373 nè quali si verifica
ate le providenti Sovrane non solo i più certi
ed incontrastabili diritti di successione, e di sangue,
ma insieme gl'altri oggetti dell'Ecc^mo Senato contem-
plati colli enunciati decreti 1745 pronti ellino
agli atti di ommaggio, e di fedeltà di Sovrano stesso
per tutto quello, e giusto sarà in raz. ed in fatto
e in ciascun altro Contronto addotto, ed allegato.

Il che a presentatione di g.to antico Retraggio
de Loro Progenitori deijo, stante da essi puntual-
mente eseguite le altre condizioni fatte delli
predetti decretti 1745, e susseguenti importate
riporto a compensi in detto, e per tutto, come
fu con detti Sovrani decretti comandato, e altre
ingiunte quelle azioni, e ragioni, che in qua-
qua altro tempo, e caso potessero ad essi nobili
Uomini spettenere.

Secondo seguirà parimente in detto caso il Taglio
della riveribile Terminatione predetta quanto al
altro Feudo di Castelnovo primitivamente conces-
so ~~con atto~~ per atto di publica munificenza
a predetti Fratelli della Linea de nobb: Hoo me-
desimi, e successivamente per trasmissioni ed accidi
seguiti rimasto all'altra Linea concorde, ed altra
Patricia, e cioè col taglio deijo, che in esistenza
della Linea Patricia de detti nobb. Hoo corrente,
ed alla quale fu concesso il Feudo predetto, e
dovendo il Feudo stesso per le Publiche ragioni
di Stato coi Sovrani decretti 1745, e susseguenti rimanere
estinto

Francesco, per non potersi corrispondere in altri tempi rimanendo di Essi

sempre unito, ed indiviso col Feudo, e Castello
di Oppio ostaver non si possa del medesimo
la devoluzione; ma debba anzi questo, previj gli
atti di ommaggio, e di fedeltà al Sovrano dover
essere reservato a detta Ecc.ma Casa, a cui
fù primitivamente concesso; onde siano inoltre
verificati gl'altri oggetti contemplati nei decreti
predetti colla dovuta indivisibile unione anco
di questo Feudo indetti nobb. Noo: e preservata
insieme li dritti di successione, che in essi concor-
no con quelli del Patriciato per tutto quello, e quan-
to sarà per ogni principio di ragione, e di giustizia pro-
vvedersi delle respettive investiture, e giu-
risdizione della sovrana autorità predetta, non
che in ciascun altro Contratto addotto, ed allegato.

Respettiva la già fatta dichiarazione, che cerca
sempre de nobb: Noo predetti, circa l'esecuzione
delli predetti decreti 1745
e susseguenti imporrebbe rapporto a compensi
che fossero dovuti alla discendenza non Patrizia del
fù Nobb: Noo: q. Gio: Simone, e come fù con detti
sovrani decreti comandato, non che qualunque
altro effetto, che esser potesse di giustizia, e salvo
sempre le azioni, e ragioni, che in qualunque altro
tempo e caso potessero a detti nobb: Noo: competere

Terzo Seguirà finalmente in terzo ed ultimo Capo il
taglio della riveribile determinazione predetta, quanto
all'altro Feudo di Belgrado, e cioè col taglio decre-
che nei dovendo, ver gl'altri oggetti dalla Pubblica
potestà contemplati, venir questo regolato dalli due
precedenti

precedenti Feudi di Oppo, e Castel novo,
nè dovendo anzi restar questo alli medesimi
unito, ed indiviso, non possa per questo aver
luogo la mal supposta devoluzione al Fisco
previj gli atti di omaggio, e Fedeltà al Sovrano
dovuti ~~m[illegible]~~ restar precevato a detta Ecc.ma Casa
Savorgnan, in cui concorrono li requisiti tutti
dal Principe voluti, ferma sempre la repetita
dichiarazione quanto a compensi, che fossero
dovuti in esecuzione dei predetti sovrani
decreti alla discendenza non vattizia del fù
nob. Nob: / Co: Giacomo, e per ogni altro effetto
di Giustizia, e salva parimenti ogni azione e
ragione in ogni caso, e tempo a detti nobili
uomini competenti, come Casa considerato.
Salvj

Stefano Stefani Avocato Veneto

Adì 15 Settembre 1786

è stata presentata nel magistrato Ecc.mo sopra
Feudi da D.no Marco Barbati n.gn i
in Causa

con l'Ecc.te Marco Maria Fabioni Procurator
Fiscal de spet. Avocati Fiscali di Serenissima
Signoria

Instanza della Ric.te scritta in Causa
esistente nel magistrato Ecc.mo sopra Feudi

Sig[r]

vgnano

Boschi alla batte di Nabb. HH. Sommaria

Sig.r

ignano

Boschi alle balle de' Nobb. HH. Savarman

Boschi alle basse de' Nobb: HH. Savorgnan

Del Cattaloro Famiglia Savorgnan Arch. Nob. Udine

n 447. 7274

ou

1313. Testam. magist. D. Tilibert. Sabaudiae.

1300 [illegible]

1336 Carta de Berta de Exmo [illegible]

1336 [illegible]

1313. Testam magist. D. Tilibert. Sabaudiae.

1310 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

n. 44. 1745

ou.

allegate come dal foglio [illegible].

Il [illegible] ritiene evidentemente a dire V.S. giusto che da me potrà [illegible] ogni [illegible] e [illegible] sopra [illegible], non potendo [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] habitazione [illegible] [illegible] Legni [illegible] del q.[illegible] Benedetto [illegible] nel [illegible] [illegible] Bondi

del quale [illegible] [illegible] [illegible]

Gen. Sec. Ab. Mod. Div. Alienazioni

1313. Contessa moglie di D. Filiberto di Savoja

1436 [illegible]

1436 [illegible]

[illegible] Torre
e
Giur.

[illegible] Borro del Bandone campi 950, bosco di bosco campi 250

Borro della Cada	95.	
" del Sterpo	3	51
" Mondo	10	1
" Orlando di Nugnano	188	3
		10

[illegible] campi 1028 e bosco di bosco campi 44.

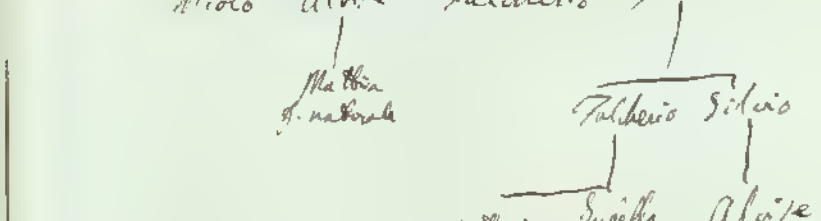
[illegible] campi buoni 984 e [illegible] altri [illegible] 44.

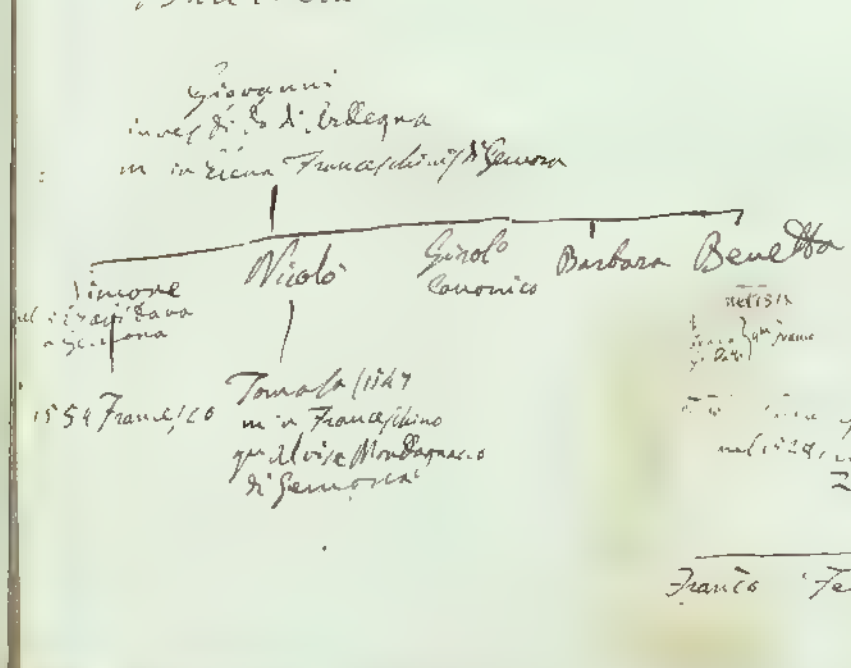
Copia quanto [illegible] [illegible] [illegible]

1313.

1326.

h-44-1274


Bandera
Aulbo
Bellerano
Ludovico
Gerardo
(III) Beltrame
Gio.
Aloise
Nicolo
Aloise
Matthia
d. naturale
Falcherio
Guido
Silvio
Savoyana
Falcherio
Silvio
Caterina
Isabella
Aloise


Bandiera
Giovanni
Nicolò
Girolo
Canonico
Barbara
Benedetta
Simone
Francesco
Francesco
Tomaso (1547)
Francesco
Francesco
Giobatta
Giustissima
Franco
Federico
Savoyana
Livia

Genl Succ. dell. Arch. di Stato di Milano

1313. Matteo moglie di Tristano di Savoia

1530. Nicolò Sforza

Nat. Giovanni q. D. Roberto di Savoia

1530. Giov. Nicolò di Sav. q. Francesco.

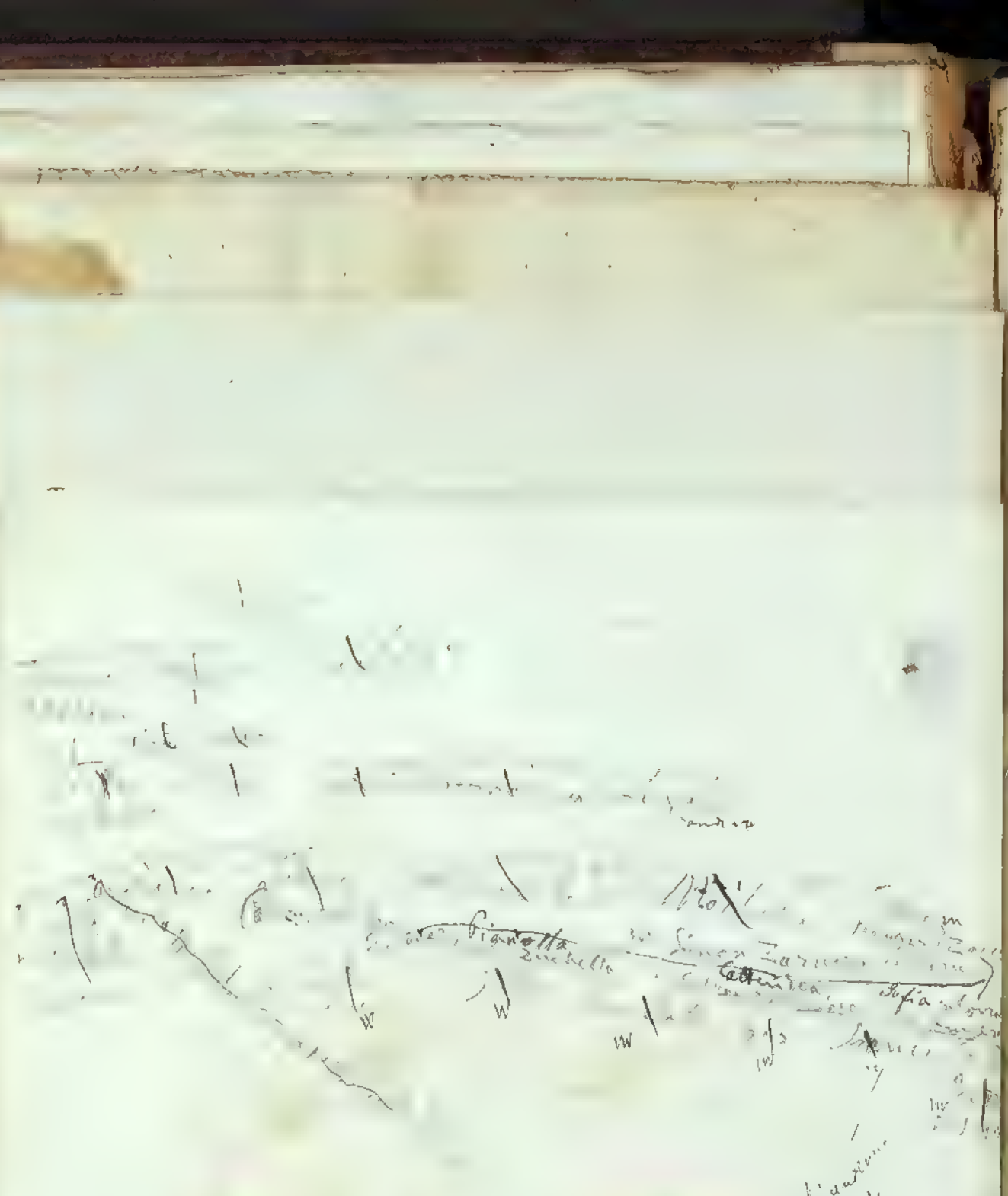
1504 Francesco Sforza Cardinale di Milano

1530. Nicolò Sforza

Nat. Giovanni q. D. Roberto di Savoia

1530. Giov. Nicolò di Sav. q. Francesco.

1504 Francesco Sforza Cardinale di Milano



1313. [illegible] Filiberto di Savoja

1301 Bernardino Loretta di Filippo

Pregiato N. Stefano e di Costantino.

figli di D. Federico.

Berta, Valfforida, Adeleita sorelle

di Leonardo e figlie di Adeleita sorella

del Pregiato Filippo.

1305. Corbinano, Federico, Giacomo, Ettore

e Federico nipoti del 3° Pregiato.

v Pietro fratello del 3° Pregiato.

v Leonardo idem —

v Filippo nipote del 3° Pregiato.

Nic. Malaspina M.

532. Bernardo di Selga [illegible] figlio di

[illegible] Bartolomea Bartolelli

1530 [illegible] Bernardo

[illegible] figlie di Luigi [illegible]

1561 [illegible]

1353 [illegible]

1313. [illegible] moglie di D. Filiberto di Savoja

1390. 13 nov. Cividale. [illegible]

1395. [illegible] Cividale. [illegible]

1388. 14 Oct. Cividale [illegible]

1358 [illegible]

1333 13 feb. Cividale. [illegible]

1391. 8 feb. Udine. [illegible]

1374. 15 agosto. [illegible]

1313. [illegible]

1304. [illegible]

1329. [illegible]

Vol. VI.

1530 [illegible]

[illegible] D. Fra Bertrando di Simone [illegible]

Fonda q. Le Vedo Dinegro con. Bon Bima [illegible]

q. Girolamo di Lauro. [illegible]

1534 Fra Rocco Longano, [illegible]

mart. Ulla

1532-28 dec. Cindal. Testa [illegible]

di Savignano. Gio d'Ca. ux. d Tommaso

Cindal. 2 mare, avonalas d ulnas alla Fausi

Gio d nel Cindal. Ulna d Genova. [illegible]

Armeria da d. un. [illegible] Barbara ux. [illegible]

mille Barbara vedr. di Ugo e sua [illegible]

Vedi Gio. Andrea e Francesco [illegible]

[illegible] propria moglie Barbara Cal. Testori [illegible]

d. Pietro Marino suo [illegible]

sorgente de lui fratello e D. Francesco e la [illegible]

Bonifacio q. Francesca di Spinola sua con.

Giacomo Giacopo di Cin.
A.N.G.

1484 [illegible] Giudetta figlia naturale del [illegible]

è Reputato [illegible]

Mag. Rimini.

1537. Cagia ux q. nob. Andrea de Mandelli Savorgn.

era morta. Gio nob Pietro q. q. Andrea Zoli

rum d'Ultra.

1528.5 Lugli Ulla Testa. [illegible]

q. Gallicigrado. Lasto alla figlia D. Bar. 600

Lasto alla mogl. Ma. Stellina da Mirena

eredi i figli.

Ant. Bellini not

1563 Francesco di Savorgno, uno dei Deputati sopra il fuoco

nella il Com. di Genova.

1515 Nicolò Savorgno [illegible] 1554 Fausto Di Ser.

[illegible] notaro del Comune di Genova

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1333.7 Jon Udine – Domenico Favolone d'Aquileja
col suo Testamento lascia Lire 200 di piccoli veronesi a sua
sorella Lucia moglie di Castone d'Savorgnano per dare
elemosine per la sua anima – Lascia al suo cognato
una corazza, un cinto e un paio di maniche d'ferro e un
paio d'guanti d'ferro e il suo giuspadronato d'un
altare da Parsinella chiesa Magg. di Aquileja.
Gasperino da Novale Notajo

Volta

1330 ... Federico ... Pietro ...

... Volta ...

... D. Ian Abertrando di Simone Ruffello ...

... Federico ... Volta ... Bertolino ...

... Guido ... Volta ...

... 373, 8 ... Volta ... Federico ... Pietro ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

Sec. XIV. 13.. 5 ottobre. Dalla Prevostura di Genova Ugonetto Fieschi Federico de Savignano ... Bibl. Marciana MSS Fieschiani.

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

... Federico ... Volta ... Federico ... Volta ...

Vol. 51

Dal Libro delle Bollette Cl. III:

1382, 21 agosto. Fede del nob. Nicolò Lo Ingrassia q. D. Fulcherio Leg. a. ha ricevuto dirigere S. L. Sig.re q. Giovanni il suo Cavallo di Cassaro, dei domenicali, mule, mette agl'Ufficiali, mandato per senza ordini. Leggende il Sig.re suo Fulcherino di Savoyano. Cavallo di Tarantasia.

Sec XIV. Lettera di Ugo di Savoia a Fede di Savoyaine di lui cognato (sic).

Negli Archivi Gabinetti nella Città di Modena (Marciava) estratto dal Libro Blu di Savoia).

1313 Fu vendita [illegible]

[illegible]

1329 [illegible]

[illegible]

1343 [illegible]

13... Francesca vedova di S. Giacomo di [illegible]

[illegible]

1429 [illegible]

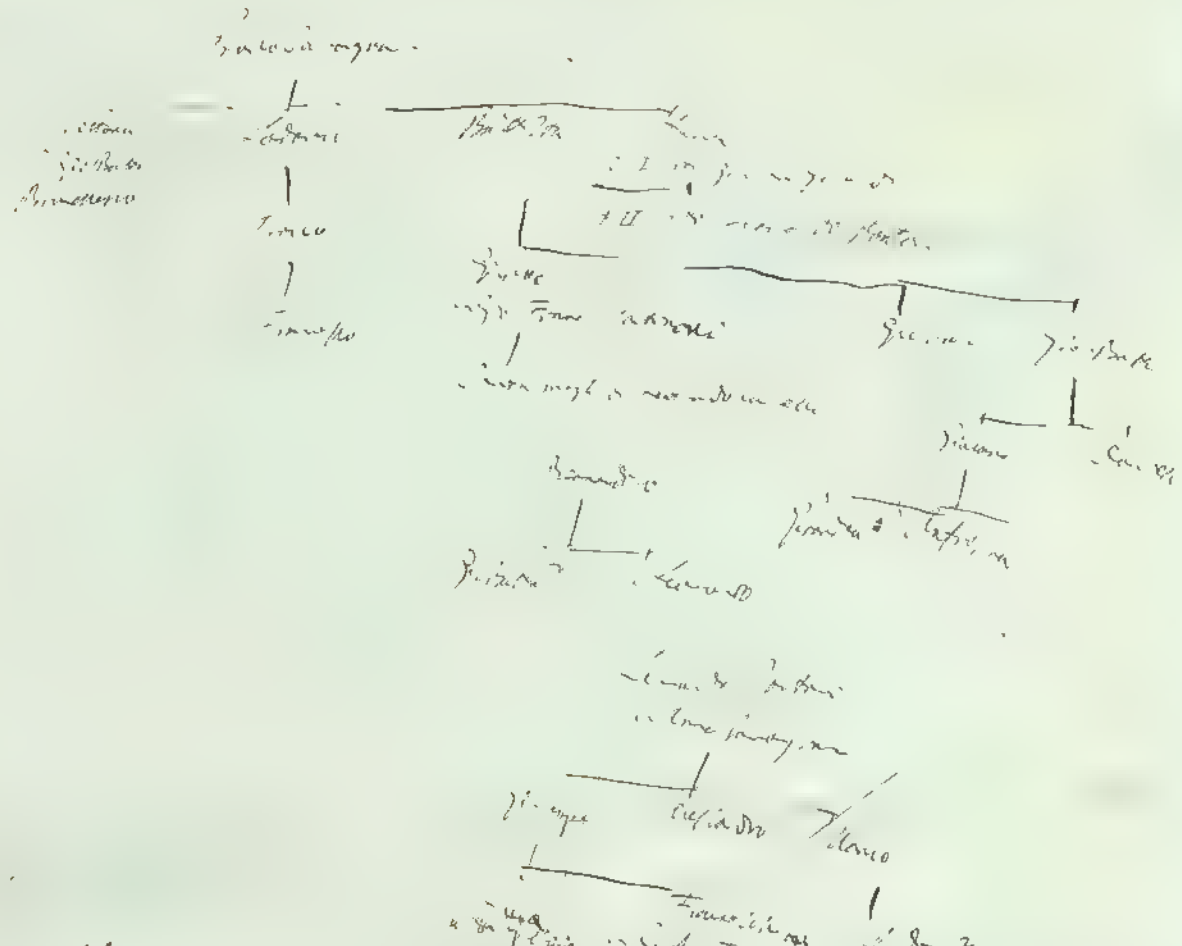
[illegible]

[illegible]

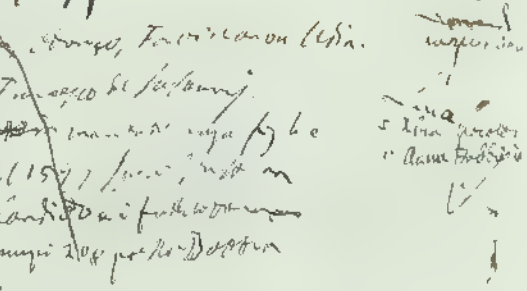
1314 [illegible]

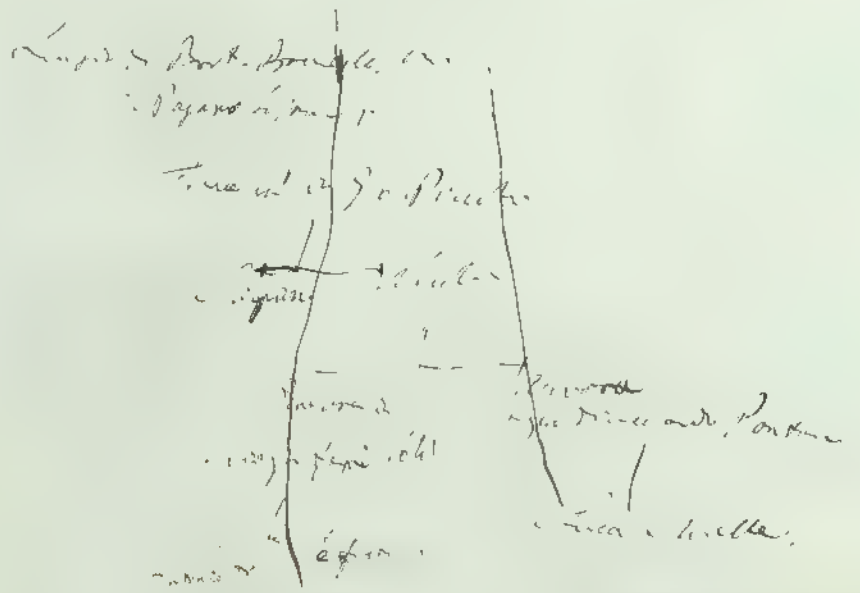
Ex Recordazioni, Libri, Legabij, & Amministrazioni
Capitoli di Consigli = (Guerra f. 26)

= Savognoni =



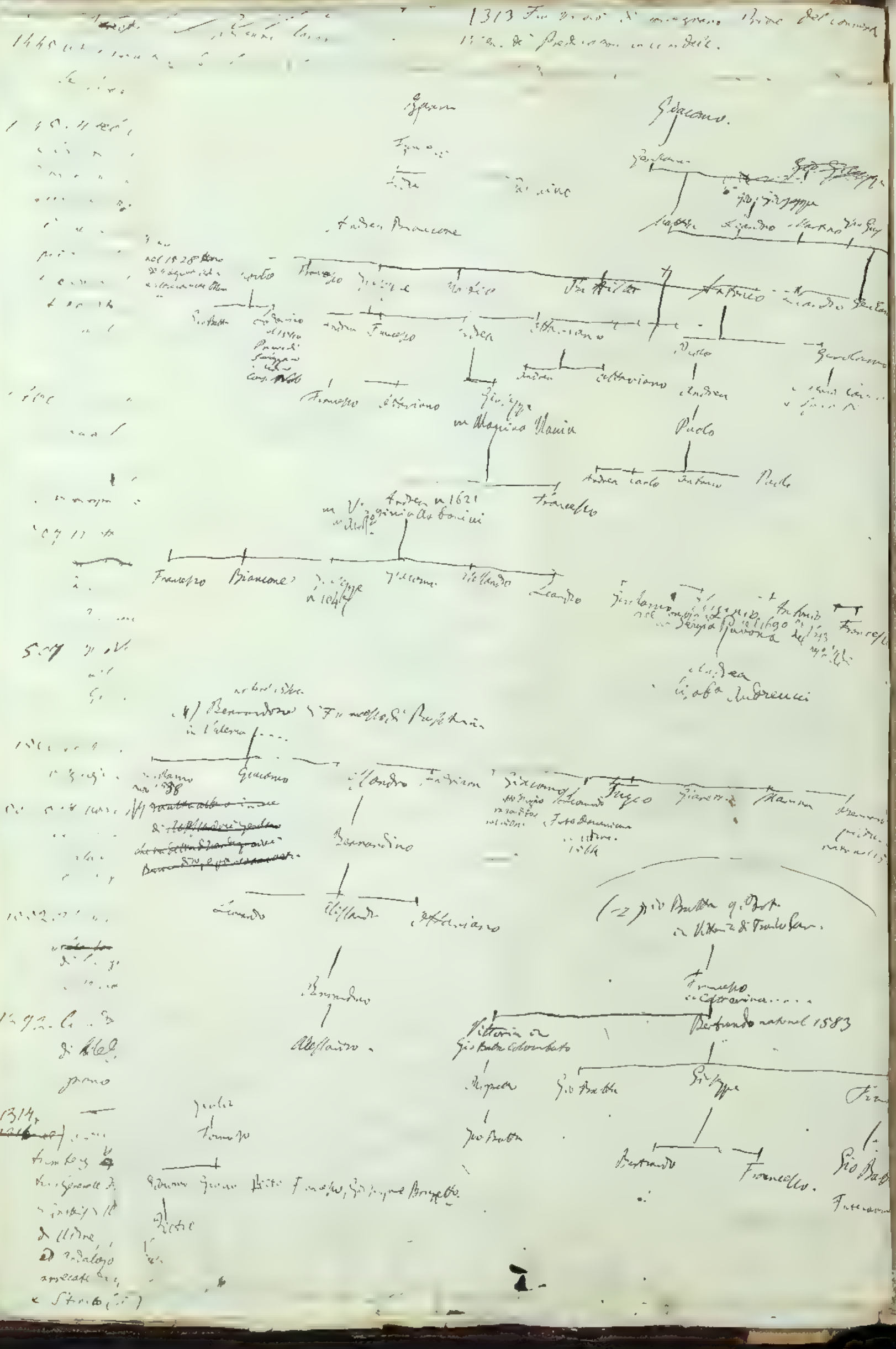
1579





66

Januarij



Ex Necrologijs et libris legatis et Anniversarijs
Capitulj Cinisellensis = (Svizzera T. 20)

= Savoynaui =

= Pro S. Johe. Stephanolo de Savoynauo Burgidalen. Provincie Francie ejusq filiis — pro libro recepto a Dna Elisabeth filia. (p. 3.)
= Pro Dna Cristina uxore q.m Dni Philiberti de Savoja (p. 6.
= Pro Nob. D.no Bartholomeo Maschinguerra (p. 8)
= Pro Dno [illegible] de Savoy filio q.m Dni [illegible] (p. 11)
= Pro Philiberto q.m Repoglj provincie Francie filio Nicolai et [illegible] (p. 12)
= Pro Dno Jacobo Berard de Savoja provincie Francie [illegible] (p. 41)
= Pro Nob. et hon. Dna Jacqueta filia [illegible] de Savoynauo et uxore Nob. S. Bernini Tormentini (22)
= Pro Dna Loradina uxore q.m Dni de Savoynauo (p. 25)
= Pro Dna filia eius q.m Dni de Savoy (p. 28)
= Pro Dna Aguete uxore q.m Dni Francisci de Savoynauo (p. 31)
= Pro Nob. D.no Antonio Maschinguerra (p. 37)
= Pro Gaspardo filio q.m Dni de Savoy provincie Nicolai et Philippi ejus fratrum (p. 39)
= Pro Dno Guillelmo canonico filio Nobilis de Rua [illegible] Brayda Henrici Maschinguerra (p. 58)
= Pro D.no Francisco de Savoynauo de [illegible] Dno Maschinguerra (p. 66)
= Pro Dno Francisco q.m Dni Philippi de Savoynauo (p. 73

V = Sit 1485 obiit in Xpo provida vir Georgius de Maschinguerra (p. 74)
= Pro Jacqueta de Savoynauo ancilla (Nigron) q.m Jacobi Philippi promissa fuit per filios Dni Jacobi (p. 78)
= Pro Dno Henrico de Nobilibus q.m Dni Philiberti de Savoynauo Dne Maschinguerra dalt mat (p. 81)

V Ser Petrus q.m Dni Nicolai de Savoynauo obiit in Xpo MCCCLXXXXV (p. 97) die 10 Januarij
V Nob. V. Dnus Maschinguerra q.m Philippi de Savoynauo migravit ab hac semula in MCCCLXXXXII. (p. 98) die 15 Januarij

Dnā Cristi ux Dnī Fulcherii de Savoyā MCCCXL. (p100) de 21 ja
Dnus Nicolaus de Savoyā MCCCLV. die 19 Februarij.
Fulcherus q.m Bovogli MCCCXXXV. (p111) die 8 martij.
Dnus Fulcherus de Savoygnano MCCCXXIII. Testo
Signori (p112) (12 Januarij).
Dnā Alisa ux Dnī Fulcherii de Savoya MCCCI III die 30 martij.
Fulcherus filius Dnī Nicolai q.m Dnī Fulcherii de Savoygnano
MCCCXL (p122) die 16 aprilis
= Henricus Sidler civis de Burgo Sancti MCCCLXXVII (p123) (de Savoygnano ?)
Dnā Coradina ux Spoleti de Savoygnano Gabaldonis
MCCCLXXXII (p133) die 3 maij
Dnā Lisa filia olim Spoleti Sherzo Cgl legavit ut in cedulis
continetur (p140 die 20 jun. ipsa dotata in quadragesimo).
die 30 jun. Dnā Lisa filia, ux Dnī Nicolai de Savoygnano MCCCXLVII (p
die 20 july Dnā Guisa ux q.m Francisci de Bonifacii de Savoya MCCCLXXXVI (14
die 3 augusti Gaspar filius q.m Dnī Fulcheri de Savoya MCCCXXX Agosto (154)
13 augusti Dnus Gabriel de Savoygnano et Decanus de Villanova MCCCLXXXII (158)
15 augusti Dna ux Gabrielis de Savoygnano MCCCLXXXII
Decc de Villanova (p. 159).
die 31 augusti Dnā Agnes ux Francisci de Savoya una de dictis una dea. (p165)
= Corradina ux Bernardi de Brayda MCC.LXX (La Coradina Savoygnana de una delle dalla casa di Vedi: (de Stemmi di Savoya)
die 21 octobris S Franciscus Bonifacii de Savoygnano MCCCLX (pag 188).
In Nomine Dni Nri Yesu Xpi Nicolaus de Savoya vocatus de Civitate ob MCCCCXVIIII. p
15 Novembris Franciscus filius q.m Spoti Bonifacii de Savoya MCCCLXXXVII (p19
die 10 Decembris Dnus Rica filius q.m Fulcheri de Savoya MCCCLXXIII (p201)
1314

Ex Necrologio PP. Ord. Predicatorum
Civitatis Austrie. (Guerra f. 20)

= Savorgnani =

= M.CCC.XI. 6t Dns Lyethalmus de Savorgnano frater Fr. Nicolai (p. 349)

= Eodem Die MCCCXXIX 6t Vol. Dna. Romandina de Ultimo uxor Hectoris et Federici de Savorgnano Mater specialissima fratrum (p. 359)

= Eodem Die M.CCC XLVIII 6t Doris filia qm Dni Nicolai de Savorgnano (p. 370).

= M.CCCC.XXVII. recept. a Dna Loysa filia Dni Tolis de Savorgnano uxore qm Francisci de Castromonte pro fabrica Ecclesie Mt. 1.

= Apud crucem Lapideam in medio Cimiterii et sepultura Dominorum de Savorgnano.

Necrologii Fratrum Minorum Conventus Civitatis S. Francisci in Civitate Forijulii. (Guerra Tomo 20)

3 Januarij † Dna Cristina uxor Dni Federici de Savorgnano 1305 (p. 320)

15 Martij † Dni Federici de Savorgnano MCCC XXVIII (p. 327)

1 Junij † Dna Lisa qm Dni Tolis de Savorgnano MCCCC XXVII (p. 337)

Ex Necrologio quod Fr. Predicatorum de Utino (Guerra f. 20)

15 Januarii Obiit Dns Warnerius filius Dni Hectoris de Savorgnano MCCCXXVII (p. 559)

4 Maij Junii Obiit nob. miles Dns Federicus de Savorgnano filius Dni Warnerii MCCC.LXIX. (p. 560).

MCCC.LXIIII. Ob. nob. vir Dnus Odorinus qm nob. Militis Dni Tristani de Savorgnano .... (pag. 332).

14 Augusti Obiit nob. Dna Dna Margarita uxor qm nob. Dni Dni Hectoris de Savorgnano qui dimisit Conventui unam marcham argenti curie MCCC.LX. (pag. 333.)

= 14 Febr. Ex Libro Sancti = Obiit venerab. vir et magnificus Dns Philippus de Savorgnano Dignissimus Eccle S. Stephani pro cujus anima duo pulchra paria paramentorum alba scilicet et rubea et multa alia bona MCCC.X. (pag. 334).

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (guerra V 20)
del Mon. di S. Maria di Valle.

- Obiit Dna Maxentia Savorgnana M. Ni. Congregationis j. 1557. (a p. 294)
do 8 Febraro. — (a p. 439.

: 16 [illegible] Luglio. Ob. Dna Cornelia de Savorgnano Priorissa M. Congregationis (p. 311)
Sao in Ie Martij (Cimiano) Obt in Xpo Dnus Petr Baptista de Savorgnano (a p. 442).

162 2de Luglio. Morta la Mag.ca e R.da Sig.ra Cornelia Savorgnana Priorista del Rev.do
Monastero di S. Chiara di Aquileja (a p. 461). Si conchiamava il Monastero
di Aquileja avanti la ruina, e da Signori effetti.

= Vent Dna Catherina de Savorgnano Moricia hujus Moxa
- Uxorij .... ob in Xpo 1486. (a p. 461). (Necrologio del Mon.o di Valle)

11. Kal = Dna Helisabet Savorgnana de Ultino monaca. ob 1496 (a p. 476)
(Era monaca a S. Maria di Valle in Cividale) (a p. 514

Una collaterale di un non si conosce la paternità.

1311. 20 Luglio P. D. da Cattarussia di Savorgnano e D. Bartolomeo q. Francesco di Attems.
1347. Caterina di Savorgnano moglie del Sig.r Enr. co. di Gorizia Tempora e madre di Inglerano di Ugolino. —
1471. 20 Luglio. P. D. da Di Cattarussia di Savorgnano e D. Bartolomeo q. Francesco d'Attems (Item Bellone). —

1498 25 Sett. Morte di Elisabetta [illegible] Savorgnana:
1598. 20 Dec. Nascita di Lucrezia [illegible] figlia di Giovanni [illegible]

1313 [illegible] q. Leonardo [illegible] Savorgnano [illegible] Tre mio voltaje Cividale.
V 1347 D. Benata [illegible] Savorgnano [illegible] (a p. 439)
1418. Era un Altare di S. [illegible] in Duomo.
1384 Tobit q. D. Bella de Savorgnano

1300 10 Luglio nozze di S. Cipriano di Savorgnano. P. D. da Bertrice q. [illegible] di Spilimbergo e Sibilia a Francesco q. Fanfulo di Pomperio: Savorgnano nobili di Savorgnano. —
1311 11 di Luglio Beatrice di Savorgnano moglie del nob. Francesco di Spilimbergo Barone. Vedi di Sibilla [illegible] (a p. 439)
1311 8 Feb Savorgnano Caterina moglie di Enrico di Gorizia [illegible] (a p. 439).
q. Ugolino di Spilimbergo maritata, quest'ultimo nacque dal detto Enrico.

1380. Giov q. Nicolò Sav. di Cividale [illegible] (a p. 439).
Antonio q. Filco (Cornelia) di lui [illegible] G. Villanova
fratello di detto Giovanni

13 [illegible] Sig.r Federico q. Giovanni di Savorgnano figliolo di Francesca di [illegible] Mandò
[illegible] Pietro e Fausto di Pordenone nacquero [illegible]
di Francesco q. Giacinto di Polcenigo.

Premessa all'albero della famiglia

Beatrice tutte nell'ultime morte

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (secolo XV)

del Monastero di S. Michele

1455 [illegible]

1515 [illegible]

1522 [illegible]

1532 [illegible]

1566 [illegible]

1596 [illegible]

[illegible]

[illegible]

Il Marzio [illegible] il Mazzarello nel 1571 con gente [illegible] intervenne alla [illegible] di Cerino Maldone e Navarrino.
ove combatte sotto le insegne del marchese di Pescara e Ferdinando Del Carretto
[illegible]

[illegible] Giacomo Pisani e salvossi alla fazione di Cerigo, Maldone, Navarino
era nell'armata del Gerente
[illegible]

[illegible] Ferdinando Del Carretto
[illegible]

[illegible]

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (secolo XVI)

1015 [illegible]

1015 [illegible]

1016 [illegible]

1016 [illegible]

1016 [illegible]

1017 [illegible]

1019 [illegible]

1020 [illegible]

1021 [illegible]

1022 [illegible]

1023 [illegible]

1024 [illegible]

1025 [illegible]

1026 [illegible]

1027 [illegible]

1028 [illegible]

1029 [illegible]

1030 [illegible]

1031 [illegible]

1032 [illegible]

1033 [illegible]

1034 [illegible]

1035 [illegible]

1036 [illegible]

1037 [illegible]

1038 [illegible]

Copiato a dì 19 Luglio.

Mi rallegro con voi quanto posso, che [illegible] et arrecchi [illegible] con
dove [illegible] rallegrato del stato presente, non già di quel modo, conforme io stimo del vostro,
ne spero in breve grado di felicità, e universale lode, ma [illegible] et parte alcuna
[illegible] libertà di qualche oggetto che potesse haver congiunto l'animo vostro che
i gran numero de Fratelli et Negotij et in patria piena di discordie et gare
simili ve fusse in noia o di pregiare o dispiacere, non vi fia grave di dirlo
[illegible] che [illegible] il governo nostro et la qualità delle cose
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
primamente

[illegible] [illegible] [illegible] [

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra T 20)
Del Mon. Bert. o Rivalta.

M Barbara fu ant. Francesco Dotto figlia del Cav: Nicolò
Nov. 1496. pron. Nob. 1495 morta.

Antonia di Bernardo Lavagnolo nata nel 1560 in Venezia Nicolò
nel 1581 fu presentata una bolla in una lettera - Lui diretta in corte
di Pelagio, nel cui capo è questa Monaca per Italia e fuori.
Fiorisce a cui bolla scrive a Fra la porta del Palazzo di S Marco
Fuori porta di portone un delle quali in Venezia.
Anno Settembre 1595.

Leonardi Bernardo Lavagnolo

Una
collezione
di cui non
si conosce
la patria

Panciera di Zoppola Patr. Veneto

Panciera fatta Nob. Ven 1199. 28 Gen. in proc. prova del Mag. Cav.
e portata sulla Corazza il 19 Marzo 1775
Vita di lui 64
Vi 152
Di C. 44
Abitano a S Geremia. 800.

Antonio in Venezia Hospitalier
nato 1721. 15 Ag.

Girolamo
n. 1754. 19 Luglio
in
Lucia Maria Magnini di Lodovico
Sorte, nel Mag. Cons. del
suo Nobile Grado di una parte
Magnini Nazarena in cui è pure
ora che andiamo molte Lettere.

Girolamo in Luigia Romano
n. 1755. 3 Set.

Girolamo
n 1789 7 Gen.

Antonio
n 4 Feb. 1752

Padre di Anna C.

Ven. Bibl. Naz. e Marciana
S. S. N. 131
131
124

Da Libri veggi Sanzonesi

[illegible] 1416 [illegible]

[illegible] 1417 [illegible]

[illegible] 1424 [illegible]

[illegible] 1426 [illegible]

[illegible] 1429 [illegible]

[illegible] 1431 [illegible]

[illegible] 1487 [illegible]

[illegible] 1493 [illegible]

[illegible] 1494 [illegible]

[illegible] 1493. [illegible]

[illegible] 1500 [illegible]

[illegible] 1515 [illegible]

[illegible] 1529 [illegible]

[illegible] 1540: a Giovanni di Gargani [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra d'Uz)

del Monaciato o di Valle.

Cap. ...

... Marco del Sol di Marco ... Capit. di Cavalleggieri a Mantova ... in Turchia ... morì giovine

... Antonio suo fratello fu nelle guerre del 1617 in Friuli ... poi Governat. di Asola

Girol. di Agostino fu Cavaliere e Senatore

Francesco di Giovanni nel 1625 fu Podestà e Capit. di Belluno.

Nicolò Marchetto fu due volte Capit. di Cavalleggieri nel 1629 nella guerra di Mantova

e l'altra contro gli Uscocchi.

Ottavio fu in Germania contro Gustavo Adolfo di Svezia 1630

Giov. Carlo di Ant. ottenne varie Pretura. Nel 1654 fu Podestà di Bergamo.

1661. Girolamo di Marco March. di Capua fu Governat. delle armi Veneta in Morea

e nel 1664 Commissario Gen.le della cavalleria

1660. Ant. di Giov Carlo nel 1666 fu capit. Cavallegg. a compimento l'Imp.

Lodovico a Treviso. Nel 1680 Podestà di Verona e nel 1709 in ... del Doge Giov. Cornaro. † Nov. 1714

Mario di Girol. nel 1674. 75 76. fu Capit. di Bergamo e poi di Bergamo [illegible]

per otto mesi, ma poi se ne tornò in Germania.

Carlo di Girol. nel 1710 ebbe Capit. a Belgioioso, ma rinunziò — Nel 1716 fu

alla Repubblica e nel 1718 in ... Imp.

Girolamo fu Podestà nel 1715 e Capitano a Bergamo.

1716 Girol. di Pietro nel 1716 fu Governat. di Verona

1731 [illegible] fu Podestà e Capitano di Bergamo.

Ex archivio Abbatiae S. Gilielmi de Cividale Austriae existente olim in Archivio Clementino

in 1735 Romae ingressio = Varia Notariorum N. 2. (Archiv. Capit. di Udine)

1374. 18 Jacob. de Leonardis de Cividale Austriae 1366. Baje communis et Hermacore

de Udino Vicarius sue Abbatis hinc ad medium mensem mensis Octobris

exigendi singulos Jurisdictionales. (Archivio Capitolare di Udine).

Vedi Libro

Libro cartaceo di mia mi si consegnò la pastura

131
134

1361. 15 Gbre Testamento di Beatrice Suvolgrandmoglie Fulchero Fulchero Francesco del mod Campezzo Rogato per Gio Bap.ta Rizzi Cl. 1460 83.
V eredi figli suoi Fulchero Emilio Fulchero Filiberto di Monaco e Nicolò di Humbog.

1368. 5 Marzo Test. di Lisa vgt.a di Fulchero Sav. Eredi figli Nicolò Francesco
V Gregorio. — / Gioa di Emilio. —

1368 16 agosto. Testa di Elena vgt.a Cristoforo Sav.
V Testa Legata a S. Pietro M. con. a Monaste. di Cap. di Pagno. Eredi
il figlio Pagano e in supplì Federico e Pietro di Savoia — (Rinunzia a tal eredità).

1371. 14 Marzo Testa Eredi figli emancipati (Corpo Instituzione 1461 Aug). —
V

1373 16 Agosto Testa di Antonia figli
1380 16 agosto Testa di Antonia e Jacco q Francesco vedova di Stefano Lavagna.
V Legata a S. Pietro in Vinc. —

1382 22 Marzo Chiappe, Test di Filiberto Federico. Eletta sepolt. Abbazia
della q Eugenio di Vendych. (Rinunzia di Filiberto) —

1385 6 Luglio Test. Testa di Filiberto Sav q Federico —
V

1386 22 Dec Testa di Leonardo Sav. q Filiberto
1388 5 Maggio. Test Testa di Giovanni Sav — Eredi figli e vedova.

Testa vgt.a di Francesco di Firenze suo Procuratore —
Lapa Legata a Padova sua moglie Eredi 6 figli.
(Nicolò q Marino di Firenze Vol. 7. Morto nel 1369

1393 7 Luglio Test Testa del Francesco q Federico Sav Legata a Stefano della Chiesa
di SS. Filippo e Giacomo.
Eredi 6 figli. Gabriele, Sofia, Anna e altri. Corpo Instituzione Dec 1006

1378. 26 Sbre. Test. di Ant. Sav. q Nicolò. Eredi figlio Federico q Fulchero —

1380. 21 Giugno Test. Simon Francesco Cav. q Simon Cattaneo e Federico q
Francesco Sav. eredi il Castello avvita d'Incisa e altri figli a Tenuta
ed Ettore del q. Francesco Sav

1382. 14 Marzo Rinunzia Testa di Ettore del q Francesco Sav, Eredi Giovanni

1382. 26 Luglio Test. di Solaro q Bello Sav. Eredi figli Nicolò e Giovanni

1382. 1 agosto Testa di Federico q Bello Sav. Eredi il fratello Giovanni e figli
di Solaro e Biagia sua moglie.

1382 9 agosto Antegno Test di Goffredo di Antegno q Bertolo. Eredi Giovanni
suo figlio e Antonia Federico Giovanni q Ettore Odonino q Fulchero.

1382. 21 agosto. Test di Odonino q Fulchero. Legato a Biagio Libro q Giovanni
suo Cognato il Castello di Castello alla morte di suo figlio Fulchero Federico e Eredi
prole.

1382 ... Test di Giovanni q Bello Sav. Eredi Carlo suo suo figlio.

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (sec. XV-XX)
del Monastero di Valle.

1389. 24 Maggio, ante. Test. di Elisabetta Boem vedova del Cav. Francesco Lo[ntario] ordena di essere sepolta nella Chiesa di S. Stefano presso la figlia Adriana avuta fuori del matrimonio dal Duomo di Udine di S. Simeone e Giuda. — Lascia alla figlia Sofia, moglie del Cav. Venceslao di Spilimbergo. (Rogito di Simone del Fu)

1393. 12 Febbraio. Testa di Francesco Sav. q. Giovanni di Cividale, eletto in S. Maria di Cividale col Padre suo. — Nomina Nicolò Savorgnano q. Gabriele suo consanguineo e tutore Adriana moglie di Degnano di Attems (figlia naturale di Giacomo q.m. Bernardo) e Lucia vedova Valvasone di Sav. abitante in Tolmino. Erede universale la figlia che avrà in seguito dalla detta figlia Francesca e in mancanza Nicolò Sav. q. Gabriele e in mancanza Enrico, Andrea, Bartolomeo ed Antonio fratelli figli del q. Valvasone.

Una cattiva fotografia mi consente la lettura

1398 7 Agosto. Nel Conv. di S. Francesco. Test. del Reg. Lg. Tristano del q. Federico Conte di Savorgnano. Sepoltura a S. Stefano col Padre suo. Lascia 10 marche ad ogni Maddalena. Lascia legato di 10 Novembre al Nob. Andrea Turchetti de Cenedesch suo amicabile [illegible] del figlio Urbano e [illegible] postumo (essendo una [illegible]) [illegible] Francesco suo fratello e [illegible] Nicolò fratello naturale del Testatore e in mancanza di questi Federico q. Bello e Simone morto figlio di Salone e Federico e fratelli figli di Odorico Savorgnano con [illegible] (Vedasi nel S. Uffizio la carta Not. in calce).

1428. 12 Agosto. Udine in casa sua Test. del Cav. Tristano q. Fed. Savorgnano [illegible] sano. — Lascia per prelegato la Torre di Gemino ai figli Urbano, Ghirardino e Pagano e beni di Colloredo etc. — Sostituisce il fratello Francesco e figlie i quali il fratello del Testatore Nicolò e a questo sostituisce i figli di Ettore e Federico e Francesco Sav. fratelli figli suoi. (Nic. Filitti Not.)

1440. 23 Feb. Udine in casa Test. del Cav. Tristano Sav. q. Fed. in malattia, vuole essere sepolto a S. Stefano colle abiti di Battuti e accompagnato dai Confratelli con 12 preti con 12 [illegible] per ciascuno di 2 libbre, lunga cera allo esposto e altro alla tumulazione e distribuzione [illegible] ordina pel suo funerale gli eredi di Due 500. Lascia per 12 messe per un mese. [illegible] alle tempora [illegible] per pane e legumi ai poveri e Monaci nel suo anniversario. Lascia agli eredi da dare [illegible] per 100 ann. Duc. 100 all'anno

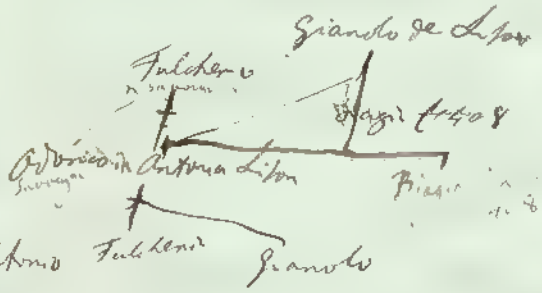
Bertrina figlia di Lodrisio

131
184

p. [illegible] Lupo Bozi... del fu S. Stefano, a Pozzo, Torre
a Nicolò fu di Antonio il Luzzo di Feltre — del fu
Antonio S. Stefano. Quondam del fu S. Stefano, Pozzo e Antonio
fu Cristoforo. Tomaso San Mo cugino. — Lucia dau. 400 l'una Barbara,
Agnese, Maddalena e Donna figl. di Stabellino (Gli Quirini. Vol. 3
cart.).

1441 Testa. Pozzo San. gr Tettone, nel fu N. Testone. N —

1408 3 Marzo. Test. di Biagio Lion q. Giacomo e Corona di Antonia sua sorella
con instituzione in 3 cappellanie duomo civ. Altar grande, S. Nicolò e S. Lo Bat
nel Tom



(Gli cart. illustrazioni)

1431. 6 Luglio. Udine. Test di Lodovico q. Gior. de Ancillis. Sepoltura S. Pietro 21.
nella sua arca nuova avanti l'Alt. di S. Orsola alla Domus di Cargnano.
Nic. fuit Ludovici q. Johannis de Ancillis de Utino qui obyt. . . . .
Lyetis ad Elem sua matrigna mogl. del Gior. e a Margherita sua sorella
vedova di Antonio Cavalcanti. Ludi Bartolomea mogl. di Ant. Savorgnan
e Margherita mogl. del N. S. Odorico q. Simeon di Tagliamento. Volle [illegible]
di portare il nome e l'arma. Legati. [illegible] all'erezione di un
Collegio di fanciulle povere d'anni. col titolo della B. Verg. Maria.
(Matteo Bellavigio q. Giacomo Not.)

1437 31 Gen. Udine in contrada del poggio di S. Giovan
Test. di Ant. Lor. q. Odorico. Sepoltura S. Pietro M. Dotta alla
figlia Giovannina. Ludi Bertrando Pantaleone mio fig. [illegible]
Catterina mogl. del Dott. Antonio di Belgrado e Giovannina d.a — Lascia denaro a Prato
di Colloredo sua figlia monaca S. Chiara di Udine.

1447. 19 Apr. Venzone. Test di Francesco Cav. del Leon. Ludi Lucia Agnese ed Elisabetta

1454 31 Maggio. Eredi di Alvise delle Torre di Udine fu K.r Carlo abitante in Venzone, Lorenzo
di Venzone. che madre del Testatore era Giovanna figlia del q. Trifkon Savorgn profession
te al presente la regola del 3.o Ordine di S. Francesco — Presente Nicolò de Marchesio
q. Donna professore di Grammatica in Venzone. (Nicolò Paculini di Venzone Not.)

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra T. 20)
del Monast. di S. Maria di Valle.

1466 Febrajo 6 Ind. in casa Testam. di Pagan Nog. Tribuno Cav. ordina che gli paghi
per legato di S. Stefano fratello da lui Legato alla Mad. ma e
Abbadessa del Mon.ro suddetto de' figli: lascia Den. 200 a Helga
sua natural Nipote Maggiordi e Den. 1000 a ciascuno delle figlie —
Eredi: Tristano, Trojano, Giacomo e Girolamo suoi figli e in caso di morte
di Girolamo suo fratello e Nicolò suo nipote. T. testa in casa
di Giacomo q. Pre Giacomo e Brigida
di Giacomo q. Pre Giacomo suo fratello (Rog. de Toretti).
1496-1856 Mad. Fiordalisa vedova di Pagano suddetto e figlia del suddetto
morta da più anni. (Vivi 1467 8 Maggio non era morta).
1426-2380 Ind. Testam. di Stabilla q. Tristano Cav. ordina certo
Legato alla Vigna. Lascia eredi il Cav. Nicolò suo nipote e nipote
figlio di Pagano — Legato alle nipoti Giacoma e alla figlia Fiametta
(Rog. de Toretti
1495. 2 Giugno Ind. Testam. di Giacomo q. Pagano Cav. Erede congiunto e figli.
1492. 26 Ag.to Ind. Testam. di Giac. Girolamo Gamo. Legato in Duomo nella Cappella
di S. Feolano. Eredi la Mad.a Maddalena e suoi figli e Trojano Cav.
(Bern.o di Leonardo)
1501. 24 Maggio. Testam. di Trojan Savorgnan (vedi)
1505 30 Marzo. Ind. Testam. di Tristano Savorgnan q. Pagano
ellendo ammalato Legato a S. Stefano, Den. 200 l'anno alle figlie
naturali Cassandra e Faustina di casa Feolano e Lic. Paolo e Pagano
suoi nipoti (vedi).
1505. 14 Ag.to Ind. N. D. Giac. Flori aveva nome di Girol. Sav. di Leonardo Fl.
1507 2 Ott.re Artegna Testam. di Elena di Leonardo Franchetti mogl. del fu
Girolamo di Sav. di Artegna. Lascia legato a Barbara quando sarà in età
o quando vivrà e a Benedetta mogl. di Livrone Cumina di Buja, fuggita
dalla casa paterna e ripresa vilmente. Cede il marito e in Istituzione il Prete
Feolano e Antonio, Nicolò e Livrone suoi figli.
1536 Feolano Savorgnano fu Pre Pietro di Flambro
1619. Giulio Savorgnano Pievano di Flambro
1517 18 Luglio Ind. Testam. Compagnola per testa fatto a Con. Mad.na Savorgnano
ad Parochiam Talmassons per ordine di Fausto Pompeo.

Una calligrafia di un monaco, si conosce, lo pretende

1519. 11 Febr. — Bergamo. 11 Febr. Test. del C. Gio Dan.le di Brembate del q.m Cav. Co. Bartolomeo e Ende Antonia Savorgna q.m Pagani.

1522 4 Febr. — Test. di Simba Sav. mag.co di Mich.le Tiepolo 3.o fatta in Casa del Mag.co Andrea Gritti in contrada di S. Francesco della Vigna — Lascia alla Nob.le Nella fu di Ducati 8000 della pred.a Vigna

1527 30 Magg.o. Udine. Contr. S. Gio. Nuovo in casa di Pietro q.m Ant.o Sav.o de Amalt Testamenti M. Giovanni e Giacomo q.m M. Martino Pittoriis. Mart
Test.a di Bartolomea Lupina ved.a moglie Maddalena con figli suoi e di Nicolò suo fu Fratello de' Predi Udine, e Monfalcone, Chiarino e Paolo q.m Catt.a Pittoria Duc.i 300. — Ende Andrea nato dalla I.a mogl.e (Gen.l de Gentilini).

1528. 5 Luglio. Test.to di Andrea Sav.o (Catt.o Bellone).

Ott.e 9 Febr. Udine. Gregorio. Test.to di Conte Sav.o (Bellone.

1555. 4 Nov.e Test.to di Mon.r Lod.co Savorgnano Vesc.o di Sedia fu consacrato il 19 Marzo 1590. — altro Test.to. Eredi. Fortuna

1560. 20 Febr. Ant.o Test.to di Giac.o Sav.o q.m Pagano. Lascia Duc.i 500 alla madre Chiara Lupina Francesca Federico figli di Maria sua Nipote — Lupina Francesca Pittore abitante in Venezia in Banda, in Broglio et Cadenetum magistri. Lupina Ottavio suo fratello: Beni nella Carnia, Udine e nel Friuli. Vita il Comando dato il Barbaro al Duca di Mantova: Copia. Co. Federico suo Zermano suo fu mandato d'ordine espresso dalli Ill.mi Sig.ri Prov.ri all'Ill.mo Massimiliano. — Lui obbligato l'eredità.

1573. 6 Marzo. Mantova. Test.to di Gerolamo Gera q.m Alessandro — Lascia al Mantovano al fratello Mario e il resto ai fratelli. Mant.a di Capato

1595. 30 Maggio. Casale. Altro Test.to suddetto — Lascia la Legitima —

~~1600~~ 1600. Genaro Test.to di Sig.r Sav.o Cattolico Bandera. Legati a Sig.ri Sav.i e Sig.re (vivo nel 1600 pag.a vedi).

Eredi i figli suoi Federico Fiorello e legata alla loro Sig.ra.

1600 21 Magg.o Test.to di Mario di Mario Ant.o Sav.o — Eredi li maggiori. Ottenne una pensione

1602, 12 Novembre di Sette e i figli [illegible] Mario

Nov.e Test.to del detto Co Mario Ant.o fu Mario Ant.o Sav.o Leg.ria S. Maria di Rosa e Suoi [illegible]

1608 4 Gen.r Altro suo Codicillo a favore del nipote Figlio. — 1609. 4 Marzo. Altro [illegible]

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra T. 20)

del Monast. detto di Valle.

Sold[illegible] 1586 T. 5. 6.

1587. 27 Gen. Matrimonio di Orsetta Antonia di Antonio di Camelio
Sav. Bandini con dote di Duc. 2000.

1588 8 Gen. P. di Fra Cattaneo di Francesco di Foggetta e Fra Batta di Francesco
Savoj con dote di Duc. 700.

Cronaca con notizie genealogiche del March. Mario.

1607. 4 Marzo in Napoli. Testa [illegible] fa erede suo il March. Mario suo fratello.

1613. 10 Gen. unisce Test. del Rev. Fra Do Sav. gn Cornelio Canonico di Udine
Segretario esecutore nel Duomo. Crede il fratello Fulvio. Morì Maria Pantucca.
Morì nel D.to anno.

1613. 7 Marzo. Test. di Sig. Marchese Marchesa del q. Antonio.
Lascia legato a suo nipote Federico Sav. e al Cugino Fulvio Sav.
(commette custodia la vita vedovile di P. M. vedova di Federico Sav.
de Mailly. –) Maria Pantucchi.

Una collana di cui non si conosce la patria

Cav. de Mailly. Lucchese. alla Repubblica

1627 7 Luglio. Test. di Co Co Sav. q. Pantaleone a favore di Valvasone

1623 3 Agosto Test. di Federico Sav. q. Giovanni marito di Fiorenza Sav
q. Marcantonio. Legati alle Frazie ed Eredi indivisi con
gli Ospedali Casarine e Fallerine Maggiori dell'Imp. Ferdinando
Crede il suddetto Nicolò suddetto di Zgaitta Sav. vedova ivi.

1628 21 Marzo. Test. di Aurora Savorgnan Vedova di Orsetto Savorgnan
di S. Daniello Onigo moglie di Fabio delle Orgne a favore di Orsetta e Paola di lei figlie

1660. 20 Maggio. Test. di Aurora a favore delle suddette Sav.

1660. 5 Luglio. La Sig.a Aurora fa una donazione a Giov Carlo Sav. Vedova ivi

1630. 15 agosto. Vergine Test. di Girol. Sav. q. Alvaro allora eletto Pagadore
in campo. Vuole monumento nella Ch.a d'Ognissanti. [illegible] Una Messa
e quelle de 2 figli premorti. Crede la figlia Bianca

1632. 21 Giugno. unisce. Test. di Giov. Sav q Cornelio. Legato a Giovanni Andrea
suo figlio naturale della figlia di Bianca Bottina in Fiandra che teneva dal Re di Spagna Ducati 150
di giov. Sav. era Cattarina Soarda già morta. – Rimasta da servù in Roma
Ch.a di Alessandro Farnese e il Principe Doria. Legati a Fabbriche. Vigne
suoi siti a S. Benedetto fonte della SS. Trinità. Crede Fulvio suo fratello.
e vedova ivi.

Vergine Dini

Arma della Famiglia di Zgaitta

(31)

Una [illegible] Savorgnana (32)

Vedova ivi

Vedova ivi

Vedova ivi

1642. 8 9bre Venezia. Domenico Antonio fu Gio. Battista Fasan per la carica di Cap.o
di Sal.a Sav.o g.o Mich.e Mar.o

1646. 15 8bre Flambro. Test.o di Ottavio q Pietro vedova del Mar.o
Gio Sav.o a favore del figlio Giulio. L. Sa. mm. 1118. 20bre 1646.

1646. 12 Gen Codicillo del Test.o del Co. Giul.o q. Ettore Sav.o a favore del figlio
Francesco Vic.o del Regno di Cipro.

1648 9 9bre. Test.o di Federico Sav.o de medici q. Guido. (Nob.e di Filippo
Sav.o Vot.o in Zagagna)

1649 20 9bre Udine Test.o di Antonia Zagagnon ved.a Sav.o Sav.o a favore
di figli. (Tom.o 5 della Vot.a).

1654 6 Maggio Zagagnon Test.o di Antonia q Pietro Sav.o Ottavio
(Sacerdote q. Ettore di Ven.a)
e nuora di nome Camilla q Piero di impub. Federico e Filippo
1654 6 Mag.o Zagagnon Test.o di Matteo Sav.o q Alvise q Giovanni
q.m Bartolomeo Cap.o di Cr. Michiele e Caterina figli del q. Federico
Sav.o (Bernardo Comm.o di Zagagna).

1658 23 Magg.o Test.o di Giac.o Sav.o q. Ettore

1663 9 Lug.o Lettera. Test.o di Ettore Sav.o q. Ettore a favore di figli e loro
naturali: Teodoro, Tristano, Giuseppe Maria e Giacomo Camilla e Lucia naturali

† Ulrico Ottonelli agosto 1664. — Test.o di Federico Sav.o de medici q. Luigi nipote ex fratre Sav.o

1669. 1685. 2 Gen. Nel Codicillo di Sav.o Legato a favore di Eleonora
Sardigna de Lodi vedova Co. Giul.o Sav.o nipote q. Giacomo.

1695 9 Gen. Ven.a Test.o del Co. Pomponio Sav.o q Giulio Cap.o fratello

1723 3 Feb Test.o del Co. Mario Sav.o q. Giulio (morto nel 1723)
Cap.o di Zara Padova e il p.te l'Abate Tristano e Giulio Sav.i
figli (Sacerdote naturale) ai quali ultimo lega la collazione che tiene
più una casa quelli che hi contiene ecc.te.

1679. 27 Luglio — Venezia. Test.o del Co. Alessandro Sav.o q Giulio —
Sepolto nella Ch.a di S. Stefano. Cap.o di Zara. (Nipote q. Ettore Sav.o)

1746. 1. 9bre Venezia. Test.o dell'Ab.e Tristano Sav.o Canonico
del Mon.o di Nervesa. Legati al fratello Giulio e sua sposa Nicola
ed erede Mario Luca figlio pp. in Milano.
Cap.o di Zara della Nobil Famiglia Sav.o

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra V 20)

Del Monast. detto di Valle.

1358 5 agosto. Ven. Tess di Bolzano Lavi q. Monte [illegible] Scolzi; [illegible] a due sue figlie Nobile [illegible] (Lena) e Novilegetta alla Ayster Beatta moglie di Paolo Spinelli: Eredi i figli suoi. † Aloni nel 1358.

1776 27 8bre. Perrò Tess di Mons. Felice Fantoni Sacr. Erud.: fratello

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1333. Abbate San Sagra di Udine.

1344 [illegible] con [illegible] San Sag Sacram. [illegible]

[illegible]

a. X nel 1348. San [illegible] [illegible] Aquileja di Udine

1361 [illegible] San [illegible]

1364 [illegible] San [illegible]

1369. 1376 Francesco San[illegible] Vicario [illegible]

1378 [illegible] Vicario di Udine [illegible]

[illegible] 1393 [illegible] con Franc San.

1393 Francesco Val guerra San. di Cividale.

1404 [illegible] Udine. Lab. al Conv. di Cividale di Nicolò di Tristano San (Cresta di Tristano) colla quale Dia avea vendito il Vescovo e il Convento di andando a S. Vito per [illegible] che questo non [illegible]

1413. Era Cattiva: altre Fabbriche [illegible]

1415. Francesco Bortolazzi [illegible] Lega [illegible] Sav. [illegible]
[illegible] Cav. di Vicolo Colombo di S. [illegible]

1419. Cristoforo Savorgnan [illegible]

1423. Provveditore [illegible] Federici Lega [illegible]
[illegible]

1429. 13 Gen. [illegible]
[illegible]
Per Sentenza [illegible] Cavaliere Fabbriche Sav.
Per disposizione [illegible] Corpo [illegible]

1451 Xbre Per Vicolo medesimo Pers. [illegible]
[illegible] Sindici [illegible]
[illegible] Cav. di Vicolo [illegible] Vicolo di Tiziano
[illegible] Bandita [illegible]
[illegible]

1543 [illegible]
[illegible]

1545 7bre Stato [illegible] Governo

V 1549. nominato Tomaso figlio del q. Nicolò Sav. Bandera, moglie di Francesco
q. Alvise Montegrando di Savorgnano

1549 21 agosto Bando di Tiziano Sav. [illegible]
[illegible] Romano segnato nel volto [illegible]

1550 [illegible] Tadi di Elisabetta Sav. [illegible] Savorgnano. Ercole Romano
[illegible]

V 1550, Cav. Sav. Bandera è bandito per [illegible]

1554 15 luglio. [illegible] Jac. Savorgnano [illegible]
Vicolo [illegible]

Ospitale [illegible] Belgrado nel 1556. [illegible]
Figlio Fantino Marcello [illegible]

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (secolo XVI)

del Monastero di Valle.

[illegible]

1565 13 Feb. Decessa nel Monastero Dna. Nicolosa Lan[illegible]
[illegible]

1565 die 21 Mensis Junii Dna. Dna. Helena Sor. Soror [illegible]
[illegible] 1566.

1572 10 Jan. Dna. Catharina Sor. ~~Soror~~
Mag. Sti Spiritus. Tolmezzo [illegible] Soror [illegible]
[illegible] Ecclesia Matrix Navarini valde Dei misericordia [illegible]
[illegible]

1593. P. Dñi Hieronymus Sor. et Chiara Orsa filiae [illegible] Hospes
2 Mayus
[illegible] de Manzano et Caietana de Daciano et della [illegible]
Illustrissimo et [illegible] non requisito matrimonio [illegible]
[illegible] giovane con [illegible] [illegible]
1565 Nella [illegible] Luppi da Cora Hospes col Co. Antonio della Torre [illegible]

+ 1574 Maria Sor [illegible]
+ 1598. morte di Chiara Sor.

15 13 xbre [illegible] Co. Dñi Hieronymi Sor. [illegible]
[illegible] Co. Hieronymi Sor. unite nelle armi di Nro Hieronymo Sor.
[illegible] Legatis Federici Jacobi da Tramsbo con [illegible]
per parte [illegible]

1581 9 Octobr. [illegible] Co. Hieronymi Sor. [illegible]
[illegible] Co. Sor. [illegible] 28 Octobr.
[illegible] 23 [illegible]
[illegible] Parlatorio con altre due insegne; facendo [illegible]
[illegible] Porta dell'orto [illegible] con archibugi e altre
[illegible] Co. [illegible]
[illegible] Co. Sor. [illegible] 3000 Duc.
[illegible]
[illegible] Co. Hieronymo [illegible] per
[illegible] Co. Hieronymo Sor. [illegible]
[illegible] 1546.
[illegible] Hospes Hieronymo la figlia [illegible]
[illegible]
[illegible]

Ora f.glia di Agost. Sav. una Bat.a in Savig.o in 1584

1585 7.bre Leonardo d'Ottaviano Agost.o di Firenze d. T. di Savig.o Con.te
Giov.a Sav.a per lei nel suo Testam.to con fran.ci di annuale un.a Cap.a
[illegible] nella Ch.a di S. Giovanni.

1589 Giov.a di Cornelio Sav.a Bar.e ann.i fior. 12 ann.li Cens.o Enfit.co ogni il
Principe Giovandrea Doria ~~nel 1578~~ p.r pubb.o Segnale dell'Ancoraggio delle Navi in Spezia.
Altro Testo del 1590 per la Spezia con Copp.a de' Sig.ri Sav.a Doria
f.glio del Prin.pe

1594. 23 Sett. Bat.a del Co. Ettore Sav.a g.a Marchesa [illegible]
Vol. 601

1637. 9 Luglio. Testa di Federico Ottavio Sav.a Bandiera Testa di Vigna vecchia
Stato.
1638. 13 Feb.o Altra Testa di nuova Fattura
1640. 6. Agosto Testa di nuova Fattura

1663. 2 Maggio † di Carlo Ant.o di Sav.a [illegible] Bologna
1691 † 23 Agosto di Paola Caterina vedova di Giac.o Sav.a
1695. 22 Gen.o † di Geniamino Sav.a g.to figlio
17 16. 24 Gen.o † di Benetto Maria Savigno.a cugino di Geniamino Sav.a
1696. 21 Feb (M. Com.). † di Lucrezia Poggio Sav.a [illegible]
1648. 9 Feb.o † di Caterina Bentivoglio f.glia del Co Ettore Sav.a
1638. nomina Luogot.o di Geniamino Sav.a Bandiera vedova di Giac.o
Batta Cologno di Montpellier
1634. 13 Feb.o Bando di Ottavio Cl. Sav.a [illegible]

Bini Varia notarium &c.

1344. Hermannus Servitor D. Federici de Savorgnano Vicecapitaneus Veronae (sed de regio de Petra)
1361. D. Pagana Miles de Savorgnano Gaibaldo Carijachi et Palazzo di
1336. 13 Agosto. Ettore di Sav.a e soci nunci del Duca promiserono ai Veronesi la
conservazione de' loro privilegi.
1362 Instrumentum Vic. Vicilis Savorgnano et Elisabeta f.glia di Giov. Francesco Civ.a di Salonicco.
1395 D. Carisimanus filius q.m D. Leonardi de Utino
1301. Ven. ex. Octobr. Fr. Nicolaus de Savorgnano Ord. Praed. de Civitate Vecchia Treg.
1326. 18 Apr. Morgengapium Maligae f.liae q.m L. Francisci de Gachis
de Padua uxoris D. Hectoris de Savorgnano (Gabrielli da Caserano Vic.)
ipse [illegible] filius q.m D. Sagri Catanei de Mediana Dioc. Ver.

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Sacra V 20)
del Monastero di Valle.

Ex Tomo II Miscellanea exercitij Notarij D. Bini apud Arch. Civ. Utini

1296. 12 Mag. D. Fulcherius de Tricesimo filius qm D. Rodulphi de Savorgnano (ex archiv. Brincrikenbraun Tabul. Civ. Aug. Vind.)
1291. D. Fulcherio qm D. Rodulphi de Savorgnano — (MSS Bini Miscellanea ex archiv. Arch. N I
1297 D. Rodulphus qm D. Nasinguerra qm D. Rodulphi de Savorgno
1301. Fr. Nicolaus de Soveregnano Ord. Prd. in Dom. Civit. Austriæ
1300 Abalon qm D. Leonardi de Utino Fr. Ord. Prd. Civit. Austr. (an Savorgno?)
1313 Nicolaus filius D. Fulcherii de Savorgnano
1340 D.na Hruda filia D. Carimani di Bielis de Savorgno uxor D. Francisci filii D. Simonis de Capite Ville
1334. D. Mendarsinus q. D. Fulcherij de Savorgnano (ex archiv. Parisiensi de Capitibus Civitatis).
1337. 4 Jun. dicte domine Clemonis fellarij ubi conprevere D. Fiera
Consilium Utini. presentibus (omnibus?)
Leonardus q. D. Carimani
Philippus q. D. Cortantini
Julcherius q. D. Jacobi
de Savorgnano
1313 Nicolaus (Julcherius) fil. q. Fulcheri de Savorgnano de Civ. Austriæ.
1385 Da Gaja qm Nicolai Guardæ de S. Daniele
conjuges D. Salomus de Savorgnano
1328. D. Hector, Nicolaus, D. Federicus [illegible] D. Fulcherii de Savorgnano, D. Leonardus q. D. Carimani de Savorgnano
1397 D. Nicolussia filia providi viri Thobie olim Aloysii de Sibilliis de Utino Utini habitatoris
conjuges N. D. S. Fulcherius qm N. S. Odorici de Savorgnano
1293. 30 Augusti - [illegible]
1329 Da Martina Dni Hermanni qm D. Purcilli de Attems uxor
conjuges Dni Francisci fil. D. Fulcherij de Savorgnano (Nondum in genealogia d'Casa Savorgnana moderna Carimanus de Savorgno Federico
1339. D. Richus qm D. Federici de Savorgnano — —
1369 Gueta soror Colitti qm Rainerij judicis de Glemona
conjuges D. Salomus qm Dni Joannis de Savorgnano
1382. D. Joannes qm D. Nicolai de Savorgno Gastaldio Civitatis
1365. 5 Idus Franco Savorgnus Vicedominus juravit et dedit alli Consorti D. Tagliamenti
et renunciavit in omni juramento facto ad Ducalem Austriæ
1348 Da Catherina filia D. Federici de Savorgnano uxor
conjuges Dni Candidi filii Dni Augusti de Flagonea
1494 S. Nicolaus qm S. Odorici de Savorgnano
+1389 D. Federicus de Savorgno XV Kl. Mart
1328. Federicus de Nimis nudus D. Fulcheri qm D. Jacobi de Savorgno emendæ pro Headoro
filio naturali unum bajardum in Nimis
1353. D. Rizius qm D. Fulcheri de Savorgno unum volucrum de Marquardis
1333. 7. Idus. [illegible] Rizonis qm Dominici Savorgnis de Aquileja. Instituit Capellam in Ecclesia Aquileiensi
et præsentatio Capellani reliquit suis Consortibus de Savorgnano et morte Dni Ludovici provisi ejusdem Jurisdictionis (Monasterii

Beatrix Abbatissa Sti Laurentii

Bini. Varia Notarieorum N. I

1259. Federicus Gualdo de Ubrie donat Dno Marco de Quirini et dat Petrum filium suum nunciam pro Venedo — Boxy Bergamasco existente

18 Kal Sept anno mill.o. c. ccexxy (non cognita) Obijt Jacobus filius Leonardi de Savorgno qui limisit conventui unam Marcham sotil. et jusit bene solvi de adagiare di SS. S Franco di Cividale

Dai cadegane del Capitolo

~~Guy~~ Ser Joannes qm D Nicolai de Savorgno Not in X.bo 1395

Nob vir D Matfinguerra qm S Rizi de Savorgno migravit 1392

Dna Cristina uxor qm D Fulcherii de Savorgno —— 1310 (vel circa 1340)

Nicolaus dictus Tobilg de Savorgno ob 1411 (suo figlio di Biello Savorgno convenzione di carattere come sopra)

D. Fulcherius de Savorgno ob die Gregorii Pp 1328

Dna Lisa uxor D Fulcherii de Savorgno 1308

Fulcherus fil D Nicolai qm Dni Fulcherij de Savorgno 1341

D Gabriel de Savorgno Decanus de Villanova 1382

D Gaspar filius qm D Fulcherij de Savorgno 1331

D. Rizi fil qm Fulcherij de Savorgno 1373

Bini. Varia Notarieorum N. II

1374 Joannes et Gabriel } qm Dni Nicolai de Savorgno

1379 Joannes de Savorgnano Cacbaldo Cividalis

1406. 20 Maij Comune Bajæ petit licentiam condendi quædam statuta a Nro de Cast.o Rubea Cujus etc ab Egregio ac potente Milite D. Trijstano de Savorgnano

1385 { N. Dna Guesa filia qm Dni Berthoti de Fagedis
Conjuges { D. Franciscus qm Dni Nicolai de Savorgnano

1540. 24. Gen.o Concordia tra li Sig.i Savorgni e il Comun di Gemona per confini in Campo

1447. Ser Gio. Cumina Capitano di Baja pri Nob SS. (Tristano e Gibellin Savorgno

1413 Lettera del Re dei Romani Sigismondo al Consiglio di Venezia, ove dichiara d'aver accettato il Galeido, che era solito di essere Trijstano Savorgno, e quindi devoluto al Fisco per causa di ribellione del, e Fedele Adamo qm Nicolò de Zuygis de Germania di Cividale

1346. Nob. Miles D Federicus de Savorgno Capitaneus Venetorum (vedi nella tabacchiera)

1441. 19 Xbre Urbano, Gibellino ed Ettore figli del qm Trijstano Savorgno vengono da Gio Mich Bruxeri di Venezia per la loro parte del Galeido 45 Ducati d'oro?

1411 { Simeone de Spongiago et Rinigunda qm D'Carnonis in Civitate 6 Gargnia

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra V 20)

Da Necrologio del Cap.o C. di Cividale Collegione Guerra Vol. XX
presso la Bibl. di Cividale (1895)

1355 Epiph. Dñi. ob. S. Sybilla q. D. Nicolai de Sar.
1341. Conversio S. Pauli Ob. Christina uxor q. D. Fulcherij de Sar.
1328. S. Gregorij Papæ Ob. D. Fulcherius de Sarayano
= 1347. SS. Petri et Pauli Ap. Ob. D. Lita q. D. N.. de Sar.
1382 Reg. Ob. Ann. usca S. Fulcherij de Sar decani de Utinis.
1331. Inv. S. Stephani P. Ob. Gaya q. D. Fulcherij de Sar.
= 1382 S. Laurentij M. Ob. D. Gabriel de Sar. Decanus de Utinis.
1373 Januarii ob. D. Filia Fulcherij q. D. Fulcherij de Sar
1314. 20. Oct. ob. D. Nicolaus de Sarayano de PP. Predicatore S. G. Ut.
1340 Ob. Johannes Ulricus Comes de Sarayano
q. D. Fulcherij Sar. Agnes Ulrica Comitissa de Sarayano

1328. 11 Januarii. Dominus Ulricus Comes de Sarayano q. Fulcherius, Ulricus et Johannes Sar. del Castello de Sarayano Comites de Sar.

Ad Ulricum dictum Comitem Fulcherium

1322. 11 Feb. Pax per D. Nicolaum de Maraspo de Vicedomino, Fulcherum et Ulricum filios D. Johannis Sar. et alios D. Comites.

315 Ob. Johannes Fulcherius Sar et Christina Fulcheria Sar de Cividale

1311 in Nativ. Christ. Ob. D. Matthæus Frater Fulcherij Vic. de Sar.
11. Non. Martij: Ob. D. Gotthalmus Frater Fulcherij Vic. de Sar.
11 Id. Aug. 1349 Ob. Petrus Fulcherius q. Vic. de Sar.
XII Kal. Sep. 1311 Ob. D. Nicolaus de Sar (Canonicus Utinensis)
Cividalensis
1312. Ob. Jacobus Fulcherius Leonardi de Sarayano

1311. Statutum Capituli Utinensis de Advocatia Sarayani

1289. 5. Id. Dec. Tregua inter Comites de Sarayano et Fulcherium q. Comitem Sar et alios
Leonardi de Udine et Ulricum Regem et eorum fratres de Sar
1333 die 8ta exeunte Januario = A Cividale. (Dal 1° Vol. II.° delle pergamene presso Mobb. de Rubeis)
Comitissa Domina Diana del qm Dionisio 1° Marchesi moglie del qm Fulchero di Sar
Comitissa Domina Comitissa Dominica da una parte, e Nicolò e Enrico detti figli del qm Fulchero di Savorgo dall'altra
quali Procuratori di Fulcherio figlio del qm Fulchero.

Polo di Fano. L'anno 1663 Giacomo Soranzo q.m Batta Polo fu fatto
offerta Ducati 100 in oro, cioè metà in dote e metà in contro dote a Lui
Atti Nob. Veneti
Francesco fu Conte q.m Francesco
fu Batta Pol.

Girolamo in Lucrezia Grande di Sig.ri Dr
n. 1629. 13 Giugno. — Morto Giugno 1703

Giacomo in Gemma Gesi
q.m Francesco
+ Zante 1670. 8bre

Luigia
1666 agosto.

Gio. Batta Dottore
n. 1673 11 Febr

Giacomo
n 1666 4 Feb
+ 2 Febr 1693

Paolo
n 1668
30 Luglio

Giulio
n 19 Febr
1669

Giovanni in Lucrezia Balbi di Francesco
n 1664. 1 agosto e nel 1702 in Pisa
Conte di Scarlino

n 11 (9bre) q.m Dr Ot.
(n. 1650. 15 Agos.

Flavio
n 1659. 19 8bre
+ aprile 1727

Giacomo nel 1724 in Francesca Lodovica
di Ser Cristofano

Gio. Batta
11 Febr 1736
Maria Beatrice Bon
di Giovanni. fu del
Magno de' Lu e Podestà
per terra a Cipro e Tenedo

Pisana
nel 1751 in Nicolò Contarini
q. Domenico

Cristofano nel 1781 in
Maria
Angela Roberti.
+ 16 Luglio 1819 a S. Stefano
Paolo Battista
era nato nel 1744. 19 Febr

Giacomo
n. 4 Giugno 1776.
morto 10 Gennaio 1832
M. 1817 Angela Pitau

Cristofano
n 1778. 24 9bre.
Benedetto n 1821

Gio Batta Beatrice n 1820
n 1818.

Giovan Giacomo
n. 1782. 24 Giugno
morto 1842. nel Gennaio
ammogliato in Lucia Mariti

Carlo
n. 9. Febr 1785.

Nicolò Battista
n. 1786 Febr 1854.

Pisano
n 12 Gen°
1789

Gio Batta
n. 1789. 23 Gen.

Antonio
n 2 Feb. 1823. Preti.

Stemma

Stemma Polo Patr. Veneto
(ornadi dal Friuli) matrico del
Cadore)

Polo dalle vendite e negozio delle miniere di ferro e rame scoperte e scavate nel suo paese dai suoi antenati a Frassenetto vicino in comodo stato quivi nelle angustie delle Stato ottenne: 100 mille Ducati Fassano fatti vitabili dal Senato e dal Maggior Consiglio.

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra T. 20)

Dell'Abbazia di Sesto.

Dalla Obituaria antichissima della Parte Occ. Famiglia Savorgnana

Morta S.ta Da Andrea Francesco Ben. y. Vitale Pat. Ven.
Luogo 1803 / 28 ... Fol, ... della Cron. Gregor.

Famiglia Savorgnano di Sacile.

Del 1760 1 Febr. Barbarella — 1769 18 Marzo e 1770. 22 Dic. Lucia
ai Ordini 1770. 11 Agosto alle Cagnde — 1772. 17 Genn. Pier
Della Lu ta — 1775. 5 Marzo se X Sacj. — 1777. 26 Dic. Pattrin
dell'Arsenal — 1781. 7 Giugno. Pompea — 1788 ... Ag... le
Prov. alle Biave, Piazzola, Stato Pola — 1789. 30 Febr. ... Gio
60 della Guerra 1789. 7 Febr. Pier ... dell'Arsenal — 1790 30 Febr
... del 60 della Guerra — 1791. 30 Febr. Idem. 1791 1 Febr. ...
dell'Armar — 1793. 14 April Cap.tano ... Galera — 1797 Pap...
Pi... Istria ... Repubblica Nova —

Dal Libro degli Atti

M. Cap. Vesc. — 1490 e 1498 Feb. Andr. a Lingue per l'Istria
1479 Francesco figlio di Tristano Sav. Trib. degli Uditori e Luogot. —
1479 Tristano di Sagro nel 1483 combatte contro i Veneziani a Trento
e Lamo Savorgnano — Con morte di Cipriano Gallarge 1529.
1540. Non si fa Sacerdote. Fu col Imp. Carlo V e Luogot. di S. Celsi nel Piemonte
da Papa Paolo III (Farnese) Nipote e Figlio della Sorella Obtavia Rimarito Pallavicino Senatore di
Genova Figliuolo di Sagro. Dopo Ufficiale nella Regia Veneta con 60 cavalli d'armi
nel 1593 condotto in Friuli per Difesa del Turco. Morì nel 1595. Ebbe Figli da
Giacoma molte cose di Politica.

... suo fratello morì in Lucca il 12 Maggio 1555 di 41 anno —

Ex Actis Bini —

1330. 2 Maij Purificatio Mag.ri Nicolaus de Savorgano et Fr. Franciscus de Castello
Episcopi de Domagnano Not

1330. 14 Oct. Inv. presentata di D.D. de Savorgano ad Altare S. Petri e
Laurentij in Castro Utini. (id).

1333 11. Martij Locatio D. Nicol de Savorgano e Jacobi Cornesij Civis de Utino
1334. 17 Maij. Emptorialis de Bando una garritas, advocatia in Pecia i Pe...
1339. 18 Apr. Testis in N. 2 Nicol. de Savorgano (id)

XV.46

II.22.25

XII.44.45

XIV.1.6

Clario

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (sec. XIV)

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (guerra T20)
Del Monast. detto di valle.

Vide e ellegge Giulio Savorgnano Scrittura circa il condur dele vigne
di Giulio Savorgnano fora del Tagliamento et condurla ad Udine:

Detto. 1566. 12 Decembre Venetia

Udine 13 Genaio 1567

Venetia. 14 Gennajo 1593

Venetia 1603. 4 Marzo

Detto Oppositione (alla fortificazione) di Sant Elia, 1567

Altre due Lettere. 1592 e una Scrittura data

(illegible) nel 1545 ... 2240

... 9, il ... 165,061.

in tutto 182,114

1554 Udine 12,700 in tutto 212,515

1561 250,000

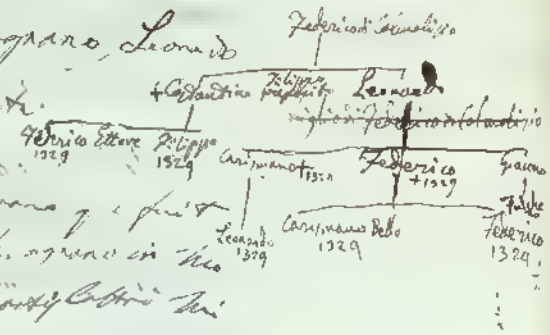
1548 Udine da fabbri in — 3513

1557 3565

1339 Inventario de Savorgnano (id)

Inventario e Mem. de Savorgnano della divisione de Beni Paterni (id).

Arch. Torino.
Pergamene Collegiate



1329 Il Signor [illegible] Federico di Savoygnano, Leonardo
di Carlomanno di Savoygnano, Et [illegible] Ettore di Savoygnano [illegible]
[illegible] Carlomanno [illegible]
[illegible] Federico [illegible] Savoygnano [illegible]
[illegible] Federico [illegible] Savoygnano [illegible]
[illegible] Savoygnano [illegible] Federico [illegible]
[illegible] Savoygnano [illegible] Federico [illegible]
[illegible] Savoygnano [illegible] Federico

Necrologio delle Monache Benedettine presso Aquileja (Guerra V. 20)

1408. 3 marzo. Ode in Curia del Giovanni in casa del testatore Testa del nob. Biagio q. Salamone de Cassone di Udine. Sepolto nella Collegiata di Cividale nella Cappella di S. Nicolò: E del Fabbro, Notaro ad Antonio fgl. del q. nob. Odorico di Spilimbergo e di Antonia vedova del testatore,

(Odorico q. Enrico di Spilimbergo Not.

1469. 3 febbrajo. Udine in contrada vicina Bisleide nelle case del nob. Odorico di Spilimbergo

Testa della sig.ra Elena del q. M.co Pietro di Udine, moglie del nob. Odorico di Spilimbergo, monaca Cappella a S. Pietro Martire, Leonarda fglia Lucia e Anna Elisabetta, e Lucia fglia professa nel Monastero di S. Benedetto di Cividale

Erede il marito Odorico e per il fglio Nicolò nel Collegio di Udine di fiorini 50 annui alla di lei fglia Aloisia vivente Monaca

(Pre Simone de Luciano Not.

1520. 1 agosto Udine. Testa del nob. Federico q. Ant. Spilimbergo Erede la madre Orsina e in sostituzione i nipoti del q. Fiovanni fratello. —

Ant. Pellizzari Not.

1524. 9 agosto. Udine. Testa del nob. Filippo q. Nicolò Spilimbergo

Erede Lucia di Udine. — Testa Lucia ed Elena sue moglie sia Legatarie

eguali Fuoco, Aquileja d'Ottavo.

(Daniel Tabuzzo Not.

1389. 7 settembre. Cividale. Il Cisano di Cividale Antonio q. Sior Antonio

Gabrio di Cividale confessano d'aver ricevuto Duc. 200 d'oro dal nob. Odorico q.

Fulchero di Spilimbergo per la restituzione della Dote del Castello di Spilimbergo

posto a quello vacante. (Ant. de Portenariis Not. —

1400 30 agosto Udine. Testa Nicolosa del q. Odorico di

Spilimbergo e con Mainardo q. Luigi di Villalta data di L. 1000.

dati dal fratello Fulchero, Francesco e Odorico. —

Giacomo q. Leonardo Pittino Not.

1568. 22. Nov. Udine. Sig.ra di Spilimbergo riceve Duc. 230 per la dote

della sua figlia Elena q. Silvio Savorgnano sposata da 3 anni.

1567. 18 Ottobre Udine Pietro Dal Mestre —

1339. 18 apr. de Spilimbergo (id) Ficus inter d. Hec. de Spilimbergo et Federicum de Castro Novarii (id).

1370. 5 Luglio. Udine in Catt. di S. Pietro Mart. nella casa dell'infrascritta D. Leonora
... q. Federico Bello di Savorgnano, Odorico q. Tristano, e Antonio q.
Nicolò di Savorgnano. Il Provid.r Leo Dandolo q. S. Zuane di Savorgnano
d'Udine per domanda di Den. 42. vende a D. Leonora vedova del fq. Giovanni
di Savorgnano un masso in Godia. (Nuovo fitt.-Sona N.U. in Udine)

1447. 8 Giugno. Ducale del Mo Francesco Foscari al Capit.o Antonio Barbarigo del fu
... fu ... spiccar fedi ... copie dal Co. di Gorizia ad Odorico Savorgnano.

1454. 10 Luglio. Ducale a Cattarino Antelja di Gorizia di compiere i feudi al Nobile
di Latisana ad Odorico Savorgnano e compensarlo con Den. 12 r. dotali
dell'estinta Contessa.

1455. 3 Marzo. Udine. Leggiam pubblicam in Castello di Udine di Antonio
del q. Giovanni di Savorgnano vede della moglie Gaja fu moglie del detto q. Nicolò. V

1480. 14 Gennaio. Udine. Giovanni q. Federico di Savorgnano assente e revoca l'assenso
nella Procura per la compera del Castello de' 40 fattasi per mezzo di Lodovico in causa
di divisione con Pietro, assente con Mandigie a lui vecchio di 78 anni dal Cav.
Nicolò di Savorgnano, e rimovendo per se e fratelli suoi figli Francesco e Nicolò

1484. 13 Gen.o ... Udine ... Carlo di Nicolò Savorgnano della
Fraglia ... in moglie Adriana Veroni. (Cl. Bartolo Not.) V

1344. Giovanni q. Gracio de Lisoni. — Ulteriori Giovanni Lorenzo e Giuliano
Brazzà e Nicolò.

1308. 27 Marzo Cividale — Testo di Lisa moglie di Fulchero di Savorgnano V Archivio Notarile di Cividale
eredi i suoi figli Nicolò, Enrico, Gaspare. = Giovanni Notajo =

1308. penult.o Marzo Cividale — La da lascia una Masa in Cassacco al Capitolo di Cividale V

1308. Fra Nicolò Savorgnano dell'Ord.e de' Predicatori in Cividale

1318. 15 Xbre. Cividale. Fulchero Savorgn.o marito della qm Cunidetta
dona una Masa a S. Leonardo al Capitolo di Cividale.

1335. 8 Marzo. Cividale — Livello del Capitolo di Cividale per la V.
Gualtura nella Colleggiata del qm Fulchero qm Biroglo (Signorone di
Gaspare) qm Fulchero di Savorgnano.

1346. 16 Genn.o Cividale — era già morto Nicolò qm Fulchero di Savorgnano. V

Lavagnone

Lavagnini (Daniele dell'ab. Dom. Ottavio nei MM. Agostiniani, Bibl. Lavagnini in Firenze.

Lavagnino

Lavagnino

1339. 18 apr. Tiago Lavagnino (id). Lavagnino affida a Cipro Raimondi (id)

Ex Mem. XII fol. 152. Nota Colmalisio Gotti

Famiglia di Colmalisio

Da estratti fatti Savorgnani in copia non autentica nel Vol. III Collezione Concina in San Daniele.

1274 7 Oct. D. Federicus dictus Gastaudio (?) civis Utini

1259. VII ex. Aprilis. D. Volfgangus de Prat et Federicus Gastaldo de Utino

1259. 2 Febr. D. Conradus de Lauzana procurator D. Wascellonis vocato suo vendidit D. Federico Gastaldioni de Utino pretio 100 lib. veron. parv. duas mansas iacentes in Cavalicis de Guardo in loco et villa que dicitur Preucis. (Prepio?)

1256 XV ex. Octobre. D. Petrus de Albano vendidit D. Federico Gastaldioni de Utino mansum in villa de Bofalgalla

1250 9 Dec. Dña Dicmodis de Portolonario et Henricus eius filius vendunt D. Federico Gastaldionis Utini mansos duos in canali de Guarto in villa que dicitur Vadergia presente et marchesano Den. aquil.

1258 9 Januarii Petrinus q. D. Ottaci de Albano presente VII marcharum et dimidie aquil. unmete vendit D. Federico Gastaldioni Utini unum mansum in canali de Guardo in villa que dicitur Casandanis (Comelians).

1258. D. Federicus de Colmalisio Gastaldio Utini dat ad Patr. d'Aquileja mansum de Casastanam positum in villa que dicitur Casastanam

1303. IV ex. Novembris. D. Helinga de Fagagna abbatissa Monasterii Monialium S. Marie de Civitate Austrie protestatur quod Dethalmus de Cergneo filius D. Conradi de Sacrofano unum mansum in Castellerio et aliud in Divinis in pertinentia. Not. Petrus de Orsaria

1261. D. Federicus de Colmalisio Gastaldio Utini

1225 die ultimo Januarii. D. Rodulfus de Sacrofano, Dec. Aquil.

1258. die ultima Februarii. D. Federicus qui fuit de Colmalisio nunc Gastaldio Utini renuncians et corpore pro. dicti Advocatie ipsum suum mansum in Barbacano, Peperecco, Villesso, Sella, Caprilis, Caraca et molendinum in Utino della rendita di 200 m. pure di vino, porcos nutritos, castrapecta et montanaria e 30 libras formagii, agnelli, caprotti, gallinas cap. 12, ova 260. Fideiussor Nicoletto q. D. Andree de Sacrofano.

Fam. di Zompicco

12[1]2 2 Febr. Utini in presentia D. Friderici de Colle Malleys.

Da pergamena dell'arch.o Comitale di Zemonico.

1254 Federicus de Castro Utini Gastaldio Terre Utini

1245. 4 Iunii q. D. Rodulfus Sacrofano magister del cav. Giovanni di Cividale q. D. Giovannis. Medicus vocatus cognatus D. Federici Sacrofano abitat in Cividale

Da pergamena del Museo di S. Giovanni di Cividale

Bibl. Civ. Utine.

A. D. 1293. 10 Augusti In castro Sancti Viti, presentibus dominis Petro et Costantino fratribus de Castro Utini, Detalmo de Sacrofano etc. Not. Alberto de Utino Bibl. Civ. di Utine. Protocollo originale.

qui dall'originale

no. diplom. mss Bibl.

Notizie sull'Archivio di Savorgnano

Li 23 dicembre 1735 nel Palazzo Foscarini a San Stae abitato dai Nobili Conti Carlo, Giulio, Tadeo e Girolamo Savorgnani nacque un incendio nel quale oltre a molti suppellettili ed addobbi, restarono bruciate le migliori e più antiche pergamene e carteggi di numero, spettanti alla detta Famiglia Savorgnana. Nel 1683 la Camellaria di Belgrado che conteneva molti Documenti sulla detta Famiglia, ebbe molti danni per effetto della polvere adoperata nell'espugnazione del Foglianento.

I discendenti delle Case Savorgnane, furono messi in carte dal Sig. Jacopo Nani di Bartolo e, Con Giulia, vedesi nella Biblioteca Civica d'Udine in un Volume, 145 in fogli, che arriva al 1756.

Dal Vol. XXXV dell'Archivio Civico in S. Daniele fol. 326

Nota del secolo XVII. della Famiglia Veneta Nobili.

Ora sono tre case Savorgnane, in una Francesco è ricco per feudi, è molto avanzato buono da ricata; ha 6 mille Ducati di rendita all'anno

Nella IIda il Marchese Francesco è il più ricco, benchè suo padre abbia capiati molti debiti che va pagando. È uomo buono ed ha 10 figli e 60 mille Ducati di rendita

Nella III è l'Abate. fatto secolare, uomo violento. Ha 8000 Ducati di entrata.

Prisca Gentis Savorgnianæ
Ornamenta,
Hoc metallum
ex fusis Principum Sigillis
Hyeme fortuito adhuc immatura
Cæsæ posteritati restituta
Anno MDCC.

Dal Volume CXXXVII
Miscellanea del P. Bresciani
Manoscritti
Bibl. Marciana Cod. Lat. XIV.

fl. 191

Dal 1420 al 1500 Nobili Savorgnani possidenti a Forlì — Fuochi N.° 84 e Fam.ª — Donna nelle Tasse della Milizia — Cavalli 4. Provisionati 4

Pietellino Savorgnano — Fuochi 200 — Cav. 8 — 9

Pagano Savorgnano — Fuochi 104 — Cav. 4 — 4

Da Memoria antica nel Vol. 91 del Bonì Nobili Cap.li di Udine.

Ville soggette alla giurisdizione Savorgnana nel Secolo XVI dopo la guerra di Cambrai Dal Vol. 91 Mss. Bini.

1	Buja	16	Forgaria	31	Pucinia	46	Forno di Sotto
2	Nimis	17	Attimis	32	Teor	47	Forno di Sopra
3	Cividale	18	Percoto di Lauzacco	33	Costa Lunga	48	Monte Maggiore
4	Tendaglia	19	Faula	34	Andreis	49	Fongnel
5	Togliano	20	Belvedere	35	Clopo, la villa	50	Guens
6	Pinzano	21	Valeriano	36	Pinzano, la villa	51	S. Julio
7	Cimano	22	Peonis	37	Cotte	52	Romandolo
8	Rasa della Aqua	23	Trasaghis	38	Manazons	53	Forlano
9	Savorgnacchia	24	Cornino	39	Arreis la villa		
10	Zuglians	25	Lonca	40	Gemonichia		
11	Turrida	26	Castegnacco	41	Villa di Vito		
12	Gorgo di Torre	27	Terenzano	42	Avasinis		
13	Prederano	28	Poperiacco	43	Val de montana		
14	Cavazzo	29	Chiavris	44	Braulins		
15	Flagogna	30	Rivignano	45	Montegnacco		

Savorgnani, Castello e la villa

Castelnuovo
Travesio
Lestans

1548 Nelle dette Giurisdizioni di Pinzano, Clopo e Arreis sono nel 1548 numerati fuochi N.° 300 3 inutili N.° 100.

Feudi dei Savorgnani detto Scaglione aggregati per cui votano nel Parlamento compresi dono 3 castelli Teor, Pinzano e Arreis e 39 villaggi con 17 abitanti, per i detti Castelli hanno voto in Parlamento - Possedono però altri feudi considerabili smembrati dalla Patria del Friuli cioè che non hanno voto e ingresso al Parlamento quali sono Castelnuovo castello e Belgrado con dodici ville posseduti dai Savorgnani del Monte; le appellazioni di questi due luogo si devolgono ai Capi del Consiglio di X e non contribuiscono alle gravezze generali della Provincia.

(Castelnuovo fatto (1251-69) dal Co. di Savorgnano il Castello di Savorgnano il Castello di Arreis incastellato nel 1300 circa il Co. di Gorizia di Gualtiero Cavalcante pag. 208).

1862

Genealogia Savorgnana

Da MSS del Sec XVIII presso il Co Gius. Savorgnan, omessa la citazione delle fonti e pagina autore

---

Corrado. 1222. 6 Agosto. Fu investito quest'anno passato dall'Ab di Moggio d'una pallade.

Rodolfo I di Cipriano q Corrado. 1219. 15 Febr – Fa lega con altri nob. coi Trevisani
1219 2 Ottobre. Rinuncia alla pretesa di molte terre di Ragione
1216. III id. Decemb. in Cividale. – di beni della Ch. di Aq. Valle dei Trevisani.
Patto del Castello di Savorgnano
all'Ab di Moggio a 22 Giugno investito di una pallade
avuta ottenendo rinunziato il Feudo di Cipriano
Fattore di Savorgnano dal Castello.
1243. V. exeunte mense Julii. Cividale – Censo manfionario di Cividale, presentato da parte di Marco Arciprete Castellano di Venezia delegato del Papa, una lettera di Corrado de Savorgnano, per la quale era chiamato
a Venezia a purgarsi della contumacia.

Colleg. Guerra nella Bibl. Civ. di Cividale Vol XXII pag 349

1273. 1264. VI Kal. die VI Junii Apud S. Vincentium (Stefano)
Concessione di fedeltà del Comune di Pola al Patriarca
Pretende Marco, di Aquileia Gregorio di Montelongo – presente Berg.mo
a Corrado de Savorgnano –

R. Archivio di Stato – Atti Diplomatici
Serie III N.° 154 1/2.
estratto dall'opera – Notizie di Pola, Parenzo 1876
alla pag. 290

Fu investito della pallade di Savorgnano – chiamasi figlio del q Rodolfo di Savorgnano

Fu investito dall'Ab di Moggio in Feudo retto di 5 masi in Bagnaria
1277 21 giugno. Vende per Lire 100 al fratello Wolfgangone il palazzo di Bagnaria
1256 – 1258 – 1260 – 1265 – 1281 come appare da Carta dove questo Rodolfo fu testimonio
1263. Rodolfo partì da Venezia col Co di Gorizia, che come da Cron. di Aquileia (pag 248) la sua prigionia seguì nel 1265 (Fello pag 248) pag 257 nel 2 t. e detto Conte di Gorizia

Rodolfo di Cipriano q Corrado. 1219. 15 Febr – Fa lega con altri nob. coi Trevisani
1219 2 Ottobre. Rinuncia alla pretesa di molte terre di Ragione
1216. III id. Decemb. in Cividale. – di beni della Ch. di Aq. Valle dei Trevisani.
Patto del Castello di Savorgnano
all'Ab di Moggio a 22 Giugno investito di una pallade
avuta ottenendo rinunziato il Feudo di Cipriano
Fattore di Savorgnano dal Castello.
1243. V. exeunte mense Julii. Cividale – Censo manfionario di Cividale, presentato da parte di Marco Arciprete Castellano di Venezia delegato del Papa, una lettera di Corrado de Savorgnano, per la quale era chiamato
a Venezia a purgarsi della contumacia.

Colleg. Guerra nella Bibl. Civ. di Cividale Vol XXII pag 349

1273. 1264. VI Kal. die VI Junii Apud S. Vincentium (Stefano)
Concessione di fedeltà del Comune di Pola al Patriarca
Pretende Marco, di Aquileia Gregorio di Montelongo – presente Berg.mo
a Corrado de Savorgnano –

R. Archivio di Stato – Atti Diplomatici
Serie III N.° 154 1/2.
estratto dall'opera – Notizie di Pola, Parenzo 1876
alla pag. 290

Fu investito della pallade di Savorgnano – chiamasi figlio del q Rodolfo di Savorgnano

Fu investito dall'Ab di Moggio in Feudo retto di 5 masi in Bagnaria
1277 21 giugno. Vende per Lire 100 al fratello Wolfgangone il palazzo di Bagnaria
1256 – 1258 – 1260 – 1265 – 1281 come appare da Carta dove questo Rodolfo fu testimonio
1263. Rodolfo partì da Venezia col Co di Gorizia, che come da Cron. di Aquileia (pag 248) la sua prigionia seguì nel 1265 (Fello pag 248) pag 257 nel 2 t. e detto Conte di Gorizia

Fu investito dall'Ab di Moggio a 22 Giugno investito di una pallade
avuta ottenendo rinunziato il Feudo di Cipriano
Fattore di Savorgnano dal Castello.
Alla rinunzia fu di Enrico di Villalta
Mainardo dell'avvocazia di Porpetto
Rodolfo di Cipriano.
Corrado de Savorgnano
Alto Rodolfo II del Castello Feudo di Savorgnano
Fatto all'Abbate Gregorio il Castello alla presenza di Homobono
Feudo alcuni servi che tenevano in Feudo
col Feudo Rodolfo di Tagliamento, essi figli
suo figlio del q.m Rodolfo di Savorgnano
erede suo figlio Rodolfo in Schaphemberg
vol I pag 105 sono nel Documento in citato.
pagare Marche 7 di Aquileia e denari 28 a Giacomo
Gemona per certi vecchi:
col figlio Rodolfo Magi in Gallerianuovo Tarcignano.

Alberto q.m Rodolfo II. 1228 – Fu Vesc.o di Concordia

Alberto Vesc.o di Concordia Vicario Patriarcale nella
milizia dopo la prigionia di Gregorio Conte (Fello pag 249)
Alberto Vesc.o di Concordia nel 1233 giurò le differenze
nelle diverse tra Bragnino e Faccellone da Camino
Verci M. Trev. T. I p. 110 et Seq. Alberto era Vesc.o nel 1220
come dal Documento (Ms. pag 62) cogli altri Feudatarii del Vesc.o di Concordia
si obbligano alle contribuzioni circa ad una Lega Guelfa.

1233 30 Ott. Fra Lamberto Vicelone e Biagino da Camino da Conti
di Serravalle, Conte di Concordia dall'altri luoghi che avevano
Feudo dalla Chiesa di Concordia
Pacificazione fra il Vesc.o Alberto di Camino con altri preti
vassalli, per vertenze di non voler prestare la debita obbedienza

1255. 17 Luglio Cividale. Alberto de Colle Vicedomino
del Patr. Gregorio dona una possessione in Cividale
a quei Fratelli Almari, che egli comprò da Pietro
de Dova di Feudo di Chiesa. (Vedi MSS Diplomi Foppi pag e Ms.)

1242. 10 Febb

(Vesc.o di Pagani = fa Diocesi di Concordia la
cui sappare che questo Alberto non fu de' Savorgnani.
Alberto q.m Rodolfo II.

Dal 1450 al 1460 Nicolò [illegible] Fuochi N.° 84 e Femmine Donne nelle Tasse delle Milizie Cavalli 4. Provisionati 5

[illegible] Fuochi 200 Cav. 8 — 9

[illegible] Fuochi 104 Cav. 4 — 4

Da Memorie antiche nel Vol. 71 del Bianchi Storch. Cap. R. di Udine.

Le sottoscritte alla giurisdizione Savorgnana nel Secolo XVI dopo la morte Dal detto Vol. 71 Mem. Bianchi.

1 Buja	16 Forgaria	31 Pacinia	46 Forno di Sotto
2 Marano	17 Passons	32 Teor	47 Forno di Sopra
3 Chiarsò	18 Prefecano di Langasco	33 Costa lunga	48 Monte Maggiore
4 Lindenisio	19 Faria	34 Andreins	49 Forgnel
5 Fiumicello	20 Belvedere	35 Osopo, la villa	50 Gemons
6 Pinzgolo	21 Villemano	36 Pinzano, la villa	51 S. Zelio
7 Cimaspio	22 Peonis	37 Colle	52 Rimandolo
8 Basiucella d'Aqua	23 Trasaghis	38 Manazons	53 Torlano.
9 Cavandenchia	24 Cornino	39 Arcis la villa	
10 Fagnano	25 Lonca	40 Gemonichia	Savorgnan Castello e la villa
11 Turrida	26 Castegnacco	41 Villa di Vito	Castelnuovo
12 Grions di Torre	27 Terenzano	42 Avasinis	Travesi
13 Predemano	28 Poperiacco	43 Val de montana	Lestans
14 Clauzetto	29 Chiavris	44 Braulins	
15 Spilimbergo	30 Rivignano	45 Montereale	

1548 Nelle sedute Giurisdizioni di Buzano, Osopo e Arcis sono nel 1548 numerate le fuochi N.° 300 3 inutili N.° 1100

Feudi delle Signorie Savorgnani aggregati [illegible] sono 3 castelli Osopo, Pinzano per [illegible] castelli hanno voto altri feudi considerabili sono cioè che non danno voto sono Castelnuovo e Belgrado con del Monte; le appellazioni di qui del Consiglio di X e non [illegible] della Provincia.

Gregorio di Montelongo Legato (1251-69) fece carcerare Adolfo di Savorgnano il quale si era di suo arbitrio impadronito del Castello di Osopo per ajutare il Co di Gorizia di Cividale (Antonini Friuli Orientale pag. 205).

1862

Genealogia Savorgnana

Da MSS del Sec. XVIII presso il Co Gius. Savorgnan, omessa la citazione delle fonti e paginatura

---

Corrado. 1222. 6 Agosto. Fu investito quest'in passato dall'Ab.te di Moggio d'una palladea.

Rodolfo I di Cipriano e Corrado. 1219. 1 Febb. - Fa lega con altri nob. coi Trevisani
1219 2 Nov. Rinunciò alla pubblica di Belluno [illegible] di Treviso
1216. III cal. Decemb. [illegible] - Di beni della Ch. d'Aq. di Belluno dei Trevisani.
Castello del Castello di Savorgo
all'Ab.te di Moggio 2 agosto investito di una palladea
avuta dal suddetto in passato dal q. Cipriano
a nome di Savorgo del Castello.
Alla rinuncia fu di Enrico di Villalta
Mainardo dell'avvocazia di Porpetto
Rodolfo di Cipriano.
e Corrado de Savorgnano
suo fratello Rodolfo II del Castello Feudo di Savorgo
fratello dell'Ab.te Greg.o il Castello della Torre di Mantello
[illegible]
di alcuni servi. che teneva in feudo
col fratello Rodolfo 8 Mas. in Degagliano, ed altri
suo figlio del q.m Rodolfo di Savorgo
che suo fratello Rodolfo ha [illegible] [illegible]
[illegible] pag 169 non ne [illegible] [illegible]
Gregorio, Marche d'Aquileja nomina 18 a Giacomo
Gemona per [illegible]
col fratello Rodolfo Magi in Gallerano e Trivignano.

1273. 1 Comm presente Marco, Corrad S. Mar condum [illegible] 120 non

1264. VIII Kal. Jun. Apud S. Vincentium (Castello)
Procura di Federico del Comune di Pola al Patriarca
di Aquileja Gregorio di Montelongo presentata [illegible]
d. Conrado de Savorgnano e [illegible]

R. Archivio di Stato — Atti Diplomatici
Serie III.a N.o 154 1/2
estratti dall'opera — Notizie di Pola, Parenzo 1876
alla pag. 290.

Ia. 27a. T.E.A

1243. V exeunte mense Julii. Cividale - Enrico mansionario di Cividale, presenta da parte di Marco Arciprete Castellano di Venezia delegato dal Papa, una lettera domino Conrado de Savorgnano, per la quale era chiamato a Venezia a purgarsi dalla contumacia.

Colleg. Guerra nella Bibl. Civ. di Cividale Vol. XXII pag 347.

1273. 1 Febb. — Investito dall'Ab.te di Moggio in feudo retto di 5 mas. in Bagnaria di Arzene, [illegible] [illegible] [illegible]

Dal 1450 al 1460 Nicolò Savorgnano possideva in Friuli Fuochi N.° 84 e Simone Vicario dalle Tasse delle Milizie Carlini 4. Provisionis

Sibellino Savorgnano Fuochi 200 Car. 8 — 9

Pagano Savorgnano Fuochi 104 Car. 4 — 4

La Memoria antica nel Vol 71 del Comun Vecch. Cap. I. di Udine.

Nelle soggette alla giurisdizione Savorgnana nel Secolo XVI. degli Eredi? Dal Fo. Vol. 71. Mem. Bian.

1 Buja	16 Forgaria	31 Pin	
2 Nimis	17 Passons	32 Te	
3 Cividale	18 Versegnano di Lauzacco	33 Co	
4 Vendoglio	19 Forla	34 Q	
5 Trep. a piedo	20 Belvedere	35	
6 Pinzano	21 Villeriano	36	
7 Cavasso	22 Peonis	37	
8 Rafaldella diqua	23 Trasaghis	38	
9 Savardenchia	24 Cornino	39	
10 Zuglano	25 Lonca	40	
Turrida	26 Castignacco	41	
12 Grions di Torre	27 Terenzano	42	
13 Predemano	28 Poperiacco	43	
14 Clauzetto	29 Chiavris		
15 Flagogna	30 Rivignano		

1548 Nelle dette Giurisdizioni di Rizzano,

1258 die V Mai. Actum Udine in Palatio Communis presentibus Domino Ugolino de Prata Domino Agnello de Caprivo Domino Nicolao de Cormonio et Domino Nicolao de Prata de Utino testibus. Item Nicolaus de Prata de Utino Dominus Castri Prati et Nicolaus de Cormonio Dominus Castri Cormonii et Nicolaus de Prata de Utino Dominus Castri Prati et Nicolaus de Cormonio Dominus Castri Cormonii et Nicolaus de Prata de Utino Dominus Castri Prati et Nicolaus de Cormonio Dominus Castri Cormonii

Nicolò di Savorgnano Cavaliere

Feudi Savorgnani aggregati [illegible] nei quali hanno voto nel Parlamento compresi i 3 castelli Osoppo, Pinzano e Arrii e 39 villaggi con 17 abit., per i detti Castelli hanno voto in Parlamento = Possedono però altri feudi considerabili smembrati dalla Patria del Friuli cioè che non danno voto e ingresso al Parlamento quali sono Castelnuovo nel Carnello e Belgrado fondeaco con 15 ville posseduto dai Savorgnani del Monte; le appellazioni di questi due luogo si devolgono ai Consigli di X e non contribuiscono alle gravezze generali della Provincia).

(Nobile Famiglia di Savorgnano il cui albero incastellato incontrasi (Codice di Savorgnano il albero incastellato vicino le pag. 68 e 69)

1862

Genealogia Savorgnana

Da MSS.o del Sec.o XVIII presso il Co. Giov. Savorgnan, omessa la citazione delle fonti e pagina autore

---

Corrado.

1222. 6 Agosto. Rinuncia questi in persona dell'Ab.e di Moggio d'una palladea.

Rodolfo I.° di Cipriano, figlio di Corrado.

1219. 1.° Febbr. – Fa lega con altri nob. coi Trevisani

1219. 2 Febbr. Rivende alla pubblica Gabella [illegible] di beni della Ch.a di Aq. Valle dei Trevisani.

1216. III int. Decembr. In Civitate Austriae –

1221 – Reinvestito dal Patr.a del Castello di Savorgo

1222. 6 Agosto (aquileja) Rinuncia all'Ab.e di Moggio (a.zzo) l'investitura di una palladea

1235. 1.° Febbr. Riceve il nome di Savorgo dal Castello.

1235 – Riprende alla rinuncia già di Enrico di Villalta al Co. di Gor. Meinardo dell'avvocazia di Moggio è nominato Rodolfo di Cipriano.

1235 Rodolfus de Cipriano – 1222 d. Rodolfus de Sabriano (fu in altri Civitalesi) genero [illegible] 1222.

1247. 24 maggio è in Gemona dell'Arciprete della Collegiata dell'Arcip.e a Gisfredo di Buzzano di esercitare la giurisdizione col nome di Rodolfus filius de Cipriano

1225 Propende ad una donazione in Cividale Corrado de Savorgnano

Corrado qm Rodolfo I.°

1256 7 Febbr. Investito dall'Abb.e di Sesto con suo fratello Rodolfo II del Castello, feudo di Savorgo

1258. 5 Luglio Rinuncia col suddetto fratello all'Abb.e Greg.° il Castello e villa in Feriolo d'Homobro

1259 7 Sett.bre Rinuncia (V. Indice di Sotti I.) ai diritti di alcuni servi che tenevano in feudo

1260 1 8bre Rinuncia al detto fratello Rodolfo II 8 Mas in Tagliamento, essi figli si denominano figli del qm Rodolfo di Savorgo

1265. 14 Agosto (exeunte) Libera di carcere suo figlio Rodolfo in Sesto [illegible] V. Bullesi, Saggi di Diplom. tomo I pag 165 ove vi è Documento del 1220

1268. 8 Maggio Si obbliga di pagare Marche 7½ Aquil.e annuali 28 a Giacomo Salamanna di Gemona per certi diritti.

1273. Indi 5 exeunte Julio In domo Communis Civ.e Austriae – Marco Mauroceno presente da parte dell'Arciprete di Cividale (Venezia) Marco, delegato del Papa una lettera citatoria a Corrado di Savorgno di comparire nella Chiesa di S. Marco di Venezia per espurgarsi della contumacia

1281. 6 Marzo. Rinuncia col figlio Rodolfo Mezzi in Gallerano e Trivignano.

1281 nominato di Corrado de Savg.° (Gerra I 21)

Rodolfo II.° qm Rodolfo I.°

1257. Investito della metà di Savorgo chiamasi figlio del qm. Rodolfo di Savorgo

va. 1274. T.E.A

— 13 Febbr. Investito dall'Ab.e di Moggio in feudo retto d'Osmagio in Bagnaria

T.E.A 1277 20 giugno a dì per Lire 100 al fratello Nob. Pietro qm Rodolfo di Savorgno

1256 – 1258 – 1260 – 1265 – 1281 come appresso (Corrado qm Rodolfo fratello.

1263 Rodolfo parte Guelfa del Co. di Gorizia da cui abbandonato il Partito (Bullesi I. p. 248) La sua prigionia seguì nel 1265 (Bullesi p. 248)

1259. Rapporto in Atti presso il Co. di detto Castello di Cisterna

Alberto qm Rodolfo II.°

1228 – Fu Vesc.o di Ceneda

6 Aprile. Investito l'Ab.e di S. Giustina di Padova della nuova Chiesa fabbricata a Serravalle da d.° S. Giustina come Vesc.o di Ceneda. (Ciò in atto non si dà, e certo non è vero)

1233 30 Febbr. Fanno rinuncia Vecellone e Biagnino da Camino di beni di Serravalle, Conte di Ceneda da altri tenuti che avevano in feudo dalla Chiesa di Ceneda

1242. 10 Febbr. Compromettono tra il Vesc.o Alberto di Camino con altri suoi vassalli per verificare di non voler prestare la debita obbedienza

(Vedi Documenti Fogg. pag. e Doc.)

Alberto di Ceneda non è Savorgnano.

Alberto Vesc.o di Ceneda non è detto nell'Ughelli nel 1233 piuttosto le differenze nelle diocesi fra Biagnino e Vescellone da Camino Veneti M. Rev. T. I p. 110 et seq. Alberto era Vesc.o nel 1220 come dal documento (Ughelli p. 62) con cui i padovani del Vesc.o di Ceneda si obbligano alle contribuzioni vino ed una opera d'uomo.

1258. 17 Luglio Cividale Alberto de Colle Vicedomino del Patr.a Gregorio dona una possessione in Cividale a quei frati Minori, che egli comperò da Pedra Vicedomino di Fede di Chiesa – (Vedi MSS. Diplomi Foggini pag. e Doc.)

Sacerdoti, Vicedomini di Cividale

Gerardo de Camino 1217
Alberto de Camino 1218
Guecerello di Manzano 1243
Rogerio — 1252
Joppare 1254
Bragnina de Camino — 1257
Alberto di Collalto 1257
Filio suppresso 1261
Marino de Tiabum — 1279

Ver Concordia

Federico d'Arbe 1221-1230
Sighelmus — 1250
Guarnero — 1251
Nicolò de Camino 1252
Alberto de Colle 1260
Talbero di Prizinga 1269

All'Anno 1257 nel Tumulario di Cividale è indicato Vesc. Alberto di Collalto.
Sul Vescovado che precedette la Concordia v. Zambaldi p. 93 e p. 195.

7 Ag.to 1255. Investitura di Alberto e da suo nipote Alessio dalla Gregoria Patria ad re Aram et Cegale feudum di beni in Ra Maggiore a Radipozza, in Sanzgli, nella Mandrova e S. Vito da Ta. È denominato Alberto di Collalto Vicedomino di esso Patr.

7 Ag.to 1256 altra del Feudum suo nipote Alessio ed Andrea da Federico di Colle Consiglio Giudici di Udine di beni in Mazzolo.

— 3 Agosto. altra investitura e vicedenominato ancora Alberto Co di Gorizia e Vicedomino.

1257. Elegge come Vicedomino a nome del Patr. Greg.o Cividale del Castello e municipium di Cormons, viene investito Vesc.o di Concordia e Vicedomino del Patr.

14 Febb.o Alberto Vicedomino Patr.e nell'investitura ad Ortnegro di Gorizia

— 5 Nov.e come Vesc.o di Concordia investe di beni di Biagio, Lamberto

1263 - - - Feudatario atto nel Palazzo Patr. come Vesc.o Eletto di Concordia

1266 Investito con Fed.o Colmalisio Giud.e di Udine di beni in Palazzuolo

1267. 4 Agosto Eletto Cognitores nel Tribunella in Sedizione di Cognitores, viene chiamato Vicedomino e Vesc.o di Conc.a

1267. 13 giugno. Alberto Vesc.o di Concordia e Vicedomino Patr.e pone la 2ª pietra della Torre della Porta di Cividale.

1268 3 Luglio. Fu morto presso Monte di Medea (Vallodio p. 250), fu morto con alcuni altri che erano con lui unitamente a quello di Alberto da Colle suo predecessore. Vedi Nice di p. Zoppi.

1275. 4 Nov. Talbero di Prizinga Vesc.o di Concordia pubblica la propria Carta di Franchigia Sindaci

Nov. in guerra per Rodolfo II. 1297 29 Giugno. Aquista da suo fratello Nicolò la 4ª parte del proprio in Orgnano per prezzo di £ 100.

1300. 12 Febb.o Possede beni in Nimis jure proprio et feudo prof. Feud.

Federico de Udine per Rodolfo II 1249 Giura da suo fratello Nicolò.

(Comanda le truppe. Vallodio p. 249)

1251. 5 Maggio Aquista in Basaldella jure proprio Feudi di Udine, che fu di Collalto (Mat.)

1256. — Investito come sopra (v. Alberto)

1258. 15 Maggio Aquista la 6ª parte dell'Avvocazia di Cagnicco

1258 -- Fu Giud.e di Ud. e rinunzia alla sua Massa Udine — è detto Federico primo.

T. R.
1259. 1 Febb.o aquista un altro sesto dell'Avvocazia di Cagnicco
1259 9 Nov. apr. Fed. Jopponi di Ud. compra due masi in Passons di Prato e 1/10 ma
7 Maggio. Investito dell'Abbate Gregorio di un maso in Udine e di altro in Cascanea in Feudo di Albenga
— Fu sposo di Adelaide ...
1261. 13 Febb.o Investito della casa Corte vecchia in Udine ad feudum habitandi — è detto Fed.o di Colmalisio Giud.e di Udine.
1270. Fu nella Lega ultra Ottocaro. Vallodio p. 253)
1289. 22 Genn.o morì

1261. 23 Febb.o Udine. Corrado Vesc.o di Prizinga concede in Feudo a Enrico di Campoformido i beni della sua chiesa a posti nelle Ville di Prizinga, che avevano prima i figli di Romano. L'atto viene munito di sigilli dei due Vesc.i del Patr. Gregorio, del Vesc.o di Prizinga, e di Alberto di Collalto Vesc.o di Concordia e Vicedomino del Patr. (vedi Ecclesiarum VIII del Manzano a p. 142)

Secondo la tradizione di Gregorio il Vicedomino ed Oppenheim Varmo possono anche fare Cognitiones del Tribunale di Cividale con le armi.

1257 Dalla S. Eccl. Concordiense il Reg.e Patr. Vicedomino in nome del Patr. e Gio. Longo di Cividale la Custodia del Castello di Cormons (75. A. 388).

1230, 8 Nov. Oppr. di Federico de Collalto Visconte una casa in Forum Udine. Coll. Comm. Vol. III.

1256, 15 Nov. Ott. Fed. Gastl. di Udine compra un Maso in Bosco della Ville, Coll. Comm. Vol. III.

1263. Nell'Ott.e Nel borgo della Città di Cividale Gio. Longo di Cividale di Sig.e presenta Donazione con. con Leonardini di Gorizzo di Udine di aver sud. di Nicellato di Udine Ghibellini Nicolino sia cornuto presso Almico (Guerra p. 33. II),

1258, 9 Gen.o Signori Antimio ad Enrico q. D. Ottone di Attems per 2 masi di Don. Aquil. vendono a Federico Gastl. di Udine la III parte della Possessione in Dominio, pleno e libero della Villa di Cagnicco. Enrico di Antimio vende Coll. Comm. Vol. III.

Fulcherio per Rodolfo II. 1287. 3 Agosto Fu procuratore di Enrico di Pompeo

1291. 14 Nov.e Vende beni in Prodigo.

1295. 8 Nov.e Investe Leonardo di Cividale di un maso in Cividale.

Ottone gr Rodolfo II. 1249 -- Divide da suo fllo Federico.

Rodolfo 3° gr Rodolfo II 1297 10 Giugno Vende a suo fllo Nicolò unguerra la quarta parte del Castello e Villa di Orgnano ₤ 100.

S. Adelaide — Sposa di Fed° gr Rod II 1305. 8 agosto. Fa Donazione fatta ai PP di S Franco di Udine da Filippo Pregiudito figlio della da Zuccola Adelaide

Pietro gr ... O.

anche in atto Rinaldi 1258. 1 Maggio. Cede e dà in Alberto Concordino Elected di Vicedomini

1258. 11 maggio Antonio nipote del Vescovo Alberto

Canonico

Zaccaria ... Prete Canon di Cividale

pro. cathedr Alberto de Cottica Cantore eletto.

Ve Arch. Gregg. Vicedomini

nel 1259 è anche in questo il Vicedomini Alberto de Cottica.

1259. 6 nov. Item in Cod Argentea S. Ordine

9 Gennaio di Feltre Belluno (Vescovado) Sede Vacante

Vicario di Feltre e Belluno e Mansionario

Belluno predetto e Conservano da nella Repubblica

Feltre Belluno Adalgerio di Villalta.

1257. Progressus electus Cantorfij ex in Udine

1294 ...

1250. 7 Decem Ord. —

1311. Engelrano vol. del Patr.

1313 ...

1313 Il Patr Ottobono concede al Pregiudito Filippo di Savorgnano licenza di fondare la chiesa di S Stefano presso le sue case senza lesione dei diritti della chiesa di S Odorico e di S Maria - Vegg Rinaldi nei regesti

... rame di questo atto riverente alle di Lunardo suo fllo.

ardo e Corbandino due Maggio 1/2

alla del Cap° d'Udine

di Udine

erbene fra Mic° di Friuli

ad altri Ch. Savorgnano di lui

o et altri Pla morte di

Udine

Filippo Pregiudito

Filippo Pregiudito.

la dazione fatta

Udine fabbricata

iele S.to 1313.

promette allo

Avvocazia di Cassignacco

della Cappella di S. Ma

... suoi fratelli Pietro e Corbandino.

1289. 5 Giug. Fa Tregua come sopra

1290 - 3 Febbro Beneficato con donazione da Corbandino suo fllo di una pezza di terra nel Borgo inferiore di Udine

1301. 9 Apr. Agisce a 3 Maggio in Tricesimo per donarli a Prete di S. Franco con obbligo di pregar per esso e fratelli ecceduto ... Maggiore.

1305. 8 Agosto. Cede mano in Tricesimo ai di Prete onde preghino e celebrino due messe all'anno per lui e fratelli eccettuando i fratelli Pietro essendo separandosi della Chiesa.

1310 Sett. Morte del Prefetto Filippo Savorgnano

Vicar. Gen. Guerra o S. Vit. 20.

V. S. è invitata all' Ufficio Municipale pelle
ore 11 ant. del giorno 16 aprile
per consulta sul Da fare nel
luogo presentemente occupato dalle
Scale Gritti.

IL SINDACO

Ottaggio gpr Rodolfo II. 1249 — Divide da suo fratello Federico.

Rodolfo 3° gpr Rodolfo II 1297. 10 Giugno Vende a suo fratello Nicolò ogni sua ragione la quarta parte del Castello in villa di Organo per £ 100.

Adelaida — gpra di Fed° q Rod° II 1305. 8 agosto. Da Donazione fatta ai PP di S. Franco di Udine da Filippo Prepositto figlio della fu Tommasina Donna di Adelaida.

Pietro gpr Federico? 1277 12 Luglio in Sag.to di Udine. Anno di questo atto chiamato nella Data di Gisla moglie di Leonardo suo fratello.
Marco Vende ai fratelli Leonardo e Corbandino due Mansi e ½ in Larzacco ad Enrico del Cast° di Udine
10 Giugno Era Gastaldo di Udine
Fu Eletto arbitro per verbenze fra Nic.° di Tricano e Franco di Zegliano.
Fu Tregua mutuamente ad altri C. Savog.a di cui fratelli con Enrico Pamperio et altri. Alla morte di Leonardo suo fratello.

O. 7. g. p. 506.
Al. postulatur Comunitatem et Vicedominj. in Oi. S. Romani.
an ipse ut Albertus de Udine electus Canonicus.
ex familia Savorniana
nunc P. V. voluntas Dyocesani

1297. 8 Giugno. Guido. Prende Pietro di Leonardo di Spilimbergo (Savorgnano) dai a Federico di Udine Gast.do del Patr.a i proventi già di Nicolò di Clavaia tutti in Cargna e Carnia di Gorto e Comunità di Comeglians in Lucinico [illegible] Cividale [illegible] Cast.o di Cividale in Andreis / cioè metà, avendo l'altra metà (9: Ottobre) [illegible] Cast.o di Cergneu V. m. — [illegible] Cast.o di Reggio (1) [illegible] nella Biblioteca di S. Daniele

(1) Cfr. Comm. Vol. III.

NB = Clavais è un villaggio di Cargna

1250 9 dec. Federico Gast.o di Udine con grande maxima Largezza in Cargna nel Cast.o di Gorto da diritto di Entratura Pascuagio di Cavagli per 10 mansi di Dep. Cfr. Comm. Vol. III. [illegible] 1290 1. Agosto. Savorgnano - Sulla Roggia come sopra (1) [illegible] 1738 [illegible] Stefano [illegible] Carnia di Cassignacco

Predemano e Terenzano.

1288. 11 Apr. Contribuisce Dotazione alla Capella di S. Ma di Castello di Ud.e coi fratelli Pietro e Costantino.
1289. 5 Giug.e. Fa Tregua come sopra
1290. 3 Febbro Beneficiato con donazione da Corbandino suo fratello di una pezza di Terra nel Borgo inferiore di Udine
1301. 9 Apr. Agisce il 3 Magg.o in Tricesimo per donarli ai Frati di S. Donato con obbligo di pregar per esso e fratelli eccettuato il fratello Pietro.
1305. 8 Agosto. Fede mag.a in Tricesimo ai Frati nde preghino e celebrino due messe all'anno per lui e fratelli eccettuando il fratello Pietro essendo Perpetuo della Chiesa.
1310. Scot. Mart. del Prepositto Filippo Savorgnano
Nec. Civ. Guerra o. F. III. 20.

1313
1313. 9 Aprile Abbate concede al Prepositto Filippo di Savorgnano licenza di fondare la chiesa di S. Stefano presso le sue case senza lesione dei diritti della Chiesa di S. Odorico ed a S. Maria — Vedi Biadene nei regesti di S.

Sanudo Torso di Cereda

Gerardo da Camin 1217
Alberto da Camin 1218
Guecello di Alemagna 1243
Rolandino 1252
Soffiarone 1254
Biagio da Camin 1257
Alberto di Collalto 1257
Pio Camin 1263
Ezzelino III da Romano 1262
Marino de Fiobam 1279

Ver Concordia

Federico di Colalto 1214-1250
Sofiarbus — 1250
Guecello 1251
Biagio da Camino 1252
Alberto de Collalto 1260
Richerio di Castelbarco 1269

All'Anno 1257 nel Parlamento di Cereda è indicato Vesc. Alberto di Collalto.
Sul Regesto che precede la Concordia V Zambaldi p 93 e p 195.

1255. Sept. Investitura di Alberto di Collalto da suo nipote Alessio detto Gregorio Patriarca di Aquileja di diritti di Decima et Regalie feudum di beni in Pra Maggiore, Padipozza, in Sanguigli, nella Mantovana e S. Vidotto denominato Alberto di Collalto Vicedomino di esso Patriarca

1256 altra del Vicedomino a nipote Alessio ed Andrea da Federico di Collalto Consoli di Giustizia di Udine di beni in Palazzolo.

3 Agosto. altra investitura e vicedenominato esso Alberto Collalto Vicedomino.

1257 Odo Eccelino Podestà di Treviso in nome e per ordine di Ezzelino da Romano investe Alberto di Collalto Vicedomino di Conegliano di Castelbarco

1261. 23 Febbraio. Udine. Corrado Vescovo di Frisinga concede in feudo a Nicolò di Camposampiero i diritti della Chiesa posti nella Marca Trevigiana, che avevano prima i figli da Romano. L'atto viene permesso ai figli Ezzelino, Alberto Vescovo di Cenida e Vicedomino del detto Vescovo Ecceliniano VIII nel Verci a p 442)

Durante la Cattedra di Gregorio di Vicedomino ed Oppizzo di Varmo Canonici Cenedesi del Capitolo veggasi di Ezzelino alle armi.

Federico di Udine
Comanda le truppe Ezzelino p 249

1230, 8 ag. Agnese di Federico di Collalto casa in Porta Udine

1256, 15 ag. Ott. Fed. Gast. di Udine in Borgo della

1263 Nov. 11 Zilio del borgo della

1258, 9 gen. Signori Antimo ed Enrico q. D. Otto d'Attems per 2 mansi di Dan. Agnel vendono a Federico Gast. di Udine la III parte di Proprietà, Dominio, Jure e diritto della Villa di Cagnelez Enrico di Portogruaro Calz. Cenea Vol. III.

Fu Sig.

1261. 13 Febb. Fu Ant. della casa e Corte vendita

1270. Fedele della Lega ed Ottocaro. Ezzelino p 253).

1289. 22 Genn. muore

Fu Gast. di Udine.

Tulcherio Rodolfo II

1287. 3 Agosto Fu procuratore di Enrico di Pinzano

1291. 14 Ott. Vende beni in Predigori.

1295. 8 Ott. Fu di Leonardo di Arifale di una casa in Arifale.

Ottone gr. Rodolfo II. 1249. — Divise da suo fratello Federico.

Rodolfo 3° gr. Rodolfo II 1297. 10 Giugno Vende a suo fratello Nascimguerra la quarta parte del Castello in Villa di Orgnano per £ 100.

S. Odelaida — gr. di Fed. gr. Rod. II 1305. 8 agosto. La Donazione fatta ai PP di S. Franco di Udine da Filippo Prepositto figlio della fu Jacumesi. Summa Odelaida.

Pietro gr. Federico 1277. 12 Luglio vien Sagt. di Udine come da questo atto rilevasi nella Dote di Gisla moglie di Lunardo suo figlio.

Marzo Vende coi figli Leonardo e Corbantino due Mansi e ½ in Lazzacco ad Indriotta del Cast.o Udine

10 Giugno Era Sagt.o di Udine

7bre Eletto arbitro per vertenze fra Mon.o di S. Floriano e Franco di Zagagna.

1bre Fa tregua unitamente ad altri Co. Savorgn.i e di lui figli con Enrico Pamperg e altri per la morte di Leonardo suo figlio.

Marzo. Compromesso per sud.o motivo

1293. 13 Agosto. Simile per la morte di Filippo Tessoni, fra Odorico di Caccagna etc.

1313. 13 Febb.o Dona a Fed.o ad Ettore suoi nipoti la casa che aveva ad Udine suo figlio Filippo Prepos.to.

—— 23 9bre Ottobono Vic.o approva la dotazione fatta dal sud.o all'altare di S. Pietro in Udine fabbricato nel 1282 e dotato addì 21 Febb.o 1313.

Filippo Prepos.to gr. Fed.co 1286. 13 Marzo. Il Co Alberto di Gorizia promette a detto

1296 1. Agosto. Savorgnano - Sulla Loggia dinanzi verso Cormons (Biscella N 758) devoni.te Prepos.to di S. Stefano l'Avocazia di Cussignacco Prodamano e Terenzano.

1288. 11 Apr. Contribuisce dotazione alla Cappella di S. Mia di Castello di Ud.e coi figli Pietro e Costantino.

1289. 5 9bre. Fa tregua come sopra

1290. 3 Febbro Beneficiato con donazione da Corbantino suo figlio di una pezza di Terra nel Borgo inferiore di Udine

1301. 9 Apr. Addì 3 Maggio in Tricesimo per donarli ai Frati di S. Franco, con obbligo di pregar per esso e figli eccettuato il figlio Pietro.

1305. 8 Agosto. Cede mezzo in Tricesimo ai Frati onde preghino e celebrino due messe all'anno per lui e figli eccettuando il figlio Pietro allendo l'espressa detta Chiesa.

1310. Sett. Morte del Prepositto Filippo Savorgnano

Nec. Civ. Jacuma 2 ... VII. 20.

O. 7. 9. p. 506.

Al. postulatory Comunidien. et Vicedom. in Ud. S. Romani.
an ibi ad Altare de Olive ubi Cenat.
ex familia Savorniana
nunc P. V. voluit Defendere

1313

1313. Il Pad. Ottobono concede al Prepositto Filippo di Savorgnano licenza di fondare la chiesa di S. Stefe presso le sue case senza lesione dei diritti della chiesa di S. Odorico e di S.a Maria - Vedi Biadi nei regesti di S.

Sacerdotes de Cenedo

Gerardo de Camino 1217
Alberto de Camino 1218
Giovanni di Manzano 1243
Rozerio 1252
Soppare 1254
Bregnino de Camino 1257
Alberto di Collalto 1257
Pre Odorico eletto Vesc. 1262
Marino de Fiscamo — 1279

Vesc. Concordia

Federico di Svevia 1214-1250
Guglielmo — 1250
Gerardo — 1251
Pietro de Camino 1252
Alberto de Colle 1260
Zuccherio di Pietro Caudo 1269

All'Anno 1257 nell'Almanacco di Cenedo è indicato Vesc. Alberto di Collalto.
Sul Vescovado che gretta a Concordia V Zambaldi p 93 e p 195.

1255. Sentenza di Alberto da pro in parte Alessio dalla Grupa Padre ad reclamum et legale fundum di beni in Ra Maggiore, Pedipozza, in Gemonis, nella Mandova e S. Vidotto denominato Alberto di Collalto Vicedomino di esso Patr.

1256 altra del Vicedomino in parte Alessio ed altri da Federico di Coll Consiglio Giudici di Udine di beni in Palazzolo.

— 3 Agosto. altra investitura a Vicedenominato esso Alberto di [illegible] Vicedomino.

1257 Dalla Sentenza Arbitrale del Patriarca Vicedomino a favore di Cividale la Confinazione dei Gastaldati di Cividale e Udine (78.4)

1261.25 Febbraio. Udine. Corrado Vesc. di Feltre ingiunge in Feudo a Tiscio di Campo pungnero i beni della sua Chiesa posti nella Marca Trevigiana, che avevano prima i figli di Romano. L'atto fu rogato ai piedi del Ponte Vescovile dei Gastaldi Gregorio, del Nob. di Prata, e di Alberto Gastaldo Vesc. di Cenedo e Vicedomino del Patr. (vedi Cecchinato Vol III del Friuli a p 442)

Questa la Gastaldia di Gregorio di Vicedomino di Aquileia di Varmo [illegible] Gastaldi del Friuli, per oggetti di Governo nelle armi.

Federico di Udine

Comanda le truppe. Pellegrini p 269

1230, 8 gen. Agnese d. Federico de Tolmino casata in Forlimpopoli

1256, 15 gen. Att. Fed. Gastaldo di Udine in Borgo della [illegible]

1263 Nell'atto nel borgo della [illegible]

1258, 9 gen Signori Artuico ed Enrico q. D Ottone d'Arberia per mandato di Gen. Aquil vendono a Federico Gastaldo di Udine la III parte della Corte, in Dominio, Reditto e diritto della Villa di Capriva in Friuli Enrico d'Arberia [illegible] Cattaneo Vol. III.

1261.13 Febbraio Giurato della casa e Corte vicino

1270. Fed. nella lega col Re Ottocaro. Pellegrini p 253) Gastaldo di Udine.

1289. 22 Genn. muore

Federico q. Rodolfo II

1287. 3 Agosto Fu procuratore di Enrico di Pompeo

1291. 14 Febbraio Vende beni in Pradigoi.

1295. 8 Febbraio Dona a Leonardo di Cividale di una vigna in Cividale.

1313

1313

Ottone q.m Rodolfo II. 1249 — Divise da suo fratello Federico.

Rodolfo 3° q.m Rodolfo II 1297. 10 Giugno Vende a suo fratello Nascinguerra la quarta parte del Castello in villa di Orgnano per £ 100.

S. Adelaide ... moglie di Fed.o q.m Rod.o II 1305. 8 agosto. La Donazione fatta ai RR.di S. Franco di Udine da Filippo Prepositto figlio della d.a Semenza, il nome di Adelaide.

Pietro q.m Federico. 1277. 12 Luglio era Gastaldo di Udine come da questo atto scoverto nella Casa di Gisla moglie di Lunardo suo figlio.

1279. 3 Marzo Vendè coi figli Leonardo e Corbandino due Mansi ½ in Lauzacco ad Endriotta del Cast.o d'Udine

1280. 10 Giugno Era Gastaldo di Udine

1289. 4 Ottobre Eletto arbitro per verbenze fra Nic.o di Driano e Franco di Zagagnano.

— 5 Ottobre Fa Tregua unitamente ad altri Co. Savorgnani e di lui figli con Enrico Prampero et altri. Dopo la morte di Leonardo suo figlio.

1291. 13 Marzo. Compromesso in suo medico

1293. 13 Agosto. Simile per la morte di Filippo Tessoni fra Odorico di Caccagna etc.

1313. 13 Febbr.o Dona a Fed.o ed Ettore suoi nipoti la casa che soleva abitare in Udine suo figlio Filippo Prepositto.

— 23 9bre Otto buoni Uomini approvano la Donazione fatta dal suddetto all'altare di S. Biagio in Udine fabbricato nel 1282 e dotato addì 21 Febbr.o 1313.

Filippo Prepositto q.m Fed.o Ser. 1286. 13 Marzo. Il Co. Alberto di Gorizia promette a detto Prepositto Filippo di Savorgnano Guerra

1290. 1. Agosto. Savorgnano – Sulla Loggia dinanzi verso Cividale (Biadene N 738) Leonardo Prepositto di S. Stefano d'Avosacco di Cussignacco Predemano e Terenzano.

1288. 11 Gen.r Contribuisce Donazione alla Cappella di S. Ilario di Castello di Udine coi figli Pietro e Corbandino.

1289. 5 9bre. Fa Tregua come sopra

1290. 3 Febbro Prepositto con donazione da Corbandino suo figlio di una pezza di Terra nel Borgo inferiore di Udine

1301. 9 Apr. Agosto di 3 Mansi in Tricesimo per donarli ai Frati di S. Franco, con obbligo di pregar per esso e figli eccettuato il figlio Pietro.

1305. 8 Agosto. Cede suoi in Tricesimo ai Frati onde preghino e celebrino due messe all'anno per lui e figli eccettuando il figlio Pietro essendo fuori della Chiesa.

1310 Sett. Muore del Prepositto Filippo Savorgnano Nec. Civ. Guerra e F. VII-20.

1313

1313 Si vede Ettore con Ode del Prepositto Filippo di Savorgnano Guerra di fondare la chiesa di S. Stefe presso le sue case senza lesione dei diritti della chiesa di S. Odorico della Pieve di Moria – Vedi Biadene nei regesti

Coldardino K^r. q^m Federico 1279.3 Marzo Vende con suo fratello Leonardo 2 masi in Larzano

1288 12 Giugno Aquista 1 maso a Molino in Collojano, Stein Villa. Sion, cin Colloredo e cin Mortegnano.

1289.5 9bre. Fa tregua con suoi fratelli ed altri per la morte del fratello Lunardo.

1290.3 Febb. Dona a Filippo Preposito di S Steff. di Ag. suo fratello una pezza di terra nel borgo inferiore di Udine

1291.13 Marzo Fece compromesso con suoi fratelli e Carisimani nipoti per la morte del sud^o Lunardo fratello

1293.13 9bre detto Altro compromesso per lo stesso motivo

1296.6 Aprile. Eletto compromissario, come Anziano comune da certi di Artegna . . . .

1297.1 Xbre Creato K^r dal Patr^a Raimondo

1298.10 Luglio. Fece compromesso con Carisimano ed il Patr^a per la recognizione del Cast^o di Buja ed acque della Ledra a detto Patriarca. mem. Bellone Vol. 3

1298.14 Agosto Eletto compromissario d'Odorico e Raimondo di Colloredo

1307 = Co. Edoardo di Savoja e sua moglie Jolanda figlia di Giovanni Duca di Brabante formano il Castello di Savigliano (Stemma Mod.)

1309 9 Luglio. Simile [illegible] da Vualtero di Spilimbergo e Pievano di Polcenigo

1309. 7 agosto. in Sale - Coldardino di Sant Consiglio con altri nob. e Vicedomino dalle Chiese di Ag. Guarnerio di Caccagna

Bernardina q^m Fed^o

1329.19 Magg. In Udine morì la d^a nipote denominata Zia S. Ettore e Federico Savoja, in Monaco

Lunardo cav. Cavalier q^m Fed^o.

1278.10 Gennaio Segnato K^r Leonardo al conferimento della cittadinanza dei Cast. di Cast. Ricin Istria

1262. 15 Luglio Ardizio di Castello vende a Lunardo figlio di Federico che fu di Colmalisio una casa in Tarcano

1277.12 Luglio Compromesso per Sede da casi de Gomesi sua moglie Figlia di Concagno 27 Settembre

1279.3 Mar 20. Vendita come sopra

1280.10 Giugno Presenta carta vendita di Adalgherardo Rey.

1326 Confermato dagli Angeli e Leonardo Savoja un brandone di Ag. Grego in Venezian del qu. Ag. Offredano quello di Sitta e quei di Villaggio che erano del fu K^r - per la guerra contro Genova Vedi Documento Enrico Kandelore, che con padiglione furono condotte a quello d. Letto di Desori fra Lori qui Palladio t. p 247.

Alessandro q^m Odorico 1253. Suo fratello col zio Alberto Vesc^o vedi sopra

1256. Idem ut supra

V. T. S. A. Da. 1335 riconosce questo Alessandro

Antonio q^m Ottorio 1253 Suo fratello come sopra — 1256 Suo fratello idem

T. S. A. 1259 Similmente in 1 maso in Fagogna e d'una casa in Udine verso S. Daniele

V. T. S. A. da 1335 vende questo Stella

Federico K^r q^m Coldard^o. 1313.7 Febb. Suo fratello di 1 maso in Bertiolo con suo figlio Ettore e Fed^o q^m Lunardo, di Enrico Co di Gorizia

1319.31 Luglio Ulrico Patriarca Aquileja concede a Federico di Savoja [illegible] Lunardo [illegible] 1320. 20 Gennajo. [illegible]

— 13 Dic Ebbe in dono la casa che abitava Filippo Preposito dal zio Federico

— Convenne col figlio Ettore per beni aquistati dal padre Alessandro

23 9bre Con Ettore suo figlio prese un Cappellano all'altare di S. Pietro.

1320.12 9bre Venne a giornata con Ettore figlio d'altri condomini per certi a Dentilino (Tudrisetti) e compagni in Udine

1321 3 Feb [illegible]

1326. penult. Agost. Udine. Fed. q. Corb. Jacop. e Filippello q. Raineretto di Verzone comprano la parte della Chiesa a di Montfalcone cum jure regale per 2 anni per 2600 Marche di den. Aquil. (Sab. di Crem. - B.M.U.)

1321 11 Xbre Livello con Ettore, no. Udine
1323. 5 8bre Acquista la giurisd. d'Aviano di Caprignacco, Predemano e Zerenzan in pendore dal Co di Gorizia
1324 12 Maggio. Dal Co di Gor. investito dell'avocazia di Udine.
— 13 do Il Red. Boemia e Polonia ratifica il d. acquisto.
1325. 28 8bre. Acquista una bottega di Fabbro in Conegliano.
1327. 29 Xbre Fu del Parlamentino.
1328 .. Sposa Caterina di Carlevario della Torre
— 11 8bre. Fu del Parlamentino
— — 7 Maggio. Udine. Carlo Imperiale [illegible] Co di Gorizia e Dil Vesc di Frisinga, locchi Turmadrino della casa di Belluno e Feltre
— — 2 Giugno. Investit. [illegible] del Capit. di Osopo del Castello con altra parte acquistata prima
1329. 23 Marzo Acquista del Castello per 800 Marche il Capit. di Osopo del Friuli a Tomaso della preda di Savorgnano di Torre.
1330. 6 Luglio. Fu del Parlamentino
— 14 Xbre Compromesso col fu Nob. Ettore di Carlo Raimondo Bando morte di Bordolo suo Nipote.
1331. 22 Maggio. Udine. Acquista jure feudi dalli Nobb. Rodolfo Bando, Agnino per Ettore di Como figli di Osopo a loro petizione Berta madre dei suddetti appiano una tale vendita (Cap. Raimondo A. (M. U.)
Le Case e Molini di Como per 260 Marche di Aquil. — Fu poi anno fu del Parlamento
1334. 1 Maggio. Udine. Acquista la villa Bando con giurisd. di Garzi, Ragogna, Lauco, Cavazzo, Cesclans, Cesclavetto, Invillino, Villa Santina, Villa Santina, Villa Santina

Collaudino K.r q.m Federico 1279 3 Marzo Vende con suo figlio Leonardo 2 masi in Lauzacco

1288. 12 Giugno. Aquista 1 maso e Molino in Adegnacco, Sacile, Villafr. Dona, e in Colloredo e in Martignacco.

1289 3 Gbre Fa tregua con suoi figli e altri per la morte del fratello Lunardo.

1290 3 Febb. Dona a Filippo Preposto di S. Maria d'Aq. suo figlio una pezza di terra nel borgo inferiore di Udine

1291. 13 Marzo Fece compromesso con suoi figli e Carinzano nipote per la morte del suddetto Lunardo fratello

1293. 13 Gbre detto compromesso per lo stesso motivo

1296 6 Aprile. Eletto compromissario, come Anziano comune da certe differenze

1297. 1 Xbre Creato K.r dal Patriarca Raimondo

1298 10 Luglio Fece compromesso con Carinzano ed i Preti per la restituzione del Cast. di Buja ed acque della Ledra a detto Patriarca? Mem. Bellun. f 3

1298 12 Giugno. Sottoscrive il Patto tra Udine e Co. Mainardo [illegible]

1298. 14 Agosto Eletto compromissario d'Odorico e Raimondo di Udine
1307 = Co. Enrico di Savorgnano rinuncia le ingiuste forme il Castello di Savorgnano (Torre Pal.)
1309. 4 Luglio Simile compromesso da Walthero di Spilimbergo e Pievano di Polcenigo
1309 Agosto n. stile. Collaudino di Sant Consigliere con altri nob. e Rettori del Vicedominato della città di Aq. Guarnero di Cucagna

Bernardina q.m Fed.

1329. 19 Magg. Da Udine morì la 2.a moglie denominata [illegible] S. Ettore e Federico Sorg.i, fu Monaco 2

Lunardo e.a Kavalier q.m Fed.o

1278. 10 Genno. Presente K. Leonardo al conferimento della custodia dei Castelli in Istria

1262. 15 Luglio Ardorio di Castello vende a Lunardo figlio di Federico Messa di Colmalisio un maso in Tarcento

1277. 12 Luglio Compromesso per lite da cui devono uscire sua moglie Gisla di Cucagna

1279 3 Marzo. Vendita come sopra

1280. 10 Giugno Presente a certa vendita di Odorico di Pelagonia di Berg.

926. Uccellato Guglielmi e Leonardo Savorgnano in luogo di Ugone a Venezia con le parole all'Ammiraglio Giustiniano che con suo del 1.° per la guerra contro Genovesi all'armamento fecero K.r Odorico, che con galee [illegible] Trabori nel Golfo (1.° 1257).

Alessandro q.m Odorigio

1256 Sottoscritto col fratello Alberto Veg.o vedi sopra

1256 Idem nel sopra
V. T. E. A. Da 1335 in avanti figurato Alessandro

Antonio q.m Ottorigio

1255 Sottoscritto [illegible]

1259 Similmente, ivi
V. T. E. A. Da 1335 in avanti

Federico K.r q.m Corrado.

1313. 7 Febb. Suoi e Fed.o

1319. 31 Luglio Udine. Ampia tregua tra Ven.a Rep.a di una parte, il Co. di Gorizia e Federico di Savorgnano, [illegible] nob. da una parte e Tristano di Caporiacco, Nicolò di Prampero, Odorico di Colloredo, Nicolò di Caporiacco, Leonardo di Cucagna, Nicolò di Caporiacco, Federico di Savorgnano, Simone

1321 3 Febb. in Udine. Pace di S. Pietro passo di compromesso in un arbitro e [illegible] [illegible] [illegible]

Nobili Nobili di Gorizia - Segue da S. 84 tergo

1351. 14 Marzo, Coll'Ecc.ta Lucia ved.a universali. Cadorini Tristano, Franco, Angelotto — — — suoi figli.
Orario Cattedrale Udine.

135[illegible] 21 Genno. Aquisto parte del Castello di Gronumbergo ed il giardino dei Conti di Craoretto dai Sig.ri de Portis.

368. 23 marzo. Testa. [illegible] Pandolfo [illegible] Cattedrale [illegible]

Bartolo o Bertaldo q.m Costanzo K.r 1330. 14 Giu. Fu Sig.r di Castel Caimondo (V. Sopra)

Franco q.m Costanzo K.r — appare in alberi antichi.

Machabea q.m Costanzo K.r 1339. Fu sposa di Simone Zamorej da Parma.

Pico K.r q.m Costanzo K.r 1311 5 Febb. Fu sposo di Adelaide di Cergneu il quale decedè in giovane e morì li 5 Marzo.

Adelaida q.m Costanzo K.r 1296. Fu sposa di Milon Pavona Giud.e di Cergneu

Ettore K.r q.m Costanzo K.r 1299. 1 Luglio Presente ad una convenzione fra Villalta e Mar[illegible] Cipriano e D.o Ettore di Costanzo di Udine

nell'An 1326 fu Nob.le Sig.r D.r Hettore de Utino
1314. 11 Sett.re [illegible] Hettore q. Giovanni [illegible] Burno C.o di Gorizia.
Nonla [illegible] Giorgio Sanz
N.B. Giorgio Sanz

1312. 11 Giu. Gli furono eletti Leni e mozzi da Giorgio Savoi

1326. 18 Apr. Udine. Giovanni [illegible] Ettore da [illegible] morgengrat Lire 500 di Denari Veneti piccoli. al Nob. Margherita della q.m Franco de Zacchi di Padova (sua moglie) (Sab. da Cremona Not. B.M.U.D.)

1313 Vedi sopra — 1314. 11 Giu. Credettore di Marche 35 da Enrico Gorizia

314 7 Febb. Aff.to fra Pietro q.m Bernardo del Brazzacco Inquisitore a Mazanico e compizze in Cividale.

1320. 6 Agosto. Fece pace con quelli di Attimis con condizione che nè esso nè alcuno di sua famiglia entri nel Cast.o di Attimis sotto giuramento.

1320. 12 Giu e 1321. 11 Ott.re (vedi sopra in Feudi)

1328 Indiz.e 9 Giugno - Udine - Ettore di Giorgio dichiara di aver ricevuto dal Nob. Pagano 250 Marche e go Zecchini a saldo del denaro da esso anticipato pei beni Patriarcali di Cergneu di sotto e di sopra Pezzana, Scopnico e [illegible] molo in Canalutto nella Gastaldia di Tricesimo, e [illegible] in Campoformido.

Sua. Sposa di Margherita di Zacco nob. Padovana

1326. 26 Ott.re Ugucio di Castello di Forni di sopra e sotto con Capitolo Muda, Avvocazia, Armamia & Marche 150 da avere [illegible] qui [illegible]

1327. 29 Giu. Fu del Parlamento di D.o Conte di Udine.

1328. 11 Fu del Parlamento di detto Ettore da Udine

1329. 24 Giu. Giorgio di Salta 300 Marche per la guerra con Udine, Gorizia ed altri in pegno beni a Cergneu, Pezzana, Canalutto, Campoformio

1330. 14 Giu. Compromesso di Card.l Raimondo Vedi sopra

— 14 Giu. Fu eletto cappellano agli altari di S. Pietro e S. Lorenzo fabbricati e dotati da suo zio Pietro.

1331. Aquisto parte del Cast.o di Flagogna da Floriduccio q.m Guarniero di Flagogna & Marche 70.

1332. 22 Agosto. Sede di Giordia con Atto di Capit.o per luogo di Flagogna come Esecutore del Parlamento presso defunto.

1333. Fu Gastaldo di Udine.

19.[illegible] 16. Set. [illegible] q.m Capitol— [illegible] Ettore [illegible] Sacc. e [illegible] Sig.r di Segnacolo [illegible] Udine [illegible] Sallom.

1338. 22 Agosto. Civ. Avanti il Vesc. Aggiudicando fra 2 Nore figlie Nicol. q. Nicolò delle loro liti e pendenze — il 1° promette la minor figlia di questo Nicolò in sposa a Bortolamio figlio di Nicolò q. Nicolò delle Case di S. Piero di Mar.° e di Lydia Doimo da Spilimbergo Podestà di Asolo. (Reg.° Candelaro 168)

1334. 5 Genn.° Acquisto beni in Villa di Pulfarra

1335. Simil.te parte del Cast.° di Flagogna d'un Bearzo in quella pertinenze da Guido Manzanecch.

1336. 27 Nov. Simil.te Marchesi 41 le ragioni che Odolo e Filiberto avevano sulla eredità del q.d Luigi in Bernardino in Concordia.

1338 8 Dec. Ex giudici e Procuratori Pleb.i di Pinta attenenze, dopo Sentenza q. Cittadino di Sacile a pagare loro lire 2400 di piccoli a lor deputate già da loro padre. E sentenziano con detto pagate. Stefano Candelario Not.

— 24 detto Fu del Parlamento, si riconosce nel n.° dei Cavalieri

1339. 27 Febb.° Acquista per Marchi 490 i Capi di Avisi dei Fli Marchesi da Mangilardo q. Francesco Bernardo di Udine. e Nipoti Arcivescovi — 1340 Marzo Venne in vesc.do

1340. 9 Maggio. Fa tregua con Fed.o di Castelliero.

1340. 16 Giugno Fa compromesso con suo Fratello Fed.o Duca

1320. 20 Nov.re — Ettore di Costantino Savorgnano — Forni

1326. 4 d'IX Dì Sesto exeunte Mens.e Nov.e Luj in Ecclia S. Petri Mandyvis

S.ti Iudicatuum de Udino ... in Nob.m D.m Odorici Notarii de Udino, Almicis

in S. Vito; Monasterio qui Jacobi dicitur. Testibus et aliis.

Jus Valterius filius qm Domi Hermanni de Monte, pro se suisque quagindis Marcarum

Equit. Monetæ quos contendebat fuit Sic ipsum integre habuisse a D. Hectore

et Jo.e D. Constantini de Savorgnano, Laudisii et Juniore Dict.i Castro Forni Superioris

et Superioris cum Clusa, Muda, Garzebum, Avocatia, Valdis, Agris &c &c

ut vendo dicebat Dict.i Hectoris et Jo.is Fratrum et Consortum de Udino. Et Dict.i Forni

vocati de Marchesi de Castro Udini ex Marcha Equit.s Monetæ ita antiqua pri

memorie Dnus. Petri Patriarchæ Aquil.s | Estratto per estratto nei Documenti dell'epoca di Lingua 1284. del Prof. Bianchi

Due Forni posti nel Quartiere di Sacile nella Provincia della Carnia,

ma da essa separati essendo sotto la Giurisdizione dei Sig.i di Savorgnano

Stampa per li Comuni di Forni di sotto e di sopra Savorgnano contro

li 4 Quartieri della Provincia della Carnia e Comunità di Tolmezzo

Luogo Capo. In fol. di pag 168. d 1789.

Nella Casa in Forni vi sta una iscrizione del 1463 con Lettera Savorgnana in caratteri semigotici

con abbreviature che non si decifrano da chi è digiuno di tali tradizioni.

1345. 29 Ott. Fa tregua con Corrado Cojani d'Envilla per essi avvenute a Udine.

1352. 1 Febb. Fu del Parlamento

1352. 27 Dic. Succ.e con altri C. di proprj feudi di Carnia Nic.o

— 1 Nov. Deputato a fare Tagli Militari in Parlamento.

1334 19 Ott. Avanti Tesoriere in Castro Udini Vicario Giurisdizionale letto per sentenza pronunciata in Udine e Cittadini di Savorgnano per cui fu annullata tra essi e Udine il publicato a S. Giorgio sotto pena di 1000 Lire. Domenico di Gio. Not.

Nella Cattedrale di Spirito - Lapidaria S. Pietro

1351. 14 Marzo, Col Testamento Carlo vedi innanzi. Codicillo Tristano,
Franco, Angelotto — — — suoi figli.
Orazio Cattedrale Nadarp.

1352 11 Genn. Aggiunta pagata del Cap.to di Gravina ordinato ed
pagato dei beni di Cravaretto dai Fig. de Pardi.

Nicolò Bertoldo q.m Cop.tano D.K. 1330. 14 Jan. Fu Fig. d'Capt. del Comando V. sopra)

Franco q.m Cop.tano D.K.re — appare in Albero antico.

1382. Nona Augusti (5 Agosto) Obiit
in Christo Doricus q.d. Ottobon
de Savoyano.

Dal Necrologio della Confraternita
dei Fabbri in Udine Arch.
dell'Ospitale

1331. Aquisto parte del Cast. di Flagogna da Floriado q.m Guarnieri
di Flagogna 9 March 70.

1332. 22 Agosto. Elle di giurdie con Atto d. Capt. per luogo di Flagogna,
come Feudale del Parlamento, presso Venezia

1333. Fu Gastaldo di Udine.

1338 22 Agosto Civid. Avanti l'Abb. Aggiudicando fra Ettore fu Nicol. Castello e le loro
E. di residenza - II Promette la mano di sua figlia Orsina, nat. gli darà in dote
a Bartolomeo figli di Nicol. Castello colle doti e parti da lui spettategli dal Magn.co di
Voglia Doimo, da Gabriele di Prata e da Ottaleo di Prata defunto. (Rog. Candelario Not.)

1334. 5 Genn.o Acquisto beni in Villa di Paltrezza

1335. Limit.ne parte del Cast.o di Flagogna d'un bearzo in quelle pertinenze
da Guido Manuzzardi

1330 27 Febb.o Limit.ne p.a Marchesi 41 le ragioni che Artico e Filcherio
avevano sulla eredità del q.m di Luigia Berardenghi in Concordia.

1338. 8 Dec.e Ca Gabriele - Brandenburg Pleid Prata — 24 ottobre Fu del Parlam.to, riconosce nel suo dei Cavalieri
e famiglia giurò Ettore a cittadinanza di Sav. a pagare lire
lire 2400 di piccoli a lui deputate già da loro
padre. S. Pietro Candelario Not

1339 27 Febb.o Acquista per Marchesi 490 il Cast.o di Arcis dai Nic. Moccadi
da Manzano e Francesco e Bernardo di Udine
e Nipoti Arcobaleni — 1340. 1 Marzo Ne viene investito

1340. 9 Maggio. Fa tregua con Fed.o Castelliero.

1340. 16 Giugno Fa compromesso con suo fratello Fed.o Filcherio
q.m Giacomo di Portole e Comugne in favore suo.

1340. 1 Agosto Elezione di arbitri per le vertenze di Ettore Savoj con Pantaleone
di Cividale, resa con mandato a Udine presso S. Quirino (in atti)

1341. 10 Giug.o acquista beni in Pinzano

1343. 30 Marzo Dota sua figlia Bianca con Ant.o Zucchello.

1346 31 Agosto. Il Castello di Udine manda due deputati
ad Ermanno delle Torre che di questi in ed Ettore
Savoyano, detti in tale Città, Fondatore e Vicario di Udine

1345. 9 Agos. Investito di beni in Forgaria, Andreis, Maniago d'Asio

1348. 12 Giugno Fa del Parlamento e Consigliere

— — 31 Agosto, Testo. lasciando a Pagano il Cast.o di Savoj e da Pietro e
Fed.o suo figlio Fed.o a sua moglie vita durante il Cast.o
di Flagogna e ambedue

Il portico del Castello di Arcis, unde cacciato Martino. —
Per cui ne nacque guerra tra il Fornaro de Udine e Castellano
del Castello ed il Savoyano [illegible] e Castello e deplorando
se avesse fatti saccheggi, omicidi, devastazioni dei campi e
[illegible] il Conte di Udine [illegible]

1348. 6 Agosto [illegible] Bertolino di Maniago Cast.o
[illegible] Pietro, Bertolino di Maniago Cast.o
[illegible] Pietro e Federico fratelli Conti di Prata

1349. 26 Ap. La Moglie acquista parte del Cast.o di Flagogna.

1354. 29 Luglio Celebrasi in Udine [illegible] Giuristi [illegible] a Rimini

Le Eredi delle Torre.

1328 Fu sposa di Federico Savoj K.

Margarita Zacco.

1327. 26 Nov.e Udine. Margh.a q.m Franco de Zacchi
ved del Rob Sallo Catanio di Medicina ne Distretto di
Bologna, crea Proc.re per ricuperare dagli eredi
del d.o Sallo la sua Dote di [illegible] lire di den. piccoli venuti.
(Sab. da Cremona B. M. U.)

S.a Fu sposa di Ettore di Savoj

1348. 31 Agosto. beneficiato col Cast.o del suocero

1349 26 Aprile vedi: [illegible] assegnata a S. Pietro maggiore di Udine e di Spilimbergo

1360. 16 Agosto Testa Cacciando con l'assenso di Pagano suo
figlio ai Domenicani di S. Pietro di Udine, li suoi
beni in Cavallino — erede il d.o Pagano che riceve rio

1349. 15 marzo. Udine Investit. feudo alla Dote. Bianca Sig.a di
1360. 19 agosto. Morte della d.a Margherita. Vacca Cr. Cronaca xx

Castroni q.m Fed.o K. S.a Fu sposa di Lucia

1345. 29 Nov.e Fu tregua con Corrado Cojani di Cividale per risse
avvenute a Udine.

1334 19 Ott. Arbitri Tregue tra [illegible] (Cav. Corrado Cojani.
che giacque letto per ferita ricevuta in Udine)
e Castone di Savorgnano per risse avvenute in
Cons.o di Udine [illegible] a S. Giorgio sotto pena
di 1000 Lire. Zanutto. di Ci. Not

1352. 1 Febb Fu del Parlam.to

1352. 27 Dic.e Investit con altri C.C. dei propri feudi di Valle Nic.o

— 1 Nov.e Deputato a fare le Tregue e Malleatori in Parlam.to

1338. 8 Dec.e Ca Gabriele - Brandenburg Pleid Prata e famiglia giurò Ettore a cittadinanza di Sav. a pagare lire 2400 di piccoli a lui deputate già da loro padre. S. Pietro Candelario Not

1.8bre 1352. Castrono di Savorgnano forma parte della commissione parlamentare per la riforma delle taglie di Sail di Sa imporle ai vari abitanti compresa la Patria e ciò per la impresa d'Albona sorpresa dai nemici (V. Diplomi Udinesi)

1352. 18 Giugno In Consiglio nel Parlamento

1353. 17 Febbo Eguisita con mondè in Cargna

1354. 21 Dobbo Eguisita ad mutuo Capitolare in Udine di permuta effettuata con procello Franco K.co Fed.o Savorgnano

1366 11 Giugno Consiglio nel Parlamento

1370. 3 Nov Compromesso tra Lucia vedova del q. Fed.o Savorgnano con Simone Luogo di lei Cognato, con pretese sopra terra, perché viene pagata alla detta Nicolosa e li beni in nominati di ragione di Francesca, moglie di Ugolino di Udine, Balduzzo e Nicolò Canevarolo suoi nipoti e Simone, Leo di lui figlio, rinunciando [illegible] pregando a Luna vedova di Gastone di Soffumbergo, quando [illegible] una sentenza tra Nicolò e Leo, un concordia [illegible] una transazione

1370 3 Nov

Fed.o K.

Fu Canonico di Concordia V. Atto 7. 17 Giugno 1354. 23 Ottobre Viene eletto da Bertrando Patr.a Canonico Arcidiacono in S. Maria di Cividale, uno fra li 4 Canonici nuovamente eletti

In un atto del notaio Nicolò di Cividale del 1330 (Archivio Capitolare di Cividale) si menziona Fed.o K.co di Prampero, figlio di Corrado, e nipote di Fed.o K.co Arcidiacono di Cividale, il quale pure di comune alle Chiese di Aquileja e Cividale [illegible]

Nel 1363 era Arcidiacono di Udine, come da atti Notarili

1352. 27 Febbo. Fu Canonico con altri

1365. 6 Luglio Fed.o in atti N. Nicolò Zerotini Not.o di Udine

1366 11 Luglio Fed.o [illegible] con altri Canonici

V. 1348 è fatto Arciprete della Canonica di Aquileja.

V. Aggiunta: 1354. Fu Arcidiacono di Cividale di Tristano giureperito q.m Federico de Savorgnano

Angelotto q.m Fed.o K.

1352. 27 Febbo. Fu eletto con altri

8 Ottobre Eguisita coi figli: Pinzano da Canonico q.m Fed.o per Udine di Daniele Z. Marchesino.

1356. 18 Luglio. Aquileja – Bernardo di Castiglione Arcidiacono di Cividale nel Friuli era in [illegible] della Chiesa di Aquileja, succedendo a Lancilotto di Savorgnano a Nicolò di Maggio, succedendo a Bartolomeo di Cividale

Gio. q.m Fed.o K.

1370. Ordinando di Luogotenente q.m Carlo [illegible] Capitano della Patria del Friuli eredi di Nic.o Savorgnano nipote, e Simone di Tristano suo nipote di Nicolò di Collalto [illegible]

1351 Fu Tregua conchiusa per alcuni di Fiorenza

1352. 27 Febbo e 1352. 18 Ottobre (Vedi Angelotto)

1353. 28 Genno Fu del Parlamento

1352. 13 Nov Udine. Compra a nome proprio e dei fratelli Conte, Tristano, Guelfo e Gerardo Savorgnano per 210 Marche di Denari dal nob. Simone q.m Bertolo di Simone Domenico, la terza parte del Castello di Pinzano, Pinzano, Corgnolo, Forgaria, Segnacco, Cavazzo, Lauco, Regolo ecc.

Lorenzo da Colloredo q.m Od.o

1352. 4 maggio [illegible] Fu Canonico di Cividale

Fed.o K.co e March.o q.m Fed.o K. N.D. In 1.e voti sposò Isabella [illegible] in II.e Isabella [illegible], di Ziracco Caterina.

1342. 21 Marzo Fu eletto da Bert.o Patr.a di Aquileja Vicario Generale

1348. 23 Maggio Del Fed.o March.o Ludovico fu Vic.o Generale della città di Udine e suo distretto.

1351. 22 Giugno. Il Nob.e Nicolò q.m Federico vende [illegible] per l. 1.000 e ciò per la restituzione della sua Dote del Castello di Savorgnano

1356.1 Giugno. come l'adomino Sig.r scrive a li Ambasc.ri di Genova
che si faceva raccolta di gente a danno della Rep.a
dai Duchi di Baviera, di Austria e dai Sig.ri di Duino.
1356.13 Giugno. Essendo in Istria si intercetta dai Veneti per sapere notizie del Re d'Ungheria e sua armata.
1357.21 [illegible]
1357.27 Feb.o Con quelli di sua casa fa tregua con Sacile per 3 anni.
1369. da 30 Junii. Padua in cancellaria Magnifici et Potentis D.ni Francisci de Carraria Padue etc. imperialis Vic.
IV Sup.le ord.ni Col.lationis et Mag.ri Bellazzi Literarum
et ordinum Notarii, Legis Almae Studii Paduani Doctoris.

(Ogo Arl.)

1300, [illegible] Flagonea Ord. [illegible]

1387.24 Marzo Fed.o la 2.da Moglie Elisabetta in atti (Pietro Franceschi Not. di Udine)

1337.12 Giugno - Udine. [illegible]

1340 [illegible]

330 30 Giugno Ebbe in a.ta da Rina il Vicariato di Fagagna con

Nel 1324 era canonico di Cividale nel 1347 Ved.o di Concordia dove poco durò.

1343.18 Luglio Cividale - Riga pell'Capitolo d'allora (Canonico)

15 Genaro Agnilgra di Enrico Officiale dei Barj ved.o Comm.o di Cividale con protesta che ciò non sia di pregiudizio a Capitolo e Canonici di Cividale.

Nel 1341 Era canonico e Arciprete di Cividale

1365 - [illegible]

1·8bre 1352. Castrono di Savorgno forma parte della commissione parlamentare per la riforma delle tasse di Mil.ti da imporsi ai vari abitt. compresella Valtellina e ciò per la imposta di Milano sopra dei mercati (V. Diplomi Milanesi)

1352. 18 Giugno In Consiglio del Parlamento

1353 17 Febbo Acquista un mondo in Carzano

1354 21 Febbo Presente d'un atto 19 ottobre in Milano di permuta fra

affittanza con profitto Franco Mre e Fed. Pregnanier

1366. 11 Giugno Cav. Ambasciatore di Mag. Duca

1370. 3 Apr Compromesso di Lucia relitta del fu Jacobino con

Franco Lungo di lei Cognato

Dij.

fu Cavaliere di
un Ruolo del pre
sto di Ugolfonelli
di Giac.o Mangiamani
dell Archivio del Mo.
il quale giurò di
d'Aquileja e Istria

Nel 1363 er
come da Atti A
n.o 1 1348 fu

S Luge

135 6. 18 Luglio
e n.o Cavaliere dell
di Lancelotto di
Lo Visdomino

Gio.

137. Testamento
Gio. q. Ugolfo Cav
di Savorgno no
nobile moglie d

Fra

1352. 4 Maggio Ugolfo Cavaliere fu n.o e nobile Gio. q. Ugolfo di Savorgno cittadino di Udine nella Contrada di Mercatonuovo, e Nobile Antonia vedova di Gio. q. Ugolfo di Savorgno, e Nobile Antonia vedova di Gio. q. Ugolfo di Savorgno

Stato e suo Distretto.

1351. 22 Giugno. Il Nobile Nicolò Zeno Luogotenente Veneto in Friuli e Cap.o per la restituzione della sua Bandiera del Cast.o di Savorgo

1351 Tregua con Aquileja per alcune differenze

1352. 27 Febbo e 1352. 18 Giugno (Vedi Angelotto)

1353. 28 Genn.o fu del Parlamento

1352. 13 Nov Udine. Compra a nome proprio e dei fratelli Corrado, Tristano, Guidotto e Giacomo comprano per 210 Ducati d'Oro dal nob. Giacomo q. Bertoldo di San Daniele, la terza parte del Castello di Pinzano, Pinne, Corgnolo, Forgaria, Cornino, Cesclans, Cimano, Cavasso, Lauco, Ragogna, Arba, Travesio, Meduno, Maniago, Montereale, Spilimbergo, Valeriano, Barbeano, Sequals, Vacile, Castelnovo, Clauzetto, Frisanco, Tramonti di Sopra e di Sotto, Meduna di Livenza, Polcenigo, Fanna, Cavasso, Caneva, Sacile, Brugnera, Prata, Pordenone, Roveredo, Zoppola, Castions di Zoppola, Castions di Strada, Azzano Decimo, Tiezzo, Fiume, Corva, Cordenons, Vigonovo, Chions, Pasiano, Prodolone, Morsano, Casarsa, Valvasone, Arzene, Vivaro, Colle, Sclaunicco, Spilimbergo, Barbeano, Sequals, Vacile, Castelnovo, Clauzetto, Frisanco, Tramonti di Sopra e di Sotto, Meduna di Livenza, Polcenigo, Fanna, Cavasso, Caneva, Sacile, Brugnera, Prata, Pordenone, Roveredo, Zoppola, Castions di Zoppola, Castions di Strada, Azzano Decimo, Tiezzo, Fiume, Corva, Cordenons, Vigonovo, Chions, Pasiano, Prodolone, Morsano, Casarsa, Valvasone, Arzene, Vivaro, Colle, Sclaunicco, Lonzano, Cadelbosco, Gradisca, Udine, Cividale, Tolmezzo, Gemona, Venzone, Osoppo, Artegna, Buia, Tarcento, Nimis, Attimis, Faedis, Cividale, Premariacco, Manzano, Corno di Rosazzo, Cormons

1356 6.1 Giugno. Come il Cardinale Legato scrive a' Signori di Venezia
la sua partenza con molta gente d'arme dalla Puglia
dal Duca di Savoia, di Creta e d'Alessandria e dal Re d'Ungheria.

1356 6.13 Giugno. Essendo in Istria si intende dai Veneti per sapere notizie
del Re d'Ungheria e sua armata.

1357.21 [illegible] Feb.° Con atti di [illegible] causa la tregua con Carrara per differenze.

1369. Die 30 Junii. Padue in cancellaria Magnifici et Potentis
D.D. Francisci de Carraria Padue etc. imperialis Vic
[illegible]

Testamento del nob. Cav. Francesco q. Federico di Savorgnano.

1373. Istituisce sua erede universale la Chiesa Cattedrale di Udine, e
lascia, ripartendole, [illegible] Vuole ulteriormente Savorgnano, il
suddetto suo Nipote e di cui sopra, lasci a' Padri Agostiniani nella
Villa di S. Giacomo di Udine [illegible] di Udine detta di S. Stefano nel
convento di suo Padre, [illegible] in Mezzaretto. Lascia 18 marche d'argento [illegible]
Piero e al fratello Antonio e pei suoi Maggiori. Lascia denari 40
per la fabbrica [illegible] di Udine ed a quella
di S. Stefano del Castello di Prepotto, quattro libbre cera di Otino.
Sua progenie legittima [illegible] dal padre e fratelli. Lascia alle sue
figlie Gertrude, Sofia, Anna, Caterina, 1500 lire di piccoli
[illegible] e [illegible] alla [illegible] Del
Fu [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[

1·8bre 1352. Castrono di Savorgno forma parte della commissione partenza per la riforma delle taglie di Milità da imporsi ai vari feudi compresi della Patria e ciò per la imposta di Alboino sorpresa dei nemici (V. Diplomi Udinesi)

1352. 18 Giugno In Consiglio nel parlamento

1353. 17 Febbo Riguarda un mondo in Carnia

20 " 21 Febbo Riguarda ad un atto Capitolare in Udine di permuta affittanze con profitto Fiumi Rive e Feudi pregiudizievole.

1366. 11 Giugno Col Comune da Mag. Sala

1370. 3 Apr Compromesso Bradenia relativo del suddetto, con [illegible]

Vedi la stampa citata:

1378 29 Luglio. Adunanza in Castro Tarcisio in generale

Comune Tavera etc.

Aggiunge al Testamento suo che Carughe Elisabetta oltre ai propri abbia [illegible] e [illegible] Maria, Piele, Gemma e altre sue proprie in qualunque luogo si trovino e così l'oro ed argento coniato lavorato come in massa o in denaro. Lascia alla Stessa vita sua durante il Castello di Flagogna e tutto ciò che esiste in esso per la sua difesa alle giurisdizione eguale e così beni ad esso unitivi che vuole venduti la Donna custodire secondo la propria volontà e sopra ingegno di alcuno de' suoi figli ed eredi, né alcuno aggiornato per tale custodia o pretesa sicurtà. Vuole però di godere l'eredità. Dopo la morte della detta Castello, deve che pervenga ai figli [illegible] nel Testamento come nel suo Testamento. Dà [illegible] e [illegible] in dote 1000 fiorini d'oro e dotazione [illegible] alla morte della madre, di Gabriella Conte di Cucagna, e di Giovanna di lui figlia, di Paolo di Collalto e di Lalana di Spilimbergo d'Adino e [illegible] fratelli di Corrado Papesse e Gertrude sua figlia non ancora maritate, abbia per ciascuna [illegible] contrada di S. Francesco di Udine e 5 marche de redditu d'oro della Camera, che vadano a quelle di lei morte ad altro suo figlio. — Lascia [illegible] 100 a Nicolò Barg. Andriotto de Andriottis per suoi servigi. Lascia un piccolo cavallo a Giacomino q. Francesco Cavalcucia di Udine e 200 lire di piccoli veronesi ed [illegible] una veste per dote. Legna come nelle stampe.

Jzj

Fu Canonico di Cividale del [illegible] di Gio Antonio del Maestro Nicolò del Maestro del quale primo [illegible] Agnese ed

Nel 1363 e come da atti [illegible] nel 1348 è [illegible]

S. Vito

1356. 18 Luglio [illegible] di Lancilotto del Co Bartolomeo.

Gio.

1370 testamento Copia agli atti [illegible] Savorgnano [illegible] moglie

Fra

1352. 4 maggio [illegible] [illegible] [illegible]

1356.1 Giugno. Come il vicedomino Sere venire a lì Udori di Udine che si preveva [illegible] gente a danni della Città dai Duchi di Baviera, di Carinzia e d'Austria e dai Conti di Duino.

1356.13 Giugno. Essendo in Udine si interessa dei Veneti per sapere notizie del Re d'Ungheria e sua armata.

1357.21 [illegible]

1357.27 Feb.° Con [illegible] casa [illegible] con Daniele per d'Herenze.

1369. Die 30 Junii. Padue in cancellaria Magnifici et Potentis d. Francisci de Carraria Padue etc. imperialis Vicarii Generalis, presentibus honorabilibus et egregiis viris ... et d. Johanne q. d. Johannis de Lispono habitante Padue in contrata Braydi legum professoribus, nobilibus viris Trentino (Tentino?) q. d. Johannis de Arteneis de Utino et Gaspare q. d. Galvani de Mauriaco testibus. — Nob. miles d. Paganus q. nob. militis d. Hectoris de Sarzegnano de Utino Patrie Forijulii promisit egregio militi d. Ludovico q. d. Martini de Forgate civi Padueno recipienti pro se et nomine domine Padue eius filie uxoris q. d. Federici de Sarzegnano dare et solvere libras duomillia tercentas. — (Camp.° Borgo. G. I. n. 38)

Gloria Andrea. = Monumenti della Università di Padova, Padova 1888. Vol. II pp. 49 Regesto 1293

Nel 1370 e nel 1378 era Vicegerente del Podà Marquardo.

2 di 20 agosto 1370 in Udine come Vicegerente Nicolussio q. Fratis Lodo della Mendola coglie Amministratori di Pordenone (da atti nella vertenza per un bosco (da atti nella [illegible] Carte Varie). [illegible]

1381.29 Gen. Investita la Città di Udine alla [illegible] e quella a metà proposta il 1. Feb di regolarlo con 40 Marche Aquileiesi. —

1373 3 Giugno. [illegible] con Lucia Ved.a di Cachon di Gergenglis 950

Fto. [illegible] dato ricevendo a Franco Sap.i Cambi.

1373. 4 Luglio. Fedo [illegible] Nob. Nico q. Marino di Firenze credi: figli Federici Francio ed Ettore in loro d. fatto a Pagan q. Ettore — a Fedo Vagin la dote della sua I moglie Isabetta di Marchi 350 ed altro.

1373 19 Giug. Permuta col Vesc. Marq.e Cam in Cavolano ed il Capit.o di Cividale con Boschi nelle ville di Medeis e Medeuzzo in Trevigiana.

1375. 16 Agosto. Fu del Parlamento a Vicedomino.

1376. 22 Genn. Investito [illegible] di Pagan atti [illegible]

1377. 18 Marzo. Ugone di Duino notifica i beni donati e Bosco di Duino al d. Francesco.

1378. 9 Febb. Debitor resp.o l'Arcio.o di Cavenna di Duc.i Oro 4373 [illegible]

1378 ... 8 Ott.e Viene assolto colla moglie Elisabetta con bolla del Papa da Avignone

1347. 24 Marzo. Fedo la 2.da Moglie Elisabetta in atti [illegible]

1337 12 Genn. - Udine. 9 [illegible]

1338 [illegible]

1330. 30 Giugno. Ebbe in [illegible] il Vicariato di Prata per [illegible]

Nel 1324 era [illegible] di Cividale nel 1347 Vesc.o di Concordia da [illegible]

1343 19 Luglio - Cividale - Paga pel Capitolo di cui era Canonico nel 1341 [illegible]

1305 - [illegible]

1·8bre 1352. Goffredo di Savoyna forma parte della commissione parlamentare per la riforma delle tasse di Milano da imporsi ai vari feudi e comuni della Valle e ciò per la impresa di Alboino sopra dei nemici" (V. Diplomi Milanesi)

1352. 18 Giugno Fu Consigliere del Parlamento

1353

1360

1370

1378.

Camera Taverna

Legi inge al Testa
otte
altra sua ingiu
altre cose proprie
l'ono ed usufrutto
Lascia alla Stella
e tutto ciò che e
dizione eguale
lasciare custodire secondo la propria volontà e segue ingiunge
di alcuno dei suoi figli in specie, né che sia aggravato per
tale custodia o pretta sicurtà — Vuole pure di godere
l'eredità. Dopo la morte della detta Castella, dice etc.
prega ai figli Guido nell'istituzione nel suo Testa-
mento. Le lascia in dote 1000 fiorini d'oro e detto
riconferma all'altezza della madre, di detta Castella Conte di Savoyna
e di Giovanna di lui figlia, di Paolo di Collalto e di Lalana
di Savoyna Conte di Gaimone di Antonio fratelli di Conte Roberto
e Gertrude sua figlia non nomina eredi, ordina per
altro che sia data sepoltura in S. Francesco di Udine e se muoia
da ritorni ad uso della Casa, che vadano a spesa di lei morte
adottino suo figlio.
— Lascia fiorini 1000 d'oro a Vicefrancesco Andriotto
de Andriotti pei suoi servigi. Lascia un gran corredo
a Giovannino q. Francesco Cancellaccia di Udine e 200 lire di piccoli
veronesi ed eleva una novella per dote. Legna come nella Memoria.

1351. 22 Giugno. Nobile Nicolò Segretario Senatoria vota Brama per l'o e
per la restituzione della sua Bargella del Castello di Savoyna

1351. Savoyna consiglia ne. alcune differenze

1352 27 Febbr e 1353 18 Febbr (Vedi Angelotto)

1353. 28 Genn Fu del Parlamento

1392. 13 Nov Udine. Compra a nome proprio e dei fratelli Co. Nicolò, Filippo, Rodolfo
e Giovanni suoi nipoti per 210 fiorini d'oro dal nob. Giovanni q. Bertrando di San
Daniele, la terza parte del Castello di Pinzano, pieve, corpi, fuochi etc.
Leg. giurisdizione, caccia, regalie etc

Ludovico da Udine
presente vide.

1392. Maggio Giovanni fratello di Co. e nipote di Co. Dalla
Torre di Savoyna per la sua parte di Savoyna e Pinzano
e Pinzano, vendono, e vendono ad Antonio
di Pinzano e Pinzano per fiorini d'oro —

Fu Cavaliere di
ne del Parla
da X Ufficiale
di Giacomo Savoyna
dell'Ordine del Te
il quale giurò
d'Aquileja e d

Nel 1363 e
come da atti

Nel 1348 fu

Fu Vicario

1356. 18 Luglio
e Vicario del
di Lanciotto d
e Pordenone

Gio.

1370. Settembre
Lascia legati all
di Savoyna m
nipote moglie

Fu

1356.1 Giugno. Come Vicedomino giura e riceve a. li Ufficiali di Feltre la consegna di gente a danni della Lega dei Duchi di Baviera, di Teck e di Austria e dei Signori di Duino.

1356.13 Giugno. Essendo in Istria si interessa dei Veneti per saper notizie del Re d'Ungheria e sua armata.

1357.27 Febb. Con [illegible] di casa fa tregua con Capodistria per 3 anni.

1362.16 Marzo. Carlo IV Imp. le crea Co. Palatino e Mr. dell'Alloro Laureato con facoltà di creare Notari, Legittimare e Leggere Giudici.

1359.5 Maggio. 1363 a Luglio — Fu del Parlamento &c.

1365.28 Febb. Come Vicedomino rende in obbedienza della Ch. d'Aq. Venezia, confermando il giuramento fatto ai Duchi d'Austria — si obbliga a fare eguale annuncia ai Sig.i di Zagarola.

1366 — Diviene all'obbedienza dei Sig.i di Spilimbergo, Zoppola, Valvasone, Cordovado, Uruspergo e Prampero con atto fatto a Udine sotto Zagarola.

1366 11 Giugno. Investito del Feudo Marzo con Bello, Castion e Feletto

1366 11 Luglio. Colgli & Duchi Austria notifica il Capitolo di Cividale, Abbazia di Rosazzo, Abbazia di Sesto, Prepositi, Arcipreti, Pievani, Cavalieri e Famiglie in Carnia

1367.14 Febb. Udine. Concede [illegible] per reggere e governare.

1369 Da mandato al Patr. per diritti nelle Diocesi di Aquileia, Trieste e Pedena

1373 3 Ottobre. Compromesso con Lucia Ved. di Castion di Zoppola per 950 fior. d'oro mandato ricevendo a Franco Sassi di Udine.

1373. 6 Luglio. Feudo (Udine) Nicolò Manino di Treviso cede i Feudi di Feletto, Zoppola, Castion, Bello, Marzo e Zoppola a Franco di Udine in loro diritto a Zoppola per Udine — a Feudo Vergerio la Decima della quarta maggiore Diritto di Marchi 350 e della

1373. 19 Ottobre. Permuta col Patr. Marq. Cavalieri in Cavolano ed il Capitolo di Aquileia con Boschi nelle ville di Medeuzzo e Medeuzzetto in Treviso.

1375. 16 Agosto. Fu del Parlamento a Vicedomino.

1376. 22 Genn. Investito Simone di Ragogna ab. indemnità &c.

1377. 18 Marzo. Ugone di Duino nobilifica i Conti Donati di Porcia di Duino ad. Francesco.

1378. 9 Febb. Debitor verso l'Arcivescovo di Ravenna di Duc. Oro 4373 [illegible] per altri.

1378 ... 8 Ottobre. Viene assolto colla moglie Elisabetta con bolla del Papa da Avignone

1387. 24 Marzo. Feudo la 2da Moglie Elisabetta in atti Pietro Tomacora Not. di Udine

1381. 29 Gen. Investito la Città di Udine alle mogge e quella antica e presente il 1. Feb di regno. Lasciò con 40 Marche d'argento &c. —

I° 1363 21 Sett. X Ind. Ludovico ordina al Luogot. di fare [illegible] Cividale, Capitano ecc. [illegible] Ala-Ponzone, Capitani III° p. 11°

II° 1364. 13 Gennajo. Udine. Per 116 anni che si devono compiere bene [illegible] Cattedrale in Valsana da Matteo y Pietro. Nuovo di Valsana.

Vescovo e Governatore di Udine.

1370 y Vic. Generale per le spese [illegible] per detto della città Marquardo, Vescovo e Principe Patriarca Duca e Luogotenente di [illegible] Patrone ecc. Fabbrica di Savorgnano fiorini 950 della Mon. Dott.

Nel 1370 e nel 1378 era Vic.o Generale del Patr.a Marquardo.

Addì 20 Agosto 1370 in Udine come Vic.o Generale compera Nicolussio di Prata Capitano della Medesima cogli Ambasciadori di Pordenone la Pace (Da atti nota nella verbenza per una Pesca (Da atti [illegible] nella Carta Varie)

1317 Luglio. Nel Testamento [illegible] Sig.a Gertrude, Sofia, Anna e Caterina [illegible] Duchi principi Austria.

1337. 12 Giugno. Udine. 9 in Lite con [illegible] di W. di Spigat [illegible] Cividale.

1330. 30 Luglio. Ebbe in [illegible] il Canonicato di Francesco con Bolla di Collazione del Decano Adelaide

nel 1341 era canonico e della Maggiorità di Cividale

1365 — Si riceva il suo nome nel Capitolo di suo Padre Fr. Nani

Canonici per Feudo

Nel 1324 era quondam [illegible] nel 1347 Vescovo [illegible] poco durò.

1343 19 Luglio. Cividale — Inga pel Capitolo d'Aquileia era Canonico

15 Gennaro Aquileja ed Ennio officiale del Patriarca Comm. di Cividale con quadretto che non [illegible] Capitolo e Canonici di Cividale.

Appare d'Atto come Can° di Aquileja investito che M° Florio giudica a vita il 1348 - con cui in Capitolo di Cividale, stato ne' suoi pieni diritti minori come per esempio le citazioni si fa il sigillo minore - e Luogo in poi Decani di Collazione di venerdì, di Feste di precedenza ai Vicedomini prebendati della Sede, di uso il sigillo maggiore con effigie di due parti almeno del Capitolo - questo è stato registrato in atti del Notaro sopraccitato (M° Florio)

Florido q^m Fed° K^r

V

1348. 3 Sign. Mons. K. Fed° Sanguedolcis rilascia all'Capitolo di concordia le cose assegnate al Defunto Vesc° Bartolomeo di Pa^a nella sua consacrazione - Guerra 24.

S. D. Fu Arcidiacono di S. Steffo di Aquileja.

1347. 9 Giugno Vac^a di Concordia morto a Gorizia.

1348 7 Maggio Nanco arciv.

Appare pure: Damianto: cui del Decano, e Luogotenente Vicedomini, all'atto delle prebende vacanti

1360 Fed. ca. Arcip. di S. Steffo.

1360 Sposa in 1 voti Vigunda Vigarduzza

— — in II voti Margarita de' Sig^i di Vendaglio q. Gugino.

1362. 2° Anno — Fed° in atti Nicolucci di Spilimbergo, erede la figlia avuta (defunto premorto) dove, è in minorenne: Felli — alla sig^a Margarita la casa in Cerneglons e mob. Sepolto a S. Stefano di Cividale. Quando fece il suo testamento era ammalato. —

Nic° q^m Fed° K.

V

1337 ma anche 1340 di Gen.

1341. 18 Febb Succ. di dal C. Bertrando di Beni in Carnia e Bagnaria e di q. Mast. presso Castello di Sgio. di Cavolano.

Mem. Bailo.

Catterina q^m Fed° K^r (Nob.) fu sposa di Odorico Sig. del Castello Sorgneto.

V

1353. Fed. Lascia beni alla Chiesa di S. Steffo (Nicolucci) q^m Domico de Mereca Not. di Udine)

Sofia q^m Ettore K^r 1325. Fu sposa di Corrado Sig^r di Wartenberch.

V

Caterina q^m Ettore K^r 1335 fu sposa di Salvano di Maniago.

V

N.B. nelle sue sposizioni Testa anche Capitolo 1359, Hagonea vedi, e cand. Sig (1348) uxor Do Caterina fu Cand. Hartorici de Savorgnano vedova di Cand. de Aurutto, e Cand. ebbe un figlio di nome Nicolò nel 1383.

Gio Pagano q^m Ettore K^r 1348. 31 Agosto Succede il Card. di Sav. e Vesc. moderatamente ricco.

1349. 1 Luglio Succede di K. di Gen. andato a Capo di Stato Gerusalemme.

1349 Sposta guerra fra il Patr. e il Co di Gorizia gli fu preso il Castello di Cormons ed altri

1351. 15 Marzo Rinunzia al Co di Gorizia ogni suo jus ed azione sul Castello per essere liberato dalla prigionia. (Era vigilia del S. di Spirito)

—— 23 Giugno a suo favore e di altri A. succede Andreazio per mio Bello e Fulcherio e Fulcherio gli abbiamo da restituire la posizione di Castello

Bello e Fulcherio

1352. 27 Febb Succ. dal C. Nico

— 9 Ap. Libera a Guido Brunni di Gorizia Marche 2 che aveva nella era prigione.

1353. 31/1 Fu del Parlante

—— 11 Febb fa accordo col capitolo di Cividale per la custodia di Succ. ed Arci

1354. 7 Luglio Divisi coi capitoli per li prati e selve intorno Lonzano

—— 9 Nov. Assume l'obbligazione ingiuntali nel Testamento per denaro verso le Chiese di S. Maria e S. Giacomo di Cergneu, Manse, Martelli S.

B. Cergneu

1356. 16 Magg. Il Co di Gorizia gli restituisce il Castello di Savorgnano

—— 2 Apr. Divide coi capitoli il Patriarca e Borgo N. Savorgnano Altri e dem.

1356. 22 Nov. Maniago. il K. Ruggero, come tutore dei figli del q. Salvano di Maniago delega persone d'Onore le disposizioni.

1358. 11 Apr. — Re. 60 Marche ann. de Comune Rimini a Andrea di Gregorio di Rimini, come obbligo di pagar[e] [per] 20 anni

1359. 22 Xbre Acquista Comune in Flagogna e Corte Lemegna

1361. 2 Agosto [illegible]

1362. 27 Marzo Apre la parte de le Case di Flagogna

1363. 3 Luglio [illegible]

1364. 6 Marzo Parere de Coppellano all'Altar di S. Pietro nella Chiesa di S. Spa del Castello di Cividale

1365. 24 Giugno Sagramento sopra la Festa di Casa nuova, cioè

1368. 2 Gadaldo di Fagogna Giurisdizione, obbligo Zuanne Greco a pagarli la mettà

1368. — Juramento di Fedelità di Cuccagna

1368. 22 Agosto. Concede mitigamento di Fedo per Mich. della Chiesa di S. Pietro Cucchi dell'Altare di S. Pietro al Dio e Lotte

[illegible] per esso Altare giurida [illegible]

1369 9 giugno. Udine. Avendo il Cav. Federico q. Guarnerio di Savorgnano col suo Testamento (giugno 1368) lasciato a Nicolò Pagano in Testamento [illegible] Cav. Francesco q. Federico, ora questi [illegible] del Pubblico Pagano di Udine [illegible] figli maschi discendenti da quest'ultimo giunti alla maggior età [illegible] da loro padre l'eredità del fu Cav. Federico. Se poi detti figli di Pagano morissero senza [illegible] o senza figli, tali beni ritornino dall'eredità di Pagano [illegible] ai Sig. Francesco suoi eredi

Serafino Vat. di Udine. Mss. cinque.

———— 18 Xbre Aquista in Flagogna e Forgaria.

1369. 28 Luglio Accetta l'eredità di Fedo per Guarnier.

1370 Arbitro di rendere pace Rainia e Villalonga.

1371. 13 Gliu Investito di Marq. del Cast. di Tarcento in Tarcento

1371. 3 Agosto Partita della Corte q. Duca Ces. Rem. per essere da lui difesa e [illegible] da Cyprio Nori.

16 Xbre. Fa del Par. Cameda quando il Pat. la libera che [illegible] rimanda da la Contessa [illegible] il Succeder dell'eredità in confronto de' Marchi (sic)

1372. 20 Genno Da l'entrata dell'altar di S. Pietro a S. Gio. Tedorico

1374. 18 Xbre Aquista parte del Cast. di Flagogna, con beni in Camino di Codalunga.

1375. 24 Luglio Accordo con Odorico q. Tulchero ed Antonio Nipote del pad per un cordino posto tra i loro pa[illegible] nel Cast. di Savorgno

NB Altri Savorgni

Pinotta q. Ettore K.r

1343. 30 Marzo Sposa Tado Zucchello con dalla dote di s.o Marche con tutti i beni dal Padre

Guarnier q. Ettore K.r
1327 15 Genn. Udine Nicc. Cav. Guerra O.F.S. VS. XX

1360. 17 Xbre Avendo sposato essa con Fedo a favor del [illegible] cui il S.P.o Mar. di Udine d'un livello perpetuo di Marche 40 annue sopra una casa in Campeto per Anniversario e Messe, venne fatta [illegible] ciò convenzione fra il detto Fedo ed i Padri

1358. 11 Marzo — D. Francesca vedova di Varnero di Savorgnano dona un livello all'Ospitale Cividale di Udine [illegible] di Frumento [illegible]

Lucia

D. Fu sposa di Castron Savorgn. q. Fed. K.

Agnese v. Stanislao come Can.co d'Aquileja investito che (1.2) Fu investito di S. Vito a Pr. Cividale

Isabetta — : — Disposizione 1 voti di Franco Sang K.co e March
1373. 2 Luglio Franco dispone che la dote vada al
figlio Fedo
1412 nella supplica di Winsflano di Spilimbergo si
dice che Fedo Sarà era figlio della 2ª moglie di Franco

Isabetta Rizzaci Boerica. 1ª Sposa in II voti di Franco Sang K.co e Marco
1387. 24 Marzo. Testò la sua dote a Pietro Zampogna Not. di Ud.
1389 15 Febb.o Fu unita dal Luogotenente Udine per essere
stata anche la cagione che fu ammazzato Federico suo figlio
1412 dal Luogotenente di Winsflano dicendosi che la sua dote molti
figli che fu tenuta in prigione a Rizzano, dove Nicolò andò
la visitò che fece il S.to Sepolcro e la sua unzione.

1387. 24 marzo
[illegible] questo [illegible] sua figlia, la
[illegible] morte, le mancò [illegible]
[illegible] Pietro morette [illegible]
di Udine, e ajutrice, [illegible] 15 marchi nella
[illegible] Cividale [illegible]
morì [illegible] un Calice ed un Paramento [illegible] sua figlia
Sofia moglie del Con. Venceslao di Spilimbergo

Caterina q.m Castron. 1372. 8 Xbre. Sposa Angelotto fu d. Stroppido q.m Zuane
con dote di Lire mille Veronesi.

Nicolò f. naturale di Fridau q.m Fed.o K. a. d. — Sposa Jacoma.

(398. 7 Agosto) Dal padre dichiarato erede [illegible]
di Francesco figlio di [illegible]
1384 13 [illegible] nella Chiesa di S. Stefano fu [illegible]
Sofia 1.a f. Francesco Kav. Mastalier che Sposa Francesco di Spilimbergo Kav. [illegible]
1387. 24 Marzo Fece il suo testamento E. Isabetta Boerica (fece [illegible]
Caltruda f.a Franco Kav. Mastalier 1393 2 Luglio Fece il suo testamento nel Pal. del Padre?
Federico Kav. q. Francesco Kav. e March.

1370 Luglio Il Conte di Ortenburg [illegible]
1393. 2 Luglio [illegible] nel Pal. del Padre [illegible]

Emerberch

1373. 4 Luglio. Sposa in 1 voti Caterina Emerberch q.m Ulmerico III con
dote di Lire 1000 Veronesi. (Essendo [illegible]
14 Xbre. Cede alla Sposa per [illegible]
15 Febbr. Obbligasi con suo padre per la somma di L. 140 Veronesi verso la quale
onde possa disporre in vita ed in morte.

(1). Enrico di Emerberch come [illegible]
del Pal. del Can. Federico e vicino [illegible]
nel 1425 nel quale anno [illegible]
[illegible] Ud.
Vic. de Cle Pramperi Not.

(2) Francesco [illegible] in quella funzione di
Luogotenente, e del [illegible]
Patria.

1375. 3 Xbre Dalla Carta di Cividale [illegible] Carlo accompagnare
Dazio nominis a cavallo fino a Pordenone, portandosi a Latisana
in duello col Capitano di Belgrado nominato Corrado.

1380. 21 Giugno. Ettore e Fratelli [illegible] di Simone di
Pangerio q.m Enrico del Castellano di Cividale, parte della casa
e mezzi e di parte del pontatico [illegible] Salasit e parte della
muda del Porto di Vigliano che tiene indiviso con Lorenzo di Pangerio

1381 — Fu a Torino ambasciatore della Patria per la pace.

1382 — Era Capitano di Udine, come dall'atto del suo Vicecapitano

1354 4 Dicembre. Collatto. Sirena di Collalto
ed Isabetta, erede[illegible] Vicedò Manini
vicario arcivescovile, [illegible] Tabernacolo della B.
Virg. Maria [illegible] Savorgnano a favore
della madre Elisabetta e sottoscrive il Canc. Fel.
Decima Sagile 4 Maggio di Ser [illegible] Canc. Nicolaus Not.

(1) 1424. 27 giugno. Fabbricone nel Cast. di
Udine [illegible] Federico di
[illegible] Savorgnano investito in Schiavetta q. Engelfrido
di Attimis [illegible] di Treppo rimanendo la dote a
Nicolò [illegible] morto con Testamento
nuncupativo rogato [illegible] Bartolomeo Lupis
[illegible] il nonno ed i figli del fu loro
Francesco Caterina. Ora [illegible]

Congiura contro Fed.co Savorgnano

[illegible] Fed.co Savorgnano [illegible]

[illegible] nel tempo di pace, o forza per [illegible]
[illegible] [illegible] Patr.o [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Udine [illegible]
[illegible] Castello [illegible]
[illegible] 1385

13,85.17 novembre. [illegible]

Dell'avergli congiurato contro per uccidere
al suddetto Patr.o Antonio [illegible]
[illegible] Federico di Savorgnano [illegible]
[illegible]

1384 6 Genn. Elisabetta moglie di Fed.co Savorgnano
[illegible]

1385. 8 Genn. Investimento ai Veneti eredi Tiepolo per [illegible]
della Badia

[illegible] Udine [illegible]

1382. 27 Genn. Investitura di [illegible] Antonio Marsili
d'Este [illegible] Duc. d'oro 2500. (1)
1.o Dom. Filippo della Torre [illegible] della Villa di Tarcento

1384 [illegible] Udine [illegible]

[illegible] Udine [illegible]

1385. 17 novembre. [illegible]

Dell'avergli congiurato contro per uccidere
al suddetto Patr.o Antonio [illegible]
[illegible] Federico di Savorgnano [illegible]
[illegible]

1384 6 Genn. Elisabetta moglie di Fed.co Savorgnano
[illegible]

1385. 8 Genn. Investimento ai Veneti eredi Tiepolo per [illegible]
della Badia

[illegible] Udine [illegible]

Gabetta

Gabetta Rizzati Boccella

Caterina q.m Castron

Nicolò f. naturale di Tristano q.m

Sofia n.f. Francesco Rav.

Gaetanina q.m Francesco Rav.

Federico Rav. q. Francesco Rav.

Emerb

Emerberch

Sofia - XIV.

14 9bre Decembre. Vallada. Sinon di Colle
di S. Felice e Redentore Vicolo Mauro
detto dalla Mandola il Tedesco nato del q. Pr
Reg. Cav. Francesco Sanseverino a Teresa
della madre Elisabetta e sottigno di Cav. Fr.
Sinon seguale 40 marche di dan
1424 24 giugno. Vedi Jone nel Capitolo
fondo Diana vedova del . Federico d
Sanseverino in testa la Schandella e Capestrio
e vicolo in Trevigio in vicolo Dorte a
sotto ed offende quanto a mare un Tettamento
nato di Spagnolo Vitone di Barbi uno Lobio
in vicolo il nonno ed figli del q. Lodo
Francesco Catterina. Ma essendo Cita
trasferito di Carnagna nonno della detta
Catterina e nonno di Antonio, Paolo
Nicolosio e red del Pr. Sinon, Romagno
fu . antenato. Capretto di Dan
500 per conto di dote della madre di sua
vostre in nominata Orsina, a la Ch di Sign
ha protetta.

Padova fatto dal Sig di
Padovano.

15 Maggio
Ch. Sig. Sig. Ingegnere Savoy
1382. 24 Febbraio. Udine. Ordine ordinato dal Luogotenente
1402 Vedi Udine f. 6 pallottola ordinato - Mandato
Ordine fu con un Sig Federico - Ordine di Sig
di Maggio con un Sig Federico - Ordine di Sig
1382 Ordine Sig. Sig. Ingegnere Savoy
1389. 15 Febbraio. Udine. Ordine ordinato dal Luogotenente
1402 Vedi Udine f. 6 pallottola ordinato - Mandato
Ordine fu con un Sig Federico - Ordine di Sig

1382. 24 Giugno In Udine Orsina figlia di Francesco March.
D'Este vien dotata di duc. d'oro 2500. (1)

— 10 Sd. F. Lippo Dalla gli vien data la giurisd. della Villa di Tarcento

1384 6 Genno Elisabetta vedova Trigna già Principessa di Legati
del fu Francesco suo marito

1385. 8 Genno Trovasi unito ai Veneti ed ai Fiorentini pel governo
della Patria

1385. 13 Luglio Duodi va in Ungheria deputato della Lega

385 14 Sd. Luglio Dopo l'organamento ritorna Duodi, dico
all'1388 Da un Sig. suo raccomandato gli affari della Rep.a

1385 4 Sett. E creato Podestà Padovano Venuto in Udine autorizzato
dalla Lega di Prado colla Legge

— 3 Aprile. Aggregazione del Patriziato Veneto di Udine

1387. La Legge colla verga da suo Ambasciatore del Maestro
Antico divide la restituzione del Castello di Sacile
dedendo da Francesco Carrarese fino dal 1385

1387 14 Agosto Fu uno dei 3 Deputati di Udine

1388 10 Agosto Duodi va Cividale perchè gli sia restituito il Castello
di Savoja dedendo da Francesco Ingegnere di Savoja

1389. 15 Febbr. Si unisce Udine nella Ch. di S Nicolò

— 17 Sd. Perciò la Reg.a manda a Udine Fabrizio Emo Cumbaja

1389. 17 Marzo Il pubblico divide alla Vedova Orsina la
restituzione di arme concesse a Francesco suo marito.

Ved. Orsina Vedova. 1389. 6 Ottobre. La Ved. come Tutrice dei figli vende mezzo molino
di Canonici per pagar al Pubblico quanto fu dato di Dote
per la ricupera di Savoja

— 10 Marzo. Si obbia provvedere giustizia contro gli uccisori
del Duca del Castello di Savoja salvo che gli eredi
Duc 2/m avendo di Dote pegno nella ricupera del Castello

1390. 8 Aprile. I Deputati di Udine approvano la amministrazione
tenuta dalla Vedova a vantaggio dei figli

Anna q.m Francesco K. Co e March. 1373. 2 Luglio. Il padre la dota col Testo.

1382. 14 Marzo Ettore suo fratello col suo Testo la dota
di 8 Marche di rendita

1387. 14 Marzo La Madre Elisabetta Bavarra col Testo
ordina di essere sepolta nella Ch. di S. Fosca Udine
presso il corpo di sua figlia Orsina.

Caterina q.m Francesco K. Co e March. 1373. 2 Luglio. Il padre la dota col suo Testo.

Adelaide vedova Conte di Aquileja investita de (S.D) Fu investito s.d. Nobile Co. di

Francesco q.m Franco K.r Co March. S.D sposò Matilda Co. di Onara

1368. 5 Maggio Beneficiato del Feudo di Fedo Savi qm Guarniero

1380. 21 Giugno Luitpr.da di Simon di Manigerco investì unitamente a suo fratello Ettore, di casa in Udine, beni in Buttrolo, Forgi (sic) di Fagliano; affitti e casa in Montalcone, Sacile, Caneva e Sa. Valdi. Cavolano.

1377. 3 Febbo Ogamondo, fatto dì a Udine a Nicolò q.m Marino notaro ... D. Mon.p una cadula di cavallo (V ricordo di Venceslao di Lucimburgo del 1412 a Sigi.do Re de Romani)

Eredità Ettore suo figlio.

Ettore q.m Franco K.r Co March. 1380 21 Giugno Beneficiato di Simon Manigerco (V sopra)

1387. 14 Marzo Fatto in atti Alamerico q.m [illegible] Udine e dispose del Cast.o di Savorgo lasciando Erede sua madre la Bona

S.D. Morì di Peste in Buzzan (V ricordo di Venceslao. Lucimburgo 1400)

Costantin q.m Franco K.r Co. Mar.o [illegible]

Sofia 1.ma q.m Franco K.r Co. III. 1373. 2 Luglio Beneficiata dal fratello Ettore del Padre non dotata

1382. 14 Marzo Rinunciò col testo di Ettore predo

S.D. Fu sposa di Guglielmo Bojano di cui vedi la come è detto nel Test.o di Ettore.

Aluna o Aigna q.m Gio.d Vagna K.r 1352 3 Fa rinuncia e quietanza a Pietro e Federico suoi cugini figli di Guarnier.

Elisabetta q.m Gio.d Vagna K.r 1366 Sposò Beogna nob.e di Spilimbergo

Pietro K.r q.m Guarnier S.D sposò Aliana ...

1346. 31 Agosto Le Parti delli Cons.i e Consigli di Udine e Ermacora della Torre esposero sulle cose fra Ettore Savorgno e il D.o della Torre pel Cast.o di Arcano e do perdita di una ocadia fatta dal pad.o Pietro.

1348. 31 Agosto. Beneficiato di vari beni col Testamento di D.o Ettore suddetto.

1350 25 Agosto Si obbligò di dar al D.o della Torre 500 Marche per li danni cagionati dal D.o Ettore nelle sue Ville.

28 Fece Convenuto con Margherita di Zano ved.a del q.m Ettore per il Cast.o di Flagogna

1351. 28 Giugno Le diede alla K.r il Cast.o di Flagogna

1351. 3 Ottobre Acquistò parte dei beni in Flagogna per Marche 200 in ragion di Feudo [illegible] da Nicolò

Il Giudice Cesare 1548 31 Luglio fu Capitano a Feletto. Il Nobile di Consiglio di Udine fu [illegible] Nicolò, Udine, Antivari, Montagnana, Tolmezzo ecc.

1330. 24 Ott. Wino, Pietro e Fed. q.m Guarnier vendono beni in Peggetto per [illegible] di Dan. Agnel. a Leonardo fratello q.m Leonardo di Fagagna. Notizia dubbiosa.

1352.1 Febb.° Fu del Parlamento

—— 7 Maggio. Presente all'investitura del Vesc.° Nic.° Donato di Brazzacco.

1352.27 Febb.° Riceve investitura generale dei suoi beni dalla Ch.ª di Aq.ª

1353.11 Febb.° Convenuto con suo zio Pagano per custodire i Castelli di Arrij e Sangro

—— 18 Giugno Fu del Parlamento.

1354.7 Giugno. Divide col fratello e zio la Baronia di Selva di Sangro

1356 e appr. similmente il Palazzo e Borgo di Sangro, Borgo di Arrij ed altri beni.

Le d.ne Guarnier.
in prole

1356.18 Xbre Ted.° Guarnier ebbe in permuta beni a Grandey e diede beni in Montleapendo a Pietro di Cergneux.

1348. 8 Sett. M. Patr. Bertrando cede al Cav. Ted.° di Savoyano da un lato della Curia di Medulo, Mediate e Carpenedo, metà de' boschi di Subrizzone e di Angarone con prati, aperete per 10 anni, pagando 1000 marche d'argento e colla promessa di mandare Uore detti boschi. Gab. du Vorale not. Mencr. Bellon.

1358. permuta fatta tra Sua pat.ª di S. Martino della Torre Vicedomino Ted.° Guarnier di Sar. cognato del Cav. in rapp.ne de' Patriarchi per 200 marche nella Terra di Cham... vende alla pred.ta Patriarchi ne l'istesso prezzo. Nunc p. Stefano e Pat.

=1309. die Lunæ 4.ª Maj.ª in aurora nob.ª D. Mulier Federicus de Savoyano de hoc seculo amaro transpiravit, animam suam Deo reddens. Astiterunt ei eadem die ante 3.am ann. majorino honore in Ecclesia S. Petri Martyris de Utino le Ord.ª Pred.ti in monumento q.m Stremmi D. Hedorici de Savoyani pie fuit sepultus. Tota quasi Utinensi populo cum gravi suspirio et dirij ac amarij ululatibus ipsi exequiante. Hec memoria est de mano di Nic.° Alamini in lib. coopt. di Orio che è in Casa (a Odorico Manin) — La moglie di questi fu Palma figlia del K.r Uberto Tornabe di Padova.

Margherita o Margiussa q.m Guarnier.

1308 S.t Uberto. 20. ad rem. p.a in Lombardia con Carlo Re de' Romani e Patriarca Marquardo come sopra nato nella città di Udine fa Te. in atti Nicolò Mauino, e la sua eredità il 5.to pagano [illegible] di Friuli [illegible] e ciò benefica la sopra nata Palma: dotata [illegible] a Nicolò q.m Filiuto Soldaniero di Firenze suo marito. [illegible] Uberto Soldaniero di Firenze [illegible] in Udine un avo di Ere, accompagnato da due Cavalieri Udinesi con grande accompagnamento da loro.

1308 20 S.t. Udine. 3.do Feb.° giuramento annullato da quasi tutto il Consiglio di Udine pagino colle mani distese sopra le quali [illegible] il Podestà [illegible] Padova [illegible] 1353 la quietanza ai suoi fratelli.

..... Spesa Vicentino Segr. di L. Martini

Urban p.° F.co Kar.

1390 20 Giugno. Acquista con fratelli beni in Vig, Forgaria, Castelnuovo e Andreis.

1419. 13 Luglio. Donale che gli partecipa la pace co'Ch.i delegò e poi restituisce gli ostaggi: Ch.no chiamato Luogotenente d'Arjis.

Tristano Savorgnan q.m Federico Kar.

1377 Luglio da Cividale d'Istria Vedi Atti per pignolla Udine 1390. 8 Ottobre.

1392. 8 me[illegible] Udine, Arjis e beni, [illegible]

Spedita in pubblica forma Tristano figlio di Corrado

della Scala Signore di Verona

1392 10 marzo Udine Leonardo di Prampero a nome loro Dal q.m Federico restituzione del Castello Baldassare di Manzano Duc. 250 impegnato da questo nel 1385 al q.m Corrado Savorgnano Leon Toldini

1392. 11 Agosto. Sposa in II voti Maddalena di Cormons di

(con dote di Fiumicello Arjis)

Giorgio di Cattaneo con dote di ~~Duc~~ Lire 1800, cioè 1000 per dote e 300 per Donagli [illegible] Spesa in III voti Anna

1393. 4 marzo. Udine Tristano e altri da Vidalenga Procura con [illegible] Daniele q.m del Patriarca e procuratore presentato e riconosciuto all'Atto maggio del 1376. Duchetto di Prampero q.m Federico di fratello Savorgnano Consegna per 18 mesi de beni in Arcano per conto Loro. Leon Toldini

1393. 28 Marzo. Livello in edificio in Arcano.

— 16 Aprile. Spedito al Patriarca in Cividale degli Udinesi.

1394. 6 Maggio. Tratta la pace tra gli Udinesi con quelli di Cividale in cui si rileva che [illegible] Tristano Savorgnano di accordar le Prague ai suddi.

1394. 12 Ottobre. Udine. L'Abbate Giò di Moravia offerisce da Guarniere per amico e favorito.

1395. 25 Febbraio. La Città di Udine assolve allogo perchè il Doge assolto da Udine detto per l'uccisione del Patto

1395. 15 Ottobre. Eletti investiti di Cast.a di Pinzano Flagogna dei Conti Arjis Tristano disposa e sposa e Caterina Savorgnano Contessa, nulla ostante detto [illegible] giuramenti

1396. 4 Febbraio Sposato in una sorella Elena con Ercolano della loro

all quali vengono eletti dal Consiglio di Cividale più Deputati per decoro delli Sponsali Regi con loro a Dio di due anelli del valore di 3 Duc. l'uno

— 7 Marzo Compromesso in Eletti di Tristano per arbitri in Aquileia.

1397. 10 Agosto. Ratifica con suo Atto Franco una vendita di un maso a Foltron a Domico Lenardini

1399. 7. 24 Ottobre Come Co Palatino crea Notaro Gio. Falconardo da Nelg.

1394. 8 Luglio Investe di Caneva Castellato Mirallo Mirabelli.

1398. 7 agosto Testa volendo andar al S.° Sepolcro (Not. Franco F. Cattini)

1390 30 Ottobre Ambasciatori Udinesi mandati a Venezia in occasione a Tristano [illegible] al Duca di Austria reduci dalla Soldatesca (Guerre Milanesi) [illegible]

Tristano Savorgnan q.m Federico Kar.

1.° 2 Giugno c.r Vita Nuova Procuratore di detto Testatore suo Fratello Guarnier e [illegible] Castello di Pinzano e Flagogna, Dipo [illegible] nome di Nicolò in Carolando in la [illegible] [illegible] a questa [illegible] di pedetta.

Fran V. Not. di Spe

Tristano di Emerbegh

di Emerbegh

1392 20 Giugno Udine Nob.e Gio Antonio di Trissino per se e Francesco de Ca[illegible] Dragone in Udine lire 533 d. 10 per pegno a nome dal q.m Federico e mia come della [illegible] Leon Toldini

* [illegible] [illegible] [illegible]

Lascia erede il figlio suo Urbano pupillo e nascituri.
Sostituisce Franco castello detto mancando suddetto Nicolò q. Tristano Savi e Nicolò di lui figlio, in quelli che non avessero legittima discendenza. Federico q. Bello, e Gio. q. Salon, e Falchetto e figli q. Odorico - mancando tutti benefica in loco luogo la Comunità di Udine.

1400 1 agosto Assolto coi riti con bolle Indulgenze per l'unione del Friuli - dichiarato capace dei feudi.

1403 25 Marzo Vende un Broilo al Comune di Muzzi, salvo il dominio che hanno [illegible] per Duc. 205 e altro bene

1403.12 Aprile Investe [illegible] gente del Friuli [illegible] e dall'altro Francesco.

1404.26 Ebre Per parte del Maggior Cons. per li suoi meriti ha il dono [illegible] ribalizio di Ducati d'oro 500

1405. 24 Maggio. Ottiene dalla Corte di Roma di fabbricare una Torre. a spese dell'agente della [illegible] per essere difeso il Castello di Savorgnano, dovendo Fulcherio [illegible] 2 una mezza per e dei suoi discendenti [illegible] il Capitano.

1406 18 Febb. acquisto per Duc 1500 una abitazione nel Castello di Savorgnano con beni e parte della giurisdizione.

— 2 Agosto. Dichiarazione in Consiglio di Udine di Fulcherio e fratelli Savorgnani che la vendita non pregiudica alle loro prerogative e preminenze di Cittadini.

1408. 4 Maggio. È del Consiglio di Udine

— 26 Ottobre. Ducale a cui diretta per l'interesse della quiete e pace della Patria e sollevamento [illegible] a Venezia.

1410. 16 maggio. Testamento di Lisa vedova a Bernardo Nadal di Strassoldo per conto della dote di Margherita di Caldes sua moglie, già promessa dal di un fratello Francesco che aveva dato in pegno parecchi [illegible] in Udine in Contr. S. Stefano (Domanda di Montegnacco Not.)

1411. 1 Maggio. Il Patr. Antonio dona a Tristano per i suoi meriti il Capitanato di Cadore e Maggiore con giurisdizioni, [illegible] mente, rendite, proventi e giurisdizioni.

1411 9 Xbre. Il Cons. di Udine vende [illegible] raccomandato alla moglie di Tristano per vendere con [illegible] altre case in Cividale. Egli intanto minaccia gli Udinesi quando giurano fedeltà al Re de Romani.

1412. 19 Gennaio. Il Parlamento delibera dar ajuto al Re de' Romani perchè prenda il Castello di Savorgnano, onde si cancelli dalla memoria de' viventi e resti rovinato.

1402 [illegible] Ser. mandato da S. Marco ad Amerano

1402 2 Il Cav. Tristano Savi, Andrea Martinengo, S. Nicolò Savorgnano e altri della città creano due Procuratori a difendersi a Roma contro le pretese del Card. Ant. Gaetano [illegible] che mantava dovere avere da quelli C. di Prozzo 1403

1404 Capr.le. Udine. Il Cav. Tristano in mano del Vicario della Patriarcale Francesco di Fagagna riceve a nome del Cav. Maestro di S. Giovanni, la Tregua per se ed aderenti da S. Giorgio presso per un anno sotto pena di 1000 ducati

1403 25 Marzo. Muzzi. Nicolò e Francesco Fedo Savi vendono per Duc 205 al Com. di Muzzi un ponte sullo Torre del Broilo [illegible] cedendo il dritto che avevano sopra [illegible] della Chiesa di [illegible] Muzzi, eccettochè il dominio sulla villa di Muzzi (Memor. Dellone Not 2)

1319 [illegible] Udine [illegible] di lui [illegible] elegge sua parte d'eredità [illegible] Nicolò [illegible] Conte Tristano [illegible] suddetti [illegible] Tristano [illegible] Nicolò [illegible] Tristano [illegible] la parte [illegible] la Torre [illegible] la quale erano i beni.

Castelli di Pinzano, Flagogna e beni mezzi di vendita [illegible] 102 ed a pieni carri [illegible] altri Savorgnani [illegible] mantenendo [illegible] 1557 ducati [illegible]

Castelli di Osoppo, [illegible] Tristano, Belvedere, [illegible] Colloredo, Susanna, Cassiano, [illegible] Capriva, Rodeano, Togliano, parte [illegible] Castelnuovo [illegible] Castello [illegible] case in Udine [illegible] del 1776.

1408 23 gennaio Michele Steno Doge di Venezia ottiene [illegible] Comune di Villacco a Tristano Franc.o di Savorgnano [illegible] Galerio dell'importo [illegible] pagarsi in [illegible] di Villacco dende che d'ora in poi [illegible] tra le dette parti, [illegible] e le cose tolte che il Comune ed uomini di Villacco siano esenti di pagare [illegible] Galerio per le loro mercanzie, ma non debbano però impedire che le merci [illegible] lo possano. Giudicando [illegible] il Doge che [illegible] Patriarca, Gemona, Venzone siano [illegible] pace delle [illegible] Tristano [illegible] Villacco.

(1409) [illegible]

Cod. 2130 Cicogna nel Vol. X Commemoriali dell'Arch. de' Frari Venezia

1412. 4 Febb. S. Sigismondo Re d'Ungheria promette a Trifstano protezione amicizia e difesa

— 18 D.o Diverse diverse contro lo stesso Trifstano.

— 26 Aprile. Il Cons.o di Udine delibera dar ajuto al Re de' Romani perche prenda e distrugga il Castello di Savorgnano.

— 2 Maggio. Si compie l'obbligazione della Regina Elisa per Sigismondo e Giovanni fratelli de' Conti di Cilli e Zagabria del Re Sigismondo.

1412. Proseguono contro Trifstano varie diverse deliberamenti.

— 16 Maggio. Parlamento contro di lui in Cividale in Udine.

— 15 Giugno. Ordine del Cons.o di Udine ai Nodari di manifestare i Contratti di Trifstano e di suoi seguaci sotto rigorose pene.

—

— 9 Luglio. Il Cons.o di Udine è dichiarato come ribelle.

— 14 detto Delib. del Parlamento per Luglio e Agosto il Castello di Savorgnano

1413 Il Re Sigismondo d'Ungheria a Trifstano i Castelli di Buja, Tagogna, Savorgnano e capitoli degli stessi.

— 4 Gen.o Delib. del Parlamento di richiamare tutti gli Udinesi che sono ne' castelli de' Savorgnani, a dare il giuramento prestato all'Imperatore

— 8 Gen.o Delib. del Parlamento contro Trifstano.

— 27 Maggio. Sigismondo investe della Torre e Castello di Zuino Francesco Bortolomio ed Antonio fu Valvasone di Savorgnano

— 30 Maggio Il Canonico vende a Gio. di Trifstano una casa in Udine già detta Privilegio di Sigismondo e vicolo Cagnani Agnano dominicale?

— 16 Giugno Delib. contro i compagni di Trifstano

— 11 Agosto. Il Conte Pagano a Trifstano e Francesco suo fratello vendita sotto Latisana?

16 detto. Matteo Lendinara Commissario del Re d'Ungheria vende per 3150 ducati d'oro molti beni di Trifstano e Francesco fu Antonio q. Odorico de Valvasone e fratelli di Udine.

1413 nel Giudizio di Quadriennio Soggetti d'anni pegni alle cose; che è vendibile di beni come ribelli, molti aquistò fuori i Cavalcanti, Riccimercanti Fiorentini.

1413. 30 Maggio. Sig. Antonio Bertolini a nome
eletto la villa di Capriolis, Prodamano, Borgobello,
Percoriano, S. Stefano per Duc. d'oro 869 di contanti
da pagarsi in cinque rate all'anno. Dal Com. d'Udine.

1413. 30 Maggio. Dal Com. d'Udine l'Eletto il Privilegio del Mistero
[illegible] di Trieste fino a 300 [illegible]
[illegible] per gli Ebrei di Trieste.

1413. 1 Nov. Ducale a Tristano che non presti fede ai Duchi d'Austria.

1414. 12 Giugno. 16 mesi al Parlamento contro Tristano.

— 22 Luglio. Federico Savorgnan di Cagna in Parlamento de' danni ricevuti da Tristano nel Castello di Savorgnano per Duc. 1600 d'oro.

— 21 Nov. Il Parlamento elegge Ambasciatori per andar all'Imperatore nel Concilio di Costanza a portar querela contro i Veneti.

1418. 6 Gennaio. Ducale a Tristano di recarsi in Venezia per conferire d'affari.
— 15 D°. Bolla di Sig. Martino V. fatta di Bortolo ed Antonio Savorgnano per rimettere le de' danni e differenti partiti nella Casa di Savorgnano.

— 26 Maggio. Lettera degli ambasciatori di ritirarsi dal trattato di pace per gli Eletti che Venezia in disputa di Tristano contro Venezia per la Bolla di S. Marco e le fondazioni delle loro case.

— 12 Luglio. Pace tra la Repubb. Veneta e Cividini, quali dichiarano ribelle Tristano e Francesco Savorgnan, ed altri Banditi, confederati e amici della Repubblica tutte le Fortezze e Beni che sono stati di Cividale.

— 1 Nov. Elezione di Deputati nel Parlamento per andare a Sovrana a chiedere la pace.

— 20 Nov. Gregorio Arcolaniani compera beni e diritti annessi del Patr. Ludovico nei Comuni di Cividale, Savorgnani, Manzano.

1419. 24 Marzo. Il Parlamento dà piena facoltà a Sovrana di trattar pace.

— 29 Aprile. Elezione di Deputati per trattar pace in Venezia.

— 3 Maggio. Proclama degli Udinesi contro Tristano con taglia a chi lo uccidesse di 2000 Duc. e di farlo cittadino.

— 10 Maggio. Procura e facoltà ai Deputati di cedere la Terra di Sacile e la Rocca.

— 17 Agosto. Morte del Patr. Ludovico. Investitura Gregorio Arcolaniani del Castello e Villa d'Osso con tutti i beni annessi contro i ribelli Tristano di Savorgnano.

NB.
Vegg. Familienbuch von Herberstein
pubb. dal Zahn a pag. 61.
Corrado di Lueg con Agnese nata
Savorgnano o Cipriotero di Friuli
ebbe i figli Nicolò, Andrea, Antonio,
Corrado ed Erasmo.
(Anno circa 1410)

1420. 26 Maggio Concordia tra la Repubb. e i cittadini di Ceneda in
i Fortilizj e beni a Tristano e Francesco da Collalto

24 Giugno Dedizione di Udine alla Repubblica

— 20 Luglio. Ducali a Udine per la restituzione delle stelle e
Terre a Tristano e Francesco, valendo il prezzo a quelli
che aveano comperati.

1421. 6 Gen. Duc. a Tristano che si ricercano a Venezia.

— 8 Dic. Fu spedita investitura dal Luogotenente in omnibus
rinnovando le giurisdizioni, ecc. la pervenuta dal Conte Ber-
1421. 20 Agosto. Il K. Sigismondo vende ai Patrizii di Venezia nuove
ville di Cavasso e di Meduna che rendevano a 6 Marche di soldi. Fu comperato
luogo di Polcenigo.
1422. 19 Xbre. Assolto e rimesso nel primiero stato.

1423. 5 Marzo. Ducale per la restituzione de' castelli e terre
detenuti da Sigismondo

1423. 28 Luglio. Capitoli che giurano come al tempo delle guerre
l'imp. Sigismondo entrò a tradimento in Oderzo e furono
derubate le cose proprie e le terre di Tristano.

1423. 4. 9bre. Fu procura a Nicolò Sudiano a vendere tutto ciò che
1424. 21 Maggio Il Consiglio di Venezia decreta di onorare Fra Gio. Sagredo che muore
dovendo ivi giungere per le sue bisogne.

1424. 18 agosto. Udine alla presenza del L. T. Stefano Gregori
Arbitrium confesso d'avvenimento Duc. d'oro 1971 2 maggio dal
Co. Tristano San va quello Mostati el fu Pietro d'Aq. Soldi
vinti di Tedi per l'investitura del Castello d'Oppo con dritti
e pertinenze, quel Castello ge ordine del Sig.re Domenico Dave
attornare al detto Tristano che effonda la decima nativi
a vendine data la prima. 19 agosto 1420 atti del L T Fr Bonta a Ud.

1425. 27 Luglio. Duc. ad udine perchè non dia dato ascolto a
Federico Savorgnan nelle pretese contro Tristano.

— 12 Xbre. Ducale di vedi Remunita ch commissario che
faccia il Conte di Cividalgraccio alla Camera Pretoria ab
di Stajo 60 d'Avena in soldi 25 più e meno in proporzione
di Tristano.

1428. 9 Xbre. Dona Tristano ai PP. Minori di S. Francesco vicini
a F. Giovanni de Bonta terreni, case e chiesa poste
alla porta di Cividalgraccio, salvo il pubblico uso e la rata delle
questue che siano tenuti a vedere l'Abate di questo Convento con le sue genti.
— 12 Aprile 7 Decommittente in atti Nicolò Attini lascia ai Figli
Urbano Gibellino Pagano, Ettore Fido Franco, distinguendo i beni
in ciascuno di essi e dei loro eredi, salvo Luigi a Franco pure figlio
e detto Nicolò pure figlio naturale.
1429. 29 Giugno. Fu ammesso al Parlamento con Franco e fratelli
1438. 10 Xbre. Ebbe D. V. in grazia del Re d'Ungheria con pregiudizio Franco
d'Urbano figlio.

1429 27 Luglio. Duc. a L T che avendo come ... Tristano di S. Sa ... ch'egli ... [illegible] ... con ... [illegible] ... i sottoposti alle altre sue giurisdizioni. Abbiatevi il suo dispetto
1429 27 Xbre. Ducale a Tristano e Francesco di Sa ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

Estratto del Testamento del Cav. Pietro q. Gio Federico
di Savorgnano.

1398, [illegible] Udine nel Convento e Chiesa di S. Francesco, presenti: F. Bertrando d'Gerardo, F. Paolo di Virgilio Latore, F. Francesco d'Quarchina di Udine, F. Giovanni d'Morgante di Udine, F. Candido di Nicolò di Spilimbergo, Dottore di Medicina. Detto Testatore [illegible] Pietro di Udine suo padre. [illegible] ad uso d'Curia per l'Ecclesiastico [illegible] Dottore di Medicina. [illegible] Detta Città [illegible] Comune di Udine [illegible] Pietro q. Odorico di Savorgnano Cavaliere del Testatore, ad in Ecclesia la Comunità di Udine. Testis Testatoris Licino: Odorico q. Giovanni di Colloredo mio Nipote, Andrea d'Gio Antonio, Nicolò di Odorico q. Comunità di Udine.

Nicolò Lodi, Notaio in Longa scrittura.

1428. 12 aprile. Udine nella Casa del Fu Nobil. Nicolino Tristano [illegible] mente e di corpo, presenti. Giuliano de Joannis di Cristi [illegible] Nob. Nicolò q. Odorico di Cormons, Pietro q. Nicolò di Spilimbergo di Friuli, Nob. Cristoforo q. Gio di Flagogna, Bertrando q. Gio. de Andreutti di Udine [illegible] e Pagano [illegible] Torre e Casali Guisi [illegible] attigue, Cividale, Cividino, Buttrio, Cortale, Manzano, Villanova, S. Lorenzo di Scaunicco, Colmano e Grisi. Sottoscritti testimoni [illegible] Pietro q. Federico e Francesco [illegible] Pietro [illegible] Lorenzo [illegible] Pagano [illegible] così detti annessi, con parte [illegible] Pietro [illegible] Pagano [illegible] tratti.

Dott. Giuliano de Joannis di Spilimbergo abitante in Cividale

Nob. di Flagogna

battezzato [illegible] Nicolò

[illegible] Nicolò [illegible] di Udine.

L'anno [illegible] 1410 23 Dec. Udine nella casa [illegible] Testamento nuncupativo [illegible] Antonio de Portis q. Antonio de Portis de Cividale [illegible] Nicolò [illegible] Fed. di S. Daniele, Leonardo Nicolò di S. Vito, [illegible] Federico q. Leonardo Contucci di Castello etc.

Matteo Fabro q. Fed. Cav. di Savorgnano giacente a letto, però sano di mente, e di sua [illegible] sotto nella Ch. di S. Stefano di Udine, vocato da un fratello dei Battuti, portato da sei confratelli da lui eletti della Fraternita, da cui giunti poi, [illegible] una massa di soldi ed un soprapiano d'oro di due libre più o meno, [illegible] [illegible] [illegible]

Lorenzo q. Felice Ettore la casa in cui al presente [illegible] gione, a contrada
S. Stefano che da una parte confina colla strada pubblica, dall'altra col muro
Castellano, e dall'altro dell'orto di Pre Pellegrino e dall'altra coll'andito e
cortile della Portella, la qual strada resta comune tra la Famiglia e di pre-
detti il Colle fuggiere tra i Gorghi, il muro Castellano e il Colle
del Convento di S. Francesco. — Lorenzo ad Ettore tutti i mobili della casa in
cui sta il detto Ettore. — Ludovico Adriano i mobili della casa in cui
detto suo figlio abita eccetto i vasi vinarii.

Da tutti i suoi Castelli, beni, diritti e giurisdizioni ricevendo parti eguali
i figli suoi Adriano, Ettore, Sibellino e Pagano e loro discendenti maschi
legittimi. Morendo senza discendenti, succedano l'uno all'altro
Ad conservazione della Casa, ordina che i detti suoi figli debbano vivere in
comune e non dividere i beni stabili per anni dieci dalla sua morte stante
però dalla proibizione dell'eredità tutela legittima porzione dell'eredità paterna.
Sia per detti 10 anni, Adriano a capo del governo della Casa rendendo ragione
della sua amministrazione ai fratelli, dando la quota delle rendite. Suo
fratello. Finchè sia il Promotore e consigliere di tale amministrazione.
Morendo Adriano, gli succedano Sibellino e a questo l'altro Pagano
Fino il decimo, volendo dividere l'eredità paterna coll'intervento N.N. loro zio Francesco.
Dotti ed altri dotti Ettore, Barbara, Agnese, Maddalena e Dorotea figlie del
detto Sibellino con dec. 100 d'oro per ognuna e da maritarsi le dette donne
figli, la loro dote ritornerà ai detti suoi figli.
Dispone che un mese dopo la sua morte, i suoi figli debbano approvare
le sue disposizioni testamentarie, fatta la divisione dell'eredità.
Esecutori testamentarii i suoi fratello Francesco.

Giovanni Lucenti not. di Udine

1441. 6 Feb. Udine. Nella residenza del Luogotenente Furlano Vicario gli in
delle Cause nella sala delle Udienze presente il detto L.T. Taddeo di Reggio
Ma Vicario, D. Giuliano di Firenze, dott. di D. Daniele dottori ecc.
Si presenta al L.T. il nob. Pagano del fu Cav. Trotterio di Caporiano e
espone il Testamento del q.m suo Padre Trotterio, rogato di Giovanni Lucenin.

Ant. q. Matteo di Udine not.

Famiglia Savorgnan del Cav. Storico (Dall'Arch. San. Pozzuolo.)

C. Fascetta.

1424. 19 gennaio. Venezia in contrada di S. Trinità. Testamento del Nobile Tristano di Monte e di Corrado che volgarmente si dice Frate Quondam Nobile Avvocato Pievano di S. Maria Maggiore di Udine, notaio. Ma ritrovandosi i suoi Testamenti

Letti nel 1404. 2 giugno in Udine, 1412. 14 Luglio in Venezia 1422. 3 gennaio (Stile comune) in Venezia. Mantiene la clausola dell'ultimo testamento che il Nobile Domenico di Enrico in Cristo Redentore testatore che fece con l'annuire di sua morte, gli lasciò [illegible] 20 duc. d'oro annui al Comune di Udine [illegible] Fiorino per ciascun fuoco di Feletto e altri duc. 20 annui per compimento [illegible] duc. 500 alla moglie a Anna, in detta contrada e abitazione [illegible] detta vita maderante in sua parte [illegible] Gallarda di Udine e de' beni nel Friuli [illegible] e beni in San Vito, à vita di Annadonella con reditto garrito, [illegible] fatti alla moglie, dopo la morte di questa vadano in Viale di Ubertano in la Città [illegible] al detto Ubertano. -

Garanzia della dote e donazione di Savorgnano

I Legatari [illegible] nella causa [illegible] a non dividere [illegible] della stessa e Nonte [illegible] caso che [illegible] contro di nulla ostante del Testatore. Siano della stessa tutti i beni; casse e effetti nelle sue case e tutto quello in oggetti e denari che [illegible] Lasciò alla stessa le sue vesti, ornamenti, anelli, perle e pietre preziose, e altri oggetti di qualunque metallo, de' quali oggetti [illegible] Lasciò due [illegible] a Maria Adriana [illegible] e le rendite a [illegible] di Portogruaro [illegible] e altre [illegible] scritto a suoi [illegible] e [illegible] fatti prima della sua morte. Lasciò duc. 25 al Notajo. — Lasciò beni [illegible] Cattarina Cucagna e Guido [illegible] uno [illegible] e l'altro al Comune di S. Francesco dell'Osservanza [illegible] Lasciò erede di tutti i suoi [illegible] altrimenti i suoi nipoti Ubertino, Ettore, Tristano, Nicolò detto Gibellino e Pagano con [illegible] [illegible] duc. 500 al Comune di Udine. e se non [illegible] [illegible] a vada [illegible] Le case [illegible] in Borgo Grazzano vada ad Ubertino suo nipote — e il suo [illegible] in Pingaro [illegible] calice e messale a [illegible] alla Chiesa di S. Nicolò di Pingaro. — Fine

1450. 4 maggio. Venezia nel [illegible] Domenico [illegible] dell'eredità del defunto N. Tristano di Savorgnano, [illegible] Procuratore di S. Marco di citra [illegible] per avere esso abitato in Venezia nella contrada di S. Trinità.

1440. 23 Feb.° Testa in atti di Giacomo Zuccini Not.° di Udine) comanni-
zzano d'mette 12 e d'spenda d'pane e legumi in tutte
le stagioni – obbligo agli eredi di dispensare due 100 d'uva
ogni anno per anni 100 in remissione delle cose usurpate
ad altri. Lascia beni per prelegate ai figli, cioè a
Pagano, Gabellino, Ettore, nonchè a Nicolò nipote
figlio Lucia eredi universali li d'Pagano, Gibellino, Ettore
Deliberano e loro discendenti, proibendo le divisioni se non
dopo passati 10 anni – assegna alle figlie Duc 600 di dote.
ottiene assoluzione Papale di assoluzione delle ragioni e

Pagano

Gibellino

1440 21 marzo. Atto Ufficiale per procura del fratello
con cui il S. Francesco di detto d'Udine, consegnato di Gemonio
Distretto di questa città, per lo pelo nelle mani dei due officiali.

1440 31 Marzo per Dott. Antonio, ha dei figli, S. Maria Ufficiale
[illegible] Duc 1440 . .

1440 Atto del 1° Luglio. Testamento di Nicolò q. Francesco
[illegible] in Udine, [illegible] la casa
[illegible] in contrada [illegible] figli.

Giurano [illegible]

Elena q.m Fed

Franco K q.m Fed

1450 Aprile

Delibera [illegible]

[illegible] Gregorio

grede Lotte in tempo di guerra [illegible]
1440 – Mancò di anno – Il suo anniversario [illegible]
5 Luglio [illegible]

per

1450. 16 Aprile Ud.e Codicillo del Nob. Francesco di Sa-
vorgnano con cui conferma il Test.° de 19 Aprile
1447 rog.to in Venezia – ordina il completamento
della infermeria e la condottura dell'acqua per servizio
della Vigna a Ud.e come d'inde'; lascia al Guardiano
e con S. Nicolò figlio di d.o Francesco – d'più che
ogni settimana gl'mandino dagli eredi 4/4 libbre di
Carne al convento e ogni d'magro staro denaro
per comperar pesce quanto importa la carne
Per la Ch.a di S. Nic.° d'Pinzano dispose di Marche 22 fu un Mansionario
N.o Dal'. obiit die 18 Aprilis
(N.o 6 Agosto Giò fu Giac.° A. N. U. legg. Not.le in Testi.to 2 pag 97 to).

Gibellin e Pagano.
1450. 16 aprile Ud.e Codicillo del Not.o Francesco di Savorgnano per compimento dell'infermeria e dell'acqua al Conv.to della Vigna in Udine
Giov. Brisighelli Not.

Francesco Sovrograno dal q.m Cav. Federico. (Dall'Arch. San. Reggiano.)

To. Fascetto.

14A[illegible] [illegible] [illegible] [

Segretaria S. Antonio.

1440. 23 Febb. Testo in atti di Giacomo Zuccini, Not. di Udine, concessione di mezzo 12 e dispensa di pane e legumi in caso di bisogno – Obbligo agli eredi di pagare Duc 100 d'oro all'anno per anni 100 in reintegrazione delle cose usurpate ad altri – Lascia beni per proli agli figli, cioè a Pagano, Gabellino, Ettore, nonchè a Nicolò nipote. Instituisce eredi universali li detti Pagano, Gabellino, Ettore e Nicolò nipote e loro discendenti, proibendo le divisioni se non dopo passati 10 anni – Assegna alle figlie Duc 400 di dote. Ottiene assoluzione Papale di assoluzione delle regole e

Pagano

1440 21 marzo. Udine. Testamento per procura del prefato ~~Pagano~~ fatto con D. Francesco de Nobili di Udine mercante di formento Gabriele Degnetti, e Cristallo, per lo solo nella contrada di San Giovanni Battista di Udine. (Cr. 1440 ... 1440 31 marzo. Udine. Testamento di Pagano di Pagano [illegible] Anna del q. Lodg. Federico suo figlio. Testo in atti di Giacomo Zuccini, Not. di Udine.

Vol. 36.

Pagano

Elena q. Fed. K. N. Ven.

Pagano

Francesco K. q. Fed. K. N. Ven.

Nel 1480 sposò

Pagano

Giovanna q. Ettore.

preke Dette in tempo di guerra in Carbavia di Cadelle. Testo in atti di Tristano di Francesco.

1440 — Manovra di armi — Il suo anniversario celebravasi ad Udine fin dal 1440 — 1446. 9 Ott. Ultimo Testamento di Pagano di Pagano.

5 Luglio.

Spedizione del Cav. Carlo della Torre di Pagano di Pagano Signore del III° di Francesco con il Duca di Milano. Giovanna q. Ettore

Pagano di Pagano Signore di Valvasone, Cavaliere, almeno dal 1440 sino al 1446 circa, ed Ettore di Pagano, ambedue Cavalieri, ed Ettore

Pagano di Pagano Signore di Valvasone, Cavaliere, almeno dal 1440 sino al 1446 circa, ed Ettore di Pagano, ambedue Cavalieri, ed Ettore

1439 Nagua di Orsino d'Egitto, Ammiraglio di Barbaria 1380 8 Agosto

1439 Ettore per moglie Agnesina sorella del Duca Marcello

senza Le. (Atto di Anno 1450)

1439 15 Ettore Testo come sopra dal Pte detto coi figli

1403 12 Agosto simile come sopra.

1404. 5 Giugno. Era Procuratore a Pagano suo nipote per ricuperare i figli e ricuperare beni a Trieste.

1406. 15 Febb. Aquisto per le figlie beni a Lavariano

1404. 25 Giugno. Udine nella ch. di S. Pietro morto – (Era già [illegible] nel 1400).

1412 14 Luglio. Testò. Pagano fece testamento in punto di morte.

1422 10 Gennaio. Testò in Venezia – (Gaspare not.)

1412 7 Febb. Ettore d'Ungheria gli promette protezione, aiuto, difesa e difesa militare a pro della Patria.

1412. 17 Giugno. Bando dal Parlamento a Udine con Tristano e Nicolò figli, nonchè Nicolò nipote.

1416. Tutti in grande confusione presso il Duca d'Austria

1419. 12 Luglio. Testò (Testò anche il 18 Luglio). Pace con la Regina e Cividale.

1438. 10 Ottobre. Testò in Venezia.

1441. 21 Gen° Testò. Agnesina Marcelli sua moglie

1444. 11 Febb°. Ottenne Dec° X in Udine confermativo dell'elezione per eleggere gli uffizi di Cariza nelle ville di Sedegliano, Codroipo, Varmo, Sammardenchia.

1447. 19 Agosto. Testò in Venezia annullando li testamenti fatti in addietro – lascia vari legati e suoi eredi li nipoti Ettore, Gabellino e Pagano.

1450. 10 Agosto. Udine Codicillo del suo Testamento che copia dona

Testò di Antonio fu Federico di Colloredo Montalbano, Cavaliere Prebendario di Darzinga di Pietro di S. Maria maggiore

per compiere l'infermeria e dar l'opera al Conv. della Vigna in Udine

Giov. Brigotti Not.

1439. 26 Agosto Udine. Testò dal nob. Giov. Cavalletto rogato dal Cav. Francesco Sarcinelli di Udine fratello di Nicolò di lui eredi in Due 100 d'oro a Lui da sua Cognata Maria Capuchi. — Giov. Brigotti not.

1445 31 Dec. Udine. Francesco Federico Pagano q. Pietro nomina suo Procuratore M° Bartolomeo Cafferati. Giudice

1447. 21 Xbre Privilegio del Vic.o Patr.a di Sovrasindente delle rendite di detta Legazia che potto le sue Giurisdizioni

1450 — Morì.

1450. Il maggio Ducale del L.T. del Fr.i consegnando 145 0. 9 Maggio Concessione d.a Agnesina Marcello sua Vedova
mon.i Sab. Francesco Savognano Cav.r, ed avendo effetto la
suddet.a D.a Donazione, se Spedisse Fedimentario, ed ordine
dalla a tale scopo in suo luogo, Procuratore del
Cav.r Canale, ed essendo il suddetto Cav.r Francesco
in Gerusalem a Santa Trinità (corrente) 7. 1455 Luglio

Nicolò qm Ded.o K. N. Ven. 1407. 24 Giugno Ammazzò il Ch.r di Concordia sopra la Strada di S. Vito.

1411. 3 Xbre Fu del Consiglio d'Udine.

— 8 do Giurò fedeltà al Re de Romani

1412. 14 Giugno Bandito dal Parlam.to con Cristiano Franco fl.o e Nicolò loro nipote ...

1415. 1 Maggio Lettere dell'Ill.a Signoria, commettono a Deputati d'Udine che ponghino in possesso de beni confiscati di Nicolò, possessi dai Figli qm Nicolò Savognano

1418 - - Scaccio dalla Patria Lodovico d'Zeco sotto pena di Ch.

1422. 19 Xbre Motto del Ves.o Albanese Giordano per la seguita sentenza fatta a S. Gregorio XII membri incorporato di portava il Civ.o del d'Friuli

Caterina qm Zeco K. V.O. D. spos. Vorlico fg di Duco e Caccagna

1447. 19 Agos. Denuntiata col Testo di Franco suo fl.o vita durante del Monte Buciaro.

Filippo Marcino. (Vaglio) 1453 Fu spos.to Anna fg.a di Nicolò Savognano

Urbano K.r qm Zi.ffano K.r 1435 D. spos. Elisabetta dei fgi di Duco e Caccagna

1437 10 Sett. Fugl.no S. I., cons. di Sav. accord. mutuo per suo
to Duc. 300 vers. dote di Sig.a Elisabetta Cavagna e q.
m.e ad esso unita mutuo 1000 in oggetto dotali, e obbligo alla
restituzione

1438 10 Giug.o Fede di Cons.o in Sav.o

1440. 1442 Divise dei fgli.

1441. 22 Agos.o Acquisto per se e fgli metà di casa in Savogna

1444 19 agosto. Ordine P. Procuratore x.mo fgli N.ri

1444. 4 Febb.o Ottenne decreto col zio e fgli (Vedi sopra)

Lo e delega il sud.o Vic.o di Gio Marcello Pat.o Ven.o per affittare un mansio e piatta di proprietà del detto suo fl.o (Gio Lovaria rit.) —

1447. 21 Xbre. Privilegio Patte come sopra

1453 0. 13 Genn.o Fu del Parlam.to

— 11 Maggio Succede per la morte del Franco suo zio con Ettore suo e Pagano suoi fgli sotto il d.o Pandino Vicario.

— 16 Giugno Divise coi fgli Beni del q.m Franco, Savognano e Busa

1450 12 Set. Udine. Accordo tra fratelli Gio. Urbano, Gibellino, Ettore e Pagano per i beni di Arisio del q. loro zio Francesco — Divis. di Corona Not.

1450. 14 Xbre. Divide con fratelli i beni del qm Franco loro Avo

1457. 20 Xbre Succede coi fratelli per morte del padre ed Avo Franco

1464. 19 Giugno Coi fratelli investito dalle mani di Ettore loro fratello

1465. Muore vedi Investitura 16 Luglio.

1403. 27 agosto Udine Urbano dona al convento di S. Francesco de mezzo denaro d'oro per messa da dirsi in S. Lorenzo da frati alla sua presenza e due. 10 al Altare di S. Antonio di Udine per il suo anniversario

1459 16 maggio. Udine. Il Conte di Gorizia ed Urbano Savorgnan si riconciliano nella disfida per gelosie tra il Conte di Castelnuovo soggetto al primo e quello di Pinzano soggetto al secondo Not. di Udine

1461 Morte di Urbano di Gio. Savorgnano Nunt. de' Sig. di Udine

Elisa Relta qm Tristano K. e D. sposò Gio. di Vicenza

1477 14 Giugno. Il qm Coppano di Gio. Giorgio tristano domanda a Nicolò Cabro debitore di Pagano una ratina di denari, il Cabro risponde a fra andre Ufficiale del detto qm Gio Gibellino. Pietro Cabro Not. di Udine

Gia c° Gibellin de Giusto qm Tristano K. sposò Giacomina Barbaran. Testò il 1° Ott. 1503 col Franc. 1441 2 Ottobre Divide coi Consorti Collordo di Mels perde a mano un bo mouin e a Biagio Fatter pellizzer Vicario della Scuola di S. Salvador giurisdizione di Mels.

1440. 1442 Divisa dai fratelli.

1462. 23 Genn° Udine Presente alla Messa la prima delle nozze di Lucia Ascolerniani con Pietro della Torre di Torreano.

1441. 22 Agos. Acquistò coi suoi fratelli metà di casa in Savorgnano

1447. 21 Xbre Ottenne con suoi fratelli e zio la sovrainvestitura delle rendite Ecclesiastiche nelle sue Giurisdizioni dal Vic. Apost.

1450. 11 Maggio Succede alla morte di Franco morto con Ettore, Urbano, e Pagano suoi fratelli dal Can. Gualtiero Vicario.

— 16 Giugno Divide coi fratelli la facoltà del suddetto

— 14 Xbre. Limitatamente quella del Bizaro

1457 20 Xbre e 1469. 19 Giugno come sopra.

1459 Era Capitano in Tricesimo

1476. 23 Xbre. Testò (atti Raffael Foelli Not. di Udine) vuol esser sepolto a S. Francesco.

(aggiunto alla lettera) 1476. 23 Xbre. Francesco di Udine nel testamento che fece fare e nel quale furono Esecutori Giacomina sua moglie e Daniella sua figlia, Lucia legati ed eredi in quinti suoi Nicolò Savorgnan K. suo nipote figli di Ettore (sic) e Tristano, Giac°, Gio° e Pagan pure suoi nipoti qm Pagan, e ciò secondo la forma del Testamento del qm Francesco Savorgnan il più antico e di Tristano Padre e Francesco zio, respettivamente esso Testatore.

1450. 12 Xbre. Udine. Pella morte di Franco di Sacile i suoi figli Urbano, Gibellino, Ettore e Pagano dividono i suoi beni - due la parte del Card. di Arisio Donati Vaccante ad Ettore, nel caso suo fratello Pagano il quale ricompenserà proporzionalmente con beni in Flagogna Gio. il figlio di Flagogna e beni, undo tra Urbano, Gibellino e Pagano (Giovanni di Cividale Not. - Archivio Not. di Udine).

1476. 15 Xbre. Muore.

Giovanna qm Tristano K. sposò Carlo della Torre.

1466. Testò il suo a Lucia a Nicolò figlio di Urbano K. suo nipote il luogo di Zuino e territorio annesso.

Federico qm Tristano K. — niente —

Francesco qm Tristano K. — niente —

Ettore qm Tristano K. 1432 13 Set. Udine Ettore di San q. Tristano avendo ceduto nel suo Test. 1408 10 agosto a suo fratello Nicolò Messa, 4 mandre e mezzo alle ch. di S. Giacomo e Maria di Cargnan, Urbano suo fratello ede a detta cessione con Decreto Patriarcale in nome suo - Giov. Notaio. —

1440 — 1442 Divisa dai fratelli.

1443. Subdivide con Pagano suo fratello delle porzioni di beni divisi tra fratelli in quattro parti.

1441. 22 agosto. Udine. Dona al fratello Pagano la sua parte delle case in Udine in piazza del Duomo un broilo posto di dette. Annullato questo contratto il 14 Ott. 1441. Giov. Notaio

1450. 11 Maggio. Succede per la morte di Franco suo fratello con Arduina Gibellina e Bizzarra sue sorelle

——— 16 Giugno Divide la facoltà del padre.

——— 14 Xbre termina quella del suo Principe Franco

1463. — Muore.

Nicolò qm Tristan K.

1412. 17 Giugno Bandito con il padre e figli dal Parlamento e spende [illegible] della parte dei Veneziani.

N.D. sposa Delia de S.gi di Collorado

Pagano qm Tristan K.

1413. — 8bre Fu prigioniero con altro suo fratello del Re Sigismondo

1440. Viene descritta la sua prigionia e che al suo tempo con [illegible] guerra

1440. 10 Marzo Ottiene sentenza contro Lucia da Molin in causa di matrimonio.

1440 - 1442 divide dai fratelli

1441. 6 Feb Codicillo in favore di Giacomo il testamento paterno.

1441. 22 Apr. Agisce coi fratelli nella divisione in Savorgnano.

1446. 26 Genn 8bre giudizio favorevole del Vescovo di Castello S. Lorenzo Giustiniani contro la Da da Molin.

— 6 Apr. Transazione e pace.

1447. 1 Maggio Viene Luogotenente.

1447. 21 Xbre - Privilegio sulle chiese ecc (vedi Regesti)

1450. 11 Maggio. Succede coi fratelli per morte del Padre Franco

— 16 Giugno Divide l'eredità del padre

— 14 Xbre termina quella del Principe

1451 — 8bre facoltà di eleggersi sacerdote per l'affiliazione di [illegible]

— 4 Xbre Bolla di Martino V per condurre Ebrei in Ariis.

1452. Sposa Maddalena qm Giac.o de S.i di Zucco

1452. 31 Genn. Principio della 3.a parte di Zuan.

1457. 20 Xbre Eletto dal Consiglio per morte del Padre e del Zio Franco

1464. 9 Sing. Eletto per morte del fratello Ettore.

— — Xbre Aprile con Bolla di Paolo II Pp.

1466. 13 Luglio Testò (Raffael Borelli not Udinese)

1467. 8 Maggio Aprile Licenza - donazione da Giac.o Zucco suo cognato per benemerenza di alcune Monete Rare, [illegible] di una casa in Udine nell'androna presso il Cimitero già di Mastro Antonio da Udine, Pittore, e apparteneva ai Zucco vedi [illegible] di Udine

1470 — Vive negli ultimi di Maggio [illegible] di quell'anno

1476. 1530 circa. Ultimo Atto di Pagano che [illegible] a nome di [illegible] Tristano.

Gio. Cristino

N.D. Sposa Elisabetta qm Tristan K.

Barbara qm Giac.o Gibellin di Zaffo. N.D. Sposa Bizzarro Fig.o di Castello di Tarcento

1490. 24 ott. Ultimo - La medesima Barbara vedova del nob. Principio di Castello [illegible] Testamento a mano [illegible] della Vigna. Erede il figlio Vivaldo legatovalla figlia Gentile maritata moglie del Dr Francesco Manica. [illegible]

Agnesina qm Giac° Gibellin di Susa ∴ sposa Bianchina Cos di Borgia

Madd.na qm Giac° Gibellin di Susa ∴ sposa Gio Padovano sig.r di Collobiano

Doriga qm Giac° Gibellin di Susa ∴ [illegible]

Francesca e Fiamma fra qm Giac° Gib.° di Susa ∴ Mon.a Ospitalaria di Francia di Asti

Il Testamento di Pagano Savoyano 1356.10

Sede retro alibi Testamentum dictatum coram suo patre

Giorgio alias il marito di Gisla di Caccagno.

1466. 13 Luglio Asti in sua casa, presenti Bonagiunta de' Torpi Dottore in Legge Canon. di Asti, Giac.° di Ugl. Dottore in Leggi, Giorg.° qm Ant.° de' Torpi, Nicolò qm Pietro Pallerini e Francesco qm Gio Andreotti.

Il detto Pagano ammalato di Podagra . . . sano di . . . essere legittimo nella Ch.a di S. Stefano a cui fa suoi legati. con cui instituisce sua erede universale la moglie Bianchina. Lascia Dan. 20 all'Osp.le di S. M. Maddalena d'Asti. Lascia da pagarsi Dan. 100 per riedificare la Cappella di S. Girolamo nel Castello di Annone. Lascia alla moglie una bella collana d'oro con perle, un vitino con [illegible] Da premio le Leggi Statutarie [illegible] in Asti e fuori e stregga, ne fa [illegible] Dan. 60. Lascia di grano sacca quattro e di [illegible] alla loro [illegible] di anni [illegible] Lascia al Capitolo [illegible] Dan. 20 all'anno [illegible] Lascia Dan. 1000 [illegible] Tropea, [illegible] e in Asti [illegible] Vuole non [illegible] e loro discendenti. Fa altri di [illegible] la vedova Maddalena Gibellino, Nicolò suo padre e Gio. Giac.° fratello a Dª Maddalena.

Rogatelli Torelli N.

Il Priorato della Maddalena [illegible] Napoli [illegible] ordine e da nostra Religione [illegible] a molti [illegible] altro Religioso

[illegible]

1469. 27 giugno [illegible] Bianchina [illegible] ordina [illegible] del Testamento [illegible] al quale [illegible] [illegible] Lascia [illegible] [illegible] Dan. [illegible]

Elena [illegible] Gio Bernardo di Asti [illegible] Stefano Cancelliere Not. Curiale - atti [illegible]

[illegible] Mercante [illegible] Gio Pietro Falletti [illegible] Francesco [illegible] Asti [illegible] Gio Pietro [illegible] Asti [illegible] Gio Pietro Falletti [illegible] Asti [illegible] Gio Pietro Falletti [illegible] Asti [illegible] Gio Pietro Falletti

1450. 11 Maggio. Succede per la morte di Pietro suo zio con Arcano Ghibellin e Pagano suoi fratelli

—— 16 Giugno Divide la facoltà del padre.

—— 14 Febr. Similmente quella del suo Bisavo Pietro

1463. — Muore.

Nicolò qm Tristan K.r

I Testamento del nob Pagano di Cavarzerani

1456. 10 Giugno. Udine nel borgo d'Aquileja intermo nelle casa del Dott. in legge Francesco q. m. Nicolò Fistolino. Testamento del nob. Pagano q. Cav. Tristano di Savorgnano. Vuol essere sepolto nella chiesa di S. Stefano con legato a mendo per il suo funerale. Lascia due. 20 all'Ospitale di S. Maria Maddalena di Udine e due. 100 per riedificare la chiesa di S. Giacomo d'Attis. Provvede al vitto di sua moglie Maddalena e di due ancelle con i suoi viventi nella casa capitale e di più due. 25 annui per le nozze. Non godendo la da Maddalena vivendo con i figli, abbandonata la casa di Savorgnano godendo ad abitare alcuni beni annessi e da abitare in Udine o in Lucca od in Friuli, sotto pena di perderli. Vivendo vedovilmente le proibisce entrare in qualche Monastero o vestir abiti monacali, sotto pena di perdere il legato.

Lascia ducati 60 di mobili alla stessa e due. 60 a Margherita sua figlia naturale, volendo andar presto e non volendo Matteo albergo in casa il vitto fino che avrà 20 anni e poi 60 ducati.

Lascia a suo figlio Giovanni ducati 1000 ed erede universale il figlio Tristano o postumi. —

Da atti dell'Arch. Arcivescovile di Udine.

Pagano qm Tristan K.r

1456 28 Nov Udine. Dona a Pietro q. Antonio Tellaggio di Udine per il suo grato per stazione un quarto parte di casa nella sua posta in S. Pietro

— Rog. Fabris Not.

1496 26 Giugno. Pagano di Savorgnano q. Tristano di Barnaba q. Nicolò Capitale di Udine a Barnaba q. Nicolò 6, 162

Maddalena di Giacomo 1493 26 Giugno compera

Gio Tristino

1496. 16 Sett. Udine. Maddalena vedova di Pagano Savorgnano q. Tristano q. Nicolò di Barnaba q. Nicolò e Tristano.

D. Spora Elisabetta qm Tristan K.r

Barbara qm Giac.o Ghibellin de Zuccolo. D. Spora Riccardo Sig.r di Castello di Varmo

1490. 24 Sett Udine. La nobile Barbara vedova del nob. Filippo di Castello di Tessimento a mod. e sua sepoltura nella ch. della Vigna. Erede l'opera Pietà legato alla figlia Giovanna moglie del Dr. Francesco Manin. Codicillo

Agnesina qm Giac° Sibellin di Jesi ∥ D. sposo Bianchia Co di Boccia

Madd.a qm Giac° Sibellin di Jesi .. D. sposo Gio Baldovino sig.r di Collalto 6

Doriga qm Giac° Sibellin di Jesi ——— vivente ....

Francesca o Fiametta qm Giac° Sib.° di Jesi ∥ D. Mori- fu sepolta in S. Franco di Ascoli 6
nel sepolcro fatto costruire da suo padre

Lunardo Savorg.° della Bandiera. — Vedi sopra sul marito di Lyla di Caccagnano.

Federico qm Lunardo. 1297. Presente ad una rinuncia chiamasi Fed.° di Lunardo di Udine
1301. 9 Ap. similmente all'acquisto fatto da Filippo suo padre
di beni pei M. Francescani di Udine
1313. 7 Febb. Succede al Co di Gorizia di una massa Bertoldi
1328. 12 Marzo Muore

Carisman qm Lunardo. ∥ D. sposo Alba Flora (Vedi sotto 31 Genn. 1339 Acquisto con Bernardo di Lunardo Stefani cancelliere Not Cancell. di Udine Vincenzo Nanzo Pinada)
1289. 5 Giugno Tregua per la morte del d.° Lunardo con li suddetti
Testamento.
1347. 4 Ott.re. Da Albaflora vedova del nob. Carisman de Castro Ultini la sua Marche 20 ai frati di S. Francesco di Udine
1293. 12 Genn.° similmente per la morte di Filippo Foscoli
con Odorico di Lunegano (V. sotto Filippo Foscoli)
——— 13 Agosto similmente per causa con Odorico di Cucagna
1298. 10 Luglio. Compromesso con il Patriarca di Aquileja

Giacomo qm Lunardo. 1312. 18 Agosto Muore.

Carisman de Bello qm Federico di D. sposo ... Mercante.
1315. 7 Febb. Riceve da Fulcherio de Suo Feudi
1327. 30 Aprile Vende a Corradino Mercante suo cognato un
livello in Comuns.
1327. 29 Giu. Del Parlamento
1328. 11 Giugno Investe da Fulcherio per porzione del Castello di Savorgnano
1329. Maggio Investe da Fulcherio qm Giac° la Monache della Celestia di Udine di quattro mansi in Berghersi.
1332. 21 Aprile Convenuto col nob. Albaflora qm Carisman
1335. 3 Maggio Nobiflora, Fondi del Nob. Bertoldo.
1336. 27 Ott.re Riceve Marche 41 similmente con Fulcherio, la
detta Nobile credità di Bernardina
1339. 31 Genno Acquisto con Fulcherio il luogo di Pizzigrotta in Nimis
pure Hereditario.

1354 29 Luglio. Ebbe giurisdizione in Nizza.

1362. 3 Aprile Acquistò azione sopra beni in Nizza

1362. 1 Maggio. Cessò di Ebbe giurisdizione in Nizza e Castello di Levrogna.

Leonardo qm Carisimano — vivente

Fulcherio qm Rodolfo

1285. 16 Gennaio Divisero tra loro Fulcherio e Leonardo qm Leonardo già di Nicolino fratelli di Reado a Conde di Pio del qm Leonardo la 5ª parte della vendita di Chisa nel Luogo di Carnino già della qm Adelina altra prozia del qm Leonardo, consistente in Mansi in Levalago, in Negrito, e in Alesso la 3ª parte della 10ª Gemona già del qm Leonardo e campi in Pedemonte, e Vignale di Ben. Aquil. come tutte pertinenti a Fulcherio come erede paterno e di fra Caresio conto dei beni dal tempo della tutela di Conde e dell'altra parte Leonardo Can. dei suddetti fratelli da ogni ragione della sua Eredità ragione della sua amministrazione, si compromettono in Leonardo di Brazzà, che sarà scomunicato di ben 10 contrafacenti. Il Brazzà allora decide che Conde debba dividersi [illegible] un di 100 in cui pascoli de' quali 3/4 tocchino a Fulcherio e che Fulcherio dare ai fratelli a Buono Cino [illegible] (Conde di Civid. Notaio Originale presso Rossi)

Fulcherio qm Rodolfo — Sd. - - Spos. in I voti Lisa - - -

1308. 24 Maggio - La Sd. Teodo -

Sd. Spos. in II voti Cristina qm Florentino di Cividale

1313. 15 Febb: Ced. beni di Quali, Grandesi, Adegnano e Villa Soria in Feudo.

1315. 7 Febb: Investito da Carisimano Vescovo dei beni di sui feudi

1315. 27 Febb Livella con sua moglie Cristina beni in Gilbon

— 14 Marzo Investe Gio: Corbio di Imago in Cordal

— 13 Xbre Emancipò suo figlio Nicolò

1317. 5 Febb: Investe Leonardo qm Odorico di Attimis di Mop 2/3 a Cordal

— 17 Agosto Similmente Matthiasso qm Villario di Manzano del Dominio di Savorgnano (sic)

Fulcherio qm Giacomo

1328. 11 Giugno Divide con Carisimano le porzioni del Castt di Savorgnano

1332. 21 Agosto Comunedo con Attestazione qm Carisimano cedono a

1335 3 Maggio Notifica beni in Feudo di Sabbatta.

1336. 27 Xbre. Consegna da Ettore Marchesi D conto Eredità di Bernardina.

— 28 Febb: Acquistò in S. Mo la Corte ed in Villa Orba

1339. 31 Genno. Acquistò in Nimis jure Hereditario

1340. 12 Genno Morì sua Moglie Cristina.

1343. 5 Xbre Compromesso con Fed di Porpeto.

— 2 Dic. Acquistò da Cadel Tarcento, vedova nuora di Leonardo a rinuncia e loro beni e l'avvocazia. Sud. di Carlo Savorgnano del 5.2 mese

1344. 11 Febb: Vende coi figli beni in Cargnacco

— 4 Xbre Similmente il Castt di Tarcento

1345. 21 Xbre Creditore di Fed di Castello.

— 5 Xbre Acquistò un Molino sopra Corno Aggio

1354. 29 Luglio Ebbe Giurisdizione in Nimis

(Mumbell I) - 1360. 25 Febb. Ha Affitta [illegible] della decima di Arbeggno di vino e di grano di Pulfero, Cividale 60 e 12 Faedis

1364. 6 Giugno. Abitava in Cantarana Nicolò in Udine presso li Pelizzari

1357. Era Capitano del Castt di Tarcento superiore e come tale Sindaco di Tarcento e di Prepotto, diede e conferì varie Investiture (Mo Capitano è indicato pure Jacobo qm Fulcherio - da note del Codice Savorgnano)

1285. 16 Gennaio Divisero tra loro Fulcherio e Leonardo qm Leonardo già di Nicolino fratelli di Reado a Conde di Pio del qm Leonardo la 5ª parte della vendita di Chisa nel Luogo di Carnino già della qm Adelina altra prozia del qm Leonardo, consistente in Mansi in Levalago, in Negrito, e in Alesso la 3ª parte della 10ª Gemona già del qm Leonardo e campi in Pedemonte, e Vignale di Ben. Aquil. come tutte pertinenti a Fulcherio come erede paterno e di fra Caresio conto dei beni dal tempo della tutela di Conde e dell'altra parte Leonardo Can. dei suddetti fratelli da ogni ragione della sua Eredità ragione della sua amministrazione, si compromettono in Leonardo di Brazzà, che sarà scomunicato di ben 10 contrafacenti. Il Brazzà allora decide che Conde debba dividersi [illegible] un di 100 in cui pascoli de' quali 3/4 tocchino a Fulcherio e che Fulcherio dare ai fratelli a Buono Cino [illegible] (Conde di Civid. Notaio Originale presso Rossi)

1340 10 maggio Cristina, moglie di Odorico di [illegible] Fulcherio ed oppone che [illegible] [illegible] [illegible]

Segue Fulchero q.m Giacomo

1338 12 luglio Aquileja nel palazzo patriarcale presenti
il Decano d'Aquileia [illegible] Ettore di Savorgnano, Giov. di
Cucagna, Nicolò della Frattina etc. — Il Patr. Bertrando
sedente in giudizio e Giov. de Portis Curatore [illegible] Mastatto
di Cassacco da una parte e dall'altra D. Fulchero di
Cassacco cognato del detto Mastatto dall'altra, Giovanni de
Portis espone come [illegible] del Patr. Pagano avesse ottenuta
[illegible] Regione del Castello di Cassacco, masi, terre
e mobili ereditati dal d.to Fulchero (1312 8. Xbre Gaetano
Nicolao q. Antonij de Civitate Notario). Tale sentenza (già
volte intimata non avendo tale effetto, opponendosi da Fulchero
che detti non [illegible] in moglie ai detti suoi,
ed il detto Portis opponendo che non era allegata tale ragione grande
[illegible] il processo alla quale Fulchero non volle intervenire

1354 Ser Zuvelo f. [illegible] Dini Fulcherij de Savorgnano (V. Atti di Cond. di Tricesimo)
1363. 29 Aprile Udine - Rizzardo da Castello e complici sono chiamati in giudizio per successione di Zuvello di Savorgno (Ud. Bianchi M.S.)
Gio Francesco (Leggasi i nomi [illegible] compariti nella pagina retro.)

V 1343. 2 Xbre Udine. I credi da [illegible] da ree oppositi transazione al nob
Fulcherio qm Giac.o Savo. d'ogni jus e diritto nel Castello d'Arcano, ipso e
[illegible] de Leonardo qm Corbinano di Savo.

1369. 9 Maggio. Udine. Sentenza con la quale viene dichiarato a favore del nob Odorico e
Nic.o qm Odorico ed Adelpico qm Rizzardo Frangipane contro li nob
Odorico qm Fulcherio ed Andrea qm Nic.o Savorg.o che non vengono tenuti
[illegible] a restituire a detti nobb Frangipani il capitale di [illegible] in
vero pagamento di quadringenta Marcas Argenti [illegible] monete e più per
terminum [illegible] [illegible] [illegible] Andrea e Fed.o Savorg.o

V 1363. 28 Aprile Udine - Il Consiglio si dispone a porre termine ai litigi ed i beni [illegible] fra i figli di Odo
e Fulchero di Savorgnano (Bianchi Udine M.S.O.)
V 1363. 8 Maggio Sentenza data a Fulchero di Savorgnano (M.S.O. Bianchi Judici per [illegible] la lite [illegible] Savorgnano)
V 1357. Fulcherio qm Giac.o di Savorg.o Capitaneus nel Castello di Tarcento
(Pitt. Arm. V. 12.) Supr.a vende beni a [illegible] confessa di aver [illegible] e approva
il Castello di Tarcento e di Billerio.
V 1360. 25 Febb. Fulchero qm Giacob di Savorgno da [illegible] Jure di Terzo
della Decima di Artegna

V 1338. 12 Luglio. Aquileja. Il castello di Cassacco per sentenza del Patriarca restituito
a Fulchero di Savorgnano e a Giovanni de Portis tutore di Mastatto di
Cassacco. (Stefano da Cividale Not. nell'Arch. Not. di Udine e qm M.o Bianchi Judici M.S.O.)
V 1363 9 Maggio - Udine - Convenzione conclusa fra Fulchero di Savorgo e Rizzardo di Castello (Judici Bianchi M.S.O.)

Vi è probabilmente [illegible] Zuvelo e Zinello
era uno dei [illegible] Savorgnani e certo
[illegible] Fulcherini,
e [illegible] Giovanni
di Fulchero qm Giac.o
Savorg.o

V. Atti [illegible] Giac.o qm Fulch.o una [illegible] Udine e chiesa (come di [illegible] di Valdene diacono.

1354. 29 Luglio. Ebbe giurisdizione in Vinc.

1362. 3 aprile. Acquistò azione sopra beni in Vinc.
1362. 1 Maggio. Carlo di Boemia fece Feudo Fulcherio giurisdizione di Savorgnano. (Castello di Cergneu.

Leonardo qm Carisman ... vende

Fulcherio qm Rodolfo ... Sd. - Ipso in Iurisd. Liza ...

1285. 16 Gennaio. Udine nella casa di Corradino di Fulcheria e Guido di Liza qm Leonardo figli di Nicolino giurati dei Feudo a Guido fratello di Leonardo la 3ª parte della curia di Chiusa e nel luogo di Carnia già del fratello altro fratello loro di Leonardo, cioè un Maso in Soulago, un Maso in Rupe, un Maso in Rivolto, un Maso in Pradis, una Casa in Chiusa, una Casa in Gemona già del fratello Leonardo, e una casa in Udine, e finalmente tutte le pertinenze a detti beni spettanti come eredità paterna e materna e di qualunque altra ragione ad essi spettante, dichiarando Guido di non avere ragione alcuna sopra i beni dati in feudo alla fratellanza di Carnia e dell'altra parte

Segue Fulchero q.m Giacomo

1338. 12 luglio Aquileja nel palazzo patriarcale presenti il Decano d'Aquileja, i sud.ti Cattel. Ettard. Savorgnano, Giov. di Cucagna, Nicolò della Torre etc.. — Il Patr. Bertrando sedente in giudizio e Giov. de Portis Cancellier latore del Mandato di Cassacco da una parte e dall'altra D. Fulchero di Cassacco cognato del detto Mandatario dall'altra, Giovanni de Portis espone come ai tempi del Patr. Pagano avendo ottenuto sentenza di reintegrazione del castello di Cassacco, Masi, Torre e mobili occupatigli dal D.o Fulchero (1332. 8 die Gennaio Nicolao q. Antonij de Civitate notario). Tale sentenza più volte intimata non aveva avuto effetto, opponendosi Fulchero che detti beni toccavano a sua moglie e ai figli suoi, al che il Portis aggiunse che doveva allegare tali ragioni quando si trattò il Processo, il quale Fulchero non volle intervenire e credè altronde con ritorio che questi occupò tali beni da figli in luogo di Mandato; quali poi erano feudo de' Patriarca e della Chiesa Aquileiese, onde Giov. Francesco di Castello asserisce che il Cast.o di Cassacco e pertinenze erano feudo della Casa di Castello. Chiedendo il Patriarca se di ciò gli consti per testimonio gradi ineriti fu risposto di sì. Ordinò che dell'autorevole sentenza e mandato di Mandato in pubblico

1339. 13 Feb. Prima di Beatrice moglie di Mandato di Cassacco in Beatrice, Matteo Nicolò Odorico suoi fratelli per domandare i beni capitati da Fulchero di Savorgnano e mettere il Curatore di Mandato in possesso dei beni espurgatigli.

Stefano Candelaro di Cividale Not.

Dovalla somma di 100 marche, computando le monete in ragione ad otto carie per 2 marche, e la nuova di Aquileja per 8 marche. Dott. Fabrizio

1343. 4 Gennajo Cividale innanzi al Patr. Bertrando sedente in giudizio Giovanni de Portis Federico, Odorico q. Giovanni di Soffumbergo, Domenico Castellano di Cassacco come di del q. Mandato q. Leonardo di Cassacco da una parte chiedono come e di per istrumento del D.o Mandato a Fulchero di Savorgnano la restituzione dei beni immobili di Mandato. Al che fulchero che esta ad ottemperare al capitolo del Testamento, detti eredi eleggono un loro Procuratore perchè in nome di tutti la rappresenti in giudizio.

Stefano Candelaro Not.

1343 11 Feb. Cividale. Beatrice q. Guar. di Soffumbergo moglie di Simone Cagotta di Cividale, si obbligano [illegible] del pagamento di 600 lire di piccoli di detti, 200 lire di morgengabe ed 300 di contradote ed 400 legate da Matteotto di Caporiacco suo primo marito, [illegible] di Tolmezzo, Giacomo di Savorgnano [illegible] quelle che appiga 22 marche di reddito ad usum curie ed otto marche in denaro per messa cioè tre masse in Caporiacco, la decima, una libra di stoffa di formento nei campi di Caporiacco e la rendita di una mezza [illegible] terreni in Caporiacco e di una marca in denaro in Aorsa e [illegible] redditi in denari in Diari, Cabia, Segla e delle pertinenze di Piano e dei boschi di Souma Corona (Cor.).

Stefano Candelaro

1343. primo Febbr. Cividale alla presenza del Pat. Bertrando. Gli eredi [illegible] pentarij di Matteotto di Caporiacco vengono che oggi essendo [illegible] il [illegible] mane a Faidana di Sav. per oppia al testamento, portò relapsi i beni [illegible] Fidelibero riconobbe che [illegible] gli è richiede il rilascio [illegible] a Caporiacco, al che fatte alcune opposizioni [illegible] ed offrendosi [illegible] tivato fu sentenziato che dotta fare il danno per mandato [illegible]

Salone. Notizia Inserita

ai primi di Luglio 1379 il Comune di Udine diresse dire una ricerca al Patr. Marquardo che trovavasi in Istria 4 cittadini per consigliarlo sopra [illegible] Jorgetti — fra essi vi era il Salonero de Savorgnano — essi andarono a Trieste e di lì accompagnarono gli ambasciatori di Cividale, Gemona e Venzone — Nel successivo agosto la Città di Udine mandò 3 bombarde e 200 [illegible] ai Triestini, fino a Monfalcone e ciò per la [illegible] che esisteva fra Udine e Trieste

Gli [illegible] Conte [illegible]

ad effetto la sentenza già pronunciata.

Stefano Candelaro

1344. 14 Nov. Udine chiesa di Prampero. Dopo il Parlamento avuto il Consiglio avanti al Patriarca, il fu Federico q. Giovanni di Castello e Lagnacco suo cognato Fidelibero di Sav. che gli aveva [illegible] Ipprigionato. Castello di Varmo in [illegible] nell'Istria, onde [illegible] la sua ragione e a pagarlo e chiede che il Patriarca provveda. Avv. Giov. Francesco di Castello protestano che detto Federico era incorso nella pena di 1000 marche come dai patti fra loro di Ipprigionare e vendesse allora [illegible] Venga [illegible] gli altri Conforti e diranno risposta dal suo Diritto. — Stefano Candelaro not.

135 1345 / 23 giugno. Fidelibero fratello di Sav. da una parte e Bertrando e [illegible] del Castello di Savorgnano [illegible] Tomadutto, e Pagano, Pietro e Federico di Savorgnano dall'altra. Diritti.

Gualt. de Navarra Not. Mem. Bellon. a. ch. Franciscani

136.. Testamento [illegible] di Fidelibero di Savorgnano.

1300. 25 dec. Udine. Fidelibero q. Giacomo di Sav. dà in perpetuo a Nicolò fu q. Clerico di Buia abitante da Cotta che riceve a nome di Antonio q. Nicolò di Sav. figlio del d.to Fidelibero ed erede, il Castello di Caporiacco, giurisdizione, torre, borgo, motta, mura, donzeale e beni mobili ed immobili di [illegible] in Caporiacco e [illegible] di Fidelibero q. Orlando suo fratello di maggiorato con figli e beni e ciò [illegible] dell'emancipazione.

Gualt. de Navarra Not. Mem. Bellon. Vol. 3.

Enrico q.m Giacomo d. d. Ardegna — muore &c.

Federico q.m Carsipuran d. Belle. V

1374. 3 Obre - Udine - Sovvenzione delle Sig.ri Udinesi a Solone e Rod.o d. Savorgnano che giocano a Pallo, giurano di sostenere colle armi alla mano le loro ragioni in faccia al Capitano di Belfrado (Piccardi Judice Nob.o)

1374 Agosto con fili il Cast.o di Madrisio e metà del Cast.o

1382. 4 Marzo. Beneficiato da Ettore q.m Francesco del suo Testamento, a Sicone Abaton e Giac.o suoi fili de' Beni presso Savorgnan

4 detto. Similmente da Corrado d. d. Ardegna n. 2 n.o

1385. 6 Marzo. Ratifica la Legge 8 Febb.o fra i Conti ed il Friuli.

1389. 14 Giugno Investito di una porzione di Cast.o di Madrisio ed Ardegna Superiore

1391. 23 Giugno Rinuncia a Pado i Cast.i di Madrisio.

1390. 26 Marzo Sofumberg - avendo il d.o Mandato il Cast.o di Madrisio a d. Enrico di Cormons, rinuncia il d.o Cast.o in mano del Pado Gio. da cui lo tiene di renderlo (V. Judice di Glorm - e Nob.o Diplomm. Rappresentanza per estinguere

Decisa la litigazione pendente a Nob. Nob.i per la Corona di certi pesci che era nelle mani d. Comuni

1398. 1 Agosto. Ind.o Sig.r Prodotto [illegible] Cast.o di Madrisio [illegible] Savorgnano. [illegible] Soloni [illegible]

Castellerio 1334 28 Gennaro Gli Udinesi ottennero decisa di portare l'assedio al Castellerio (Friuli)

Spazio Gaja -

[illegible] Ebbe giurisd.n in Nimis [illegible] e fra la confinazione del Borgo d. Attems.

Acquistò il Cast.o di Madrisio con fili ut supra

Marzo Beneficato da Ettore q.m Franco Luogo detto (alli Cand.i di Nob.i in Parcundo)

Acquisto di Madrisio come sopra

Ebbe Div.i con Odorico ed Antonio zii e mi= pote il Cast.o di Castaco.

14 Marzo Beneficato ut supra

20 Luglio - Acquisto beni in Cargnacco.

26 Marzo Vende il Cast.o di Madrisio.

12 Agosto - vel Carsiko d. Bogn. Test. di Sig.r Gotfredo di Ardegna q. Bart.co. [illegible] Nicolò Cognato [illegible] Federico q.m Giacomo, fratello di Odorico

Nicolò q.m Federico q.m Giac.o — 315 13 Xbre Emancipato dal Padre

1340. 29 Marzo. Investito coi fili del Cast.o di Castaco in Pendo.

1342. 14 Febbo Investe Ridolfo di Me(?)

1344. 11 Febbo Vende ut supra fili beni in Cargna

Antonio q.m Federico III — 1346 23 Aprile - Spoco Bortolomea Collored.o

1348. 26. Ottobre. Testa dec. Mandato. Legato al Conv.o di S. Pietro mart. di Udine. Erede un fio Odorico q.m Fulcherio di Savorgnano. Beneficato di Udine Pievi di Nimis ed Attimis

Enrico di Ettore q.m Fulcherio q.m Federico — 1308 5 Marzo Beneficiato col Cast.o di Lisa sua madre

III Del Vo. Testamento nell'Arch. Sav. in Pozzuolo.

1343 11 Feb. Candale Bertrando q. Guar di Soffumbergo [illegible]
Lunone Cagetta di Candale, [illegible] del pagamento
di 600 lire di piccoli di detti, 300 lire di marzenghi e di 300 di
contadini e di 400 cagatele di Mafalda di Castano [illegible]
mo merito, fratelli di Folchero, Giacomo di Sacrograno [illegible]
gnesi le assegna 22 marche di reddito ad usum curie ed ob[illegible]
in denaro per ragione mèo transp. in Castano, la decima, [illegible]
di 5 staia di frumento mèo campi in Castano e la reddita di una [illegible]
regia da tenere in Castano e di una vacca in denaro in Clara e
reddita in denaro in Dien, Cabia, Logeo e delle appartenenze
Piano e de' Boschi di Souma Corona (Chie).

1285 [illegible] Fino a [illegible] sulla [illegible] parte [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

Enrico q.m Giacomo de' Ardegna

Federico q.m Carsipuran de' Bello. 1374. Aquistò con fratelli il Cast.o di Madrisio e metà del Cast.o

V

1382. 14 Marzo. Beneficiato da Ettore q.m Francesco Colpo

Testamento, a fratelli Abcalon e Giac.o suoi

fratelli de' beni presso Savorgnan

9 Agosto. Similmente da Goffredo di Ardegna, [illegible]

figliuoli del fratello Giacomo e [illegible]

1385. 6 Marzo. Ratifica la Lega fatta tra i Veneti ed

il Friuli.

1389. 14 Giugno Succede di una porzione di Cast.o di Spilimbergo,

Madrisio ed Ardegna Superiore

1391. 23 Giugno Rinunzia a Valle il Cast.o di Madrisio.

1390. 26 Marzo Sofumberg – avendo il Patriarcato il Cast.o di Madrisio a Enrico

di Comonte, rinunzia il Cast.o in mani del Patr.a Gio. degli da licenza di venderlo

(Vedi Diplomi – e [illegible] Diplomi Troppi per estenderne

Vedi la spiegazione publicata [illegible]

[illegible]

Giorgio Gaja

Luglio. Ebbe giurisdizione in Vimi

[illegible]

Vedi la conferma del Brevio di Attems.

Aquistò il Cast.o di Madrisio con fratelli [illegible]

Marzo. Beneficiato da Ettore q.m Franco

Luglio. Testò (atti Candido Notaio in Arcendo)

Aquistò di Madrisio con compra

da Ettore Dirde con Odorico ed Antonio zii e ni-

pote il Cast.o di Castions.

14 Marzo Beneficiato nel capra

20 Luglio – Aquistò beni in Carpeneto.

6 Marzo Vende il Cast.o di Madrisio.

[illegible]

Vicario q.m Tulchenio (1) 1315 13 Nov. Emancipato dal padre [illegible]

q.m Enrico

1340. 29 Marzo. Succ.to coi fratelli del Cast.o di Castions in feudo.

1342. 14 Febbo Succede Fidei Com.i Mag.o

1344. 11 Febbo Vende al padre fratelli e nipoti in Carpeneto

Antonio q.m Tulchenio (1) 1346 23 Aprile. Sposò Bortolomea Colloredo

1378. 26. Ottobre..... Testò dec. medesimo. Legò al Conv.o di S. Anna mar

di Udine. Erede nipote Odorico q.m Tulchenio di Castions. [illegible]

di Madrisio Pievano di Cimano nel

Vicario q.m Tulchenio q.m [illegible] 1308. 5 Marzo Beneficiato col Cast.o di Lisa sua madre

(1) Del 1374. Testimonio nell'Arch.o di San. in Pagnacco.

1343 · 11 Feb. Candele Stefano q. Gio. di Soffiandorso … maglio di Lanone cagetti da viale, … Richiara Jordi Spata del pagamento di 600 lire di piccoli di detti, 300 lire di moneta corrente di 300 di contrade ed di 400 cogatele da Maffredo di Cassano … monasterio, fratello di Folchetto q. Giacomo di Savorgnano … quelle terre, vigne 22 marche di reddito ad usum curie ed ottanta … in danaro per moneta che tremesi in Cassano, la decima … di S. Stefano di Formento nel campo in Cassano e la rendita di una … vigna in terreni in Cassano e di una moneta in danaro in Arra … reddito in danaro in Dese, Sabia, Lugo e delle appartenenze … Piano e de' boschi di Souma Corona (Chir).

1285. 16 … Candele … nel luogo … Stefano Candelaro …

Stefano Candelaro …

Palone. … Molina Inferiore …

1344 4 Nov … Stefano Candelaro …

1359. … Stefano Candelaro …

1359-3 …

1354. 23 giugno. Folchetto fratello di Giac. del … Castello di Savorgnano … di Savorgnano … Pietro e Federico …

136.. Gennaio. Testamento di Folchetto di … Vat. Dr Nonante Mss Ven. Bellan. Arch. Provinciale

1360. 25 Set. Nobile Folchetto q. Giovanni di Sav. … Nicolosio q. Clerico di Buia abitante in Co… gione, torri, borgo, motta, muri, donnaali e beni mobili ed immobili in Cassano e Cong… di Folchetto q. Orlando suo fratello con figli e eredi e cio in … dell'emanazione.

Vat. Dr Cic. Mss Ven. Bellan. Vol. 3.

… ragioni di feudo … Vat. Feud. N. Cattaro

Enrico q.m Giacomo de S. Artegna

Federico q.m Carisimano de Belle. V

1374. Acquista con fratelli il Castello di Madrisio e metà del Castello

1382. 4 Marzo. Beneficiato da Ettore q.m Francesco

Testamento, a lasciare Odorico e Giac.o suoi

fratelli de' beni presso Savorgnano

— 9 Agosto. Similmente da Corrado di Artegna q.m Enrico

1385. 6 Marzo. Ratifica la Legge di Febbo fra i Udinesi ed il Friuli.

1389. 14 Giugno. Divisione di una porzione di Castello di Madrisio ed Artegna Superiore

1391. 23 Giugno. Rinuncia a Febbo il Castello di Madrisio.

1390. 26 Marzo. Stoffemberg - avendo il Mandato il Castello di Madrisio a Enrico di Carisimano, rinuncia il Castello in mani del Patr. Gio. dopo la morte di suo padre

Elbrida q.m Carisimano de Belle V

Odorico q.m Carisimano Belle di Spilimbergo

de Solone

1354. 9 Luglio. Ebbe giurisdizione in Vivaro

1370. 19 Febbraio. Fa la confirmazione del Bosco di Attems.

1374. — Acquista il Castello di Madrisio coi fratelli da Enrico

1382. 14 Marzo. Beneficiato da Ettore q.m Francesco

— 26 Luglio. Testamento (atti Candido Notaio in Udine)

Giacomo q.m Carisimano de Belle. 1374. Acquista di Madrisio con Enrico ed Antonio zii e nipote il Castello di Castions.

— 24 Febbraio. Divide con Odorico ed Antonio zii e nipote il Castello di Castions.

1382. — Beneficiato da Enrico

1382. — Beneficiato da Corrado di Spilimbergo. Atto in Spilimbergo. Testimonio Corrado di Tricesimo q.m Enrico.

— 20 Luglio. Acquista beni in Carisimano.

Nicolò Tulchero q.m Rodolfo V

1390. 26 Marzo. Vende il Castello di Madrisio.

1382. 9 Agosto. Nel Castello di Buja Testamento di Enrico di Artegna q.m Bartolo

Nicolò q.m Tulchero I.o q.m Giacomo

1315. 13 Febbraio. Emancipato dal Padre

1340. 29 Marzo. Unito coi fratelli del Castello di Castions in Feudo.

1342. 14 Febbraio. Investe Rodolfo di Mels

1344. 11 Febbraio. Vende col padre e fratelli beni in Cargna

Antonio q.m Tulchero III

1346. 23 Aprile. Spoco Bordolonea Collored.

1378. 26 Ottobre. Testamento. Legato al Conv. di S. Pietro martire di Udine. Erede universale Odorico q.m Tulchero di Carisimano.

Rodolfo q.m Tulchero q.m Rodolfo

1308. 5 Marzo. Beneficiato col Testamento di Lisa sua madre

III fratello Tristano nell'Atto in San. di Pozzuolo.

Gasparo q.m Fulcherio // 1308 5 Marzo benefiziato col Vesc.o di Lisa ecc.

Francò q.m Fulcherio. // 1329. 3 Xbre Sposa Martinica q.m Jacopo Stampati di Udine
1331. 12 Giugno Investito da Enrico q.m Rizzardo di Udine per occasione di la dote di sua Moglie Elisab.
1340. 29 Marzo Investito coi figli di Cassacco
1344 11 Febb. Vende col Padre e figli beni in Cargna

Giac.o q.m Fulcherio // 1340. 29. Marzo — 1344 11. Febb — ut supra
1382. 9 Agosto Benefiziato col Vesc.o di Goffredo di Arbegna

Beatrice q.m Fulcherio. // Sposa Francescutino di Bamgnre
1344. 11 Febb Vende col Padre e figli beni in Cargna
1361. 15 Gbre. Testò.
Ha effigiata di Fulcherio q.m Giacomo era figlia di Nicolò di Hunsberg e di Stefania II moglie di Fulcherio q.m Giacomo

Giovanni q.m Fulcherio. // 1344. 11 Febb ut supra
detto volgarmente Zanetto o Zinello
1363. 29 Aprile Ammazzato in Udine.

Elisabetta q.m Fulcherio 1344. 11 Febb. Vende ut supra

Odorico q.m Fulcheria Sposò Audonia Lisor q.m Giovanni sorella di Giovanella q.m Fulcherio
1383 4. Sett Giurato Capitano della Arma in Udine. An. Civ. Utin.
1383 Ind.e 6 20 Xbre Nobile del Consesso di Udine di aver d'commissione del Capitano e Consiglio spogliati Durandi ed Odorico di Denari 70 l'uno al Nob. Odorico q.m Fulcheri di Sacr.ma Provvisione o altrimenti o durante la guerra era esistente con Cividale, in ragione usi di Jacobi 30 al mese (Estratti dal Volumetto presso il Giuspatronato)
1384. Febbrajo Liberato per deputazione del Consiglio di Cividale (Nob.) Odorico q.m Fulcheri di Sacra Provvisione del Comune di Cividale in loro e per l'Ambasciata per Giovanni di Fulcherio e Nicolò di Raffaello di Carraria prigione in Udine (Nicoletti Agn. Civ. Udine)
Nel Giugno del dì 7 del 1382 e Udine prigione dimandò da Giacomo Nobile promesse a con. ottenere e il dì 14 detto in modo di Ambasciata per ogni buon e [illegible] di Carraria ecc. [illegible] Udine [illegible] e andato [illegible] Udine [illegible] e pronto [illegible]
Giovanella q.m Fulcherio 1344. 11 Febb vende ut supra

Leonardo q.m Fulcherio // 1366. 22 Febb Testò

Lisa q.m Fulcherio 1344 11 Febb Vende ut supra

Sposò Antonia Lisor q.m Giovanni sorella di Giovanella q.m Fulcherio
1374. 24 Xbre Divide con Andrea q.m Nic.o il Cast.o di Castello
1382. 21 Agosto Testò [illegible] il suo Cast.o di Castello cum domesticis, mansis, mobilibus, [illegible] Udine
1389. 5 Marzo Vende per cui e Fed.o q.m Giac.o beni in Arbegna
1408. 3 Marzo [illegible] Figli del Beneficiato del Vesc.o di Udine q.m Giovanni Lisor q.m Giovanni del Giuspatronato delle Altar Grande - S Nicolò - e S Gio in Torre (Udine) nel Duomo di Udine.
1382. 9 Agosto Arbegna Testò di Goffredo q.m Odorico di Arbegna - Erede il figlio Giovanni e per mediet.e Fed.o e Giac.o figli q.m Bello Sang.e per altra metà Odorico q.m Fulcherio Sig.r

rico q.m Fed.o q.m Bello. 1112. Giovra al Re Sigismondo cambio Tristano.
1423. 7 Xbre Fa procura ad uno di Zagreb
1435. 20 Xbre. Sentenza arb.ria
fra Cergneu.o e Mattia di Udine

D.o Giannolo q.m Odolrico 1408. 27 Xbre. Sposò Agnese di Mell.o

Odorico q.m Cast.o di Cassacco.
Do' alla Cand.la.

Casa de' Uccelli

Tristano possiede a Savorgn.o e Loje.
risarcimento per la vend.ta.
Bortol.o è beneficiato dal fitto della metà de' beni.
Claudio intitola

q.m Odorico 1406. 18 Feb.o 1414. 9 Maggio — Atti come sopra a' cui figura
q.m Odorico q.m Tiberio nel 1440 Dig.e Aprile per se da nome di Pantaleone e Leonardo nipoti Savorgnano nomina il nuovo Pievano di Cassacco.

Tiberio q.m Odorico 1406. 18 Feb.o Vendita ad Agnese.
— 2 Aprile Dichiara la sud.a vendita in Consiglio d'Udine
1412. 26 Aprile. Spedito dalla Città d'Udine per Odoardo Savorgn.o
— — 9 Agosto Fu del Parlamento.
1419. 2 Genn.o Ambasciatore all'Imperadore per li Parlamentari contro li Veneti.

Fitto contratto con mercanzia d'animali
Nob. Federico di Odorico Savorgnano
di Giustinopolis habajo — ito di nostra
nuova mercantiggiana d'animali
grija e allevamento di bestiame formava
ricca industria agricola del Friuli.

q.m Leonardo q.m Isabella 1441. 2 Aprile Dona a Gio. Maria e Pagano q.m Cristoforo la metà della Torre di Savorgn.o rovinata.
1448. 15 Magg. Investito di Artegna con Bortolo Marmotta
1451. 9 Genn.o Livello case e sedime vedi Savorgnano

Raffia
Enrica q.m Andr.o Monaco 1437. 31 Xbre Benefiziata del Padre con Retto essendo monaca a S. Chiara in Udine.

Leon q.m Antonio 1437. 31 8bre Erede per legato del Padre

Federico q.m Fed.o q.m Bello. 1412 giovane al Re Sigismondo contro Trivigiano.
1423. 7 Feb.o Fa procura ad uno di Zagagna
1435. 20 Feb.o Riprende sentenza arb.ria
fra Cergneu.o e Mattia di Udine

Zuane de Giannolo q.m Abalon. 1408. 27 Feb.o Sposò Agnese di Mell.

Lud.o q.m Nicolò. 1374. 24 Feb.o Divide con Odorico q.m Capd.o di Caporetto.
1378. 26 Feb.o Testò a Ch.a Cand.a.

Lud.o q.m Odorico. 1[illegible]. Sposò Bordolamia de Uccellis
1406. 18 Feb.o Vende coi fratelli a Tristano giurisdizione e Signoreggiare e
[illegible] diritto nelle Roje.
1414. 9 Maggio. Pretende risarcimento per la vendita.
1431. 6 Luglio sua moglie Bordola è beneficiata dal fratello
suo de Uccellis della metà dei beni.
1437. 31 Feb.o Testò a Ud.e [illegible]

Zuane q.m Odorico. 1406. 18 Feb.o 1414. 9 Maggio — Atti come sopra a cui figura
Giovanni q.m Odorico q.m Tuchero nel 1440 dì 9 Aprile per sè da nome di Pantaleone e Bertrando nipoti Savorgnano nomina il nuovo Rettore di Caporetto.

Tuchericio q.m Odorico. 1406. 18 Feb.o Vendita ad ogni.
— 2 Aprile Dichiara la sud.a vendita in Consiglio di Udine
1412. 26 Aprile. Spedito dalla Città di Udine per Ambasciata Savorgn.a
— — 9 Agosto Fu del Parlamento.
1419. 2 Genn.o Ambasciatore all'Imperatore per Capitolazioni
contro li Veneti.

410 18 Feb.o Contratto per mercanzia di animali fra Tuchericio q.m Odorico Savorgnano e Giustinian Barbaro — per mercanzia, per il nuovo mercanteggiare di animali la pastorizia e l'allevamento di bestiame formava allora l'unica industria agricola del Friuli.

Giac.o q.m Zuane q.m Valone. 1441. 2 Aprile Dona a Fabellino e Pagano q.m Tristano la metà
della Torre di Savorgn.o rovinata.
1448. 15 Magg.o Sav.o di Arbegna con Bortolo Marmotta
1451. 9 Genn.o Vinello Capo e reddine sotto Savorgnano

Caterina Caterina q.m Lud.o Monaca 1437. 31 Feb.o Emancipata dal Padre con Testo espende monaca
a S. Chiara in Udine.

Pantaleon q.m Antonio. 1437. 31 Feb.o Erede per Testo del Padre

Santaleon q.m Bortolamio q.m Antonio — 1 D. sposa in I voto [illegible]

1 D sposa in II voto Maddalena —

1527. 30 Maggio Fatto. Erede universale Andrea figlio della I moglie, benefica gli altri figli della II moglie Mad

Giovannina ~~Giacomina~~ q.m Ant.o — 1437. 31 8bre beneficiata col testo del padre cioè in ordine [illegible]
Con una carta molto consolatoria del suo fallimento 2° Ottenuta Marina - ?!

Beltrame q.m Ant.o — 1437. 31 8bre beneficiato come sopra

Caterina q.m Ant.o — 1 D. sposa Antonio Belgrado con [illegible]

Odorico q.m Fulcheria — [illegible] mento

(Da Stampa) 1468.. Ermacora di Zanone e [illegible] di Antonio e Odorico q.m Fulchero di Savorgnano vendono il Cast.o di Cassacco e beni annessi a Giovan Francesco di Montagnano q.m Luigi

Marcillado q.m Santaleon — 1516. 1 8bre D. Gia.co Vacigh [illegible] muria le reliquie di S. Gio. Batta ed di S. Lorenzo

1517. 11 Marzo Investito per il Decano di Udine di Maggio

Pier Andrea q.m Santaleon — 1527. 30 Maggio fu erede universale del Padre

1528. 5 Luglio Fatto (Atti Ant.o Bellone)

Girolamo q.m Santaleon — 1528 25 Marzo Investito D. Giacomo del Torre della Capella di S. Gio. Batta

— — — 4 Giugno Rinuncia di Sa Capella

Santaleon q.m Pierandrea — 1571. 10 Xbre Investito con suoi fratelli del Cast.o di Savorgnano

Giac.o q.m Pierandrea — 1571. 10 Xbre Investito come sopra

Carlo q.m Santaleon q.m Pier Andrea — 1585. 7 Agosto Investito alla morte del padre

1622. 8 Giugno Dona a Nic.o Valvasone 4 Due mansi di presentare alla Capella di S. Gio. Batta.

1627. 27 Luglio — Fatto.

1630 9 Aprile — Absolto.

Marquardo naturale q.m Pagano R.di Vic.o Ud.e 1466. 13 Luglio. Nominato nel testo di Pad.e come sopra

1494. 25 8bre Udine in Mansionario nella cap.a di S. Gio. per morte di Egidio [illegible] 31 Xbre Provveduto di Nic.o Succ.e Kq.m Udine per agire contro Barisoni di Treviso.

[illegible] 1500. — Udine.

Jajsbau qm Pagano N^r Pat. Veneto

† Morto ai primi dell' Aprile 1505

1463. Dando che spoglia Tristano Savoiano dal carica a cui era condannato.

1468. 9 Febb. Il Comun di Faccia rinuncia al suo diritto di tutte le azioni che potesse aver in Povere di Forza

1469 30 marzo Udine. Francesco di Maino della Torre q. Nicolò, Andrea q. Giov. Corbelli, Respetto q. Giov. di Zenio, Giov. di Antonio Anselmini, Pietro q. Giacomo Corbelli, Cristof. Giov. Monticelo, Odorico q. Francesco Manzolo e altri, creano 4 Procuratori a portar la loro lagnanze a Venezia per le violenze loro fatte nella Domenica di Carnevale 1468 da Tristano Savoiano e soci — Fr. a Fabrij Not.

1471. Succede per la morte di Nadreccon Pelli, seguita da circa 1 anno.

1472. 19 Luglio Ducali con capitoli sopra supplica di Nicolò confermano i beni.

1477 sugno 1480 L'Ungaro perdendo contro Nicolò q. Odorico per l'andare in Parlamento, come di pertinenza de' soli Savoiani Fabrij Venedi.

1479 Entra per commissione della Rep.a nello stato Austriaco e fa molti danni.

1487 — Trovasi nel fatto d'arme a Treviso contro i Tedeschi come Capitano di Cavalli

1489 - Fu un Dottore di Cagnan contemporaneo della Patrizia Savoia per affari de' feudi — 24 Luglio Ducale che in Nicolò per aver accresciuti nemici dal Monte Croce e ordina gli siano dati N. 300 Staia di frumento

1488. 4 Luglio Supplica per autenticazione di Privilegio ottenuto per esser ammesso nel Parlamento.

1488. 21 Xbre. Entra in possesso in Gorizia di una casa ivi data dal Comune di Gorizia

1489. 26 Aprile. Udine. Fortuna Giacomo e ... ...

Trojano Sav.° anche a nome di Girolamo loro fratello assente dalla Patria, promettono reciprocamente di non contravenire alla data stata sotto pena di multa. Bart. Martino Not. —

1490. 29 Xbre. Elegge un suo arbitro per vertenze tra de' Fratelli circa l'andata al Parlamento.

1494. 28 Gen. Dona a Girolamo Francesco suo fratello tutte le sue ragioni sopra il Povero di Torsa

1496 Ebbe ne' suoi stati Agosto in Asti per ambasc. il Re di Francia.

— 19 Marzo. Dona alla Chiesa di Bevazzana le sue Terre e Case alla Tejona

— 15 Maggio. Vende dei Cast. e ragion a Villa d'Udine per 800 Duc. (atti Biagio Cavaletto Not. Ven.).

1502. 23 Luglio Permuta con Antonio Fratello per livello per pertiche 17 (Annuum) di Duc. 17 : una buona in Battaglia (atti Fr. Forzeo).

— 30 Dà in pagamento ai suddetti Fratelli ville di Povoria e Pettigrano.

1503 10 Marzo Rinunzia a Udine di Povoria e Pettigrano.

S. D. Ebbe figlie Natturali Paola, Claudia e Faustina.

1505. 30 Marzo. Testa in atti di Bernardino Lovarino

— 14 Aprile. Suo fratello Girolamo accetta l'eredità.

1497. Tristano Savoiano fatto del celebre Girolamo — Fece proposta a M. Bernardo Bembo suo de' Capi del Consiglio de' X di mandare in Francia un suo famigliare albanese il quale ha un parente ai servigi del come cameriere del Re (Carlo VIII) onde indurlo — a propinare il veleno al suddetto Tristano è chiamato in Senato ove viene rifiutata la proposta (Vegg Bembo P. Storia Veneziana 30 Annum)

L'anno poi nel 1510 nomina Girolamo Pozzo conte genero di Fr. Maria Savorgnano. (Diario MS.).

Trojano q Pagano Nav.

S. D. Spedale Maddalena di Fornaio Colonese.

1488. 21 xbre. Investito del fratello di Bernardo di Forza.

1490. 27 maggio. Bernardo della Nav. Mad.a di Stefano. [illegible] 10 maggio 1490 [illegible]

1492 26 Agosto. Beneficato con una madia da Giacomo suo [illegible] di Jacopo suo padre.

1500. 30 Giugno. Nomina [illegible] per Cand.a Medici.

1501. 24 Maggio. Testamento di Bernardo Lavarini

Antonia q Pagano Nav.

S. D. Spedale del Conte Giovanni David Benefattore di Bergamo

vedi Prova 1507. 2 Gennajo per riscuotere Legato di Ducati dalla Rep.a di Firenze.

1519. 11 Gbre. Testa. del Co. Benefattore suddetto nel quale Legato Antonia sua moglie Antonia.

Giacomo q.m Pagano Nav.

S. D. Spedale Maria della Misericordia da Cesena

1485. Gli viene ceduta dal fratello Girolamo la compagnia di 300 fanti in Friuli contro Tedeschi.

1488. 21 xbre. Succede al fratello di Bernardo di Forza.

1490. 14 xbre. Codicillante in Pisa

1494. Fu a Novara contro Luigi XII di Francia.

1494. Fu appresso con Cesare Cognato di 300 uomini alla battaglia del Taro

— 21 Agosto. Stava a Giovanni le sue ragioni sopra Bernardo di Forza

1495 2 Giugno. Testa. in atti di Gio. Fr. Filelfo Not. Adriano.

1498. 20 e 21 Maggio. Provveditore d'armata venivano dal suo inviato di Pisa.

1498. Mastro della guerra di Pisa

1506. 1 Apr. La vedova Ma.a e Benedetto Giovanni Stanislao de Bene del q.m Tristano Savorgnano suo cognato.

Girolamo Savorgnano q.m Pagano Nav.

1466. Nobile Ven.

1485. Cede al fratello Giacomo la compagnia di 300 fanti in Friuli contro Tedeschi.

1488. 21 xbre. Succede [illegible] del Co. di Giorgio suo fratello di Bernardo di Forza e vien denominato Cipriano.

1488. 4 marzo. Atto [illegible] un Terreno in Forno Inferiore. Not. Ant.o

1490. 20 9bre. Divisione [illegible] Lattanzio de Ravagnis q Benedetto di Forza — Rog. Lavarini Not.

1493. 5 Xbre. Atto con Giacomo suo fratello.

1494 28 Genn.o e 14 Apr. Gli suddetti gli cedono e donano le loro ragioni sopra Bernardo di Forza

1495. 18 Nov. Udine Girol. Sav. fa Procura nel not. Francesco di Strassoldo e nel D.r Giacomo di Castello per certe sue Cause. Not. Antonio Cinij Not.

1490. 27 maggio. Bernardo della Nav. Mad.a di Stefano. [illegible] 10 maggio 1490 [illegible] Bart.o da Lodisana Not.

1494 24 Febb. Udine [illegible] Procuratore D.r Giacomo Maria Lodi [illegible] Cesare [illegible] Francesco — Not. D.r Antonio Cinij Not.

2 Agosto [illegible]

1501. 24 Maggio. Ducale di conferma di L. Duc. 100 di provvisione [illegible]

[illegible] Trojano da Savorgnano [illegible] Pagare annualmente [illegible] Stefano [illegible] Paolo una collana d'oro del valore di Duc. 100 [illegible]

[illegible] Giovanni Girolamo [illegible] Pietro [illegible] Tolmezzo [illegible]

Giovanni Paolo Pietro; [illegible] Leonardo de Tolmezzo [illegible]

[illegible] per essere presentati

Note importanti sulla Savorgnano tratte dai Diarii da altre Fonti.

[illegible] Savorgnano [illegible]

[illegible] Savorgnano

[illegible] Savorgnano

[illegible] Savorgnano

Trojano q Pagano Ver.

1490. 27 maggio Ud
Ella di un atto di ...
con alle: giuoco ...
nelle d'oro ...
Sancetta della Fr...
...
Sta fr... per ...
...
dell'unico Leon...
fatto ... fr... per...

12
e

Antoniaqn Pagan Ver. ... S. D. Sposò: Alberta Giovanni Dario ...
vedi Pomo 1507. 2 Giugno per rimetter Crespo d. Dote Dalla ...
d'ta di Tristan.
1519. 11 Gbre. Test. del C. Bernardo suddetto nel quale lo ...
nomina sua moglie Caterina.

Giacomo q^m Pagan Ver. S. D. Sposò Maria Detta Agnesina da Cremona
1485. Gli vien ceduta dal fratello Girolamo la compagnia di 300 fa...
in Friuli contro Tedeschi.
1488. 21 Xbre. Giurato con fratelli di Rovereto di Torsa.
1490. 14 Xbre. Codicillo testa in Pisa.

1494. Fu a Novara contro Luigi XII di Francia.
1494. Trovasi come Capitano di 300 uomini alla battaglia del Taro
— 21 Agosto. Dona a Girolamo le sue ragioni sopra Rovereto di Torsa
1495. 2 Giugno. Test. in atti di Gio. Fr. Tiberino Not. Udinese.
1498 20 e 21 Maggio. Provveditore d'armata veneziana del suo valore sotto
Pisa.
1498. Vien alla guerra di Pisa
1500. 1 Apr. La vedova Ma... e consorte Giovanni Stanislao de Udine
del q^m Trittano Savorgnan suo cognato.

Girolamo Savorgnano q^m Pagano Ver. 1466. Nasce in Pisa.
1485. Cede al fratello Giacomo la compagnia di 300 fanti in Friuli contro: Tedeschi —
1488. 21 Xbre. Giurato del C. di Gorizia unitamente ai Prefetti di Rovereto di Torsa e vien denominato Cipriano.
1488. 7 marzo. Affine — atto un Terreno in Forno Sottano. Not. Antonio
1489. 26 Apr. Presente del Friuli Ver atto sotto Tristano —
1490. 20 9bre Nomina Procuratore un Cavaliere e fratello di suo fratello Giacomo con ... Not. Antonio
D. Luttanzio de Ravagnis q Bernardo di Forlì — Stava Venezia
1493 5 Xbre. Si vide con Giacomo e Tristano fratelli
1494. 28 Genn. e 14 Apr. Gli suddetti fratelli cedono e donano le loro ragioni
Sopra Rovereto di Torsa
1495. 18 Nov. Udine - Giud. Sav. fa Procura nel not. Francesco di Strassoldo
e nel Dr Girolamo di Castello per certa sua Causa. Abita a Udine Not.

1494 24 Febb Udine fa sua Procuratore il Dottor Giacomo Flavio Latino segnato nella casa di Girolamo suo fratello (Cancelliere di Francesco — Not. Latino Ud.

Date importanti sulla Vita di Gir.o Savorgnano tratte dai Diarij del Sanudo mss. e da altre fonti.

87. 29 d.o [illegible]

Duenli di Cade a Nicolò, Tristano, Girolamo e Savorgnani per ogni parte ne [illegible] a combattere si rennia ai confini del Friuli.

9. 14 Giugno — id —

9 24 Giugno — id —

12 Luglio. — id —

20 e 25 d.o Ducale a Girolamo e Girolamo Savorgnano con ampli. di [illegible] dar loro per mette, in ordine le loro compagnie per andar in Valsugana. =

498 13 Luglio — Giorgio. Leonardo Q.m Giorgio inviato da fratello di Torre Girolamo fratello di Savorgnano. Manca Savorgnano
88. 21. xbre [illegible] Leonardo Q.m Giorgio.

11 13 Luglio Disposta d'ordinario [illegible] Maddalena della Torre
92. 22 Feb. Ordine.
13. 5 xbre. Disposta con Girolamo e Tristano Fratelli.

98 23 Febraio. Ducale a Girol. Savorgnano di ogni suo debito obbligo di [illegible] in Cadore.

508. 27 28 Febr. e 1.mo Impresa di Girolamo Savorgnano in Cadore

[illegible] mese di Marzo

508. 9 Marzo. Girolamo Savorgnano va in Collegio.

508 5 Maggio Avviso in ord.e di Girolamo Savorgnano.

1508. 9 Giugno Il Luogotenente del Collegio a Girol. Savorgnano proposto mandato a Trieste a Pregadi.

1508. 8 Luglio. Il Provveditor Giorgio Cornaro [illegible] in Collegio Girol. Savorgnano. —

1509. 27. Settembre. Ducale con cui l'incarica a Girol. Savorgnano Ducati 120 annui.

1509 12 Marzo Girol. Savorgnano è già ambasciatore per la Repubblica in Svizzera a Zurigo, mandato dal Consiglio.

1509. 15 Aprile 28. 30 Aprile. Corrispondenza di Girol. Savorgnano per gli affari della Lega con la Svizzera, Lettere in Pregadi
e tutto Maggio e 10 Giugno

1509. 30 Luglio Il Collegio Girol. Savorgnano riferisce sulla sua missione in Svizzera.

1509 3 Settembre. Girol. Savorgnano capo delle fanterie Friulane si muove contro gl'Imperiali verso Osoppo.

1509. 30 Settembre Girol. Savorgnano è fatto della Zonta.

1509. 16 Ottobre Girolamo Savorgnano è fatto della Zonta.

1509. 14 Ottobre e 18 Ott.bre Giuramento di X e Zonta nuovo Girolamo Savorgnano Collaterale Generale
e 20 e 22 Ottobre. Girolamo Savorgnano va in Pregadi

1509. 14 Novembre. Girol. Savorgnano è coll'esercito sotto Vicenza

1509. (nuovo stile) 12 Gennaio Girol. Savorgnano rinunziando al titolo di Collaterale è fatto =

1510. 17 Maggio. | Il Collegio di Balla manda ambasciatore a Venezia per Ugo eletto da Giud. Savorgnano.

1510. 15 e 23 Giugno. | Giud. Savorgnano presta giuramento di Collegio e fa gesto la Chiesa alla Difesa de' Pozzi.

1510. 20 Giugno. | Durata di Collegio a Giud. Savorgnano.

1511. Settembre ed Ottobre. | Più commissioni tra il Collegio e Giudecca e Savorgnano circa in Pozzo.

1511. 1. e 2 Novembre. | Giud. Savorgnano è udito in Collegio.

1511. 3. 4 Novembre e tutto il mese Novembre. | Trattative in Collegio per inviare in Friuli Giud. Savorgnano. Spesa di Giud. Savorgnano alla Chiesa, Vergogna etc.

1511. 5 Dicembre. | Viene in Collegio Giud. Savorgnano e narra della guerra.

1512 Maggio dopo il 22 e vari seguenti. | Giud. Savorgnano parla per affari del Comune di Udine in Collegio

1513. 14 Ottobre. | Giud. Savorgnano chiede grande ricompensa alla Signoria.

1513. Dal 13 Dicembre in poi. | Giudecca Savorgnano di Vito Udinese collegato del Friuli.

1513 (mercoledì) 24 Gennaio. | Giud. Savorgnano va in Collegio e parla sulle cose del Friuli.

1513. (m. V.). 8 Febbraio. | Vengono in Collegio i Giud. di Giud. Savorgnani.

1513 (m. V.) a Marzo. | Il Collegio si discute sull'invio dell'Aloisio ai Udinesi. Oggi in Collegio e Antonio comunicazioni fra il Collegio e Giudecca Savorgnano che è udito in Pozzo.

1513. Febbraio e Marzo.

1514. Aprile. | Il Collegio decide presso Giud. Savorgnano.

1514. 15 Aprile e 19 Aprile. | Giud. Savorgnano è udito in Collegio

1514 a 18 Aprile. | Fatto Cavaliere per i buoni portamenti fatti a Osoppo M. Hieronimo Savorgnano e Teodoro del Borgo.

4. Maggio e Giugno	Ambasciata di Gio. Savorgnano con l'assenso del Doge, e Senato a Genova.
16 Giugno.	Il Collegio ordina il modello d'Oro, e d'altri lavori del Senato, mandati dal Savorgnano.
14. Luglio.	Duodi all'ord. Savorgnano per Oro, Marano, e riporto di quanto.
14. Settembre.	Deliberazione de' X sopra le nomine degl'Ufficiali del Comune in Udine.
21 Maggio.	Lauree di Savorgnano per aver grado.
25 Agosto	Privilegio a Gio. Savorgnano
15. Agosto	Gio. Savorgnano è in Carica per la difesa del ponte e lido al Lungarone di Udine ogni giorno. —
7 Settembre	Gio. Savorgnano va in Collegio. —
2 Aprile, Giugno	Il Collegio parla dell'Ambasciata mandata al Savorgnano.
6 Giugno.	Decreto di Ufficiali d'Oro dato in Collegio
1. Luglio.	Gio. Savorgnano parla in Collegio per le sue differenze con Genova.
6 Luglio.	In Collegio si tratta dell'affare di Genova del Savorgnano.
(m.v.) 11 Gennaio.	Il Collegio tratta di differenze tra Gio. Savorgnano e suoi parenti.
23 Dicembre.	Gio. Savorgnano parla in Collegio a lungo per l'Ambasciata.
29 Dicembre.	Si tratta in Collegio degl'affari di Genova del Savorgnano.
(m.v.) 8 Feb.	Trattative del Collegio col Savorgnano per detti affari
m.v. 18 Mag	Il Collegio si occupa di tali affari.
29 Aprile	Il Collegio rimane in compromesso Gio. Savorgnano
5 Maggio.	Gio. Savorgnano viene in Collegio a ringraziare

Marano.

1519 -- 5 Settembre | N. Savorgnano è Capo in Collegio per il suo diritto contro Battista di Lodi in luogo di Deputati in Udine -

1519 . 16 Novembre | In Collegio si dispute in tal dì tra il Savorgnano e gli avversari

1519 . 16 Dicembre | Venezia in accordo tal diritto a Girol. Savorgnano

1520 . (M.V.) Genn.° | Lett. del Savorgnano a

1520 (M.V.) 10 Gennaio | Lett. di Girol. Savorgnano sia inviti ai Capitani del Friuli.

1522 4 Giugno | Ospo Girol. Savorgnano mede agl'uomini di Udine di eligere uno di Capitani, Rim. VII 34
mette all'altro l'elezione nelli di Udine.

1525 18 Settembre | Lett. di Girol. Savorgnano sia stimato contro di Ospo

1526 . 4 e 23 Aprile e 19 Febrajo — e 17 Luglio. (Stile comune) | Lettere di Girol. Savorgnano all'affari di Germania.

1526 (M.V.) 17 Gennajo | Il Collegio si risolve sopra le divise di Girol. Savorgnano

1526 (M.V.) 11 Marzo | Girol. Savorgnano va in Collegio per le fortificazioni di Udine.

e 14 Marzo

1526 . — | Parole sulla difesa del Friuli riportate al Senato da Girol. Savorgnano.

1527 5 Luglio, Agosto | Lettere di Girol. Savorgnano e sua venute a Venezia per le fortificazioni di Udine.
e arrivo entrato in Collegio in tale faccenda.

1527 . 19 Novembre | Girol. Savorgnano è nominato della Zonta.

e 1.° Dicembre

1528 20 e 21 Aprile (Stile comune) | Girol. Savorgnano va in Collegio e parla per Ospo.

1528 . 27 Aprile | si provvede a Ospo

1528 . 5 Maggio | Si ritorna sopra la nuova Ragione circa la provvisione da farsi in Friuli.

1528 (M.V.) 19 Marzo | Il Collegio provvede di Medici, Girol. Savorgnano.

1528 (M.V.) 23 Marzo | Si provvede a Pagano Savorgnano.

1529 . 30 Marzo | Morte di Girol. Savorgnano in Venezia.

1529 . 5 Aprile | Gli figli di Girol. Savorgnano intervengono in S. Marco nella Signoria.

ragioni di Udine — a Venezia a Udine

1497. 4 Maggio. Divide coi fratelli Giacomo e Tristano le case ecc.

1488. 24 Ott. Udine. Gerolamo q. Pagano Sav. deve dare Due zecchini al Dr Nicolò Cragnolini di Udine. Matteo Scala Not.

1489. 14 Feb. Udine. Ger.o Sav. affitta beni in Savorgnano. Id.

1492. 22 Feb Udine. Il nob. Gerolamo Savorgnano per se e fratelli Giacomo e Tristano affitta una braida in Capriles. Lorenzo Pagini not. coll Pirona

1492. 24 marzo. Udine. Nob. Giacomo Savorgnano Condottiero di gente d'arme dell'Ill.ma Signoria e giudeano ordinario Provveditore il fratello Tristano per navigazione in Ungheria con un Corpo capitale. Id. Id.

1492. 18 maggio. Udine. altra simile procura. Id.

1495. 4 Maggio. Udine. Divisione tra i fratelli Tristano, Giacomo e Gerolamo fratelli di Savorgnano delle case, giardino e colle in Udine. Francesco q. Bart. di Mariano Not. di Udine.

1496. 1 Ott. Udine. Ger.o Sav. revoca la Procura fatta al fratello Tristano, annulla le presente. Bart. Mattiussi Not.

1496. 1 Ott. Udine. Tristano Sav. convenne col fratello Gerolamo di assumere i debiti fatti in Lonigo a nome comune, eccetto alcune partite specificate. Id.

1497 4 Maggio. Gerol. Savorgnano è in Udine. B. Mattiussi Not.

2

54 ½

9 ——— 378

185

10.1 : 54.

14.80 6

324

1497. 4 Maggio. Divide coi fratelli Giacomo e Tristano le case dell.g.

201. 26. Settembre. Udine. Ser Nav. ricevo un pegnorato di Duc. 20 — Mic. Gabrielis not.

[illegible] Gerol. Savorgnano è in Udine e — Fr. Barbato

[illegible] 18 Giugno. Udine. Giur. del Pozzo Fabbro del fu Gerol. Savorgnano gli affitta dei terreni in Grandis[illegible] — Odorico [illegible]

[illegible] Udine - Ser. Savorgn.o 29 do affitta dei terreni in Cividale [illegible] 13 Luglio in [illegible] — [illegible]

[illegible]

201. 1 Sett. Udine. Gerol. Savorgnano effige un credito. — A Cereis Luigi [illegible] Vol

201 25 Sett. Udine Gerol. Savorgnano crea suo Procuratore il Dottore in Leggi Giacomo Flores — Atti in [illegible]

204 25 obre Udine Tristano e Girolamo fratelli di Savorgnano un credito Leonardo Manosso — Obizzo Lavarini not

206. 3 marzo Udine. Ser Nav. chiede ai figli del q. Paolo di Prepa alla Duc. 21 a cinquanta. — Fr. Barbato.

207 15 Marzo Avviso. Esame di testimonj sul taglio di Legna ne' Boschi di Savorgnano alla presenza di Agostino Savorgnano (Bellori).

207. 15 maggio Udine) Ser Nav. è in Udine e tratta varie cose di famiglia — Fr. Barbato

207 2 Settembre. Udine. Pagalla Fraterna di S. Maria di Castello un Capitolo di Brigida del q.m Giacomo di Spilimbergo, come da Test.to 1449. 4 Obre. — Pietro a Varis not

209 19 genn.o Udine. Girol. Savorgnano [illegible] Arzis [illegible] Bertini —

15 1524 25 Ott. Ill.ma ~~Madonna~~ Vedova de Luigi della Torre e giovane Vedova di Nicolò Lucani — A. Bellon

Loro Procuratore Giovanni e Gerolamo q. Luigi della Torre ad Pizzano Duc. 100 promessi
dal q. loro padre al D.r Francesco Marino per el Co. Girol. Savorgnano.

1526. 9 Settembre. Gabriele Fattore del C. Ger. Savorgnano intima agli uomini di Belvedere, Montano Bellon
etc. che subito subito debbano mandare carri per condurre sabbia sul monte
di Osgo e un uomo per fuoco con palla e picconi. —

1512 2 Giugno. Ill.mo M.co Sig.r Flaminio come Procuratore del Sig.r Gerol. Sav.no dà alla Comunità di
Venzone Regia 25 di maggio, dopo questo progetto nel quale tutte le spese e quella promesse
la restituzione delle provvisioni estorte dopo la guerra e peste.

1514. 2 Agosto. Gianmaria Podestà e Luogotenente di Udine per Ill.mo Principe Leonardo Loredan per la grazia del 29
corrente dà al Nob. Gerolamo Savorgnano la Villa di Cussignacco e Fauglis che fu di Antonio
Savorgnano per compimento della stipendia del Co. Cristoforo di X.

1497. 4 Maggio. Divide con i fratelli Giacomo e Tristano la casa della g.ª

15/16. 5 Gennajo. Nel Forte di Osopo nel palazzo del Co Gerolamo di Savorgnano, presenti Ser Andrea da Longo Piovano d'Osopo, Francesco de la Siega Valvasone, e Maestro Formajo da Valdarch[illegible] habitante in Osopo. = Avendo nel 1514 il Co. Gerolamo avuta Tutrice data in moglie sua nipote Cassandra figlia naturale di suo fratello fu Tristano al valoroso Signore Giacomo Cassina e in riguardo alla probità e meriti d'esso nella spedizione di Mantova, le avea assegnati in dote Ducati 400 oltre ai 200 Capitolati dal padre. Ora essendo morto prima del matrimonio il detto Giacomo, annullata viene da Gerolamo la fatta dotazione. A. Bellini Not. e Bapt. Rubeus not.

5/16 2 Gennajo. In Osopo. Cassandra del q. Tristano di Savorgnano sposa Giacomo Valvasone figlio del q.ª [illegible] Urbano Sanj di Tolmezzo, e lo sposo Gerolamo suo presente le consegna i Duc. 200 a lei legati dal padre Tristano. — 50 —

15/16. 12 Gennajo. Osopo. Ordina figlia del q. Gerolamo da Canal e moglie del Co. Gerol. Savorgnano, vedova di Marcantonio del q. Fantino Marcello, esser suo Procuratore per l'eredità del suddetto, Antonio del q. Nicolò da Canal suo zio. — 50. 5

15/17 8 Dec. Udine. Strumento di giur.i Deputati della Cam.ª di Udine presentato per un mese al Sig.r Gerol. Savorgnano alcune scritture che erano nella Cancelleria della città. — Arch. Com. Udine

20. 12 marzo. Bologna. Gerol. Savorgnano permutax beni coi Rivaltesi presso Fr Borgo Ved. con Geo Batta e Pagano suoi nipoti, certo beni in Castelgraccio, dagl'istessi a lui pervenuti da detta loro Zia Duc. 27 e mezzo d'annuo Livello per Duc. 550 di maggior valuta di detti beni a lui cessi in permutta. Ora avendo i suddetti ingerato di pagare di danaro per Duc. 300 e chiedono il loro credito Gerolamo li assolve —

15

1520. 22 marzo. Udine. Celso Campeggio Cancelliere del Co. Girol. Savorg. paga un debito di Ducati
15 138 lire due a fiorini del Piccolo di grammatica Andrea Diana, come da Istrumento
15 in atti di Bernardino Lovaria 23 Dicembre 1508. — Gio Andrea Not.

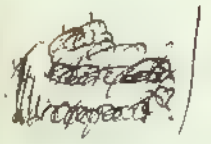
1

1

15

15 1521 1544 Udine. Taddea vedova di Luigi della Torre e Giacoma vedova di Nicolò della Torre e comune loro Procuratore
ved. vetro. — Giovanni Girolamo q. Luigi della Torre ad offese Duc. 100 prestati già dal 91
= agi a Francesco Alamanno per il suo Girolamo Savorgnano A. Pelloni

Nota il Prof. Jacopo Pirona 1860 = che il ritratto, la spada e l'elmo di Girolamo
Savorgnano si conservano nell'Uffizio Comunale di Osoppo - la spada
spogliata della impugnatura è bella e porta la leggenda
: Fede e Valore :



La calotta del cranio di Girolamo Savorgnano fu dal Nobile Leonardini di
Osoppo tratta dalla tomba e conservata gelosamente fino a
che visse - Ora è nelle mani di Carlo Alessandro Carnier erudito
raccoglitore di antiche memorie -

1529. 9 marzo. Udine. Il Co. Teodoro dal Borgo volendo legittimare l'unico suo figlio naturale
Giovanpietro, ora suo Procuratore il nob. Ruggero da Fortia di Giustinopoli
presenta i proposti il detto suo figlio al Ch.mo Conte e Cav. Girolamo Savorgnano
Conte Palatino e ad altro di simile titolo. Franc. Porzio Not.
Nota che il sig. Co. dal Borgo fece legittimare questo suo figlio dopo morte e diverse
fu legittimato in Udine dal nob. Ven. Girolamo Corner Conte Palatino il 17 marzo 1529. -

done la traduzione latina, il Savorgnano in 20 giorni la fece esattissima, e nel 1524 stampata a Norimberga, fu dal traduttore dedicata a papa Clemente VII.

Savorgnano (di) Girolamo, nato nel 1466, sin dalla prima gioventù mostrò inclinazione per l'armi e d'aver penetrato lo spirito de' Commentarii di Cesare che di continuo avea tra le mani. Capitano estemporaneo di gente propria ed assoldata, sorprese nel 1508 con marcie obblique per monti e fece prigionieri 6 mille Austriaci calati nel Cadore, di che Alviano ebbe la gloria immeritata; poi altri ne respinse a Perària sul Fella, e girando la Chiusa ch'era in loro potere, per la valle d'Aupa riuscì di notte a Pontèbba tedesca e al chiaror dell'incendio appiccatosi al paese ne li scacciò ardendo 10 m. picche ivi allestite per le truppe; ed a Cormòns giunto improvviso l'espugnò e l'arse mettendoli in fuga. Ritiratosi nel 1514 nel suo castello di Osòpo co' proprii contadini ed armigeri e pochi militi della Repubblica, ivi tenne saldo 45 giorni contro le armi imperiali afforzate da grosse artiglierie. I cannoni che tolse in tale occasione al nemico erano marcati con l'arma dei Fucheri 1). Con tale resistenza, nuovo Fabio Massimo temporeggiatore, diede campo ai Veneziani di racquistare tutto lo Stato di Terraferma perduto. Ne lo ricompensarono col titolo di cavaliere, col dono per sè e discendenti del castello e contea di Belgrado con 15 villaggi soggetti e la giurisdizione di mero e misto impero, dipendente soltanto dal Consiglio dei Dieci, coi luoghi di Palazzuòlo e Castelnòvo e loro ville e con molte facoltà e privilegi, e ciò che più monta, colla sua aggregazione al Senato, mai prima concessa a verun nobile veneto che dimorasse com'esso fuori di Venezia. Di ciò il suo amico l'illustre Pietro Bembo se ne congratula con lettera speciale scritta da Urbino. Gli si coniò una medaglia; fu due volte ambasciatore agli Svizzeri, e la smantellata rocca di Osòpo venne da esso rifabbricata nel 1525. Morì in Venezia nel 1529, donde fu trasferito nel suo Osòpo, ed ivi tumulato in S. Pietro colla

1520. 22 marzo. Udine. Celso Ampagda Cancelliere del Co. Girol. Savi. pga un detto di Ducati
138 a lire due stiarei del Rettore Grammatica Andrea Diana, ove da Ottaviano
in ca. S. Bernardino Loveria 23 Dicembre 1508. — Gio. Batt.

segnente iscrizione: = 372 =

MDXXIX
HIERONYMO SAVORNIANO
PAGANI FILIO
QUI GERMANIS IN FOROJULIO
INSULTANTIBUS
ET ULTRA IRRUENTIBUS
HANC OSOPI ARCEM
TANQUAM FRENOS INIECIT
ET EOSDEM HINC RE INFECTA
DISCEDENTES FUDIT
AMISSAM PROVINCIAM RECUPERAVIT
ET EANDEM GENTEM AD CADUBRAS
ET ALIBI VICIT
QUIQUE BELLICAM GLORIAM
ELOQUENTIA CUMULAVIT
HINC IN SENATUM VENETUM ADSCITUS
LEGATIONIBUS FUNCTUS
ET BELGRADO, CASTRONOVO, PALACIOLO
ET ALIIS MUNERIBUS
ET DIGNITATIBUS ORNATUS
ET URSINÆ CANALI GENT. PAT.
CONJUGI LECTISS. FILII
MOER. POS.

Fu eloquentissimo; ebbe da quattro mogli (Maddalena della Torre, Felicita Tron, Bianca Malipiero ed Orsina Canal) 23 figli, e teneva in Osòpo il celebre Giovanni Lascari, Marcantonio Amalteo ed altri dotti per ammaestrarli. Scrisse la sua vita *Donato Giannotti*, Roma 1540; l' udinese *Vincenzo Joppi*, amante e dotto delle cose patrie, ne pubblicò *Alcune Notizie sulla Vita e le Opere* inserite nell' *Archivio Storico Italiano*, Firenze 1855, Tom. II. Non si conosce di suo tranne le *Lettere* scritte alla Signoria di Venezia sulla guerra, (1510-1514) pubblicate dal Joppi nel giornale medesimo, Tom. II e III.

raccogliitore di antichità memorie

1529. 9 marzo. Udine. N. Ser Teodoro dal Borgo ottenendo legittimare l'unico suo figlio naturale Giovanpietro, ora suo Procuratore il nob. Ruggero da Portia di Giustinopoli presenta il detto suo figlio al Ch.mo Conte e Cav. Girolamo Savorgnano Conte Palatino e ad altro di simile titolo... Franc. Porzio Not.
Non la segnatura del Savorgnano tale legittimazione scritta d'altro suo proprio carattere e firmata
per legittimazione. Copia dal nob. Ven. Giacomo Corner Conte Palatino il 17 marzo 1529. —

1497. 4 Maggio. Divide con fratelli Giacomo e Tristano le case degli eredi

Pagano ad Ettore?
1499. 6 Luglio Udine Fa un contratto con Ant. di Baldella. Pietro Varo 161.
1504 11 Luglio Rinnovamento Tuglia e Sac. dei vendeva dei Pagano
suo padre 1447. ——

1505. 14 Agos. Accetta l'eredità di Tristano —

1506 13 Giugno. Sposa con Maria vedova del fratello Giacomo

— 20 Giugno. Sposa Orsina Canal sua seconda moglie a Ottavio Canal
ad Udine contro consenso della sua famiglia e Marcello suo fratello.

1507 13 Marzo. Conferma della Investitura di Rovereto a Tristano da Massimiliano

1507. 2 maggio Massimiliano ordina al suo delegato di ricevere da Gerol. Savorgnano il giuramento feudale per il feudo di Rovereto di Torre.

1507 13 Maggio. Prestazione di detto giuramento

1507 23 Ott. Rede' Romani. Udine Festa del Can. d'Agnel Giorgio Gortino col quale rinuncia alla Sede Esecutori testamentari suoi - Giuliano Savorgnano gli compose e il Doge.
1508. 14 Giugno. Investitura Ottob. Pungi per la sua Contea e del suo Cavalliere e dei Senatori Duc. 1300.

1511. 22 Feb. Viene con Giacomo di Belgrado Pagani in Trieste e Maggio grande Siena della Repubblica.

1515. 25 Maggio. Permuta con Giovanni Battista e Maria per porzione di Arz.
Otto, porzione di Arz.
— 9 Settembre. Viene posto al possesso di Belgrado
. 516. 1 Gen. Possesso dell'Underlecca.
— 23 Agosto. Rinuncia Modoletti a Pagano
1518. 16 Agosto. Divide con Gio. Battista Pagano l'eredità di
Tristano, Trojano e Giacomo di Jacca

1522. 6 Feb. Conferma Giunta a Buja
— 29 Febbraio Belgrado denunciato giudicato da quel Giusdicente
L. 23.10 Febbraio Piena investitura di Cavaliere in S. Silvestro Antonio Lor
vegnano per il Capitolo di Vermegia
1529 10 d'Agosto. Lascia dei 7 Deputati per l'importanza vuota di Duc.
3000. —
1529 30 Marzo. Muore d'anni 63.

Ved. Cronaca Amaseo nella sua morte e trasporto del cadavere a Udine — nel Liber Vitae pag 376 / indicazione della pia Fondazione di Egidio fatta in Udine per testa dai figli suoi a Divina Laval, che è ricordata nella lapide

Giovanna q^a Pagan Nar
Tada q^m Pagan

Faustina q. Tristano (naturale)

1518 3 Sett. Udine in Casa Savorgnana.
Stando sua figlia ... ammalata del
mento detto Tolleggio a Casa perche ne
vuoldi giovarsi di aversene, la detta
ammalata che per Testa e Pagano Savor
gnani da cui debba avere di
Duc. 150 della dotte, le pagino
10 ducati Stagi di fiumento e vino
... a mezzo il mento suo tenuti ad estorgere la detta
... Cap. Giovanni N.T.

Paolo Nicolò q^m Tristano

1529 21 Agos Udine. La suddetta cum suo Procuratore
(D^o fecit Palermo a Venezia ad exigere Duc 600
... la capitale del detto q^m Savorgnano del suo Testamento
S. con Evangelista

Paolo Nicolò q^m Tristano. 1512. 24 Agos Udine
... con ... Savorgnano ... Gallo
... Giacomo q^m Pagano ... Gallo ... Pagano
... Ca Bellavia
... Udine

1502 25 Giugno Udine Tristano detto nella sopra Paolo con speciale
... Castello di Varagna che investore otto alla detta Nicolò con
S. Antonio Gallo suo primogenito, campi 40 in Cussignacco

1529 2 Dicembre Paolo della Torre di S. Spirito Sacra Maestà
... Udine

Pagano q^m Giacomo

S. D. Spirito Nicolò Benedetto di Treviso.

S. D. Spirito Sopra Giovanni Febo della Torre di Spirito Sacro

d'Divino.

1502. 15 Giugno Udine

1513-2600 Udine alla Loggia in Contrada di S. Spirito. Testamento col quale vuol esser sepolto alla Chiesa
Loggia erede Quadrio Evangelista suo marito. con legato alla detta Cappella (Agostino 1603)

1505. 30 Marzo Gli Padri nel Capit. gli lasciò per dote Duc. 200.

1513 4 Feb. Loggia in III Voti Andrea Tolleggio di Udine e un giardino a
Adea de Evangelista Benedetto col suo Testamento Elisabetta Antonia
Vedova di Nicolò Savorgnano del Torre di S. 10 anni di Governato

1541. 5 Nov. Loggia di Duc. 20 Capitale di Camillo Savorgnano due anni
1505. 30 Marzo Obbligazione del Padre nel Capit. con dote di Duc 200.

1516 5 Gen. Spirito Giovanni Jany di Tolmezzo

S. D. Spirito in II Voti Giuseppe Tavolano. Era viva nel 1557

1474 24 Dec Udine Paolo Tristano (naturale) a S. Antonio Provveditore del detto
S. D. Spirito Camillo Savorgnano ... Udine ... Vergone Figlio di Antonio
1573. 9 Agos. Paolo dona a Giulio e fratelli Savorgnano Castello Rotaggio
1527. 9 Xbre Investito dall'Abate di Rotaggio di un Manso.

1541. 7 Ottobre Testamento di Leonardo e sorella Giulia Savorgnani
1573 9 Aprile. Cussignacco ... Paolo dona a Giulio fratelli Savorgnani
... buona parte pagherà Duc 10 alla Festa della Concezione alla Loggia, 10 all'Ospitale
... Spirito 10 a Giacomo q^m Pagano q^m Adriano Calderaio in Spilimbergo

S. D. Spirito Chiara Pirelli — Fu in luogo di Amanda.

1500. 29 Agosto. Investito dal L. T.

1518. 16 Gennaio. Divisione col Rev. Girolamo suo Zio Canonico
d'Trojano etc. —

1529 22 Feb. Perdonanza del fratello Gio. Battista nipote Chiara Pirelli

L. T.

Chiara Pirelli moglie del Pagano Morì la notte 1588 in 1589. 1564. 6 Ottobre. Chiara Pirelli ... vedova Pagan Savorgnano
q^m 23 24. Sett. Udine. Test. Eredi Cristina Maria. Obbligo Calderini etc

1506 17 Agosto Udine ... Pirelli ... Testamento ... Pagano ... Udine ... Cristina Maria.
1578. 20 ... Morte della ... Testamento.

Gio. Battista q^m Giacomo

1501. 9 Gennaio ... col fratello del L. T.
1523. 1. Ott. Origlio. Pagando ... Lauro di
1529 Milano ... Gerolamo come Capitano

Vedi Fr Dorio Vol. I° 1526 10 marzo Pace per omicidio del
Fini Fabio

Giulia q^m Giacomo

Lucina q^m Giacomo

1502. 20 Giugno Udine ... Giovanni di Strassoldo Dottore ... Duc 1200 ...
nella casa di Tristano e del q. Giacomo ... in denaro e resto in prossimi ... Tristano ... Bart da Lubiana

1533. 24 Gen. Spirito Francesco Savorgnan del Torre

Giacomo q^m Pagan q^m Giacomo.

1540-1541 Gen. Investito ... fratelli per la morte del Padre
1554. 15 Marzo. Assoggettato il fratello Scipione
1559. 20 Gen. Dote ... Maria ... Chiara Pirelli
1559. Sorgente Udine ... Pirelli ... Pre Carlo ... la fanciulla Dorotea
1560 7 Marzo Dote ... per l'ospitale di S. Lucia ... dote.

1560. 20 Dec. Test. in atti Bernardo ... di Teor.

1580. 21 Dec. Sua morte. —

Maria qm Pagan qm Giacomo

S.D. Lucia in Isola. Bernardo Conti di Sacile. t. di III

Giovanni Salvagnon de la Torre q. Pietro, ecc. in

del 1588. —

Pietro qm Pagan qm Giacomo

1540. 15 Agos. Invest. per la morte del Padre.

15 62. 10 Giugno. Udine.

Il Cav. Luca Bonlino q. Sign. Guglielmo di Udine e

il Sign. Pietro Daniellino di ordine e commissione del

Sig. nob. Tristano q. Pagano di Savorgnano, bandito per sentenza dal

Banditina Uff.o delle Grazie, rivendita il P. Priore Antonio Lavagna a

Bortolotti di Udine, un Tappeto o Arazzo con varie figure

a diversi colori e Lettere per pulizia di Sala di sua ragione

e dotale, venuti consegnato da detto Tristano.

Pietro di Bonifacio not. Pagani di Udine

1471.

1497 25 Sett.bre Mo Filippo di Mazzoni pittore ... Udine ... — Gen. Alfarlam Not. —
Fu pubblicato ai ... fol. d'11 agosto 1518
del q. Giovanni figlio del Mag. Nicolò. —

Pietro qm Pagan qm Giacomo

1540. 15 Agos. Invest. per la morte del Padre.

Bandito con contea del Conte per la morte del

Conte e Gio. Batta Colloredo q. Conte Lodovico

in de Busco.

a Udine per segreto affare del Bandito.

compreso in grazia della Repubblica con

consegnati per Duc. 300 a conto dei

stano —

per la morte del Padre.

maggiato —

Fratello Giacomo.

Porcia? morte del Co. Nicolò

Co di Prata, Sacil. Caneva

Co della Torre marito di Giovanna

di S. Quirino.

Pre Marquardo Cred. Segretario Cardo

Città di Udine a Venezia

contra contrum Nobilis inferioris.

mandato di Giacomo

in Patriarcum Aquileiae.

per promuovere un mandato al

Conte e Deputato

Scritta sopra argomento presente

dea la Legge

a Scritta per aver nascosto

Croce.

Città Venezia

Canonizzazione del Bo Bernardo Tolomei

Vicegerente Salute di gratulatoria

1492 (fi:) Capitano di Cavalleria contro li Francesi nel Taro

1498. Novamente Ambasciatore a Venezia

Francesco qm Nicolò Ch.r — mandato

Giovanna q.m Pagan Ror
Tada q.m Pagan

S. D. Lucia vedova Bonden di Treviso.

S. D. Lucia Sorella Giovanni Fabo della Torre di Gorizia Sig

D'Duino.

1543. 26 Oct. Ultima volta in Cattedra di S. Spirito. Testamento del quale non esiste traccia alla Vigna
Lapis avelo Evangelista monastero. con legato alla Scuola Assunta. (Agostino 1567)
1505. 30 Marzo Il Padre nel Zara

Faustina q. Trifano (natural)

1538 3 Sett Udine:
Essendo [illegible]
mente dal Tribunale
avendo ripreso [illegible]
ritrovare nelle [illegible]
gratia da una vetta
Duc. 150 della dotte
10 anno Stufa di fumea
intiero [illegible]

Cattarina Naturale q.m Trifano.

1529 21 Agos Udine. La Suddetta come tutor Procuratrix
150 fiorl. Polisino di Udine ad avere due 60
[illegible]

Padre Naturale q.m Trifano. 1512. 24 Agos

1502 25 q Agos Udine
[illegible]
S Antonio
1529 q.m Gio
[illegible]
Pagano q.m

Chiara Paola
1573 24 Sett. Udine. Testa

Gio. Batta q.m G
Verdi Fr Porcia
Giulia q.m Giacomo
Lucina q.m Giacomo

Giacomo q.m Pagan q.m Gia

Maria q. Pagan q. Giacomo — S.D. sposa in 1ª nozze Bernardo Carli di Sacile [illegible]

Giovan. Savorgnan della Torre q. Fernesta con cui in
del 1588. —

Tristan q. Pagan q. Giacomo — 1540. 15 Agos. Succ. per la morte del Padre —
1549. 24 agosto. È bandito con contea dei beni posti in vita del
G. Luigi della Torre e Gio. Batta Colredo ignoti entro a Luigi
in gar. della villa vica de Mereto.

1556 X pubblico in Udine entro stanza in una Torre con quattro [illegible] — 6. 86 Assegnato a Udine per legittimo atto del Notaio.
1501 Risiede in Pordenone e Zuane Armanno in Spilimbergo della Magnifica
1565. 20 Feb. Vendita dei beni confiscati per Duc. 300 contro dei
fratelli Savorgnan q. Girolamo.

Gio Batta q. Pagan q. Giacomo — 1540. 15 Agos. Succ. per la morte del Padre.
S.D. Muore in Spagna ammogliato —

Lugrezia q. Pagan q. Giacomo — 1540. [illegible]
1554. 14 Marzo. È morta dal fratello Girolamo.

Nicolò Savorgnan Cavaliere q. Antonio Ber. — S.D. Sposa Giacoma di Porcia
1467 Morte di Semenza — vedova del D. Cav. Nicolò
1471. 8 Giugno. Nic. Sang. avverte il consiglio di Sanvito che i Turchi sono presso Lubiana e che il 17 mese che si mandino le Taglie a Udine, ovvero [illegible] — Vengono sciolti 24 pedites.
1465. 16 Luglio — Succ. di Pietro di Pinzano, sua Cameriera
1466. S.D. Succ. di Carlo della Torre marito di Giovanna
Savorgnan del Castello di Zuccola.
— 31 Xbre. Legge suo Testamento Marginando [illegible] con Gio
Barisano di Treviso

1471 Ambasciatore della Città di Udine a Venezia
Abbate Benvenuto Medico — 1475. 1 Aprile. Nicolò unito Stipendio per la Cattedra in Artium Facultate inferiori.
1477. 24 Luglio Succ. di Giacomo di Giacomo
1478. Maggio Compera Terreno in Asteriani di Lauzacco
1479 29 Sett. Savorgnan presente in Udine in Consiglio Generale, eleggono il Camerario del Comune di Udine. Arch. Com. Udine.
1478 21 Ott. Duca a Padova per provvedere un medico al [illegible] che era ammalato.

1481. 13 Luglio Udine. La Fraterna di S. Marco e Sebastiano nella Ch. di S. Maria delle Grazie crea suo Procuratore il Cav. Nicolò Sav.o a trattare a Venezia con M.o Giorgio Augustino Orefice per una Turchina d'argento di S. Marco.
1479. 15 Apr. Fu de Parlamento e Deputato
1479 al 1495 Ducale a Podestà di Cividale sopra acquedotti, pozzi ed interessando per la Legge.
1486 a 500 Patto di Pietro [illegible] Beni Livenza nel Friuli [illegible] Cancelliere di Comun. [illegible] Cividale, Cancelliere di maggiore di Cividale di Pietro Savorgnan. Arch. Com. Ud. —
1487. 24 Giugno. Ducale Luigi a Cividale per aver scacciati nemici dal Monte Croce.
1489. 14 agosto. Udine. Carlo Conte Palatino in nome di Sua Maestà Imperiale Carlo IV. Roma Bazza 14 Feb con il figlio Gio Batta e M.o Giovanni di S. Vito — Pietro Livenza notaio
1490 — Ritorna Ambasciatore a Venezia
1491 Nel Consiglio di Udine propone Ducati 1000 per la canonizzazione del B.o Bertrando Vescovo
1497. 25 Sett. Udine M.o Filippo di Malagompiera Maestro di Udine nel suo Testamento lascia i suoi beni per gratitudine al Cav. Nicolò Savorgnano. — Arch. di Stato Udine. — Fu pubblicato in Udine il 6 Nov. 1516.
1495. 12 Ott. Ducati per la sua ricuperata salute di gratulazione
1498. Novamente Ambasciatore a Venezia
1492 (ii) Capitano di Cavalleria con 200 Francesi nel Friuli

Francesco q. Nicolò Cav.r — [illegible]

Andrio qm Nicolò K^r

1459 17 maggio Udine. Investe di Duc. Duc. 100 a Giovanni Simon per l'affitto di perpetue otto del Canal della Stanta (Udine a Stella Mf).

1496 a 1498 Del Parlamento

1490. 29 8bre Eletto con altri per andare in Parlamento

1500 (.2) Marzo Investitura generale

1501 Interviene nel Parlamento per Osopo Arus e Pinzano. (Vicelamus Billis di Conte Ma

1508 Nasconde un tesoro presso alla strada della sua Torre maggi

1509. Colonello dell'ordinanze prende Caporet

30 8bre Del Cons X con parte gli fu concesso Castelnuovo

vincendo all'obbligo di un candelotto alla chiesa

di S. Marco ogn'anno de valor di 1 Duc unitamente

1509. 11 7bre. uni. l'Ingr. Gio. Batt. di Flusso a dì suddetto il Venerdì 20 de Gennaro (Monaca) Abbadessa in questo

1510 Urbano gli taglie un torcolo sulla testa due Feriè. nemo ochiamarono Rudo Boccale

1511/10 agosto Duca di Nemours eletto Capitano della guerra di Casa Savoya.

1511 27 Feb. Uccise molti Udinesi con congiugi nel celeb

Giovedì Grasso.

1511 Vedi il Capitolo della morte di Casa Savoya. Gondem qm e il Sig. L. qm Marengo Provv. Generale che

loro ordinò di chiamar il d. Antonio Savorgna e contrapporli di unire il maggior numero di genti per opporsi ai nemici e di far grandissimi elogi. Nicolò Cavagna.

1512. 30 Maggio Uccise a Vilaco, dagliando a Pezzi dai suoi particolari nemici (Vedi l'anno mentre descritto. Vedi anche una Provvisione a pag. 234.

1513 - Confiscati li suoi beni perchè in del 1509 unito partito dedicato a nemici spagni Imperiali.

1506. con gio Andrea e Cam. d'Egmont.

Nicolò fatto Nobile nell'Ord. e Cor. Nobile. Imo dal 1500 era Cons. di Cons. e Dott. in ambe le leggi e nel 1509 mese Pinzano di Boja

Urbano qm Nicolò K^r

D. Isota Maria Conti di Ceneda

14.88.13 Genn. Del Parlamento

1500 Colonello di Fanteria

Giovanni qm Nicolò K

X nel numero fatto in nobile dell'ord. e cap. del Sig. T. Sig. Brigadier.

1509. 11 7bre. uni. l'Ingr. Gio. Batt. di Flusso a dì suddetto il Venerdì 20 de Gennaro (Monaca) Abbadessa in questo

D. Isota Elisabetta Collalto morta il 12 aprile 1559

1486 — al 1487. Fu del Parlamento

1490. 24 agosto Fu il Deputato ed elettore del q. Nicolò qm di Collalto con dote di 3000 e 700 in vesti Beni in Lag

1501. 27 Marzo Investitura generale

1509. 5. Oct. Vita Donna per Amicizia al P. Abbate Bolzano di Udine in Casa di Borgo di Poscolo

1552. 2 Aprile Testò la da Collalto in quanto credè il f

Bernardino e i suoi Nipoti Nicolò e Giovanni q. Francesco — Sepolta in S. Stefano Mori 1562 Aprile 1582. — (Nuova Chiesa Mf)

Girolamo qm Nic° K^r

Elisabetta qm Nic° K^r

D. Isota Bernardia Co. Porto

Paolo Naturale qm Andrio.

1538. 6 maggio Udine. Da Dote di Ducati Cento Paolo viveva in Padova alla pa

Francesco qm Giovanni

1552. 9 Gbre Testò — Capitano. — Lasciando eredi i figli Nicolò e Stefano e qualche cosa alla figlia Appollonia ed Elena

1554. 27. Aprile. altro Testa. pro di Venezia.

1533. 24 Gen° Sposò Lucina qm Giac° Savorgnan del Mondo

1509. 30 8bre Ottenne col fio e fratello Bernardin, la Dedizione

1533. 27 8bre Mandato Luogotenenziale e Cavallario di Udine

(X. per effetti e livelli di Andrea loro zio, che non

attribuiti ad altri se non essi.

1516. 19 Luglio. Si comandano Francesco e fratelli qm Bernardino la metà del loro pegno che entrato dell'anno, ma non potranno andare in Friuli. (Arch. Sav.

19 8bre. 30 Luogo. Nicol. del X si vede la transazione seg. già uni in cui patì una casa Nicolò figli e l'altra

acquisti di qualche, ma appare dalle parti pagò 500 Duc. unici per [illegible]

1539. 23 Agosto Da facoltà alli Molinari d'Arrigo di fare un alveo.

1552. 2 Aprile Benefica do, cir Test.to di sua madre Elisab.a Pellestr.

Laura ux Lionardo ... D. ... Bernardo

Pre Nicolò di Antonio Savognano (figlio naturale)
1503. 23 Sett. si dice Bta Bon. Mapon. conde del Ven. Nicolò figlio del Magn. D. Nic.o Savognano accetti della disposizione di aquilegia, ammirabile vecchia, abbia di ufficiare questa parrocchia promessa agli antichi fuochi
Arch. Patr.le 1.23 p.313

Lionardo di f.q Lunardo Pre.

Test.to di sua madre del 1552.

Franco q.m Giò Savogn.o

Test.to del Padre?

Laur.a del Monte vedova di Bernardo Cadè di sua dom.a paterna Collalto

Nicolò q.m Franco D. Sposa Elisabetta Attia Co di Salvarolo

1552. 2 Aprile benefica to al suocero
+1568. Vedi l'Epitaffio poetico nella sua morte fatto dal Nob.t Ze Bapt.a
(Atti Notarili Foggia Vol I)

Aurelio q.m Bernardin ... vivente

Urbano q.m Bernardin ... 1561. 11. Gennaio Udine
D. Sposa Marina Marin di q.m Andrea con dote di Ducati 5000. Atti Foggia e vetri - q.m Maria de Ocadis 1561
1568. Intervennto con suo figlio Lunardo ed altri nobili Luogo alla pace seguita in Duomo fra le primarie famiglie d'Udine

Laura q.m Bernardin ... D. Moglie a S. Marta

Lunardo q.m Bernardin D. Sposò Morosina Armanis in 1.vo di
1566. 10 Giugno ed in 2di Orsina Venier q.m Angelo
colla dote di Duc.i 1500. Vid. Taddeo Graziano di Spilimbergo.
1568. Intervennto della sua come sopra
1577. ... Affitta la sua casa in Venezia a S. Margherita già tenuta dai suoi cognati Natale e fratelli Venier. (Leon. Beccari Canc. in Pirgano Not.)

Antonio qm Nicolò K.r

1469-13 maggio. Ultime. Commette d'ord. Duc 100 a Simitaium per l'avere di proprietà otto del Canal della Brenta (Notaio a Pietà 484)

1504 1. Nov. Ultim. M. com. Lodovico Leonardo e Coffinig [illegible] (Notai)

1496 a 1488 Del Parlamento

1490 - 9 Obre Elezione d'arbitri per andare in Parlamento

1500 (-2) Marzo Inviato Oratore presso

1501 Interviene nel Parlamento per Osopo, Udine e Pinzano. (Parlamenti Busta 1)

1508. Risponde un Decreto preso alla Corte della sua Terra maggi

1509. Colonello dell'Ord. inanze prende Cervignano

1511/10 agosto Duca Ludovico Luogotenente Luigi Mocenigo Prov. ordinato di chiamare il Duca Cardinale di unire il maggior [illegible] per opporsi ai nemici [illegible] elezione.

Nicolò figlio Veterale nell'Agosto 1500 era di Anni e [illegible] nel 509 mese Pisano di Buja

Urbano qm Nicol

1500 Colonello di Fanteria

Giovanni qm Nicolò K.

Testamento fatto in nella [illegible] qm F. Giorgio Brugnolo.

1509. 11 Obre. [illegible] Sept. di Flusso e fu Sabato 1 Venerdì 20 do (Annali Veneti) [illegible]

Giovanni qm Nicolò K.r

Elisabetta qm Nicolò K.r

Paolo Naturale qm Antonio.

Franco qm Giovanni

D. Spos. Elisabetta Collalto morta il 12 Aprile 1552

1486 - al 1489 Fu del Parlamento

1490. 24 Agosto [illegible] Dom. il Debitore ed Elisabetta del q. Vincenzo di Collalto con dote di 2000 e 300 in vesti

1501. 27 Marzo Inviato generalmente

1509 5. Oct. Ultim. Dona per [illegible] all'Ill.mo Pellegrino di Udine un'arte in Borgo di Mondo

1552 12 Aprile Ultim. Testo la da Collalto disponendo erede il [illegible] Bernardino a' nipoti Nicolò Giovanni q. Francesco - Sep. [illegible] S. Stefano Mori A. 12 Aprile 1552. — (Notai Udine Vol.)

D. Spos. Bernardin Co. Paolo

1538. 6 Maggio Atti: Da due Fedi che qui a Padova vivono in Padova alla [illegible] Catterina.

1552. 9 Obre. Ultim. Testo lasciando erede il figlio Natural [illegible] o qualche [illegible] figlio Appellazione [illegible]

1554. 27 Aprile Ultim. Testò per [illegible]

1533. 24 Gen.° Spos. Lucina qm Giac.° Savio del Monte

1509. 30 Obre Abbenna col Zio e Fratello Bernardin, Co. Detinno

1533. 7 Obre. Mandato Luogotenenziale esecutivo di Dona (X per affitti e livelli d'Autorità loro Zio, che non attribuiti ad altri se non essi.

1516. 9 Luglio [illegible] Fermi [illegible] Fratelli [illegible] Bernardino [illegible] della [illegible] Padova [illegible] Antonio, [illegible] Fratelli.

1536. 30 Marzo. Ultim. del X di Ord. la Fraternità [illegible] Giovanni [illegible] parti una [illegible] Fratello all'altro [illegible] Fratelli [illegible] parti [illegible] 500 Duc. annui per 15 anni [illegible]

1539 a 3 Agosto. Da facoltà alli Molinari d'Zarida di far un alveo.

1552 a Aprile Beneficato per 3° Testo di sua madre Elisab.a Collalto

Laura qm Giovanni — D. Sposa Girolamo Brombato

Bernardin qm Giovanni — 1509 a 30 Stà ottenne dal pubb.o col 2° Auto e Atto Franco, Castelnovo

1524 - Sposò Cecilia Mocenigo di S. Leonardo fu q.m D. Tomà Proc.

1552 a Aprile Beneficato col Testo di sua madre ut Supra.

Lucina Savorgnan qm Giac.o del Monte — 1533 24 Genaio sposò Francoqm Gio Savorg.

Stanislao qm Paolo natural qm Auto 1552 a 9 ottre beneficato nel Testo de l'Madre.

Giovanni qm Franco. — D. Sposò Maria qm Pagan Savorg di Mosedo vedova di Bernardo Cocchi

1552 a 9 Gen.o beneficato col Testo di sua Madre Collalto

Nicolò qm Franco — D. Sposò Elisabetta Altan Co di Valvasone

1557 a Aprile beneficato nel suprà Testo di sua Madre Collalto
+1568 fedi l'Spettabile predetto nella sua morte fatto dal Not.r Pietro Pizzoni
(atti Notarili Spoglio Vol I.)

Auto qm Bernardin — minore

Urban qm Bernardin — 1561 11 Giugno Udine. Sposa Marina Marin di q.m D. Andrea con dote di Ducati 3000 oltre Gioje e vesti - Ser Marino de Cecchi Not.r

1568 - Intervenendo con suo figlio Lunardo ed altri nobili Sudditi alla pace seguita in Duomo fra le primarie famiglie d'Udine.

Laura qm Bernardin — D. Monaca a S. Maria

Lunardo qm Bernardin — D. Sposò Morosina Armano in 1 voti

1567 a 10 Giugno Udine in 2di Cassiana Venier q. Angelo Cittadino Veneto di Duc. 1500. Not. Taddeo Graziano di Portogruaro.

1568 - Intervenendo nella sua casa in Udine

1577 - Affitta la sua casa in Venezia a S. Margherita già tenuta dai suoi cognati Natale e fratelli Venier. (Leon. Bernardi Canc. in Pinzano, Not.)

Chiara qm Bernardin — 1561 Sposa Pietro Belli q. Leonardo
25 Gennajo. Udine. D. Dote in Ducati 2000.

Giulia qm Bernardin. — D. sposò Alvise Spilimbergo
(alias denominata Savorgnana) — 1582. Rimane vedova

Lucrezia q. Bernardin. — D. Sposò Giacomo 2.do Rizone di Udine
Savorgnana q. Bernardin — 1592. Emancipata spedita in Cancelleria Cav. di Spilimbergo. —
Bernardo Carli. — D. sposò in 1.e voti Maria Savorgn.a qm Rogier

Elisabetta detta di Silvestro — D. sposò Nicolò qm Franco Savorgnano
1575. Beneficiata per Testo di Gianfranco
naturale qm Trifina, consorte di Erasmi

Elisabetta qm Giovanni — 1.a D. Sposò Giacomo 2.do Franco de Casali Cordova
1574 a dì 30 Novembre del matrimonio. Si L. 17.6 compegna del Not.o Dan.le Tibaldi
e dopo D. Anna Elisabetta e Giac.o suddetti.

Giovanna qm Giovanni — D. sposò Ettore Strassoldo
1601. 12 Giugno Morì la detta.

Franco qm Giovanni — 1560. 20 Xbre Beneficiato per Testo di Giacomo
Savorgnano fratello di sua madre

Federico qm Giovanni — 1555-1586 Xbre nacque.
1560. 20 Xbre Beneficiato da q.m Giacomo Savorgnano
1571 3 Agosto. Federico Savorgnano q. Giacomo Carlo da Cuna parente e Antonio e Francesco Maiarotto Cugini della fanno pace e mutuo Condonazione di Offese [illegible] Famiglia Savorgnana
Della Milizia in Friuli — 1573. 9 Xbre sposa Lucretia qm Marcantonio Savorgnano
q Bernardin Not —

1576 26 Luglio Udine Essendo stato ucciso [illegible] — 1621. 1630 molte lettere da cui rilevasi che fu Cameriere
1606 al dì 7 Feb.o q.m Gio Savorgnano Testò in atto dal q.m Gio Battista Valentini Notaro con cui
Segretario di Stato del Serenissimo Principe Leonardo Donato
Marco Paolati Not —
e Falconiere di Ferdo II Imper.
1623. 3 Agosto. Testò
1630. 14 8bre. Morì
1637. 19 Marzo Morì la d.a Lucretta

Gian Franco q. Nicolò — 1562. 31 Agosto Nacque a S.to Vito gemello con Giancarlo
D. Sposò Elena Bagarroni Pat.a Veneta
Gian Carlo q. Nicolò. — 1562. 31 Agosto nato gemello a S.to Vito col predetto
1596 in Atti notarili di Udine Leggesi il nob.e Giov. Carlo Savorgnano Governatore della Abb.a
Grassa — Era ab.e Com.o l'Abbate Grandini di Roma. morì nel 1603
1603. 17 Aprile. Testamento di questo suddetto Abbate Signore della Vigna e Legato
erede il suo fratello Giovanni Francesco Matteo Paolati Not

Lucina gr V Nicolò — niente —

Giulia gr V Nicolò — D. Spos. Biagio di Montebruno

Stra[illegible]arca (sic) gr Lunardo — niente —

Lucina gr Federico — D. Spos. Martin Marchesi d'Udine

Claudia gr Federico — niente —

Nicolò Adolfo gr Gian Franco 1621. S'o spos. Ippolita gr Aud.o Savag.e

1622. 29 Maggio (sic) Regge uffo Aud.o Belarro per parte di Ser Ettore gr Marcantonio suo zio nato che fu bandita 1574. 23 Genno pel Cons.o X

1629 Capitano per la Repa di cavalli leggeri nella guerra di Mantova

1630. 14 8bre Scrive la mancanza di Federico March.o suo Zio

Giulia gr Gio Franco — D. Spos. Nicolò Valvason di Maniago

1611. 17. Febbraio Atto di D. con dote di Duc. 2000.

Matteo Pallavicino

Lucina gr Gian Franco — D. Spos. Antonio Zabarella

Ippolita Savag.e gr Aud.o 1621 Spos. Nicolò Adolfo sud.o

1637. 30 Marzo. Commissaria e Tutela di Gian Franco ed Aud.o suoi figli

Nicolò Valvason di Maniago — D. Spos. Giulia gr Gian Franco

Ascanio Zabarella. D. Sposò Lucinaga Gian Franca Lazz

Gian Franco qm Nicolò Rodolfo

1621. 27 Agosto nacque, + 1150

D. Sposò in 1ª voti Fiorenza Zane P. Ven

che nel 1652 d. in 2ª voti Ottavio Gabrieli

1637. 30 Marzo. Sotto commissaria d'una madre come sopra.

Pietro q.m Nic.o Rodolfo — 1637. 30 Marzo — Sotto commissaria di Ippolita sua madre

Fiorenza Zaune — S.D — sposò in 1 voti Gio Donico q.m Nic.o Rodolfo

Ottavio Gabrieli — 1652. — sposò in 2 voti Gio Franco q.m Nic.o Rodolfo Fiorenza Zaune

---

Zuane q.m Giac.o Della Bandiera — 1469 24 Luglio Investito del Cast.o di Ardegna
S.D sposò Elena Francheschini di Semonza
1490. 29 Ott.e Eletto arbitri per andar in Parlamento.
1507. 2 Nov.e Beneficiato per testo di sua moglie
Elena Francheschini — è la sud.a testò li 2 Ott.e 1507

Nicolò q.m Zuane — 1507 2 Nov.e beneficiato cogli atti del suo testo
1511 16 Lug.o Investito con altri consorti.
1516 12 Marzo. Acquista cogli atti un livello in Ardegna
1519. 1 Febb.o Similmente altri beni ivi.
1520. 16 Giugno. Investito per morte del Padre.

Gio.o Canonico q.m Zuane — Ricordato negli atti stessi predetti di suo fr.llo Nic.o q.m Zuane.

Simone q.m Zuane — Ricordato nel testamento di suo
1525 21 Febb.o Acquista un livello in Ardegna sopra Belendi
1527. 30 Ap.e Rivende un Prato in d.o Luogo.
1541 27 Feb.o Unito insieme a Nicolao suo fratello, e Nipoti q.m Simone suo fratello, a Giorgio Sbrogiavacca, e Giacomo Sbrogiavacca, e Giovanni Sbrogiavacca q.m Pietro di Ardegna per una causa vertente per Eredità avanti Giudici Giurisdizionali
Barbara q.m Zuane — 1507. 2 Nov.e col Testamento della madre Elena beneficiata di 10 Marche — che spose un villico abbia 1 marca.

Benedetta q.m Zuane — 1507 2 Nov.e col Testamento della madre eredita 1 marca per aver sposato Simon Comin Contadino senza di lui saputa

Domenica q.m Nicolò. — S.D Sposò Francheschino di Montagnana.
1547 Rinovò locazione la D.a col Marito di un campo si disse la sia dagli Eredi del Padre.

Franco q.m Simon — 1554. 23 Genn.o Investito del Luogo della morte del Padre

Gio Batta q.m Franco — 1538 8 Genn.o Sposò Costanza Zoppola con dote di Ds 100
1569. 6 Nov.e Investito del Cast.o di Lovo
1588. 7 Genn.o Investito del Cast.o di Ardegna
1600 — Testò.

Giuseppe qm Franco qm Simone 1569. 6 Xbre Succ.to della porzione spettandogli del Cast.o di Sav.

Fedo qm Gio Batta
Franco qm Nicolò
15 61. 16 Agosto Fu del Parlamento unito colla città e nomin.
Castellani
1568. 28 Maggio Giurisdicente con altri CC. dell'antedetto
feudo di Savg.o.
1609.... Morì mazzato da Livia chiappe Strada nel Bo
d'Ospedaletto qua Genova (V. Succ.ne 1609 21 Giug.

Livia qm G.o Batta.
D.a sposa G.o Batta Maderni
1659. 19 Agv. Succ.ta in porzione del Cast.o di Arbegna
1630 Beneficata del Test.to del Padre volendo maritarsi
monacarsi.
1660. 29 Xbre Succ.ta per Testamento a legge Test.to del D.

Franco qm Gio Batta.
1609. 21 Giugno Succ.to per la morte del padre e Fratello
di Savg.o in porzioni.
1611. 14 Xbre Fa perdono il Test.to del Padre (1600) in Genova
1660. 24 Xbre. Morì vedi Livia (sua sorella).

Savorgnano qm Gio Batta
D.a sposa Ottavia Comendona
1600 Beneficato nel Test.to del padre.

Pierando qm Beltrame qm Aldo 1486 al 1489 del Parlamento
1496. 7 Aprile Succ.to in porzione di Savg.o

Pantalion qm Beltrame
1500. 5 Nov. vedi Pierandrea o Pantaleon. Rimando compra di Savorgnano
e una casa in Contrada del Pozzo di S. Giovanni p. 300 Ducati. Vera Lorenzo Ver.
1524. 31. Maggio. Fa Test.to lascia il Figlio Andrea e tre figlie Margherita, Allegranza e Polissena
Beltrando qm Pier Aldo.
15 11. 16 Xbre Succ.to con altri Consorti già detta Succ.ne
1496. 7 Aprile
15 31. 6 Agosto Contribuente assidio a Udine

Alvise qm Pier Aldo
15 11. 16 Xbre Succ.to come sopra.
D.a Sposa Sofia ex Nob.a di Franco Morosini (V. Vecchia
Franco Morosini figlio Postumo della D.a).

Nicolò qm Duane qm Pierando. 1561. 16 Agosto. Del Parlamento con la città.
1565. 4 Gen.o Succ.to con CC Savorgnani, viene
chiamato de Ducalibus.

Alvise qm Zuane qm P.er Andr. S.D. Mattia suo figlio naturale
1565. 4 Gen.° Sanct.° come sopra
1588. 13 Xbre a f.to in sua possessione presso Belgrado.
1596. 26. 29 Marzo similmente fe in Stravizze di Padoa.

Valerio qm Zuane qm P.er Andr.° 1565. 4 Gen.° Sanct.° ut sup.

Guido qm Zuane qm P.er Andr.° (Reno)

Silvio qm Zuane qm P.er Andr.° ——— (vivendi)

Savoyan qm Zuane qm P.e Andr.° 1565 4 Genn.° ut sup.
1599. 23. Marzo Compromesso per dar in pace vertente
dal Tagliamento in Beni a dr.° S.to Paolo coi suoi
a f.to Studi
1630. Morì V Sanct.° 1630 12 Aprile

Mattia naturale qm Alvise qm Zuane 1617. 6 Aprile col Test.° hemofica Isabella e
Catterina con obbligo di 6 messe all'anno.

Valerio qm Guido 1630. 12 Ag.° Succ.° per la morte di Savoyan, e
" Silvio fratello
1618 Suo Patrocinato in atti Filarmo Valmo -

Silvio qm Guido. 1630 morì Ved.° Succ.° 12 Ag.° 1630

Alvise qm Guido 1630 12 Aprile. Succ.° Unde morte di Savoyan e Val.°

Isabella e Catterina qm Valerio V 1617 6 Aprile come sopra

Orsina Canal 4.ta moglie di Gir.° K.r qm Bagan. 1547 31 Ottobre fa procura a Giustin Marcello suo figlio di
1.° letto (e vedova nell'A. del qm Marcello Marcello).
1556. Morì la Sig.ra in Belgrado

Vivi
i figli del celebre
Givol.° Savoyo

Virginia qm Gir.° Co K.r SD. Sua figlia del 1.° letto nacque a Madd.a della Torre.
1547 5 Maggio. Suor Fella per monacarla ai SS Cosma e Damiano
corrispondono Duc.ti 200 al Monastero.

Emilia sua sorella Figlia della Sig.ra
1522. 5 Xbre sposò Nicc.° Zeno
.... 4 Xbre Testò di sua mano e rilevato li 11 Gen.° 1582

Lucina altra loro sorella — Nque dalla 2ª Moglie di Gio° Co K.

Mario loro fratello — SR SR

Lodovica q.m Gio° Co K — Nque dalla II moglie Felicita Cross e fu monaca alla Croce

Isabetta sua sorella — Nata dalla 2ª IIª moglie

Orsina loro fratello — Nato dalla 2ª II moglie

Felicita q.m Gio° Co. K. — Nata dalla 3ª moglie Bianca Malipiero
1534. 18 Genn° rinunzia ai Feudi monacandosi ai SS Cosma e Damiano raccomandando le sue sorelle figlie nei Maschi Eredi dei Feudi

Faustina sua sorella — Nata dalla 2ª 3ª moglie

Costantino loro fratello — Nato dalla 3ª moglie
1524. 10 Giugno amministra Giustinia per le acque della
1527 15 Febbo. SLV. gli cesse per riparo delle
acque che guardano le strade di Belgrado
1528 Ebbe dalla Rep.ca una comp.a di 100 Arch.i a cavallo
1529. 14 Giugno Deputato al Beccarino di Leodamo perpe e fratello Mario
1531. 18 Xbre prende possesso di nove pezzi e feltri di Castelnuovo
dopo essere stato in Ispedito di verderne coi Sanzac
q.m Imaz e significato lo compenso di 600 all'anno.
1532. 6 agosto Si imbarca sul Buzo d'Oro del 1511 fanno Provera in Zara di Partenopeo per ogni contro Ottomano e fratelli di Sua vogano Feudi de' loro antichi nel Distretto Sav. per avere Duca 15 alla assegnata della Repubblica in imposto 10 Ottom stipendi (Provera dei Bailo)
1533 Genn 10 [illegible] Sig. Antonio
Cecilia sua sorella
Giulio suo fratello
1534. 17 Luglio. Morì in fresca età in Venezia dal figlio di Battista de' Dotti di Padova. —
Figlia della madre (Essa 3ª moglie)
SR SR

Morì Anto q.m Gio° Co. K.

Nato dalla 4ª moglie Orsina Canal.
1543. 4 Maggio Proclamato per aver ferito Ant.o del Merlo
1546 7 Maggio Locali Cap.x a Udine di ingiunzione del processo
1549. 6 Maggio Sposa Ant.a di Valvasone — dalle Villa carri — contro
della Dote di Duc 3.500 — 1552. 22 Xbre. N.H. Leonardo Tre
1560. 21 Xbre [illegible] con Gio.ni Battista di Giac.o Quirini
1549. 2 Agosto. Belgrado. N.co Maurocenus Sav.e fratelli consorti Marina Lazaro e q.m
Ippo un fratello di tener un banco d'imprestiti in Belgrado. Vi è anche Ippolito Capitolo
Nella stessa occasione gli Ebrei furono favoriti da Trittono Savoyano che

provvisionalmente in Friuli. — L'istesso fece di picciola [illegible] per [illegible] alla [illegible] per quelli di Belgrado e giustificare e pigliati [illegible] per gli altri. — (Leonardo Treo Not.)

1565. 18 Agosto Viene sollevato da pene ed obblighi d'andar al Parlamento.
1566. 2 Aprile. Paga a Cornelio Savorgn. Alvise Duc. 40 per affitto di [illegible] di una Braida in Cavrie di C. Savorgn.
1583. 7 Giugno Divisa dai fratelli. — 1587 a Regolo. Not. Fr.co Laude
1588. 21 Febbro Scrive a Girolama Veluzzi (sua cognata) per aver denaro e liberar suo figlio Germanico dalla confisca e perdita Del nobiltà
1591. 21 Giugno Col fratello Giulio, vende, l'eredità del Vesc.o Giv.o
1592 4 April Divide con Giulio e Giv.o un posto da [illegible]
1592. 12 Maggio Muore.

Giulio 2.do gr Giv.o Co e K.r Sopraintendente generale [illegible] e artiglierie della Repub.a

1510. 17 Ottob nasce da Orsina Canal
1528. 8 Maggio Licenziato dalla milizia perchè ritirato con suo Padre
1529. 23 Ott.bre Era in Otranto
1530 1 Giugno Ricevuta una Capitolazione in Castelnuovo eletto da Bernardin Cavi per essere d'una volta giurisd.ne
1532. 16 8bre. Va spedito per la muda di Cattaro in Friul con groppo esercito, e Licenza.
1539. 24 8bre Condotto d'huomini d'arme a Cattaro ove si fa unito Marcantonio suo fratello contro Turchi Governatore delle Dalmatia e sopraintendente delle Fortezze

1540 2 di Giugno Campo. Concordato tra [illegible] del [illegible] Governatore Gen.le del Comune di Venezia per confini della campagna di Cattaro. (Pietro Zeno 160)

1545. 5 Ottobre Va sei anni Gov.r a Zara
1553. 28 Ottobre Succede Jacopo suo fratello [illegible] nella Mondagna dell'Ornamina
1560. 21 Ottobre. Succede d'anni sessanta alla morte di Giac.o
1563. 18 Agosto È libera d'andar al Parlamento, sollevato dalle Penali
--- 13 8bre Regolato d'Duc. 1000 per servigio in Cipro e Candia come condottor
1566. 21 Luglio Va Gov.r di Zara, Sebenico Traù Spalatro e di tutta la Dalmatia
1569. 13 Genn.o Si trovava in Nicosia essendo Gov.r in Dalmatia al tempo della guerra Turchesca
1571. 30 8bre Riceve dal pubblico gli artiglierie di Cipro.
1583. 11 Marzo - Letta alla Signoria di Venezia per confini del Friuli (Arch.o Storico di Vienna x. t. 14 Pol)
1583 7 Giugno Divisa dai fratelli.
1586. 24 Ottobre Ottiene dal Cons.o l'esoluzione delle condanne di Germanico suo nipote condotto, in quanto alle Temporalità
1592. 4 April Ha parte nella eredità del Vesc.o Giv.o
1596. Ottobre Gli si accresce lo stipendio di Duc. 3/m e come sopraintend.te delle Fortezze d'Duc. 600.
1595. 15 Luglio Muore a S.ta Sofia - Funerale solenne ai SS.ti Gio e Paolo avendo servito tutta la sua vita — essendo Vedovo e cadavere.

Nel Gov.o 2214 nomina il Cav.r S. Giorgio Ambasc.re = Disposizioni Fortezze di Palma?

1580. 27 Ott.bre. Ordine [illegible] Sacco di Cipro [illegible] Duca di Candia gli scrive come avendo il maggiore [illegible] di quelli, e [illegible] bando [illegible] a Regno di Cipro [illegible]

1580. circa Ordini Militari al Sr Filippo Pigafetta detto Vicentino —

1589. Il primo [illegible] del Leone e [illegible] di Cipro [illegible] Gio [illegible] Pietro [illegible] Giulio Savorgnano. (5 mm 1850)

Mario 2do qm Giv° Co K^v

1511.8 Xbre nasce dalla 1ª moglie Lucrezia Cornel
1529 14 Giugno Laureato d'anni 18 in Leggi a Padova
1560.6 Giugno circa nobile Ellore di Gregorio pel privileg
di Carlo 4to, 1362 16 Marzo al qm Zuanne qm Ted
– 11 do Luogotenente B. Giò. Capellari di Villa di Varm
– 21 Xbre Investito coi feudi di Arii, ed altri Castelli

1562. 29 maggio. Belgrado. Il Co. Mario attesti grandi benefizj ricevuti fin dalla puerizia dallo Ch^mo Dom Lucrezio autore del Ch^mo Vincenzo Nostro Sig^r già materna posto la quale fu educato, dona alla stessa da Sicurezza suo figlio Duc. 250 do cavarsi dalla sua ben degna la morte. Leon Tuco Not.

1565. 18 Agosto. Fu laureato di penali circa l'andar in Portogallo
1572 Condottiero di scelte d'armi in Friul, indi spedito da Papa Pio III ad incontrar Filippo II a Genova. Poscia poi in Friul per milizia fu sospetto di Turchi
1574 Morì – lasciò l'opera alla milizia e la traduzione
13 marzo. in volgare di molte opere di Polibio.

M^co Cesarino Letterato Veneziano (p 300 Ed^ne) lo annovera uno dei più intendenti delle cose di guerra dell'età sua.

Giv° 1° qm Giv° Co. K^v

Nacque 1512. 14 Xbre. di Orsina Canal, † 1572. 18 Ag.

Zaccagnina qm Giv° Co K^v

nacque 1514. 16 Agosto dalla Canal
1535. 18 Marzo sposò Marco Garzoni
1540. 23 Giugno dichiarazione del Garzoni a favore delli figli della Ditta di D^na sua moglie liberandoli.
† 1584. 3 Agosto. la Dª

Giovanni qm Giv° Co K.

1514. 8 Febb° nato dalla Canal
1550 fu Capitano e Colonello del Re di Francia
1553. 12 Maggio Morì a Lione.

Nicolò qm Giv° Co K.

1547 bandito per aver ucciso con altri due sicari mentre in barca a Zavarisa Venezia tre Corbelli cioè i due fratelli Dott Gio^e e Francesco di lui zio nipote Andrea per lite civile che avevano col suddetto.
1560. 16 Apr. nasce dalla Canal
SS. sposa Zuanne Garzoni – accordo 1550 22 Giug
Giudice della Ditta.
1576. Morì.

Giv°ni 2do qm Giv° Co K.
Vesc°

1512. 14 Xbre nasce dalla Canal
1534 27 Giugno Eletto Capitanio con salario a Castelnuovo Zorzi Napolitano.
1555. Fu Dott^re di Legge Canonico di Udine e Vic. di Feltre Investito dotto Paolo IV al Conc. di Trento.
1560. Sueg^to di Arii coi feudi
1562. – Presente come Canonico ad atto Capitolare in Udine
1583. 7 Giugno Qui vivo.
1589. 6 Xbre Regolò con suo testo i suoi vecchi servitori

1590. [illegible]

1591. 8 Maggio - Muore a Roma - sepolto in S. Lia degli Innocenti

Aurocaggr Giv.o Co. Vr Sig.a Magna dalla Canal

Mario di Giv.o Savorgnan n 1511 + 1574.

Savorgnano (di) Germanico, figlio di Girolamo nato in Osòpo nel 1514 durante l' assedio: il padre denominollo Germanico appunto perchè allora combattevasi contro i Germani. Visse militando sotto gli ordini del Marignano in Ungheria, del Pescara in Lombardia e qual colonnello di Enrico II di Francia contro gli Spagnuoli. Morì in Lione nel 1555 e fu trasferito in S. Pietro di Osòpo.

Giv.o gr Marcello. 1618. d'anni 16 ebbe carico di Fanteria in Dalmazia

Mario s.d.gr Giv.o Co. K.v

15.11.8 X.bre viaggio della 1.a moglie, e nel
1529 14 Giugno presentò al Senato di Venezia sua Giurisp.
1560. 6 Giugno Vicea Notaio Ettore di Gregorio pel privileg.
di Carlo 4.to / 1362 16 Marzo al gr Giovanni gr Ted.
.. de Lucemb. B. Giv. Capellari di Villa di Varese

1562 29 maggio Del beneficio ricevuto, e suo ritorno del materno posto alla stessa ode cancellato dal suo

Nella Raccolta di Opuscoli Scientifici (Serie I)
nel tomo 33. (Venezia Occhi 1745) vi è la vita
del letterato Egnazio Veneziano — vi è cenno
di una lettera di Girolamo Ferro del 1531 diretta
a Benedetto Bamberto e ingiemme a Mario
Savorgnano ove il dice che l'Egnazio nel Venerdì
e nel Sabato spiegava ai discepoli poi l'Epistola
di S. Paolo ai Galati.

M.o Giovanni letterato Vic.a
Giovanni uno dei più intimi amici di questo Mario Savorgnano

Giv.o 1.o gr Giv.o
Savorgnano y

Giv.o nel Tiraboschi [illegible] di questi letterati)

Lo Zeno nella Bibl. Fontanini + II p. 403 = Indica che il letterato Domen.o Arrigoni scrisse
al Libro Dell'Arte Militare (Egnazio Ven.o a Mario Savorgnano Cap.o Galle Stampe)
e [illegible] cenno a proposito a quel libro la Edizione.

Germanico gr

Del Ferro il Tiraboschi non parla — Del Bamberto dice che
fu segretario del Veneto Senato e custode della Bibl.a Marciana
e avendo viaggiato in Spagna, Allemagna per parte commissioni

Veg.ma gr Giv.o

più volte dal 1530 al 1540 ricevette una copia codicis di antiche Iscrizioni.

1541. 6. Aprile - Io lessi la traduzione di Cicerone Marco Tullio al Sig.r
Mario Savorgnano (amico suo)
Da notte del celebre poeta Cornelio Frangipane Signor conosciuto,
il qual fece anche l'amicizia in questo tempo con Francesco di Savorgnano Grande
con Speron Speroni e con Vittor Gabriel ..

Giv.o 2.do gr Giv.o
Veg.o

= Non l'ultimo degno ornatissimo vivo Mario Savorgnano, S.to Biagio a Borgo Pisano
Pisa. S.D. Cosimo Medici el dotto signore le tragedie di Sofocle Edipo Tiranno
Antigone da verbum da Giò Batta Gabbia Veronese, stampate a Venezia 1543.

1562. Presente come Canonico all'atto la pistolare in Udine.
1582. 7 Giugno Divino.
1589. 6 Ottobre Legato consegnato i suoi vecchi servitori

1590. Il Sig.r Ascanio Savorgnano nel Castello di S. Giorgio di Genova

1591. 8 Maggio. Morì a Corfù — seppellito in S.a Sofia degli Inglesi

Aurocapr P.i. C.a. V.r

Opera di Ascanio, e Girolamo Savorgnani

Savorgnano Ascanio. Descrittione delle cose di Cipro, con le ragioni in favore o contra diverse opinioni, et delle provisioni, che erano necessarie per quel Regno, la quale sommariamente contiene varii e diversi modi di difender, et particolarmente il Regno di Cipro, qual fu mandato per la Serenissima di Venetia in esso Regno, per haver la sottoscritta informatione, innanti la guerra di esso Regno.

Senza luogo nè anno, ma credo XVI, compita di 63 pagine non numerate, in 4.° piccolo, in legatura originale di marocchino rosso con filidoratti, e fiori agli angoli ed uno più grande ai centri.

Questa opera fu fatta dal manoscritto dell'Autore dal Signor Francesco Marcolini in Venetia li XXVI d'Ottobre MDLXXIII. Me domando la dedico all'Ill.mo Mons.r Latantio Latantii Governatore di Bologna.

È inedito.

Venduta per lire ital. 32-50 in Roma dal Chiap Benedetti (Decembre 1899)

Vedi retro il regesto d'altro esemplare dell'opera istessa —

Giv.° q.m Marcantonio.

1618. D'anni 16 hebbe carico di fanteria in Dalmatia

aual

ier

ual

i. Arii/Quondo di Giac.° e figlio

iuan di Sebast.° Bolzetta

ermanico suo ripete alla

ioma e Damiano spreta le mandate

Ascanio

ue le divisioni con i suoi capitoli

ii figlio Giv.°

S.to Roma e Damiano come della

Cornaro promessa da sua madre

ncancellone.

a parola di Gielio 2 suo figlio.

Giv.° lo e Fr.°

in Aude q.m Giv.° C. Fr.

del Sede suo Cancelliere

e sorella Giovanna Lucia

to morbi/.

L.

andava all'avanzare di

morte d. Giulio onde

rimanessero Feudali a favor di suo figlio Giv.°

26. Genn.° Agosto - le de divisioni e divise in 2 parti Giovio

1623. 29 Aprile. Scrive a suo figlio Giv.° Le dispiacerà che sopra-

dopo il suo matrimonio.

Mario 2di gpe Giro Co Kv

1511.8 X.bre nacque dalla 1 moglie Camil
1529. 14 Giugno Intervenne al Banchetto fatto in Casa Giustinian
1560. 6 Giugno. Vicecancellario Ettore di Gregorio pel privilegio
di Carlo 4to / 1362 16 Marzo al gr Franco gpe Teodoro
di S. Lucido P. Gio: Capellari di Villa di Varano

Opera di Ascanio Savorgnano Sec XVI.
gpe Girolamo

= Copiosa descrittione delle cose di Cipro ..... fatta per lo Sig.r Ascanio Savorgnani gentilhuomo venitiano che fu eletto dall'Ill.a Signoria di Venetia come huomo sufficientissimo e mandato nel regno di Cipro per averne la sottoscritta informatione =
principio: In altre mie a Barbaran, termina: a imprese di gran merito e gloriose =.
Precede una lettera di Francesco Mascaldi al Card. Ippolito d'Este Venetia 22 8bre 1568
(Nella Civica Biblioteca Guarnacci di Volterra al N 6150 come dall'Inventario pubblicato dal Prof. G Marraudini, Forlì 1892).
Probabilmente questa Relatione trovasi anche a Venezia

1562 29 maggio Bol
benefitij ricevuti
Lauretia vedova del
matema posto lo
alla stessa ede
cavarli dun fun

Mo Giovanni Federati Vca
lo chiama uno dei primi uffi
di governo della sua stat

Giro 1o gpe Giro
Savorgnano gpe

Germanico gpe

Regina gpe Giro

Giro 2do gpe Giro
Vejo

1539. ai

Lo Zeno a
il libro da
[illegible]

Del
Jun segre
d avend

più volte

1541. c
Mazi
&
ugual
con spe
= Illustrissime
Magnifici. S.
Di verbum da

1562. Pregiatte Come Canonico dell'atto Cipriotare in Volterra
1583. 7 Giugno Divisa.
1589. 6 Ott. Regalo con saglio i suoi vecchi servitori

1590. Zuccato - [illegible] nel Canal di S. Giorgio di Genova

1591 8 Maggio. Monaca Vona - Agostina di S. Cipriano degli Innocenti

Aurora q. Giv° Co - Kr

D Magna della Canal

D Sposo Angelo Venier

Arsanio q. Giv° Co - Kr

Scrisse l'opera = Descrizione delle cose di Cipro = delle provisioni che erano necessarie per quel regno = 1555. 1 Fo. carini della Regia Veneziana Edizione 1a 1930 7 Anno 1564 = Si ritrova presso il Cav. Cicogna in Ms. di N° 2374 = Codici ora posto il Museo Correr.

1580. 24 Febr. La vedova = di Udine vende il nob. Francesco Mapero ad affittare alle ragge del Co. Arsanio Sav. e gli fa il dono di una stravante di seta di 150. Archiv. Ut. —

Giuliana q. Giv° Co Kr.

D nata dalla Canal

1560 Carpi. muore di Arsi[illegible] Guardo di Giac° Crispo

D. sposa Bianca Giustiniani di Sebast. Nob° Veneto Bisavo.

1581. 2 Febr. Anzio da Germanico suo nipote alla Lucca ai SS. Cosma e Damiano presso le monache eravi monaca Felicita sorella di Arsanio

1583. 7 Giugno - a Bianca pace le divisioni con i suoi cognati per nome del di lui figlio Giv°.

D nata dalla Canal?

15 Agosto Agata Monaco ai SS Cosma e Damiano come della vendita fatta per Elisabetta promessa da sua madre al Monastero per la monacazione.

1595. 12 Luglio. Benefizio per morte di Giulio 2° suo fratello.

Nicolò Ziopolo

1522. 5 Febr. sposa Emilia q. Giv° Co e Kr

Andrea Valvasone.

1546 Marzo sposa Mar. Andr. q. Giv° C. Kr.

1564. 4 marzo beneficiata dal Padre suo Sanguinetti

1591. 27 Agosto. Dona a sua sorella Giovanna Vedova la sua facoltà causa mortis.

— 28 Dic. muore.

Bianca Giustiniano.

V. Arsanio q. Giv° C. Kr.

1594. 27 Marzo Fece nuove rinuncia all'avanzo di beni provenienti dalla morte di Giulio onde rimanessero Kr. a favore di Cristoforo Giv°

1626. Genn° Ottiene le divisioni e dispone a favore di Giovanni

1623. 29 Aprile. Scrive a suo figlio Giv° la significanza delle sostanze e il suo matrimonio.

Giv° q. Marcantonio.

1618. D'anni 16 entra carico di Kancelleria in Dalmazia

Giulio q.m Marcantonio.

—— 13 Genn.o d. Ritorna in Zara alla sopraintendenza delle fortificazioni e vi muore con fama di valoroso.
1560 q. 24 Xbre Muore a Lione d'a 19.
B. Raffaele Ballerio candidato alla sua morte d'ingiustizia armata Kamp.
Nato li 1552. 26 Marzo
1578 va Cameriere secreto del Pontefice XVII
1584 muore a Roma – sepolto nel Cimitero degli ambasciatori di Francia accompagnato da tutto il Clero Romano
1584. 4 Apr. Orazione di suo Padre come suo erede, morto intestato, nel Card. Comendone a Roma

Marcantonio Avonale q.m Marcantonio K.r di Malta.

1583. 28 Marzo q. Gio. Batt.a Clericato di Vicario sotto Corfelino
1591 2 Luglio Ospizio della Chiesa di S. Ma di Loreto.
—— 2 Xbre ammesso in parte con gli altri nella Divisione di Girolama Valaresso.
1597 29 8bre divide dagli altri
1602. 13 Marzo Testò in atti Gaspare Tadio
1608. 7 Genn.o Testò di sua mano
1609 4. Marzo 2a m. magnifica in atti Domenico di Stefano Notaro di Napoli nello Stato di Milano di suo figlio Germanico – indi benefica Cadre suo figlio N.r Naturale
1609. 17 agost. Marcantonio muore a Valletta nell'Isola di Malta

Cadre suo figlio naturale

Marchesi Mario q.m Marcantonio.

1553. 31 Luglio nasce.
1571 Va capit.o di genti d'arme e vi stanno alla battaglia delle Curzolari contro i Turchi.
1574. 24 Aprile Condottor di 50 Lancie.
1588 Giudice Generale a Legnago.
1591 Va Colonello ed eletto alla sopraintendenza del Castello di Brescia.
—— 28 Luglio Sposa Donnabella Averoldi (Bresciana)
—— 2 Xbre. Entra nella Divisione Valaresso.
1594. 20 Gen.o Sposa in 2e nozze Ottavia Pepoli del fu Marchese e pic.l Raffael Mearis Cavaliere.
(1593) Propose l'edificazione di Palma con scrittura approvata, e gli fu appoggiata l'esecuzione – nonché per quella di Udine
1596. Succede al Marchesato di Cerreto.
1596 12 Xbre Scioglie divide i Beni del figlio q.m Giulio

Ottavia Pepoli Savorgnani encomiata dal poeta Giov.i Battista Pigna per la sua abilità nella danza (Romanzo p. 32)

Marcantonio q.m Nicolò Trevisan, sua moglie e figlio Marco il Trevisano, Senatore, la cui vita sub [illegible] Cronaca [illegible] nel 1596.

N.B. Leggesi scritto nella Cronaca che il Trevisano [illegible] in Corte in tempo del Doge Venier, e [illegible] [illegible] [illegible] regione

1596. 20 Nov. di vide le sue doti sud.e fra Alf.o con Gio.° gr Agamio
1597 – Li giura quelle del Vesc.° Gio.°
1599 va a Corte Cesareo di Praga –
1614. 19 Nov. Gov.r di Brescia
1613 1 Maggio Ha del Senato licenza di gio.dargli alla guerra di Mantova
1626. 5 Giug. Governo di Otrogo e Savorgnan
1627. 8 Magg. Muore a S Lunel.

Zanetta gr Marcandò. 1564. 4 Marzo beneficata da Bart.o Valvason suo avo la casa a S Andrea di Valvason – pel suo marito
1573 Supplica di pena per capo Fed.co Sav.°
1573. 9 Nov. Gioca il C.te Fed.co
1635 27 Nov. in Gen.a Testò
1637. 19 Marzo Muore.

581. 12 Genn.o. Matrim.o Pubblico a Dolce ed il Mag.co Federig.o Giovanni Savorgnano alla presenza della Madre di esso e di Gallerio Cattaneo fratello uterino Porta in dote doc. 3000 fior. di moneta –

Germanico gr Marcandò, Marchese di Ceraselto 1570-71 Fu alle Rassegne di Cerigo e Modon.
1572. 10 Nov. Si Capitolò Gente con dispaccio Cod.i Guerriero contra i nemici.
1573 Promosso Gov.r di Vicenza Nov.e di Madia Lug.o di Udine
1574 15 Giugno. Dispensa Pontificia per la parentela in 4.to grado.
1578. 13 Xbre Bandito dal Dogado di Verona per aver ammazzato Fabbrizio Zuccoli Sergente di quel Governatore.
1581. 9 Nov. Sindicato dal Cons.° per aver avuto Arcanio
1585 28 Nov. Dichiarato dal C.to che la confisca si estenda anche ai beni feud.
1583 Fu di fese
1585. 7 Luglio Proclamato dal Principe di Gerusal.e con taglia di Scudi 2m
1586. 24 Nov. Liberato dalla taglia in grado alle Terre aliene
1588 Va alle guerre di Germania nella vicinanza di Boemia
1586 Milita nelle Fiandre
1587 Colonello di 300 fanti andò al Presidio di Candia, indi servì in Toscana
1589 30 Sett.e Lettere del Principe di Parma e Piacenza pella sua reddizione
1593 13 Febb. Investito da Duca di Mantova del Marchesato di Ceraselto in Casal Monferrato.
– 6 Marzo Mantova – Fa Primogenitura
1594. Eletto Consigliere di Stato del Duca di Mantova
1595 Inviato dall'Imp.e Rodolfo suo Consigliere di guerra
1595 30 Maggio Monferrato – Fu riconosciuto e confermata la Primogenitura
1600 Morì in Vienna – nel suo ritorno di Polonia a Praga.

Nota di Oratio Mann. l'Arb.o Famiglie Straord.
Questo anno 1594 del mese di Agosto in Vienna d'Austria Germanico Giorgio figlio di Marcando e di Andronica di Valvason creato Marchese di Ceraselto da Duca di Mantova, morì in servitio dell'Imperatore Rodolfo, da cui era stato eletto Commissario per tutte le Fortezze Ungaria con straordinaria autorità.

Agamio 1.° gr Marchese di Ceraselto

N.B. in 1.e voti prese Elena Priuli, in II.e Volpina Giustiniani
1591. 2 Nov. ammesso co figli nella Nobiltà di Giustiniana 1.a cl.a

Orsina 1 ga Marcanto. ——— morta

Emilia ga Marcanto. 1589 13 Marzo Sposa il Co Orazio Calcagno

Costantina ga Marcanto ——— morta.

Ettore ga Marcanto 1568. 18 Gp. nasce
1591. 2 Nov. Accetto nella Scuola del Rosario
1594. 23 Genn. Bandito dal C.x per aver offeso And.a Bellavite
1597 29 Nov. Riceve gli ordini
1601. 6 Marzo Sposa Lucietta di Gia.co Lagazzoni
1606 Esibito alla Regia per le turbolenze in parte con Roma
1613 .. agisce alla Regia di Corfù contro gli Arcivescovi
1627 11 Giug. Muore delle ferite ricevute nella difesa di Belgrado Castelnuovo
Orsola Orsi sua Sposa
1631. 16 Giugno Testamento e morte di Girolamo Ascanio.
1632. 24 Giugno Monumento ereditato

Flavia ga Marcanto. ——— morta ———

Orsina 2.a ga Marcanto 1584. 9 Marzo in 1 voti sposa Bartolomeo Celsi
1603. 6 Giu in 2 voti Francesco Michiel

Lavinia ma ga Marcanto 1591. 2 Nov. beneficiata della Valvasora
1591. 23 Febb. Sposa Giro da Modon

Regina ga Marcanto 1591. 2 Nov. beneficiata della Valvasora
1591. 16 Genn. Sposa Alvise Zancarolo q. Giac.o
1631. 20 Maggio Testò — ed il 21 Muore di ferite.

Aurora ga Marcanto. 1591 Beneficata della Valvasora
1594. 5 Giugno Sposa 1 voti Orsato Michiel
1602 22 Agosto ed in II voti il Co: Lionello Onigo
1628. 21 Marzo Fa donazione di suoi beni ad Aurelio Michiel suo figliuolo
1649. 20 Maggio Muore
1660. 5 Luglio Donataria di Carlo Luigi di tutti i suoi beni, per cui avvenne litigio fra questo e Aurelio Michiel per la detta donazione.

Antonio 2do qm Marc'Anto — vivente

Gir.o qm Ascanio.

1581. 4 Ott.re Nacque postumo.
1583. 7 Giug.o Divise delli Zii in pupillare età all'Offizio dell'Avogaria.
1595. 20 Nov.re Limitanea l'entrata del qm suo Pad.
1596. Sposò Bianca Priuli, q.m Elena qm Franco
con dispensa in Quad 1622. 5 Genn.o
1620 — Electo Censore
1621. 1 Nov.re Savio di Belgrado, Corpo, Arij, Savio
1629. 21 Genn.o Ereditò da suo figlio Franco morto in Alessandria
1630. 23 Agos.to Testò:
1631. 14 Luglio Morì di Peste trovandosi Prod di Lazzaretto con 7 carboni nella coppia più alta
1634. 15 Genn.o Successione di Bianca sua figlia
figlio del d.o Testo.

Zeda Sanz del Torre

1573. 9 Nov.re sposò Laura qm Marc'Anto.
Aveva casa a Udine ed a Zugliano.
1623. 3 Ago Testò in atti dal Rizzi d'Zugliano
1624. 27 Febb.o scrive ai suoi eredi gli onori e favori ricevuti dall'Imp.re Ferdo essendo suo Falconiere e Cameriere Maggiore nel 1627 era vivente.

Elena Priuli.

N.D. Sposò in I.e voti Ascanio I.o qm Marc'Anto.

Polissena Giustiniani

2.a Sposò in II.e voti Ascanio I.o qm Marc'Anto

Orazio Collalto.

d.o N.D. Sposò Lucia qm Marc'Anto

Lucietta Zegarroni

1601. 6 Marzo. Sposò Ettore qm Marc'Anto Savio di T.a V.a
1649. 20 Aprile Testò
1650 e nel 1652 un suo Codicillo.

Bortolo Zeffi V.V

1584. 9 Marzo Sposò in I.e voti Orsina qm Marcanto Savio

Zuanco Michiel V.V.

1603. 6 Dec.re Sposò in 2.e voti Orsina qm Marcanto

Fr.co Molino V.V.

1591. 23 Feb.o Sposò Lavorgnano qm Marcanto

Alvise Zancarol f V — 1591 16 Genº sposa Virginia q. Marcantº

Biagio Michiel f V. — 1594. 5 Giugno sposa in 1 voti Chiara q. Marcantº

Lionello Onigo — 1602. 22 agosto sposa la Dama 2 voti

Bianca Priuli — 1596 sposa Givº q. Alvisio
... Testò con da Udine 1622. 5 Giugno.

Costroa naturale q. Marcantº q. Marcantº — 1609. 4 Marzo - Fu dotº di Benefizio di Udine
1610. 8 Xbre Fu indebolata Monsignor di voler fatto con
fatto per conto alimenti bandi figli dal padre
a tutto Xbre 1610.
1595. 13 Luglio Benefizio di Duc 100 per mano
di Giulio q. Girolamo Sanf Kº

Audonia q. Ettore — 1622. 27 Giugno Sposò Gregorio Bertolini
1648. 9 8bre Morì all'improvviso a Udine in casa
del q. suo marito

Isabella q. Ettore — 1629. 25 Feb. Sposò Antonino Antonini Paulani
Nob Udinese.
1677. 27 8bre Morì d'anni 72 in Udine.

Ettore q. Ettore — 1616. 3 Aprile. Nacque (atti 1621-23 Nov.)
suoi figli naturali — Con Orsola Diana sua concubina ebbe 4 figli
naturali e due figlie
Lucietta
Emilia
Teodoro
Tristano
Costantino
Giacomo.
1636. 20 Giugno Divise coi figli l'eredità di Girolamo
1640. 23 Febb. Limitamente alla morte del figlio Girolamo
1646. 1 Luglio Investito per la morte del padre coi figli
1657. 21 Febb. Diviso per la facoltà della madre
1663 — era viva Orsola Diana
1663 7 Luglio Col Testo benefica li suoi figli e figlie naturali
1664 13 Agosto Codicillo con ~~beneficia Lucietta~~ delle ~~sue figlie~~
— 3 Marzo Fu dotº di beni allodiali del q. Giulio Cesare.
1666 - 8 Agosto. Morì sono dalla successione dell'eredità

Emilia q. Ettore della Mugazzoni — 1637. 24 Febb. Sposò Virginio Sanf de Nicolai
1666 - 26 Marzo Rinunciò la dote e livelli con Paolo Etto
1677. 31 Luglio Comparve in Udine per ottener la rivocazione
rapporti contro li suoi Eletti.

1681 — Codicillo come dessupra del Testo di mio figlio 1665: 4 Genn°.

di Germanico qm Ettore — ... uccide ...

Gio° qm Ettore — 1603 11 Maggio . nacque
1635 Dal Consg° di X relegato a Zara
1636. 20 Giugno Diede per la facoltà publicata a Gio° qm Giacomo.
1646. 12 Genn° Testò.
. 13 Morì.

Giulio Cesare qm Ettore — 1607. 24 Xbre nacque
— Succede Divisione per morte de' fratelli e parenti
— — Ebbe 3 figli Naturali Elisabetta, Laudo, Giulio
1648 Fu Governator di Sattera attile
1663. 12 Febb°: morì intestato.

nati Naturali

Giac° qm Ettore — 1619. 6 Maggio nacque
1642 10 Ap. sposò Adriana Antelmi
1668: 23 Marzo Fu decumbente
— 3 aprile Morì — Trasportato il cadavere a Belgrado, e fu li 30 Marzo alla Misericordia in Casa Antelmi.

Gio Carlo qm Ettore — 1621. 23 Novembre - nacque
1640. - Abbadì di S.Ma di Flambro
1643 e Ap. cede a suo p°/o Giac° beni in Chiozza in luogo di Duc 100 annui che contribuiva al medesimo
1664. - Divide per morte di Giulio Cesare
1664. 24 7bre Accetta l'eredità di Ettore fratello per decreto in subordinazione unitamente al suo nipote Girolamo
c.i. F. Ebbe una figlia naturale chiamata Emilia, che sposò Gio Batta Trombetta Cit. Feb° 1677.
1679. 23 Genn° - Morì intestato.

una figlia naturale

Anna Maria qm Ettore — 1637. 13 Luglio Sposò Girmondo della Torre con dote di Ducati dui mila effetti.
1662. 12 Aprile morì.

Franco qm Gio — 1600. 12 Agosto. Nacque.
1620. Sposò Paolina di Gio. Delfin

1622. 5 Genn. Ottenne Decreto per eseguir balle e seguestro nei Contadi come erede della q.m sua madre, come cessionario d'una quella Bianca e come tutrice del q.m Agamio di lui figlio nella metà delli beni della Sud.a per lui beneficio

Dal 1623 al 1629. Morì — credito suo padre

Agamio q.m Giro. — D. Morì di 18 anni nella passata guerra come da supplica 1620 ed investita 1621 1°/b in cui viene da suo Padre chiamato primogenito

Giro q.m Giro — D. Morì come dalla sup.a ed investita

Bianca q.m Giro. — 1632. 4 Gen.o promessa sposa Ottavio Sag.o q.m Marco Mario — non ebbe effetto

1637. Sposò in 1.e nozze Nic.o Contarini

D. In 2.e nozze GB. Bernardo

1661 26 Gbre. Vedova.

Greg.o Bartolini — 1622. 27 Giugno Sposò Anna q.m Ettore

Anna Antonini — 1629 25 Febo Sposò Isabella q.m Ettore
1639. 20 Genn. In arbitro nelle divisioni di Val Bempo

Orsola Diana. — D. In concubina di Ettore q.m Ettore.
1663. 6 Luglio Dotata dal cug.o

Virginio Sag.o della Banda Uscocchi — 1637. 24 Febo Sposò Emilia q.m Ettore

Sigismondo della Torre. — 1638. 13 Luglio Sposò Anna Maria q.m Ettore

Paola Dolfin V. V. — 1623 Sposò Franc.o q.m Giro

Nicolò Contarini V. V — 1637. Sposò in 1.e nozze Bianca q.m Giro da cui ebbe figli che li sopravissero cui Sag.i e che furono beneficati dal 2.o marito di Bianca, GB Bernardo

Isabella naturale del q.m Giulio Cesare — 1663 1.o Luglio. Sposò Gio Piombin q.m Pellegro

Sandro figli. nat. del q.m do ——— minore ———

Giulia Naturale del do 1664. 3 Xbre Sposa Capo Carlo del Monte di Palma

Alvise qm Pierando di Band — Vedi sopra la nota —

Sofia vedova Franco Morisetto. 52. figlia Alvise qm Pierando di Band
1536. 17 Xbre Derubò molta mobilia avendo ammogliarsi
Fatto in 3 voti con Leonardo Le Corvini di Zagagna

Zuanne Morisetto figliadro di Alvise qm Pierando di Band.
1538. 6 Agosto Vedi a Udine. Parrio Nat.

Vedi adietro a Alvise. 1552. 14 Apr Udine Ord. Gardano in loco Cornelio come avanti del fratello Matteo assente, delegato beni in Lovagna a Cor fratello Gio Maria de Cesalpi 1567.
Matteo qm Alvise Vedi adietro a Alvise. 1562. 25 Genno Li Deputati di Udine eletti
al servizio di Malta in Messina le munizioni
di Vele della sua nobiltà.
1565. 4 Genno investito coi fratelli
— 8 Aprile. Altra fede delli di Deputati.

Cornelio qm Alvise 1543. 20 Aprile. Paggio del Duca d'Urbino ancor egli suoi fratelli
regalato se Duca un cavallo Turco Dun cane.
1544. 1 Maggio. Milite sotto Illustrissimo colonello di Francesi
1551. 15 Maggio Andò alla guerra in Francia e fece molte gentilezze Inutili.
1561. 22 Genno Sposa Orsetta Antonini qm Andrea
1565. 4 Genno Investito coi fratelli e CC.
1566. 2 Aprile Riceve da Marc'Andrea Savorgnano Kav Gio
Due 40 per conto affitti decorsi d'una bastia in Chiavris
dei CC. Savorgnani
1589. 8 Giugno Lettera da Genova del Principe Doria
della stima che fa di suo figlio Zuanne
avendolo preso come segretario
1536. 1 Xbre Fa inventariare la mobiglia che subito spedì
avendosi maritato con Leonardo Corvino
di Zagagna.
— 20 do Ferì il de Corvino in una gamba non avendolo
potuto ammazzare
1538. — Venne dalla guerra del Piemonte; fu chiamato in
Scala officiale con suo fratello Orlando che ammazzò il padre
di detto Leonardo Corvino.

Conclog. Alvise Sav. Band.

1546. 16 Maggio Ebbe lettera dal Duca di Urbino in data di Pesaro, con
1561 25 Genaro Alvise Cornelio con Andrea di Fratello, padre mio
[illegible] Lettere Patentium in 2do a Fol. 1150 in
Senato 950 in vita — Fio Cons. de Credendis Not. —
avvisi che andava alla guerra, e recordar il suo Dominio
1565. 4 Genaro Investito con figli e cc.

Girolamo q. Alvise Band.

Tiberio qm Alvise Band.

1558 28 Dec. Ora Nob. Giovanni del Mag. Francesco Sav. Padron convolse Santa Sav. della Banca Santa Maria di Ulma d'Ast Bonetazzo di Vendoglio a Foggia piccolo. Giocata
1537 Chiamato il Padre di Leonardo Corvino da Zagreb
e dichiarato per bandito per omicidio
1538 Chiamato in Scala per omicidio.
1541. 8 Xbre Fu ferito da Dario Gambarotta
1544. 14 Giugno Liberato da Zara per portarsi alla guerra
contro i Luterani
1546. 10 Luglio Passò con suo figlio Cornelio alla guerra mandato
— — 6 Xbre Liberato dal Campo Imperiale che era vicino
Zadi Roma.
1551. 25 Maggio. Andò alla guerra di Francia con suo
figlio Cornelio.
1553. 15 Marzo Bandito per 1 anno da tutta la Patria
per aver rotto la festa di Carlo Venetia.
1565. 2 Genaro Investito con figli e cc.

Federico q. Tiberio (naturale).

Zuane qm Cornelio DB

1602. 15 Apr. Nov. Domenico Legat testa [illegible] del Padre con Testo del 1580 a 10 Xbre e inserta gli
Fed. Legatario. Quietanza Quietanza
1589. 10 Apr. Segretario del Principe Doria Generale di mare di
S. M. C. dopo aver 12 anni servito il Card. Farnese
che morì.
— 8 Luglio Lettere del Pr. Doria a Cornelio padre lodando
li meriti ed aggradendo d'aver al suo servizio Zuane
1590 13 Marzo. Il Pr. Principe ebbe il Hab. lib. gli aumentò la
pensione annua di Scudi 50.
1598. Maggio Eletto Segretario dell'armata del Re di Spagna
con molti appuntamenti e consegna di cifra
S. D. Ebbe un figlio naturale chiamato Giandrea
con Bianca Bottina.
S. D. — Sposò Caterina Sarda
1620. 28 Marzo Supplica col fratello Fulvio a Vivere di Scudi
1630. 12 Ap. Muore di Savognan e di Silvio
1632. 2 Giugno Fece il suo primo formale di Testamento
1635. 28 Luglio altre volte ne simili

Figlio nat.

Fulvio qm Cornelio 2. Band

1593. 3 Giugno Andrea Marchesi fu sposa del suddetto
1590 13 Marzo Passò a Genova al servizio del March. Doria Giuseppe
per andar seco in armata ed in Spagna, fu ben provveduto
di danari, arme e equipaggio

Fabio q.m Cornelio — 9 Bbre. 1597. so Appr. Alla Croce ne la Contrada di Santa Sofia e S. Carlo sua figlia Nuella, ne la compra del Ius patronato di S. Lazzaro posto de la Muta
1613 10 Genne Testò (Barbieri not.o di Udine)

Caterina sua figlia — N.D. figlia di Zuane q.m Cornelio sua dell.a Bbre

Bianca Battina — N.D. ha concubina di Ziane q.m Cornelio de la
un figlio chiamato Gio Andrea

Andrea Marchesi — 1593. 5 Giugno Batt.o Fabio q.m Cornelio suo

Benedetto q.m Zuanne — N.D. Regolare della Trinità.
1632. 21 Giugno beneficiato nel Testo di suo Padre

Gio Andrea nat.le q.m Zuanne. — N.D. figlio naturale nato da Bianca Battina

Virginio q.m Fabio. — 1632 21 Giugno Beneficiato da l'Testo di Zuane q.m Cornelio
1637. 14 Febb.o Prese Tonsura Sacerdotale Mondo S. Via q.m Adone
1639 Marzo Ricevè per contenta di Indicar in 1.a Tonsura
in Savog.a Damele
10.bre Hanno da Magistrato Indi Terminazione favorevole

Fabio q.m Fabio — morto

Fabio q.m Fabio — 1637 21 Giugno beneficiato nel Testo di Zuane q.m Cornelio

Emilia Savorgnana vedua del Mod.o q.m Sitone — 1637 14 Febb.o Sposa Virginio q.m Fabio

Fabio q.m Virginio — 1638. 13 Xbre nacque.
1647. 10 9bre con.a Cresima Vesc.o Bat.o Cornelio
1648. 16 Magg.o Sacerdote con.o dal Vesc.o di Cadro

Fedo q.m Virginio. — 1637. 9 Luglio. nacque
N.D. Sposa Andriana Vidoni
1647. 10 9bre con.a Cresima Vesc.o Bat.o Cornelio
1648. 16 Magg. Sacerdote consegrato
1685. 2 Gen.o Testò

Cabrega qm Virginio — 1640. 6 Marzo acquisto
1647. 10 9bre Vfficiale come sopra

Adriana Sardi — 1[illegible] loco Fed.co Vivo
1685. 23 genn.o muore nel Dec.to Dest.mo Test.o

Il Nob. Ant.o Lupi fece stampare l'Istoria Feudale — Udine in Castello 13 Genn.o 1685 Il Nob.le G.no q.m Giac.o Savorg.a della Bandiera di cui deve passare il 7mo
morì il nob. Ser Fed.co qm Virginio Savorg.a de' Uccelli che fece molti legati ed erede il Detto.
Adriana Sardi Vedova di Fed.co Vivo poi a Filippo con Savorgnani.

Odorico q. Fulch.o della Torre — morì

Vice lì qm Odorico — Sig.a Bianca Puppi
1477. 1 Ving Eletto dal Parlamento non essendo Cittadino, e sopra
1479 si fabbrica Loggia Capitolo a presso contro S. Giorgio
1486. 14 Xbre Fabbrica dal Com.o di Udine Elezione
e Elezioni di Rimangono come prima
1490. 29 8bre Elezione d'arbitri per andar in Parlamento
con altri Savorgna
1491. 3 9bre Vende per avanti il Cap.o di Castello senza
pubblica permissione.

Bianca Puppi — — Sig.a Nicolò qm Odorico come dal seguente mag.o

Luca qm Nicolò — 1514. 1 agosto poi Giacomo de Caballi

Franco q. Nicolò — 1511. 16 Xbre Succ.to con altri CC. giudici in loco 1496. 7 Apr.

Fed.co qm Nicolò — 1511 Succ.to di Luca
1561. 16 agosto vide Parlamento unito con la Città
e non con li Castellani

Franco qm Franco q. Nicolò — morto

Aquilio qm Franco — 1620 a 8 Marzo supplica per l'Ufficio di Luca

Odorico qm Franco — 1611. 16 9br. presentato alla capella di S. Nicolò unito
unito a suo fratello, il nipote Sig.r Federico

Fed.co qm Aquilio, Abate — 1613. 21 Genn.o fu presentato alla Capella di S. Gio. Batta della
Torre per la morte del Sig.r D. Fabio, di CC
Savorgnani.

Girol° q.m Aquilio 1655 26 Agos. marita ma figlia Lucrezia consolatta
Calza di Mardegnaco col figliuolo di sua
moglie Virginia e Girol° Fiano Cognato
P. D sposò Virginia Trivisani

Franco q.m Aquilio 1627. Luglio. di Capellania d.l Sig.r di Motta

Lucrezia q.m Girolamo q.m Aquilio 1658. 20 Gen.o ma: q.m Pietro Calza di Mardegnaco

Aquilio q.m Girolo 1658 in Feb.o Sangue d'humore del Padre
1661 li 16 Luglio Cessò il catalogo nella precedente

Girol° q.m Aquilio Sig.r Sposò Veronica d'Nicolò d'Adriano

1685 a Giugno Sangue di naso di morte del Padre
1684. 17 Gen.o Sangue di bocca di morte di Federico
1713. Franco - Vedi Copia di Fondi di N.° 41
Mangiarotti Cittadini Padovani Fondo
di Mangiarotti, con proposta di Virginia e
Barracco di Mazzo di 40 anni figliuolo
Defunta in Padova di Anno 1743.

Urbano q.m Bernardino del Sig.r Pietro - sposò Flaminia Flamino

Arbenisia q.m Urbano Nob.l Sposò Giulio Cesare Montalto

Chiara q.m Urbano Sig.r Sposò Enrico di Mel

Aquilio q.m Urbano 1603. 1 Giugno in Agone
1588 Pietro Aquilio Urbano Sig.r Della Fratia di
1615. Sig.r Sposò con dote di Duc. 12 mille. Arbenisia Mangiarotti Nob.
1623. Morì di 50 anni Agente del Commendatore Morosini con
un Legato nobilissimo

Laura q.m Urbano Sig.r Sposò Girol° di Pellini

Lucrezia q.m Urbano Sig.r Sposò Girolamo Trentino
Ippolita q.m Ludovico 1621. Sposò Nicolò Dalla Volta Sang.° q.m Girol°

Andrea q.m Andrea — 1595. 17 Maggio nacque
1616. Condottier, Alfiere di Cavalleria nel Friul
1619. Governatore della Fortezza di Asola

Cristoforo q.m Andrea — Sposò Albergo Giustinian

Tristano q.m Antonio — 1593. 6 Sp. nacque
V. 1615. Capitano di Corazze della Repa per li motivi di Monferrato — poi inviato in Friuli — morì nel fior degli anni

Giacomo q.m Andrea — 1610. 11 Giug.o nacque
1633 Prov.r Cavarzere 1 volta
V 1638. Savio alla Scrittura della Repa
1640. Fu Co. di Vicenza — fece varie Orditure in Terra ferma con gloriosa riuscita
1641. in II volta sposò Orsa Marcello
1653 1654. Podestà di Bergamo. Ritornato Cavaliere nella Famiglia del Co. Sovranzo a Venezia
1670 morì

Pietro q.m Andrea — 1601. 21 Febb.o nacque

Annibale q.m Andrea — ——— niente ———

Giovanni q.m Andrea — 1596. 25 8bre nacque
V 1638. 19 Luglio. Fu fatta permissione all'V. Sopra

Leonora q.m Andrea — Sposò Girol.o Ragazzoni

Nicolò q.m Andrea q.m Gio. Franco 1621 sposò Ippolita q.m Andrea
(V. sopra) V

Andrea q.m Giovan Carlo 1642. 19 Genn.o nacque
V 1659. — Sposa in 1 volta Adriana Donà
1660 accompagna gli ambasciatori Veneti a Trieste per assistere a complimentar l'Imp.re Leopoldo
1665 Da 2.da volta sposa Maria Giustiniana
1667. Podestà a Chioggia. Commissione ricevuta dal Co. Sovranzo in Venezia.
1671. 14 Marzo Succede per morte del Padre

1680 Si ritirò a Verona. Commissario appresso il Co Cornaro a Venezia.
1709 Fu uno degli Elettori del Papa Gio. Cornaro
1713. 3 Luglio Supplica d'invest. per morte di Girolamo
Luigi della Bandiera
1714. Ebbe l'investe.

Urbano q.m Andrea . . 1660. 27 Genº Cavaliere

Gian Francesco q.m Andrea. 1667. 7 Agº. Cavaliere
1689 Sposò Graziosa Contarini 2 voti.
1690 Sposa in 2 voti Lucrezia Morosini
1743. 14 Agosto Investito con Ecc.ma morte di
la Bandiera seguita nel 1713
nel decreto a favore di una
e relativa quella di Nicolò della
Investitura del Monte.

Dall'opera di Durand = I numismatici e le medaglie coniate in loro onore =

Lavorgnano, Urbano q.m Gianfrancesco, numismatico italiano, patrizio Veneto e prete dell'Oratorio di Bologna, que

Benedetto Lavorgnano

Non può niente scritto sulla numismatica, egli merita un posto distinto fra quelli che hanno coltivato questa Scienza, non solo per il suo zelo nel raccogliere monete e medaglie, ma anche per la sua grande conoscenza in numismatica e il discernimento, che sviluppa nella scelta delle parti del suo gabinetto. Egli fece dono all'Istituto delle Scienze di Bologna della sua collezione di medaglie, di monete &c.

Lucio Barbarigo

nulla meno

nagne

nagne

e Ebbe nagne — Filippino a Bologna del Urbano.

tio — una posa dignanza nelle
Giovanezza gli arrise
scelta

a Canal que pose in 2 voti

nagne
Corte a S. Geremia

nagne — Filippino a Bologna - Numismatico

nagne

Urbano q.m Andrea — 1595. 17 Maggio nacque
1616. Condottiero di Cavalleria nel Friuli
1619 governatore della fortezza di Asola

Girolamo q.m Andrea — [illegible] Albergo Spirito Santo

Tristano q.m Andrea — 1597. 6 Sep. nacque
1615 capitano di corazze della Repa per li mobili de
Monferrato — poi inviato in Friuli —
morì nel fin degli anni

Giacomo q.m Andrea — 1611 15 Giug. nacque
16
16
16 Sigilli e d'altri oggetti di
antichità.
1 Il Senato di Bologna in riconoscenza
1653 16 della sua generosità, ordinò
un'iscrizione di marmo, e fece
battere in suo onore la
medaglia e un sotto descritta.
Questa collezione fa attualmente
parte del medagliere dell'Uni-
versità di Bologna.

Pietro q.m Andrea — 1

Annibale q.m Andrea

Giovanni q.m Andrea — 15.
163

Francesco q.m Andrea.

Nicolò Rodolfo q.m Gio
V. sopra
Andrea q.m Giovan Carlo — 1

1607. Podestà a Chioggia.

Antonio n. 1641 + 1714
Giantfrancesco n. 1667
poi Vedovo nel 1690
Lucrezia di Gio.e Monzini P.V
Giovanni n. 30 Aprile 1697 Filippino a Bologna
Urbano n. 12 Agosto 1704 Filippino a Bologna. Numismatico.
Altri nove figlia figlia

1680 "si ~~trasferì~~ portò a Verona". Commissario per il
1709 Co: Gerolamo a Venezia. —
1713 Luogotenente di Verona del Doge Gio. Cornaro
Luogotenente di Verona per morte di Girolamo
luogotenente della Bandiera
1714. Obit — minore.

Urbano q^m Andrea — 1660 17 Genn° magnif.

Gian Francesco q^m Andrea. — 1667. 4 Apr magnif
1689 Spos^o Giovannina Contarini 1 — 2
1696 Spos^o in 2 voti Lucrezia Mocenigo
1713. 17 Agosto Investito con Ill. D. morte di
Girol° della Bandiera seguita nel 1713
1745. 29 Obit Ottenne decreto a favor di sua
discendenza maschile quello di Maggio della
nobiltà Veneta per mezzo di Monte.

Fed^o q^m Andrea — 1662 17 Febb° magnif

Maria q^m Gio. Franco — 1742. Spos^o Luca Barbarigo

Andrea q^m Gio Franco — 1693 1 Genn° magnif

Girolamo q^m Gio Franco — 1694. 14 Genn° magnif

Giovanni q^m Gio Francesco Filippino — 1697 30 Obre magnif — Filippino a Bologna col fratello suo Urbano.

Giacomo q^m Gio Francesco — 1726. 15 Luglio — sua prima dimanda di Nobiltà
Giovannina Gambara q^m Carlo
1730 Zeffo in villa
1732. Marina Canal q^m Pietro sposa in 2 voti

Federico q^m Gio. Franco. — 1700. 10 Obre magnif
1757. 5 Maggio Morto a S. Geremia

Urbano q^m Gio. Franco — 1702. 14 Genn° magnif — Filippino a Bologna - Almirante
Costantin q^m Gio Franco — 1704. 15 Agost magnif

Teresa q.m Gio Franco. 1722. sposò Zuane Balani
V

Franco q.m Giacarlo 1735. 13 Giugno nacque
V

Faustina q.m Gio Carlo 1758 sposò Lodovico Perronico
V.

Giac.o q.m Gio Carlo. 1741. 7 Febb. nacque
V 1766. sposò Faustina Zen vedova K Pisc.
1785. morì a S Geremia

Lucrezia q.m Gio Carlo 1762 sposò Gio Marchio Lambertini
V

Carlo Aud.o q.m Gio Carlo. 1744. 6 Marzo nacque
V 1777. sposò Marina Tiepolo q.m Alvise K.

Gio.e q.m Gio Carlo 1747. 1 Obre nacque
V

Mario q.m Marc'Aud.o del Monte. — Vedi sopra le sue notizie —

Domicilla Mazzarda v.a di Mario 1591. 28 Luglio sposò Mario March.e q.m Marc'Aud.o

Flavia. Entrò nella casa del q.m March.e Rafael Maria.
1596. 20 Obre. sposò in 2.e voto Mario ora nominato
1642. 1.o Genn.o fedò in Flandra
1646. Codicillo.
1646. 17 Xbre morì

Carlo Aud.o q.m naturale del q.m March.e Mario.
1640. 20 Giugno. Divise la sua fed.e Lavagnana
1663. 9 Magg.o Morì in Vicenza

Lavagnano q.m nat.le del q.m March.e Mario. 1640. Divise come sopra

Giulia q.m March.e Mario e della Averolda 1592. 27 Giugno. nacque
— 1758bre. morì

Germanico q.m Mario March.e 1598. 17 Ap.e nacque a S.M.a Zobenigo

1609. 4 Marzo - Erede del p.to Marc'Anto

1616. 18 8bre Eletto condottier d'armi cioè di Croatti in luogo di suo Padre Gov.r di Brescia

1628. 27 Xbre. Succ.to con fratelli p.a morte del Padre

1631. 23 Luglio Supplica [illegible] per [illegible] Giurisd.ne del 1637 16 Agosto di detto Giulio.
Gov.r dell'Armi a Verona

Fatti Due suoi per la guerra col Turco.

Udine di non accettare in città soldati senza

Del Duca di Mantova di una ricca
con valore eredità una Casa di Mantova
unito fu March.e di Cerreto e Gov.r
in Mantova
672 codicillo
20
cioè Duc. 35/00 di suo credito verso il
Comune della Compagnia di Croatti dell'
col suo particolare testamento.

Nummi aliquot ad veterem Galliam pertinentes ex Museo Nobilis atque Excell.i March. Antonij Savorniani - Venetiis 1763.
D. Petrobonio Hieronimi Zanetti.

Giulio q.m Mario Marchese.

1605. 27 Marzo Nacque a S.to Giovanni Novo.
1628. Succ.to co' fratelli come nel 1637
1639. Divisa.
1641. 1 Xbre Sposa Paolina Valier
1642. 10 Xbre. Testò - Bernardo Luzzano not.o
1651. 9 Marzo. Morì in Contrà S. Angelo.

Ottavio q.m Mario Marchese

1607. 30 Xbre. Nacque in Verona.
1628. 27 Xbre. Succ.to co' fratelli
1630 andò alla guerra di Germania contro Sig.r Duca di Pomerania
1632. 4 Gen.o Richiamato di Francia y Gio.o Sav.o. Contratto non ebbe effetto
1635. 21 Febb.o Entrò nella Valtellina
S.D. Fu Camerlengo d'onore del Principe Cardinale Nipote e Nob.e di Roma
1634 13 Xbre Giu.o Semb.o scrive da Vienna d'un fatto del nudo come fu bandito capitalmente di giorno con taglia.
1635. - Xbre Morì in Alemagna nella guerra contro il Re di Svezia.

Isabella q.m Mario Marchese. 1600. 25 Maggio. Nacque a Corfù con altra Gemella morta nel parto.

Teresa q.m Gio Franco. 1722. Sposò Zuane Balani

Franco q.m Gio Carlo 1735. 13 Giugno nacque

Faustina q.m Gio Carlo 1738 sposò Lodovico Zerroncia

Giac.o q.m Gio Carlo. 174
170
171

Lucrezia q.m Gio Carlo

Anto q.m Gio Carlo. 1
17

Gio.o q.m Gio Carlo 174

Mario q.m Francesco del Monte. — vedi sopra le sue notizie —

Domicilla Margarita di Abbatello. 1691. 28 Luglio sposa Mario March.e q.m Marc.o Gi

Maria Serafina della March.a Rafael Maria.
1714 20 Giug.o Stesa 2.da di N.ario ora nominata
1642. 12 Genn.o Testò in Flamba
1646 - Codicillo.
1646. 19 Xbre morì

Carlo Anto. Xg. naturale del q.m March.e Mario.
1640. 20 Giugno. Disse da suo Padre Lavagnaco
1663. 9 Magg.o Morì in Livigno

Lavagnaco Xg. nat.le del q.m March.e Mario. 1640. Disse come sopra

Giulia q.m March.e Mario della Rovere 1642. 27 Giugno. nacque
— 17 8bre. morì

Germanico q.m March.e Mario 1648. 17 Ag.o Nacque a S.M.a Colonnigo

1609. 4 Marzo Erede del zio Marc'Antto

1616. 18 8bre Eletto condottier d'armi cioè di Cavalli in luogo di suo Padre Gov.r di Brescia

1628. 27 Xbre. Succ.e coi filli p.a morte del Padre

1631. 23 Luglio Supplica di Giulio e Ferd.o per beni di Giorgio Ottavio in Fiandra e Germania dall'Imperatore dall 1637 16 agosto al Conte Giulio

1635. 21 Febb Eletto Gov.r dell'Armi a Verona

1639. 5 Febb. Offre coi filli Due 500 per la guerra col Turco.

1641. 26 Ap. Proclamato a Udine di non accostarsi alla città sotto pena di Duc. 1000

1643. 23 Maggio regalato dal Duca di Mantova di una ricca spada per viver con valore eredata una città di Mantova

1646:— Come primogenito fu Marchese di Cerreto e Gov.r dell'armi in Mantova

1667-1667 Testò — 1672 codicillo

1672. 2 Aprile. morì

1673. 23 Agosto Cittadini Duc 35:100 di suo credito verso il pubblico per residuo della Compagnia di Croati dell'Anno 1647 col suo particolare Testamento.

Giulio q.m Mario Marchese. 1605. 27 Marzo Nacque a S.Gio. Novo.
1628. Succ.e coi filli con nel 1634
1639. Divise.
1641. 17bre Sposa Paolina Valier
1642. 10 Gen. Testò — Bernardo Lazaro mod.
1651. 9 Marzo. Morì in Contrà S Angelo.

Ottavio q.m Mario Marchese. 1607. 30 Xbre. Nacque in Verona:
1628. 27 Xbre. Succ.e coi filli
1630 andò alla guerra di Germania contro Gustavo Adolfo Re di Svezia
1632. 4 Gen.o Dichiarato di Bianca q.m Giu.o Sav.o il Contratto non ebbe effetto
1635. 21 Febb.o Eletto in Gov.r di Udine
S.D. Fu Cameriere d'onore del Principe Casimiro figlio del Re di Polonia
1634. 13 Xbre Gio.o Sembo scrisse la lettera d'un p.to del suddo, come fu bandito capitalmente d'ogni luogo con taglia.
1635.— Xbre Morì in Alemagna nella guerra contro il Re di Svezia.

Isabella q.m Mario Marchese. 1600. 25 Maggio Nacque a Corfù con altra Gemella morta nel parto.

N. D. Sposò Francesco Bartolomeo
1639. 20 Genaro Il D.o Bartolomeo fu arbitro nelle divisioni per
i beni di Gir.o q.m Ascanio.

Marc'Antonio q.m Mario Marchi. 1606 4 Xbre nague in Vicenza

Lucina q.m Mario Marchi. 1599. 10 Xbre nague a S.M.a Zadenigo
D. Sposò Vendramin q.m Bortolomio.
1655. 13 Marzo Ca da Zecco.

Paolina Valier 1641. 17 Xbre Sposò Giulio q.m March.o Mario
1694 23 Agosto Mancò in Contrà S.t Angelo

Bortolo Vendramin . . D. sposò Lucina q.m Mario Marchi

Cornelia q.m Giulio. . 1642. 22 Xbre nague a S.t Biagio
. 1673. 1 Genn.o Sposò Alvise Priuli

Ottavia q.m Giulio. D. Monaca.

Girolamo q.m Giulio. 1643. 29 Xbre nague a Zara
1652. 14 Magg.o Imatr.t.o p.a morte del padre
1675. 20 Luglio Cav.r Ambasc.re alla Sup.a 2000 ogere a prezio
1695. 8 Gen.o Eletto — ad 22 do morì

Mario q.m Giulio. 1646. 10 Aprile nague
1652 Imatr.t.o p.a morte di suo padre
1674. 24 Maggio Eletto Podestà di Vicenza
1677. 20 Luglio. Gli vengono esborsati Duc 1300 per la
sua compagnia di Croati
1679. 11 Luglio. Fu Podestà a Bergamo
1696. 28 Maggio Sup.to Ill.mo Mag.co in Chiesa di S.t Pro.o
1676 16 Maggio Il Pubblico con Decreto molto loda le di lui
operazioni fatte a Vicenza
1699. 11 Febb.o Sposò in 1.e voti Marcella Pisani
1706. 1 Gen.o Similmente in 2.e voti Marietta Barbarigo
che nague li 10 Maggio 1683

1713. 5 Luglio Cyprian investito p. morte di Suo f. Gio. d. Bandiera
1723. 13 7bre - Fa donazione ai figli di beni in Legnaro di Imola
— 3 8bre Testa - 16 detto Codicillo
— 5 Xbre muore.

Francesco Proc.r di S. Marco qm Giulio 1650. 21 Giugno Vegue
1652. 14 Maggio Investito p. morte del padre
1685 — Febbrajo - aggregato alla nob.a di Imola col solito Uff.o
e discendenti alle ordinarie di sua famiglia
1687. 4 Maggio. Eletto Proc.r di S. Marco della Procuratia di Citra
stante ad oro di Duc. 25000.
1724. Genn.o muore

Alessio qm Giulio 1648. 30 Giug.o vegue
165 . Succede p. morte del padre
Sì. sposò Lucietta Grimani Malvezzi
1671. 7 Marzo Eletto Gover.r di Galera
1683. 28 Marzo Eletto Capitanio a Verona
1685 — Patrizio di Imola Vedi sopra
1687. 23 Maggio Ins. del Cons.o X Straordinario
1688. Capitanio a Brescia
1690. 17 7bre Ordinario del Cons.o X
1699. 22 Luglio Testò. nob. Luca Calbarora
— 24 detto morì.

Luigi Gian Abate fig.lo naturale del qm Mario. 1746. 17 7bre Testò — 1748. 18 Maggio codicillò
1751. 6 Giugno morì.

Giulio figlio naturale del qm Mario Cl. D. sposò Teresa Mozzi. Ebbe più figli e fra Giulia
e Lorenzo commorando in Venezia la sua famiglia
discendente da Mario di cui figlio C. S. Maruttian.

Paolina qm Mario figlia legittima del d.o 1701. 27 Febb.o vegue
1720. 6 Maggio sposò Gio Battista qm Girolamo
1758. 5 Agosto Testò in atti Gabriel Gabrielli
— 10 detto - Codicillò.

Ottavia qm Alessio 1710. 22 Xbre. Sposò f. Gio Donà del qm Bortolomeo

Paolina q.m Alessio — S.D. Sposò il Co Livio Martinengo
1724. 26 Genº poda successione all'Eredità indebitata
dal Sig.r Francesco Savg.o al progenio?

Gio Ettore Savoyen — 1720 o Maggio. Sposò Paolina del q.m Mario Maredura

Andriana Anbelini — 1642. 10 Aprile sposò Giacomo Savg.o del Monte q.m Ettore
165[illegible]. 13 Genaro La da nozzi in Belgrado
— 23 do Il marito rinunzia alla Chiesa di Belgrado
vendite per impedire una Mangomeria perpetua
per sua moglie Andriana.

Faustina q.m Giacomo q.m Ettore 165[illegible]. 12 Marzo — nacque in Belgrado
1679. 6 Giugno sposò Lucrezio Co Gambara q.m Carlo Ludovico

Lucietta q.m Giacomo — 1643. 12 Giugno — nacque.
1670. 28 Giugno sposò in 1.mi voti Andrea Contarini q.m Vinc.o
1692. 8 Marzo in 2.di voti sposò Nicolò Morosini q.m Alessr.o
1707 5 Luglio Testò in atti di Franco Dies Cancellier Ducale
1719. 26 Xbre — Morì

Giulia q.m Giac.o — 1648. 1 7bre nacque
1670. 27 Apr. sposò Ermes di Colloredo
1722. 17bre Testò, atti Pietro Morosini — di S Daniel (Fri
1726. 30 Apr. Morì.

Giac.o q.m Giac.o — 1646. 5 Apr. nacque in Otopo
165[illegible]. 9. 19 Apr. Supplica per [illegible] morte del Padre (poi se) [illegible]
1664 Disp. dal Dio Giorgio per morte di Giulio Cesare ed Ettore
1675. 25 Febb.o sposa Benetta Memo (fu da' Mori li 1717. 20 Genº)
1684 è Podestà e Capitano di Treviso.
1685.. 2 Genº Erede di Federico Savorgnan [illegible] de Udine
[illegible] in av.re chiamar e pattoscrivere Savg.o
della Bandiera.
1713. 5 Luglio Supplica per godere [illegible] de Savg.i de Band.a
[illegible] morte dell'ultimo Giov.
1719. 30 Genº morì a S. Lorenzo (S Flor.)

Ippolita q.m Giac.o — 1650. 26 Nov. Nacque in Ostiglia
1674 Monaca S.ta Gio. di Venezia

Emilia q.m Giac.o — 1652. 9 Xbre nacque in Belgrado
1672. 19 Luglio Monaca in S.to degli Angeli in Murano

Claudia Maria q.m Giac.o 1645. 20 Febb. Nacque in Ostiglia
1675. 13 Giugno Monacata S.ta Gio. di Venezia

Claudia Elisabetta q.m Giac.o 1647. 5 Maggio nacque in Ostiglia

Giac.o 2.o q.m Girolamo 1686. 25 Xbre. Morì a Belgrado di anni 10.

Carlo q.m Girolamo 1680. 17 Febbo nacque
1710. Elletto Capitano in Vienna rinunziò
1722. 22 Maggio Succedè ai fratelli per morte del Padre
1725. 14 Agos. Similmente per morte del Proc.r Franco Sforza
1734. 26 Xbre Testò - Gabrieli Gabrielli Not.o
— 23 Xbre - Morì -

Giulio q.m Giro.o — 1683. 3 Xbre nacque
1713 Abbate di Polado
1722 – 1725 succedè come sopra
1740. 2 Xbre Testò - Alessio Zuccato Cancelliere Duc.le rogò -
1743. 17 Agosto Succedè per rinunziazione della linea Bandiera 1713
1745. 15 Maggio. Ottiene decreto che esclude i figli del Co Giac.o come incapaci di Feudi di Belgrado, Castelnuovo ed Ognano non essendo abili al Magg. Consiglio
— 23 Xbre Succedè con figlio Gio. per morte del fratello Giac.o
1756. 28 Giugno — Morì a S.ta Marina —

Girolamo q.m Giro.o — 1696. 17 Agosto nacque
1720. 1 Giugno Sposò Paolina q.m Marchi Mario Savorgnan vivente 1717 e morta nel 1758.
1722. 1725 Succedè come sopra
1740. 1 Giugno Beneficiato dal q.m D. Fabio Sforza Canonico di Ag. con peso Testamentario.
1743. 17 Agosto Succedè con figli e col Marchese Fratello Savorgnan della linea di Caudagno per la estinzione della linea della Bandiera nel 1713

1745 15 Maggio Le vedi [illegible] Vestizione del Co Giac.o [illegible]

1745. 23 8bre Suo testo / Sua morte s. Giac.o [illegible]

1753. 14 gbre Vende spontaneamente un terreno agli Accolti
vedi Hamburs per definire [illegible]

1762. 22 Giugno Muore in Contrà S. Polo e fu sepolto.

Tribù q.m Girolamo 1692. 10 Genn.o Nacque
1722. 22 Maggio Succ.e [illegible] del padre coi fratelli
1725. 14 dic.e Simile [illegible] di Franco suoi
1738. 16 8bre Morì.

Giacomo 2.do q.m Girolamo. 1687. 2 gbre Nacque
1713. Eletto Capitano a Vicenza rinunzia,
1719. 23 Agosto. Sposa Elisabetta Bonetti di bassa estrazione.
1722 – 1725 – 1743. Successivi atti nuziali.
1745. 19 Marzo Morì intestato.
ebbe in possesso Arnesi e beni in Bettona per [illegible] feudo a Comune di Perugia.

Chiara q.m Girolamo 1700. 28 Agosto. Sposa Gio. Sagredo.
1762. 27 Marzo. Muore intestata in Contrà S Polo.

Paolina Sacchi q.m Mario 1720. 1° Giugno Sposa Gio Ettore q.m Girolamo Sangiorgi
1758. 3 Agosto. Testò – adì 10 detto Codicillo – adì 27 8bre 758 morì

Franco q.m Gio Ettore q.m Girol.o 1722. 1.o Genn.o nacque
1757. 4 8bre Muore a S.ta Marina ab intestato

Chiara q.m Gio Ettore 1762. 27 Marzo Morì nubile.

Benedetta q.m Gio Ettore 1752. 24 Luglio Sposa Paolo Ginetti

Eleonora q.m Gio Ettore 1758. 7 Xbre sposa Bernardo Civrani.

Felice Faustino q.m Gio Ettore 1727. 19 8bre Nacque
1775 Fu Governatore di Perugia
nel 1774 Fu Gover.e di Ancona
1776. 28 Genn.o Testò a Perugia (atti Vincenzo Antonini).

Mario q.m Gio Ettore — 1725-o 1728, 12 Marzo. — nacque

Sopravvanza una Polizza di Cent. vedi il Libro di Polizze anno 1717.

7bre 18 Aprile accordo di Maria Sant.ª Contessa vedova con Nobb.i di Varmo Marino de, Nicolò e Girolamo q.m Gio.ni e di Maria Maddalena, ed altri Nobb.i di Varmo come nella Procura di Rovereto di Varmo.

Da Balthazzero Corbeja fratello del Co.di Savoia Ministro in Londra a Belgrado di Varmo per la giurisdizione delle sue ville e la Roppa con Decreto Cesareo 1692 Genn.o che le Ville possano reputarsi e portare il grado, onore del Titolo Marchionale della Patria in ogni contenimento. Il compromesso accordo poi venne approvato e quindi stabilito nelle dal Marcello e nobilmente come vedi nell'accordo.

1762. 28 Luglio Benedetto giurista Cavaliere 1722. 1725-1745.

1777. 22 Febb.o Sposò Elisabetta Grimani relitta Cesare Gaetani Principe del Casseto Palermitano.

1781 Capitanio e Vicepodestà di Verona eletto e confermato

La ragguarda con sorpresa e decoro e stile di una superba carica del N.H. Veronelli nell'arena di Verona nel 1781 nell'occasione che Maria Carolina di Savoja andava sposa col

1783 Eletto Consigliere Principe aulico d'Austria.

1785. 2 Febb.o Morì in S.ta Margherita e fu sepolto in S.ta Chiara

Nota. Raccolta di preziosi componimenti per la partenza del glorioso reggimento di Verona N.H. C.e Marco Sanuto 1783 Luogo. mag.te d'Italia — Consigliere aulico Sig.r di Savoja, Maestro d'Orto, Gentil.o di Belgrado e Cadetmaggiore, Fiscale aulico di Brescia, Luogotenente ed Aiutante Generale di un Battaglione, Capitano nel Reggimento della Serenissima, quale Capitano di Cavalleria a cavallo.

Girolamo q.m Giacomo II.do, Abate 1722. 28 Aprile nacque

1736. 8 Febb.o Fu monaco Benedettino, ora Abbate secolare nominato Giacomo

Carlo q.m Giacomo. — 1729. 21 Agosto. Nacque a Udine.

Ettore q.m Giacomo 2.do — 1732. 15 Aprile Nacque a S. Marcuola a Venezia

" 2.do " Sposò Giulia Beltrame (Vedi la nota nella pagina dietro)

Maria q.m Giacomo 2.do — 1740 2 Xbre Fu monaca in S. Maria delle Grazie in Mestre come da quietanza fatta al Padre.

Benedetta q.m Giacomo 2.do — 1749. 30 Agosto. Fu educanda nel Monast.o di S. Giu.a in Venezia

" 2.do Sposò Francesco Antonio Aloisio[a] — da questo matrimonio nacque Giacomo Aloisio che divenne erede materno di condizione Fattore.

Claudia q.m Giacomo 2.do — 1749. 30 Agosto. Fu educata come sopra.

" 2.do Sposò Claud.o Zorzi

Orsola q.m Mario — 1778. 13 Xbre — nacque nel 1794 in [illegible]

Benetta q.m Mario — 1784. 12 Xbre nacque nel 1802 in [illegible] nevotta a due a

Giacomo figlio d'Ettore — D. Sposò Benetta Giustiniani

Girolamo figlio di Giacomo — D. nacque in Udine.

Termina il MSS.o Genealogia Savorgnana

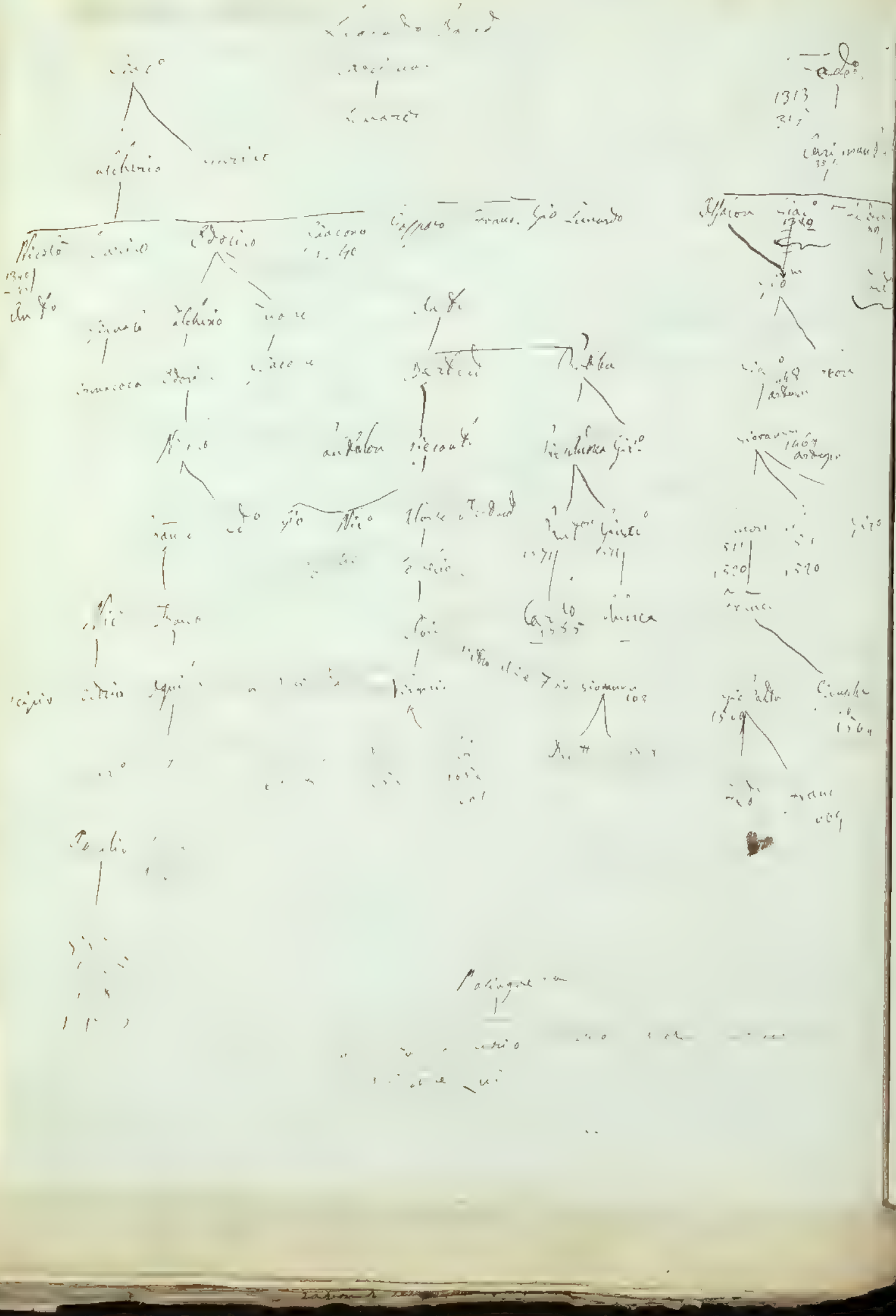
I figli della Boselli esclusi dal Magg. Consiglio
e dalle Degnità che rilevavano dalle Magistrature Vendute
e che erano restarono dalla Patria

1745. [illegible]

Dai MSS Bini = Thesaurus Jurium Clerorum f. 43 et excerpta ex libris Clerorum f. 48
in nell'Archivio Capitolare di Udine –

1340 Dr Leonardus de Savorgnano Dni Carisimani Regimanico a Tacerpo
a Leonardo Clericio Dni Patriarchae dell'Officio di Marignacio (Monticuccio)

I figli della Borelli esclusi dal Magg. Consiglio
e dai Feudi che rilevavano dalle Magistrature Venete
e che erano separati dalla Dalmazia



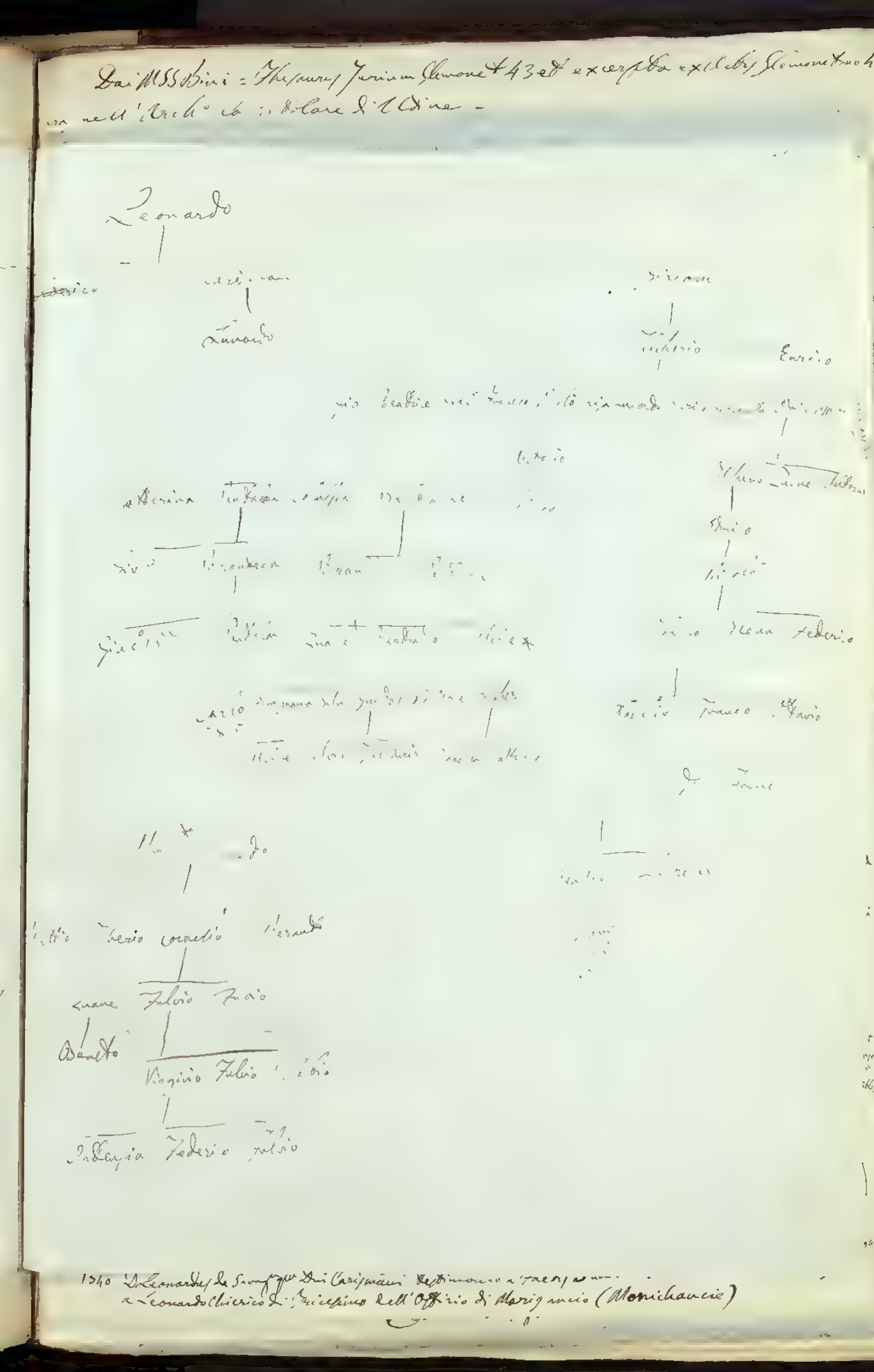
Dai MSS Bini = Thesaurus Jurium Simone 43 ex cepta ex Lib. Simone Anno 48
in nel Arch. ca : Milano d'Udine -

1540 D. Leonardo de Spongiis Dni Carisiacum Restaurato a Paesano -
a Leonardo Cicerio D. Priuilegio dell'Officio di Marignano (Monichaucie)

I figli della Vedelli esclusi dal Magg. Consiglio
e dai Feudi che rilevavano dalle Magistrature Venete
e che erano, e, sarà di, dalla Patria

Dai MSS Bini = Thesaurus Iuridicus Clemone + 43 e 8 excerpta ex Archivio Clementino 49
in nell'Archivio di Stato di Lucca -

Leonardo



1340 Di Leonardo de Signoribus Dni Carisimani Testimonio a Praeceptum
a Leonardo Clericio Diocesano dell'Officio di Marignano (Monichaucie)

I figli della Beselli esclusi dal Magg. Consiglio
e dai Feudi, che rilevavano dalle Magistrature Venete, e che erano esiliati dalla Patria

[illegible] Alberrati del 156[illegible]
[illegible] Lucca d'Adria

[illegible]-Domitio - di [illegible] d'Adria
[illegible]-Anna - Anna di
Bartolomeo [illegible] di
[illegible]-[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] Gio-Maria di
[illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Lucia
[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] di
[illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] di
[illegible] [

Dai MSS Bini = Thesaurus Jurium Glemone ✝ 43 et ✝ excerpta ex Archiv Glemone ✝ no 48
nell'Archivio Capitolare di Udine =

Uccellis

Savorgi Uccellis

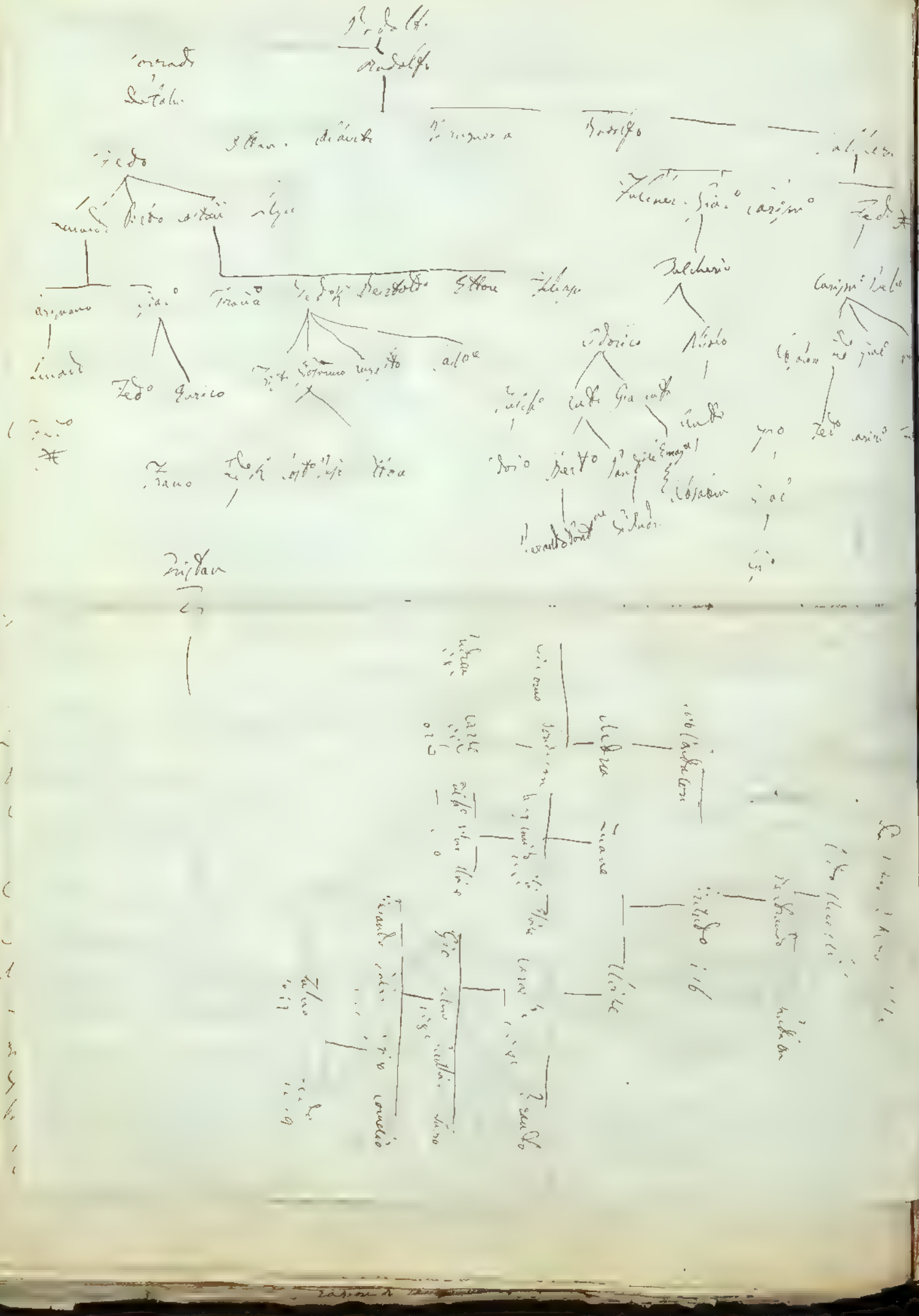
Uccellis di Fagagna

Leonardo d'Udine
in testamento (all'Ospitale Jomo 49)
del 1348
Uccello erede di sua madre 1368

(1) Teleb. 16 luglio 1431 atti di Nicolò Cocopeo.
... fondò il Collegio Uccellis.

1340 D. Leonardo de Savorgnis Dei Canonicus Testimonio a Fac. di un inventario de' beni di Fagagna
Leonardo Chierico di Concordia dell'Ufficio di Marignano (Monticuccio)

I figli della Boselli esclusi dal Magg. Consiglio
e dai Feudi che rilevavano dalla Magistratura Veneta
e che erano espatriati dalla Patria



Dai MSS Bini = Thesaurus Jurium Glemone 1432 excerpta ex Libris Glemone Anno 49
era nell'Arch. Capitolare di Udine =

Savorgnan

Udine

= Savorgnani di Valdericina [illegible] Zuccola —

Dall'Anno 31 dell'Ottima Guerra = de Bordi

Aprile 1861

1312. C.A. Ab. presente Tulchero di Savorg
1312. Soffumberg Udo di Savorg uno dei procuratori di Ermengarda di Soffumberg
1311 Cristina moglie di Tulchi di Savorg aveva compito a Montpellier

1337. 26 Obre, rinnovazione ai Savorgnani del feudo di Bibano, Cavolano, Cauera e villaggi adiacenti
1804 5 Giugno Atto del fu Gio Carlo Savorgnano di Udine di beni a Gio Maria Fuelani di Conegliano.
1806. 28 Obre. Giacinto Nonnis e Lodro Vedova Pucherle prendono in affitto il Palazzo Savorgnan a Gisolle, e giardino.
1813. 18 Aprile Venezia. Atto di Moro Moro vende per se ed eredi liberamente al Sig. Francesco Batt. del fu Sebastiano domiciliato a Venezia il detto palazzo e terreni corpi in pertinenza grande. Il detto per Lire 70 mille.
1809. 20 Luglio. Contratto per cui il Sig. Moro diviene cessionario e rappresentante del nob Atto Savorgnan per i detti beni.

nei ministri.
1313 4 genno. Civ. Udine Enrico del fu Tulchero di Savorg. in vita sua moglie delega procuratore per la causa contro gli eredi del qm
Leonardo detto Tadolino di Cividale
circa 1313 Fra Nic° Savorg° dell'Ord. de Pred. di Cividale
1329 16 Genno Udine Enrico fu Odorico di Udine e Soffiano di Rapoldi fatti figli del qm Tulchero di Savorg
Testimoni ad una composizione dei figli di Soffumberg
1334. 3 d 3 Nicolussio di Savorgnano Castellano di Montfalcone
1442 3 d 4. 19 Maggio Civ. Nel Monastero di S. Chiara di Borgo Pontebba Agatha di Porcia Chiara, Maria di Udine Anna di Udine Emanuele accordano una permuta di beni a Pomarinco destinando di eseguirla il loro padre Giorgio qm Ser Francesco di Savorgnano.
1421. 1 d 14. 25 Genno. Udine Il giovine Ant. qm Ser Odorico di Savorg. a Cividale in Udine vende una casipa nella contrada di Nimis a Sigismondo qm Federico di Cergneu.
1399. 4 Marzo Gemona Odorico qm Tulch. di Savorg procuratore di Federico del fu Byello di Savorg.
1399 16 Maggio Gemona. Elisabetta qm Francischetto di Savorg. da procura per domandare la sua dote contro il Nobile Odorico e contro Federico di Ser Bello di Savorg.
1399. 22 Marzo Artegna. Odorico qm Tulchero di Savorgnano
1340 D. Leonardo de Savorg qm Dni Carisiacum Testimonio a Fatti di Dni investiti di Beni de' Nob di Caccagna
a Leonardo Clericio di Principino dell'Ufficio di Marignano (Monticuccio)

I figli della Borelli esclusi dal Magg. Consiglio
e dai Feudi che rilevavano dalle Magistrature Venete
e che erano separati dalla Patria

Dai MSS Bini = Thesaurus Jurium Stemone t. 43 e 44 ex cryptis ex Archivio Stemone tomo 49
ora nell'Archivio Com.le di Lucca d'Udine -

Udine

Savorgnan

= Savorgnani Rub. Veni delle line. d del Torre. —

Dal tomo 31 dell'Ultima Guerra de Bordi/ Anno 1861

1312. C.A. abitazione Fulchero di Savorg.
1312. Soffumberg Teodo di Savorg. uno dei procuratori di Trasmigrata di Soffumberg.
1311 Cristina moglie di Fulch.o di Savorg. aveva compiuto a Montefalcone.
1313. Nicolò figlio del fu Fulch.o di Savorg.
1318 Bello di Savorg. (Cucagna) vivente dava ad Almuoda figlia di Tanzpreto di Cucagna sua moglie 300 lire Veronesi di piccoli per morgengabio
1319. Fredy presente Carismano di Bello di Savorg.
1318. d.to Tanzpreto di Cucagna era tutore di Bello per Teodo e di Fulcherio qm Giac.o Savorgni
1320 appare Bello Savorg.o a Fredy
1318 a Fredy Henricus Ricco (Enrico) figlio di Fulch.o di Savorg. Bello di Savorg.o a sua Moglie Almoda 100 lire Veronesi
1321 Ha i ex Aprile Nella Curia di Savorgno Bello di Savorg.o a sua Moglie almoda 100 lire Veronesi
Si vedi nel testo di Sigismondo Salvary quanto la compilazione del Friuli
1342 Enrico figlio di Fulch.o di Savorg.o ab Tavona Fredy
1342 Fredy Giò figlio di Nicolò di Cividale qm Fulcherio di Savorgnano (~~cancellato~~)
1347 Fredy Nicolò ed Enrico di Udine figli del qm Fulcherio Savorg.o (~~cancellato~~)
1343 C.A. in Curia nob.v. di Cortemboni figlio dm. Nicolò Federici de Savorg.o Cano di Montefalcone
---- Pievra di Udine qm figlio di Savorg. ab.t in C.A. nella persona di Giò di Montefalcone
1394 C.A. vivendi Franco di Nacingueroa e Franco di Giovanni ambo Savorgnani.
1375 Gio qm Nic.o mag.co Vice Capt.o di Civ. per Riccardino de Ravenis di Reggio Emilia, Dr. arbitro per vendere per Lire di Cavallo.
1375 Franco di Savorg. incaricato della vicinanza di Udine in luogo di Nicolò di Savorg. (esso è Franco Marchesi di Pia qm Federico che 1370 era Capitano di Treviso, qm Girolamo era Podestà di Asolo)
1376 ex 1390 Gio. Savorg. fu C.A. di Cividale qm Nicolò.
3 Ott Udine. Ynesa vedova di Franco qm Nic.o Savorg. e figlia del qm Bertoldo di Fredy non ab.te in Udine, nomina suoi procuratori e suoi generi figli del qm Dominico di Udine e Fabio ... e Gabriele mercante cognati figli del qm Nic.o di Savorg. ab.tanti a Cividale tutti insieme ai suoi minori.
1313 4 genn. Cividale Curia dni Fulcherii de Savorg. Cui dna ma moglie Lenga procuratrice per la causa ... del qm Leonardo detto Tadolino di Cividale
1313 Fra Nic.o Savorg. dell'Ord. de Predi di Cividale
1329 16 Genn.o Udine nella Curia Episcopale. Enrico de Ricci e Sagore de Papolgi fratelli figli del qm Fulcherio di Savorg. Testimoni ad una composizione dei figli di Soffumberg
1334. Fredy Nicolussio di Savorgnano Capit.o Vicario di Montefalcone
1442 Ind 4. 29 Maggio Civ. Nell'Abbazia di S. Chiara di Borgo Ponte - Agatha di Porcia Chiara, Maria di Udine, Antonia di Udine Domenica accordano una permuta di beni a Bernardino de Simondo ad eseguirla il loro Giacobbo
Giorgio qm Ser Francesco di Savorgnano?
1421. Ind 14. 25 Genn.o. Udine Il giovine Andrea qm Ser Odorico di Savorg.o a Cividale Udine vende una casa nella Città di Udine a Sigismondo qm Federico di Cergneu.
1399. 4 Marzo Gemona Odorico qm Fulch.o di Savorg.o procuratore di Federico del fu Bello di Savorg.o
1399 16 Maggio Gemona. Elisabetta qm Francisetto di Savorg.o da procura per domandare la sua dote contro il Nobile Odorico e contro Federico di Ser Bello di Savorg.o
1399. 22 Marzo Artegna Odorico qm Fulcherio di Savorgnano
1340 Da Leonardo de Savorg.o qm Dni Carismani testimonio a Fredy di una vendita de' Nob.i di Caccagna a Leonardo Chierico di Cividale all'Ufficio di Marignano (Monticaccie)

I figli della Boretti esclusi dal Magg. Consiglio
e dal Reg. Feudi che rilevavano dalle Magistrature Venete
e che erano espiazzati dalla Curia

R. di G.
–
Rodolfo

Conrado

1304 Sabb. 14 = Filiberto di Savorgnano era del Consiglio di Civi dale quando fu Savoy di Pare. di Enrico Luogot. del Friuli
1250. Sab. 8. 7 Marzo. Giovanni qm Corrado di Savoy presente a Udine in nell'Udienza del Pod. Bertoldo ai nob. del Capit. di Sacile Enrico qm Corrado e suoi fratelli Bortolomeo, Matteo e Corradello.
1356. Sab. 29 Marzo. Sofflumberck presente Franco qm Federico di Savoy, Procura M.o di Segna
1350 5 Giugno Sacile – Fed.o di Savoy Capitano di Sacile.
1368 Ingresso a Udine dell'Imp.re Carlo IV a parlare il Patriarca di Aquileia Savoy e Fed.o Savoy nella primi d'alloggio casa venne ospitato Francesco d'Carrara Sig.r di Padova.
Il Sig.re di Gabelumberga di Boemia fu alloggiato nell'hospitio del fu Sig.r Giovanni di Savoy a condurre il Freno del cavallo dell'Imp.re Franco di Savoy e Pagano di Savorgno
1293. Sab. 26. 15 Giugno. Udine in Cast.o Il Comune di Genova chiedendo venia delle ingiurie e danni e del ferimento del Capitano Alessandro della Torre offese fideiussori ... fra cui Filiberto di Savorgnano – Il Patr.a perdono infliggendo la multa di 350 Marche di den. Aquileiesi (V. i Regesti Bianchi)
1338 circa Feudi Leonardo qm Cosmano di Savoy presente in Feudi ad una Investa impartitagli dai Sig.ri di Caccagna.
1374. 2 Febb. Sentenza in Udine Presenti Solone qm Bello di Savoy.e Fed.o qm M.o Franco di Sam alla assegnazione di Sotta di Nida qm a Spreto di Caccagna promessa sposa a Gio qm Bernardo di Gramogliano.
1371. Salone di Savoy Maresciallo del P.a Marquardo – Perotto di ... Vicemaresciallo.
1345 circa Soffimberg. Investito dalla da qui Sig.re presente Nascinguerra figlio di Enrico detto Sig.ri qm Filiberto di Savorgno
(come sopra circa 1349) Feudi presente Investito dei Sig.ri di Caccagna Nicolussio de Flagdi (Forse Tabliz) figlio di Bello di Savorgno era dimorante in Caccagna.
1351. Tristano di Savorgno Canonico della Chiesa d'Aquileia.
1338. Era del Consiglio d'Udine Federico qm Bello di Savorgnano.
1393. 7 Luglio. Udine – Franco di Nascinguerra e figli di Savorgnano assegnano al Patr.a il Cast.o di Savorgnano ed altro in compenso la Gastaldia di Antro (prego Bianchi dall'archivio Savorg.)
1340 7 Marzo Il Patr.a Dec.to investe Nicolò di Filiberto di Savoy per se e fratelli del Castello di Castlacco a loro donato dal qm Marquardo di Castlacco che aveva quel Cast.o in feudo dalla Ch.a di Aquileia.
1375 Joanne qm Dñi Nicolai Vicegastaldionis Civitatis Austrie.
1343 Nicolaus and Nicolussius dicti Flagdi filii Dñi Belli de Sagorgnano nunc pronunciati in Carcere.
1313 Nicolaus filius Dñi Filiberti de Savorgo nunc in Civitate commorat.

VENEZIA
per le Provincie Venete

Dai MSS Bini = Thesaurus Iuniorum Slemone f. 43 ed. ex exemplo ex Archi Slemone Duc. 48
ora nell'Arch. Capitolare di Udine =

Udine

Savorgnan

= Sepolcri nella Chiesa di S. Nicolò =

1541 30 Giugno. Girolamo e Nicolò q.m b. Francesco Savorgnano
ottengono dalli Rett. de' beni feudali
Cantone 20. Gbre / 45 q. con Instrum. a Pagano Gastaldo Fabbriche (1400)
Car. Nicolò Savorgnano de' beni 1465. 16 Luglio.

Girolamo di Nicolò 26 Maggio 1501
Francesco figlio suo 1534. ultimo Agosto
† 1559 Girolamo / fratelli. 1549. 30 Giugno.
Nicolò
Girol. Francesco Giov. Carlo † 1568. 5 Maggio
Nicolò Governatore nel 1568 † Cipro il dì 24 Feb.
Capitano a S. Stefano.

Da Giov. Francesco nacque Giulia maritata in Nicolò Valerio di Marigo.

Alessandro Nicolò Savorgnano il Famoso da Longiano dedicò il III volume
delle Orazioni di Cicerone da lo stesso Volgarizzate stampate in Venezia
1556 in 8vo. Ristampate Ibidem.

Sr. 58. de altera agnitis adhuc non DD. Federici
Cor. et Trojanum Socrasii = monumentum, legendum
. Hactenus inter Veronam quinquennij augusti
vulneribus eodem intactus obiisse cum insequentibus
quorum inferecta Ctis Atz antiquum (Hon. de Studio
Veneto)

Tristan. mio = pittor del Agosta 1566 e Venturi
insieme partigiani coi Colloredi impediti in un
fiero partigiano. =

N.B. Detto Tristano è B. Vendo della linea di Giacomo figlio Giacomo
era Fratello del famoso Girolamo Savorgnano

Iscrizione dipinta a fresco dentro della Chiesa di S. Nicolò di Sacile a sinistra presso la porta maggiore. 1572

Epigrafe che non leggesi perfettamente.

= Franciscus Savorgnanus summa nobilitate ac majorum
gloria Clarus ingenii animi ac corporis virtute ornatus.
Hic situs est. Proh dolor quantum fuit - Vixit
Annos XXI mea VI Dies XV
V Octobris obiit M D L X II. =

Stemma Savorgn.

I figli della Vedova Baseglio esclusi dal Maggior Consiglio
e dalli Feudi che ritenevano dalle Magistrature Venete
e che erano separati dalla Patria

Rodolfi

I Savorgnani d'Arlegna.

1451. 9 Gennajo. Udine in Mercato Nuovo – Nob. Giac.o qm Ser Giovanni di Savorgnano
Fede 14 vende per Marche 35 a Domenico qm Nicolussio de Revota un livello
perpetuo di 14 Lire di soldi che il d.o Domenico doveva al Savorgnano
pagare ogni anno nella festa di Natale, livello che era annello
al fondo di una fornace di Domenico confinante con un fondo
di Giacomo Savorgn.o, colla fornace di Bertrando Savorgn.o, con una
braida di Giovannolo Savorgn.o (Bini Vol 66 Archi Capit.o di Udine

Dai MSS Bini = Thesaurus Ecclesiae Aquileiensis a Stephano Episcopo Tergestino ... collectus ... Udine 1847-51 ...

Zuino.

1313-14. Gennaio. Nella casa del Parlagio di Zuino. Il sign. Ugo detto Vipera, Vexil
del q. sig. Ugolino di Zuino, e il sign. Ermanno detto Capi
lupo di Zuino, Matteo figlio q. Martino di Gemona, procuratori a
nome e come a nome del, detto sig. Ugo e Consorti di Zuino al nob. Cavalier
Federico di Savorgnano, per q.ta procura loro fatta dai detti sig. Ugo e Consorti, vendono i loro beni cioè la
villa di Zuino colla Motta e i beni di Monchiali, la villa di
Furnelli e Prosecco con torri, case, campi, piante, broili,
selve, pascoli, prati, bandi, acque, aquedotti, giurisdizioni,
rendite ed esse ogni diritto eccettuati i servi di una parte dei
loro beni. Dà facoltà inoltre ai detti Procuratori di promettere
il suo servizio a detta vendita anche per parte del sig. Rodolfo di
Zuino suo consanguineo e del sig. Ugo figlio pupillo del q.
sig. Giorgio di Zuino. Per la maggiore sicurezza di questo contratto il detto
Ugo dà in garanzia tutti i suoi beni in Schiavonia, Friuli e Carnia.
Paolo q. Pellegrino di Montfalcone testi.

Savorgnan
antichi
424
co a gli Frisi
(1200)

1311.
vicario q.
no di Savor
co la barba

1327
di Stato
Savorgnano.

1344. 20 gennaio. Udine nella casa del Capitolo. I detti procuratori
del sig. Ugo e Consorti di Zuino vendono al cav. Federico di Savor
gnano il luogo di Zuino con tutti i diritti, ragioni, azioni
e giurisdizioni inerenti, con tutti e singoli ecc.
Andrea q. Leone di Udine testi.

1377 18 marzo in Montfalcone nella casa di S. Elisabetta. Il signor Ugo
del q. Giorgio di Zuino, germano consanguineo del sig. Ugo, e Ugolezzo di Zuino
del cav. Franco, e q. cav. Federico di Savorgnano
confermano la vendita della villa di Zuino e. fatta dal cav. Federico di
Savorgnano, e fatta la retribuzione e vantaggio della Casata di Zuino
aggiungendo ogni debito e di più ogni gratificazione dei benefizii ricevuti dalli
e suoi progenitori dal predetto Federico di Savorgnano, gli donano tutti i
servi di mainata che la Casa di Zuino ha in Zuino, Furgnello, Cornino, Cavalicco,
Castiglione, Strassoldo, Percoto e altri luoghi con tutti i loro beni, diritti ecc.
Nicolò q. Marino di Cividale testi.

I figli della Boselli e sclusi dal Magg. Consiglio
e dai feudi che rilevavano dalle Magnifiche Venete
e che erano espiazzati dalla Patria

1382. 3 Luglio – Morsano – Riccardo Co di Porcia
1451.; fude 14 qm Mainardo di Commissione del Car. Ugone qm
Ugone Conte Giorgio di Duino da il possesso di Morsano coi
diritti suoi al Card.le Leo di Praga – (seguono altri atti in Morsano)
(Vol 76. Mss Fontanini vidua in Biblioteca (S. Daniele) a pag 410)

NB: Morsano di Stradalta – come sembra

1313. 18 Maggio – Villanova sub Borgolario – Rainero detto di Venzone, Giac
di Cormons (ex Gradisca) arbitri nelle differenze fra il Co Rodolfo e nipoti di Duino e di suoi
affini, Odorico, Mainardo, Lodovico e Raulfino di Villalta decidono:
Che siano amici e dobbiano fra le loro Ville;
che Rodolfo di Duino abbia da avere il possesso di Duino con tutti i
diritti come l'ebbero il qm Lodovico di Caporiacco e Detalmo di Villalta
che tutti i beni quivi tutti di Detalmo e figli nelle pertinenze di
Duino aquidati da tutti fuori che dal detto di Caporiacco
devano essere pagati dal Rodolfo secondo la stima da farsi dal
Odorico di Cucagna

devono Che Caporiacco (Villa) i beni di Cargna di Tarcento e Ziracco con tutti i suoi
siano dei diritti di Villalta
Che tutte le cause fra Ugone di Duino e Detalmo di Villalta, fra
Rodolfo e gli altri di Villalta siano annullate e siano reciprocamente
restituiti gli strumenti relativi ai beni contemplati.
Presenti Gilono Arcidiac. di Aq. D. Varnerio de Arcanea Canon. Aq. e qm
Volrico de Sopplisbergo, Odorico et Dynico qm Henrici de Budrio?
Vedi Lupo Vol. Archi. Nob. di Udine – Guerra P. 32.
estratto fatto nell'Archivio Dipl.

1413. 16 Maggio Udine – Sigismondo Re dei Romani e d'Ungheria, delibera a
Ludovico e Nicolò di Strassoldo fiorini 500 d'oro Laro concede la Torre di
Zuino a patto di poterla ricuperare. Archivio Strassoldo e Copia
presso l'Ab. Pirona Cod. Dipl. Udin. 315. Ved. Dipl. Ivi.

Dai MSS Bini = Thesaurus Juricum Glemone t. 43 et 44 excerpta ex Actis Glemonensium 48
era nell'Arch.° Capitolare di Udine =

Da Processo dell'eredità di Nicolò q. Tristano Savorgnan
[illegible] Nicolò q. Tristano di Savorgnano [illegible] 1424. Tra gli oggetti erano [illegible] Mobili antichi
1424
Nicolò q.m Tristano Savorgnano

Zuino.

1343. Corpo i primi sett'anno a Re Sigismondo, tenuto a Udine con cessione a Lodovico e a Nicolò di Tristano la Torre di Zuino con tutti i campi, prati, pascoli ed altri [illegible] (Valvasone tomo 2 pag 475). [illegible]

1346. 26 Novembre. Ulric federicus. Ottonino di Savorgnano acquistò dal Patr. d'Aq. Bertrando il capitanato di Torre' [illegible] per 300 marche

1379. 2 Luglio. Udine. Testamento del nob. Tristano q. Nicolò di Savorgnano. [illegible] a Nicolò figlio suo Vittore il Castello e Borgo di Zuino, col borgo, villa e altri beni e [illegible] di Fanna, Fanglis, Castagnano, Corgnolo, Valeriano e Cogneda. —

Nel 1420 10 maggio Luigi Nicolò [illegible] Nicolò q. Tristano di Strassoldo fanno la [illegible] alla Rep. Veneta: Zuino [illegible] per l'affitto di 500 ducati d'oro, [illegible] di Tristano Savorgnano nel trattato, al giudizio del Principe di Spagna. — Liv. Vol. 73.

Quiet. Com. delle antiche della Segr. p. 96.

1413. 27 Maggio - Zelbre - Sigismondo Re d'Ungheria a dei Romani Imperatore Francia, Boemia ecc. [illegible] Nicolò Savorgnano del Friuli, della Torre di Zuino col Castello [illegible] a Tristano, con [illegible] Tristano (per esteso Doc. Stampati Savorgnani)

Nel 1438. 16 Gen. Gorizia - Diploma di Alberto II de' Romani che riceve in grazia Zuino e Tristano e figli (Doc. Sav. Gen.)

1525. 20 Ottobre. Lucia fu di Ferd.do Duca d'Austria di Zuino e Gorizia a Francesco e Bernardino Savorgnani. Confermato [illegible] Savorgnano, e Lucrezia, Federico, Francesco il 01 Novembre 1562 e 14 Luglio 1565.

1311.
Test. di Nicolò q. Tristano di Savorgnano

1327
Test. di Tristano di Savorgnano.

1430

I figli della Borelli esclusi dal Maggior Consiglio
e dai feudi che rilevavano dalle Magnifiche Vendette
e che erano separati dalla Patria

1382. 3 Luglio – Morsano – Riccardo Co di Gorizia
1451.; Jude 14 gue Mainardo di Commissione del Car. Ugone gue
Conte Giorgio di Duino da il possesso di Morsano coi
diritti suoi al Card^e Pileo di Prata – (seguono altri atti in Morsano)
(Vol 76. N.

N.B. Morsa

Atti di Subertino da Novara, Arch. Vesc. Udine

1341. 16 Dec. Udine. Giorgio di Duino – riconosce in Rodolfo di Morsano
e S. Ugolina sua consanguinea un feudo cioè la metà del piede Vineae
alla stessa spettante del Patrimonio Bertrando vende a detto Enrico di Morsano
e a Giovanni suo figlio la sua villa di Zegino, Furnelis e Prefetto
col castello, giurisdizione, affitti, redditi, pedaggi etc. feudo pel feudo,
come egli lo possiede etc.

Re Henr. Nadis
1313. 18 Maggio.
di Corrado per
affini Morsano,
Che vieno an
che Rodolfo d
diritti comu
che tutti i b
Zuino ~~ogni~~
devano esse
Udine di cui
Che Cuppori
sieno dei di
che tutte le
Rodolfo e
reclami
Presente Gilbo
Udine de Sop
Re Lupo
Verdi

1413. 16 Maggio Udi
Ludovico e Nico
Zuino a pa
presso l'Ao-

Vedi Sudiendi (
Anno 1243 [illegible] 3 1/2. 31 Xbre – Morsano dei Duino per boc
Marchesi Enrico di Udine ne giurano la pace vedi di Zuino ? non
[illegible] Rimi. 71. c. a Diritti Hann. anno II.
[illegible]

Dai MSS Bini = Thesaurus Iuriu[m] Glemone f. 43 d. excerpta ex Acta Glemonensia 49
ex Archivio Capitolare di Udine –

Da Processo della eredità di Nicolò q. Tristano Savorgnan

Nobili antichi
1424
Nicolò q. Tristo Savorgn. (Udine)

1311:
Test. di Nicolò q. Tristano di Savorgnano detto della Barba

1327
Test. di Tristano di Savorgnano.

1313. 19 Maggio (Udine sopra l'episcopato)

1430

I figli della Borelli esclusi dal Magg. Consiglio
e dai diritti che rilevavano dalle Magistrature Venete
e che erano separati dalla Patria

1382. 3 Luglio – Morsano – Riccardo Co di Gorizia
1451.; Jude 14 qm Mainardo di Commissione del Cav. Ugone qm
~~Ugone~~ Conte Giorgio di Duino da il possesso di Morsano coi
diritti suoi al Card^e Pileo di Prodò – (seguono altri atti in Morsano)
Vol 76. A

NB. Mursa

Re 14 ex Maii
1313. 18 Maggio –
di Commissari
affini Alberino,
che sieno a
che Rodolfo d
diritti come
che tutti i b
Duino/ ~~agiato~~
devano esse
Monica di Cue
Che Cagnoni
Pietro dei di
Che tutte le
Rodolfo e
reg.ti di
Pieganti Gillo
Volrico de Sop
de Lupo
estadi

1413. 16 Maggio Udi
Ludovico e Nicol
Duino a pa
presso l'ab-b

Dai MSS Bini = Thesaurus Juris in Utinone 43 et 44 excerpta ex Actis Utinone Tom 48
in Archivio Civ. di Udine -

Da Processo dell'eredità di Nicolò q. Tristano Savorgnan

Mobili antichi
1424
Nicolò q. Tristo
Savorgn

1424. Tra gli oggetti erano vasella, rasse, nette [illegible] argento
[illegible] anelli [illegible] ungaro [illegible]
[illegible] Duc. X. —

Per testamento 1424 detta Nicolò Savorgnan q. Tristano [illegible] è [illegible] morto
l'ordenare.

[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

1411. ultr agosto. Atti Pietro Scribe Not. di Tolmezzo, Sec. Carnia.

1411:
Test di Nicolò q
Tristano di Savor
gnano, e la Barba

Tristano di Tolmezzo [illegible] Nicolò della Barba [illegible] q. Nicolò
Tristano di Savorgnano, [illegible] Legavit [illegible] Duomo di Udine
[illegible] Bartol. Brazzà di Udine [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
q. Nicolò Federici Savorgnano [illegible] [illegible] Nicolino q. [illegible]
della Torre e Lodrisio de Cortonensi q. de Udine —

1397. 18. Luglio. Atti [illegible] Notaio [illegible]
q. Ser Filippo di Savorgno [illegible] Atti. — Signatum S. Pietro

1397
Test. di Filippo
di Savorgnano

[illegible] Filippi. Legata a Filippino [illegible] Fed. Savorgnan — [illegible]
Filippo q. Francesco de Tonello [illegible] Legata [illegible] q. Filippo [illegible]
della regola Beatrice; legata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
naturali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1424 La detta Eufemia vedova q. Nicolò Savorgnano Tutrice Nicolò Tristano Savorgnano
del Comune di Udine. —

1424
Da [illegible] di Maria vedova di Nicolò Savorgnano [illegible] [illegible]
dell'eredità degli Eredi di detta casa detto Nicolò [illegible] [illegible]
degli Eredi [illegible].

1430
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

I figli della Borelli esclusi dal Magg. Consiglio
e Sud. Reg. Feud. che rilevavano dalle Magg. Fratture Venete
e che erano, e, cazati dalla Istria

1382. 3 Luglio — Morsano — Riccardo Co d'Ort
1451.; fude 14 gio Mainardo di Commissione del Cav. Ugone q
Conte Giorgio di Duino da il possesso di Morsano
Diritti suoi al Card.e Leo di Prata — Segnono altri atti in
Vol 76. N

NB: Morsa

Se 14 ex fudis
1313. 18 Maggio.
di Commodar
affini. Alberino,
Che sieno a
che Rodolfo d
diritti come
che Sud.i di
Zuino
devano esse
Udrico di Cae
Che Cappori
sieno de' di
che tutte le
Rodolfo e
reg.ti ai
Presenti gli Uor
Udrici de Sop
Se Lupo
Radicino

1413. 16 Maggio Udri
Ludrico e Ulric
Zuino a pa
presso l'Ab-Ri

Dai MSS Bini = Thesaurus Jurium Glemone f. 43 et seq. excerpta ex Actis Glemone fino 48
ora nell'Archivio di Udine.

Da Processo dell'eredità di Nicolò q. Tristano Savorgnan

Inventario d'oggetti lasciati da Nicolò la Barba q. Tristano di Savorgnano
1424. Tra gli oggetti erano: cuscini, tappeti, mobili = panno d'oro d'argento
fino [illegible] anni: uno specchio grande [illegible] uno scrigno [illegible]
pezzi due. X. —

Mobili antichi
1424
Nicolò q. Tristo
Savorgn
(1.30)

Contestazione tra la vedova Nicolò Savorgnan q. Tristano, madre di [illegible] e [illegible] morto
l'adenone.

giacenza q. Nicolò di Savorgnano, [illegible] Duc. 1000 della [illegible]
per [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per non [illegible]

1411. Atto rogato dal Not. Roberto S. Vitale abitante di Tolmezzo, [illegible]
Cristina di Tolmezzo, Testam. della vedova della Barba del q. Nob.
Tristano di Savorgnano, [illegible]. Legati a [illegible] Duomo di Udine
[illegible] Bartol. Brazzà [illegible] Erede universale [illegible]
Dopo [illegible] Corte Federico di Savorgnano, [illegible] Nicolò del
q. Nob. Federico Savorgnano [illegible] a questi [illegible] q. Tristano
della Torre [illegible] Cattedrale [illegible]

1411.
Test. di Nicolò q.
Tristano di Savorg
detto Barba

1377. 18 Luglio. Atto rogato dal Not. Graziano [illegible] fatto dal Vic. Vescovile
q. Ser Filippo di Savorgnano di Udine [illegible]. Sepoltura in S. Pietro M.
coi figli. Legato a Fabbriceria Duomo [illegible] Fed. Savorgnan. [illegible]

1377
Test. di Tristano
di Savorgnano

Filippo q. Francesco di Tomadio [illegible]. Legato a [illegible]
della [illegible] Beatrice legata [illegible] naturale di patti di [illegible]
figlia ma [illegible] (Fumagalli. Vescovado Cat. di Udine.)

1424. La detta Eredità [illegible] Nicolò di Savorgnano [illegible] Bandiere
del Comune di Udine.

1424
1424. Da Atti di Banco di Nicolò Savorgnano. [illegible]
dell'ingresso degli Organi in Udine [illegible] detto Nicolò [illegible]
degli Orefici [illegible].

1430
1430. Atti di Causa figli di Nicolò di Savorgnano.

I figli della Borelli esclusi dal Magg. Consiglio
e dal Corpo Feudi che ritevavano dalle Magistrature Venete
e che erano, e, razzati dalla Patria.

1411
Venuta dei Podestà
Rettori in Udine

In detto anno [illegible] nel 1411 [illegible] e [illegible]
gli Ufficiali partirono da Udine e [illegible] venuti in Pippo (Pipero)
a [illegible] alle [illegible] Udine [illegible] con [illegible]
Tarvisio con [illegible] in Udine nella Loggia a
Dia [illegible] nel 1411. Pippo entrò in Udine con [illegible]
100 cavalli entrando per [illegible] per l'altra. Il resto degli
Ufficiali era [illegible] a Cussignacco e non vennero in Udine.
Altri [illegible] in detto il [illegible] dato [illegible]
Ufficiali in Udine ed altri [illegible]

Dai MSS Bini = Thesaurus Juris municipalis Glemonensis ✝ 43 et ✝ excerpta ex Archivio Glemonensi Anno 48
in nell'Archivio Capitolare di Udine -

1526. 15 Maggio. Nob. ✝ Simon Savorgnano accepit Feudum in Vicinum (Glemonense)

1334. 10 Giugno. Ripetuta. Diploma Carlo IV concede ai Nobb. Conti di Gorizia
Fiorenzuolo de Burgis di Trento ed Adelaide di lui di Bellano in Ref.
regione delle Pertiche tra i Fiumi Tagliamento e Meduna
da tenersi con Dritto Castri per Feudi nobili

1347. 1876. Udine. Bertrando canonico di Aquileia del Con. Fed. di Spilimbergo
di beni posti S. Giovanni presso Cavola.

1348. 1876. S. Maria Laderno Ab. d'Ungheria delega il suo Famulo
di Savorgnano suo Vicario nella città di Pirano, nella rinunciazione
di Matteo della Seda.

1367. 18 Dec. Il Patr. Marquardo conc. suo Can. T. Arcipr.
di Pietro Francesco Savorgnano, e fratelli per l'Abbazia.

1376 22 Gen. Udine Il Patr. Marquardo investe il Con. Francesco q. Federico
q. Corradino di Sav. ecc. del Con. Pagano del q. Ettore fratello del q. Federico e figli
del q. Odorico, morto ultimo Signore di Pertica ecc. ecc. ✝).
di Spilimbergo dei beni ivi

Investitura Marchionatus de Attems.
Castrum de Flagonea cum gastaldia, mansatis et dominio ipsius Castri
et villarum dicti Castri et Forgarie tantum: Item jura dicti feudi Marchionatus
Castrum de Aggis cum gastaldia, mansatis et dominio ipsius Castri ✝).
et ville dicti Castri. Item jura dicti feudi Marchionatus duo in antiq
in Chiby et medium in valle.
Item in pertinentiis de Vinis cum domibus cum pecolio et hort.
(Conti di Mattiussi Udine)

1335. 18 Oct. Udine Il Pat. de Rabatta investe Nobb. Fratelli Conti di Colloredo di Prepotto
Flagogna, Oppe e Aggis e del Cast. di Faris Feudi nobili ed infeudati con gastaldia
e mansi, decime delle Gastaldie di Cavalons, beni in Tarcento

1411. 7 Maggio Portogruaro Il Pat. Antonio dona a Tristano di Capitanei
di Cadore e Prepotto in tutte le ville - 10ª feb. giurisd.

I figli della Borelli esclusi dal Magg. Consiglio
e dal Reg. Feudi che rilevavano dalle Magistrature Venete
e che erano separati dalla Patria

1411 [illegible]

1408. 26 Ott. [illegible]

1419 13 Luglio [illegible]

1490. 19 Gbre Dan al Cav. Nicolò Savorgnano nella [illegible]

Testamento

1397. 12 Gbre Civ. Nella Contrada S. Pietro – Test. Fed. qm Bertolot di Marano
Jud 15 Pietro qm Franco di Cergneu, tenente qm Gaspare di Cergneu Stett
Test.o di Franco di Savorgnano V. Giovanni, ammalato – Sepoltura nella
Tomba di suo padre nella Collegiata di Cividale – Lascia al Capitolo
i beni a Strugnis, Cladercij e Propostischie che furono già di Ser
Jacopo olim Jacobi qm Bernardo di Cividale (famiglia de Braida)
e che credè il Testatore per fondazione di una capellania in
suffragio dei defunti della famiglia del Testatore e dei Braida.
che la presentazione del Sacerdote spetti alla famiglia di Nicolò qm Gabriele Savorg.
Savorgnano di Cividale Lascia beni a Dorotea moglia di Durazio d'Attems sua parente – Item a Sofia
Monaca alla Valle – Item a Dorotea figlia naturale di S. Giacomo qm
Bernardo (di Braida) moglie di Nicolò figlio Giovanni qm Raimondo di Borgo
S. Pietro di Cividale – Item a Caterina moglie del qm Maffeo di Villalta,
sua consanguinea – Item a Enrico qm Nascinguerra [illegible] a Zolonino
– Item a Giovanni qm Corrado di Cergneto suo consanguineo – Item
a Franco abitante a Cividale qm Nicolò di Remanzacco – Item a Francesco Pievano di
Cormons – Item a Nicolò Savorg.o qm Gabriele suo consanguineo la casa
indivisa fra esso ed il Testatore — Tutto il resto lascia alla vedova
sua sorella Lisa con sostituzione a Francesca di Lei figlia a patto
che si mariti con un Cividalese – altrimenti sostituisce Nicolò qm
Gabriele suo consanguineo a patto che venga ad abitare nella casa
del qm Jacopo de Braida che appartiene al Testatore – Ove il d.o Nicolò
abbia a morire prima di Lisa e di Francesca passi di lui eredità
Fratelli Enrico, Andrea, Bortolomeo e Antonio figli del qm Nascinguerra
di Savorgnano — Nicolò Leonardo qm ser Giac.o Bono di Cividale.
(Dal Bini Vol 66 dell'Arch. Capitolare di Udine).

Dai MSS Bini = Thesaurij Jurium Glemone ♁ 43 et ♁ excerpta ex libr. Glemone fac. 48 nunc nell'Arch° Capitolare d'Udine –

1526. 15 Maggio. Nob ♁ Simon Savorgnano accepitat. in Vicinum (Glemone)
1530. 1 Aprilis ♁ Nicolaus Savorgnano electus in Consiliarium (Glemone)
1585 ✠ N. D. Joannes de Savorgnano erat Camerarius Ecclie S.te Marie de Glemona
1537 ♁ Nicolaus de Savorgnano camerarius Ecclie S.te Marie de Glemona
1379. Nob Egr et Joh.es Nicolaj D. Federicj de Savorg.to Capitaneus Glemone (per quitanc.)

Dagli Estratti dei libri dei Battezzati

548. Gio: Gaspar filius ♁ Francisci Savorgnani
557 Gio Batta Nicolò figlio di m.r Francesco Savorgnano
559 Gaspare Ottavio figlio del suo Sor Franco Savorgnano
561 Gaspare Lodovico figlio del Nob m.r Francesco Savorgnano

Matrimonii

383. Thomasina q.m ♁ Martini Bragnis et
V D.a Isabetta fil.a q.m D.ni Francisci de Savorg.no
relicta q.m D. Gotfrij de Arbanea
} Jugales (Henricus de Gianettis Notarius)

522 Ser Simeon de Rizzadi de Buja et
V D. Benedicta fil.a q.m Nob ♁ Joannis de Savorgnano de Arbanea
} Jugales (Thomas de Cadonicis Nob.).

527 N. D. Nicolaus de Savorgnano et .....
V N. D.a Cesaria fil Nob ♁ Georgij de Franciscinis
} Jugales (Paulus Majedanus Not.)

Mo N ♁ Aloysius Franciscinus q.m ♁ Aloysij de Montagnacco et
Nob D. Thomasa filia Nob ♁ Nicolai q.m N ♁ Jo. de Savorgnano
} Jugales (Hier. Ozetta Not.).

Exhibitiones Defunctorum

609. Nob. D.s Federicus Savorgnanus a Vexillo annorum 25 circiter defunctus
613 Jo. Franciscus fil D.ni Octavij Comendoni et D. Savorgnane Savorgnane.

---

551. 25 April. Ca 43 = Committat Glemonenses invitatis fuit a Mag.co D.o Mario et M. Antonio Savorgnanis ad levandum e fonte baptismali filium ejusdem D. Marci Antonij et pag 54 decernitur laudum pro munere exercendum ex Serico (coperta di seta) pretio X vel XII Ducatorum.
(ab. excerptis ex Actis Glemonensibus)

Negli annali della Città d'Udine

Nel 1462 circa negli annali d'Udine si leggono i nomi de' seg. Savorgni (della Bandiera)
Ser Girolamo – Zanone – Odorico – Federico

Nel 1419-20 era un Federico Savorgnano Camerario della Città d'Udine e che stette sempre del partito della città durante la guerra Veneta.
= NB- è quello certo che ser Danni inferitogli da Tristano Savorgnano risorse all'Ing.e Sig.mondo.

Ex Volumine XXVII. VV. Odinum Forojulienses, penes Nobb. de Portis (in Archivio Sup.
1301. 2 ind. die 2 in civitate in curia S. Ingrisati presentibus per nominos d'Alnavus d'Albenuzzo Vic. S.P.V. (Vedasi Regesto del Joppi (Vedasi Mss. dei Diplomi Bia
1282. 12 agosto Cividale. D. Girardino de Cividale filius olim Domini Jacomini presbiteri de Cividale
(c. 1 t. col. 2)
la detta il morgingabio e dimorandovi con sua moglie Adalaysta figlia del q. Rodolfo
di Savorgnano concede ed investe Jacopo Francesco suo figlio di detto q.
1283. 14 Ex Julio. Nella Chiesa di Cividale alla presenza di molti nobili e ragguardevoli persone ad-
16 Lugio
monizzò Fiordigi del q. Leonardo di Tricesimo con Fulcherio di Savorgnano, la
figlia del detto Candido di Tricesimo, Odorino d'Aquino e Conti del detto Candido. Le interrogazioni
vengono fatte da Fra.no d'Orzone sul contrar il matrimonio secondo i precetti della
Romana Chiesa e la consuetudine della Patria. Ebbe in detto vari diritti e nel
Cast.o di Tricesimo e nella mansata
1257. Corrado Savorg.o testimonio in detto atto a Cividale.
1365. 12 Luglio Cividale – Florenzio de Cobbi Decano di Comoretta invita alla adunanza
del Capitolo per il Ricevitore al Canonicato e Prebenda nella Chiesa
di Concordia vacanti per la morte del Canonico Tristano di Savorg.no
1257. 8 Marzo Udine (Udolfo di Savorg.no V. Regesto Bianchi N. 223.
1258. 10 8bre Udine. presenti. Rodolfo juvene de Savorgnano. (V. Regesto Bianchi N. 252)
1290. 7 ex. Majo. Udini in domo Cambrensium Albergadorum – Dichiarazione a Fiando fu Villalta Decano di Cividale
perche si prestò a ricevere l'ordine di Suddiacono? presente Corradinano de Savorgnano.
(V. Regesto Bianchi N.° 586.
(1308?) Bernardo Decano di Cividale offre a Fulchero di Savorg.no il monumento
Cividale
in cui giace il Duca di Carintia (credo Volrico Duca di Carintia) posto nell'ingresso della
Chiesa di S. Gio Batta (era Battistero presso il Duomo, demolito per fare il campanile) per
seppellire la moglie e tutti quelli di sua casa in perpetuo – Odorico testimonio che
porta seppellire la moglie nella Capella di S. Caterina nella detta Chiesa nel Chiostro
del Conte Hartich (Ilsa moglie di Federico morì nel 1308
1297. 7 Agosto Cividale – Brandello da Cividale dichiarò che Giacomo di Cividale q. Girardino aveva
venduto i beni che aveva di ragione di feudo retto e legale in Calaricis e Mimis da Fulchero
q.m – di Savorg.no che dimorava a Tricesimo.

Fra le querele per gli Austriaci che danneggiarono il Friuli dopo la morte del Patr. Bertrando vi fu
quella di Francesco di Savorg.no perche Giantranco di Caporetto in Cadore ai suoi offiziali di Portogruaro e
Noncello fece prendere dei suoi beni ed il suo padre – Capitano di Udine era Francesco di Savorg.no nel 1350

1398. Ind 6. 16 Maggio - Cividale - Presente Leonardo q.m Berengario di Attems, Enrico e Bortolomeo q.m Nicolò q.m Enrico di Attems. Matrimonio tra Francesca ch. fu in Cividale figlia del q.m Enrico di Capo del Rimondo che voleva abitare a Gemona, e di Lisa figlia del q.m Giovanni del fu Nicolò di Savorgnano, la quale voleva abitare a Cividale - col giovine Guglielmo figlio di Corrado Bojani di Cividale - in dote viene assegnata una casa a Gemona - orto - prato e beni a Bazaldella e a Cisipera

1376. Ind 14. 29 Marzo Nella nuova casa Comunale - presenti .... Nicolò q.m Nicolò (Henrici o Rizzi) de Savorgnano .... Il Capitolo di Cividale Giovanni di Savorgnano delega di fare l'inventario per tutela di minori. .....

1554. Ind 12. 21 Ott. - atto del Capitolo di Udine - con Cronico D Hieronimus Savorgnanus

1272. 27 Sett. Cividale - (Pergamena Bianchi Ec XVII n° 361) Cui sedia da (Udine fec. Savorgno ?

------ 9 Ott. - Nel Capit. di Pinzano Lettera di Elisabetta di Ettore qm figlio di Savorgnano diretta Nobili juveni Bojano de Civit Austrie Comp. filio et fratri carissimo - che il Vicario Cons. e Consiglio di Udine gli mandarono Leonardo de Andriatis e Manfredo Draperio per appianare le differenze tra Tra Federico ed Ettore, che la Comunità è egualmente disposta per tutti due come per i loro adherenti - Che giunsero da parte di Fed.o Savorg.o inviati Pietro Ambrosii e Zuttino di Savorgo con offerta di scegliere amici comuni per una composizione - e che esso intende di entrare nella casa di Udine, e nei Capit di Ariis e di Flagogna per usare e spendere tanto di quello che è suo quanto di quello di Ettore - Pregano il Bojani di trovar modo di giovar loro.

Epist Storiana

..... 22 Luglio Padova Lettera di Andrea, Franco, Bortol.o, Antonio e Matteo de Savorgnano a Corrado Bojani Maresciallo della Ch.ma Curia - Che fu a Padova Tomaduzo figlio che fo de Jacomo de Tomaduzo de Borgo Ponte, che qui non trovo da fare nulla in atto di soldo, che esso è confinato fuori di Cividale, che procuri di farlo compatire e perdonare, e che almeno gli si conceda di abitare nella Sacristia di Landro dove ha una sua sorella. Che essi lo raccomandano per la parentela mediante la donna di Andrea.

..... 24 Agosto. Padova. Matteo di Savor.o all'amico per maggiore di honorando Corrado Bojani Marcs. Ill.e. Che esso Matteo Leonardo di S. Xto di Padova che fu famiglione del Rmo Sre de Carlo vogliono andare da Ladislao Rd d'Ungheria, Gerosalemme e Sicilia. Che comprende che il Bojani è amico di Cristoforo germano del Rmo Patre bramano commendatizie pel d.o Cristoforo. Aggiunge che il Mo Leonardo fu causa che venne tratto in rendetta della uccisione del q.m Re Carlo - Che il Magnifico Sig.r di Padova scriverà allo stesso Patre per loro raccomandazione al Re Regina ed al d.o Xforo. Che non si sono novità, solo che aspettasi come il Messia un Venuto per levar yo Lancie da mandar a Durazzo a 20 ducati per lancia per un anno e per la prestazione 40 Ducati.

Carlo di Napoli re d'Ungheria morì venerdì 24 Febb.o 1386 - Ladislao di Durazzo era suo figlio

---- 22 Xbre di sera. Elisabetta ed Eldora Savg.ne avvertono il Giovine Bojani che oggi partì da essi senza licenza lo Spurio di Nicolò il quale andrà a riferire a Federico quelle che di sopra abbiamo scritto - perciò lo prega che se lo fa da venire a questa volta non lo faccia trappizare a nessuno.

Ep.a Xino

---- 3 7bre. Ulrico Cristiano Savorgnano prega il Maresciallo Corr.o Bojani ad offerire la chiamata a Genova di un pio. Maestro accusato di sforzo.

Ep.a Xiana.

1301. 8 ex.bre Augusto e 1301. 7 7bre Atti del Consiglio di Cividale con cui si elegge ambasciadori e procuratori per convenire colla Corte di Udine, Gemona ed altri amici onde scegliere e giurare quale Capitano del Stato il Co. Mainardo di Ortenburg fino alla venuta del Duca d'Austria. - Un protocollo la carta del Capitano Gente. Fra gli ambasciadori venne sempre scelto Fulchero di Savorgnano (V. Sindici Sp.o Joppi. Udine Jurisd. T. 27 p. 351-353).

1236. Jud.g. 6 agosto a Cividale. Rodolfo di Savorgnano, Volrico di Caneagna, Durigo di Mels Ermanno de Portis Militi ed altri presenti. Emma Bojani e Paolino figlio rinunziano al Stato un orto a Brazzano perchè ne investa Corrado Bojani ed Alberto sua moglie.

1314. x exeu. di 7bre Cividale Fulchero di Savorg.a ed il Co. Enrico di Gorizia e Duca di Carinzia presenti in atti (Atti Bojani 1972 c.o) pel matrimonio fra Corrado di Paolo Bojani e Giordanispe de' Portis figlio di Federico de Portis

1341. Costantino di Savorgnano era Canonico di Cividale

1469 11 9bre - Ulrico Savorgnano vende in una atta Dionisio figlio del qm Fidelino di Savorg.a

1329. Jud.a 6 Marzo. Attinis atta di Peglio. Carimanno qm Fed.o e Fidelino qm Gia.o Savorgnani vendono a Nicolò qm Jacopo di Caneagna un Maso a Baivars che confinava per ogni parte di Nicolotta di Savorgnano Priora del Monast.o della Cella di S. Maria di Cividale

1334 Jud.a 11. die 1x exeunte Aprile. Nella Chiesa della Cella presso Cividale. Sofia di Caneagna moglie del fu Aquino di Varmo fa una donazione a Nicolotta Priora della Cella con obbligo di dare a Blasiutta di Pinzano della d.a Cella denari 57 finchè par.a viva.

nel 1310 era Monaca alla Cella Da Nicolotta de Udino.

Negli anni 1329-31-34 era Nicolotta de Udino di casa Savorgnana Priora della Cella in Cividale

1350 - Fra le querele e danni durante la guerra civile del 1350 per cui si indirizzò poi il Duca d'Austria Alberto II vi ha una querela di Pagano, Pietro e Fedo qm Ettore Savorgnano che Fulchero di Savorgnano detiene i Casali di Savorgnano Priora, Magredi, Rovedo, Grions, Salt. Nimis, Faedis, Lauco, Zuglio, Tarcento, Valle Vergnacco, Cordal, Ceanea, Faedis (Cavalcico, Superiore) per 400 masserie e affitti di Casali delli quali detiene i monti, le selve, i prati, le acque, le Roche ad uso caccia - oltre ciò boschi e tutto quello che è nelle case ed a Savorgnano per valore di 2 mille marche - Ma il d.o Fulchero il 6 Agosto prese a valizia gente dei suoi Savorgnani e occupano alcuni luoghi di detti Nobili cioè la loro casa forte di Castello, dei Tarcenni ne' arcani dei Nimis, Faedis, Lauco, Zuglio, Cividale, Pagano, di Nicolotta e di Monastero? Da ciò si raguna che i Cividalesi e Fulchero erano de' Guelfi e appoggiò a quello dei suoi Sig.i di Savorgnano?

Regesto di antichi atti riguardanti la Famiglia di Savorgnano.

= Colligе, quæ superauerunt, fragmenta, ne pereant =.

1256. Sinodo di Cividale Gregorio a Corrado e Rodolfo fili Savorgnani

1235 - Cividale - Enrico di Villalta rassegna nelle mani del Co. di Gor. Mainardo l'Invocazione di Prapotto, (Prepotto) ed il Conte la rinunzia al Vesc. Bertoldo che la conferisce a Sofia Ab.ª del Mon.º Magg. presenti Ottone Prepos.to di S. Odor. e Rodolfo di Cipriano (Savorgnano)

1298. ult.o Febb. L'Ab.ª Maggio in vigore del Testamento di Nicolino q.m Duca di Sol.ª di Prepiano (che pel mal stato lo rinnova nell'Ab.ª Maggio, in atto 1297. 18 Mzo) rispetto certi Denari da Fulchero q.m Rodolfo di Savorgnano Cittadino e Ministeriale del Castello di Prepiano (1.ª Mapall. Sinodi 4 cart. Capitolare di Udine)

1277. 12 Luglio Nella Casa Comun. di Cividale - Compromesso tra Leonardo figlio di Federico di Udine (Savorgno) procuratore di sua moglie Gisle e Tommaso di Cucagna dall'altra p.te di Gisle per ragioni dotali di Gisle, e leggono arbitro Bulgarino di Rubignano, presenti Vitale Sartore di Udine fratello di Leonardo, Nicolò di Buttrio, Enrico di Cergneu

1277. 5/bre Cividale - Sentenza arbitraria a favor dei d.i Leonardo e Gisla c.o Tommaso di Cucagna che deve esborsar Marche 125 d'moneta Aquileiese.

1316. 15 Luglio Contratto di matrimonio tra Dorotea q.m Federico di Savorgnano e Federico q.m Doringuccio di Mels. (Atti not. di Udine di Mels. da stampa ad liter.)

1332. 22 Agosto Nella Sala inferiore della Ab.ª - Parlamento sulla vertenza pel Cast.o di Flagogna tra Ettore Savorgno e Nic.ò di Castello, per le [illegible] nove giudici dello stesso Parlamento (Vescovo Fran.co l'Ab.ª di Rosazzo), ordinano lo sgombro dal Castello, e che entro 15 giorni esaminerannno i diritti, che se una o l'altra delle parti mancasse all'obbedienza venga subito diruto il Castello vecchio di Flagogna oggetto della vertenza.

1339. 1 Marzo - Il Patr. Bertrando investe Ettore Savorgnano del luogo di Arii, che questionava con Corrado da Manzano q.m Francesco Baccarii di Udine

1339 1347. Il Ettore Savorgnano e consorte Da Prepiano e Fig.lo q.m Nicolò Arcolani di Udine il Cast.o di Arii (Vol. [illegible] carte)

1346. 23 Aprile Nella casa Comun. di Udine - Nuziale di Nicolò di Fulchero q.m Giac.o di Savorg.o e Bartolomea fig.la di Vicardo di Colloredo q.m Guglielmo di Verzone, la dote è di 1000 L. Veronesi presenti Canonico di Strassoldo Berlodo q.m Federico di Savorgnano

1291. 3 Fulcherus q.m Dñi Rodulphi de Savorgnano

1297. Rodulphus et Nasinguerra q.m Dñi Rodulphi de Savorgnano

1348. 23 Maggio Nella Città di S. Maria - Luigi per la G.a di Ungheria, Gierusalemme e Sicilia, Re del Ducato di Puglia, del Principato di Capua, di Croazia, Dalmazia, Servia, Rama, Gallizia Lodomiria - Cumania, Principe di Salernitana e Signore di Monte S. Angelo ordina al Comune e Consiglio di Udine che già prestata obbedienza a Francesco Savorgnano Vic.o Gen.le da lui eletto per la città e distretto, debba ricevere per Sig.r Mastino della Scala Sig.r di Verona.

1349. 1 Luglio Udine super perdam exteriorum bonorum - Investitura generale di feudi collata per Bertrando a Corrado q.m Ettore di Savorgnano

1352 18 Gbre Francesco e figli q.m Fed.o di Savorg.o comprano dal Comune q.m Bertolo di S. Daniele il Cast.o di Ninzano per 210 Marche.

1352. 20 Febb. Udine - Investitura generale dei Beni, Feudi e Diritti alla Famiglia Savorgnano.

1349. 27 Gbre Concessione di 2 maisa sue Tavelle [illegible] nel contado, e Città di Cividale presso il Savorgnano e nell'Ufficio di Collocato - permutata Nessi di Ettore

---- 22 Xbre Cita zione Elisabetta ad Ettore Sang.° avvertendo il Giovine Bojani che oggi parta
Ecc.ti Cl.i O

1359. 3 Maggio Udine – Parlamento

1359. 14 Maggio Udine – Radunanza del Consiglio e Letto ogni delegato dal suddetto Parlamento.

1357 circa – Bernardo di Jacopo, della famiglia di VI Marche in diede a Tomaso di Savoja ... de quali il detto prende a Jamona quando il detto creava di assoggettare la giurisdizione di Udine e dei nostri.

1367. 18 Xbre Udine – Il Patr.a Marquardo dovendo trasferirsi per affari di alta importanza nel suo Marchesato d'Istria crea Luogotenente Generale Franco Savoyano con facoltà di reggere comandare e governare il Parlamento di adunar più volte il Consiglio del Parlamento, accettare e mandar ad esecuzione le deliberazioni, decider cause di Feudi, esorzi, libertà, condannare assolvere e punire liberamente come se fosse il Patr.a stesso e ciò fino a che gli piacerà revocare il mandato, e che tutto ciò fatto sia a favore del buon ordine dello.

1307. 27 Xbre Cividale – Sunto di Bolla del Patr.a Marquardo a favore di Francesco Savoyano del Cast.o di Buja (Indice di Joppi).

1271. 13 Xbre Udine – Sunto di Bolla del Patr.a Marq.o di Torri di Ispruch di Ottone di Tarvisio a Pagano Savoyano gn Ettore

1373. 19 Xbre Nel Cast.o Patr.le di Udine – Permuta di Franco q.m Fed.o di Savoja regnano col Patr.a Marquardo dando il 1.o li suoi beni a Spil.o della Pacherla di Cavolano ed il Cast.o di Sachsenberg e ricevendo in cambio dal III.o Bocchi la Trevigiana posti nei territorj di Medolo, Medole e Mezzegra. Presenti Nicolò di Montecuccoli Vic.o, Ge in Lengenfeld Cap.e Bech

1372. 2 Luglio Udine – Testam.o del K.r Franco Savoyano gn Federico

1374. 26 Xbre Memoria di divisioni tra Odorico q.m Tabellerio di Savoja suo ed Andrea q.m Nicolò di lui nipote del Cast.o di Cassacco.

1376. 22 Genn.o Udine – Sentenza a Franco Savoyano del Patr.a Marq.o per la morte senza eredi di Pagano q.m Ettore.

1387. 26 Xbre Venezia – Ducale di Ant.o Venier a Fed.o Savoja ai 3 Deputati del regime di Udine che riservando i Provisori Nob.i Bertucci II Lucadano, Francesco I Zane e Bianco III di Siro espone nota la loro buona opera della conservazione della Patria con onore della felice unione ciò che a ricordarsi dagli effetti. Soggiunge essere meravigliato che dovendo andare una ambasciata al nuovo Patr.a, gli ambasciatori non abbiano riferito che a loro giunto non è uomo. Indi commette agli Udinesi a mandar l'ambasciata subito con preghiera al nuovo Patr.a (Gio. di Moravia) che venga tosto in Friuli; ciò che ello spera.

1388. 10 Agosto Venezia – Ducale di Ant.o Venier al Comune di Cividale che si meraviglia che il Cast.o di Sachsenberg (nel Libro Savoyano) sia stato con regalo ceduto a Nasingherra di Cividale poiché paratico fu ed è di Federico Savoyano che tanto si impegnò per la libertà della Patria, che faranno a restituirglielo una cosa grata al Patr.a e che il giorno prima tale restituzione era stata determinata nel Parlamento, e che efficacemente si prestino alla restituzione, che altrimenti sarebbe al Governo Veneto cosa dispiacentissima.

Nell'Almanacco Diocesano di Cividale all'A 1257 è indicato N.° Alberto di Collico.

9218 Apr. Privilegio dell'Imp. Berengario a Pietro Patr.a di Aq.a di fortificare il Cast.o di Savorgo

1150 2 Mel May Convenzione fra il Patr.a di Aq.a con Egel.o Co di Gorizia, morendo senza eredi

1219. 15 Gbre. Rodolfo di Savorgo si riconosce alla cittad.a di Treviso, obbligando el Cast.o di Savorgnano che consegna cum Vex.illo

1222 6 Agosto Investit.a dell'Ab.a di Moggio a Rodolfo Savorgo figlio di Corrado — seguita dall'altra:

1257.13 cadente Gbre a Rodolfo di Cividale figliolo di Rodolfo di Cipriano

1255 Investit.a del Patr.a Greg.o ad Alberto de Collico suo Vicedomino per se ed Alessandrino suo N.pote di varii Masi in Villa di Porzo, Pantaggiore, Pradipozzo, Faragola, in villa di Manzano e in S.Vito. Thes. Aq.

1256. Investit.a del P. Greg.o ai figli Corrado e Rodolfo del Cast.o di Savorgo. Thes. Aq.

1259 26 Mag.o Investit.a fatta da Rodolfo qm Rodolfo Sav. della metà del Cast.o di Savorgo

1258. Acquisto di Fed.o Gastaldo di Ud.e da Odorico qm Ottaco di Attimis della sesta parte della Giurisd.a di Chiavris

1261. Fed.o di Colmalisio Cast.o di Albana in Carnia del Patr.a Greg.o investito di una casa e corte d'altro in Carviera (~~Fed.o Gastaldo di Ud.e Cast.o di Albana~~). M. S. Aq. 5379 (V. Investit.a 1511 ai Savorgo di Bordiseo e Do. Villa di Carviera.)

1264 25 Genno. Sentenza arb.a fra i Comm.i di Osop. Cornino, Peonis, Vorzini, Tramglis, Braidia per passaggio con indennità di
1289 Pregno Savorgo un vicendo a lui e sua casa in Osoppo. Pregno per la cessione di Lorenzo di Sav.

1277. 22 Maggio Cessione di Lunardo qm Fed.o Sav. di certa Armenia nella Pieve di Tricesimo.

1279 30 agosto. Fed.o di Savorgo Elia de Subertinis si astiene di trovar il Comune per far il Biscotto per i Genovesi de quo habetur con i Cremonesi e Trevisani

1294.1 Obre. Cortand.o Sav. fatto K.r dal Sa. Rainaldo nel luogo detto Pra d'Attimis, presso la villa di Faedis.

1304 5 Obre. Ratifica di Valterpertoldo di Enrico qm Bonif.o di Spilimbergo fatta di recognoscere dal Co. Mainardo di Enrico di Gorizia per 105 tra 1/2 tenute de piccoli Bergado e Flambro colle giurisd.ni comperate da Cordi:

1311.14 Maggio. Nicolò figlio di Sig.r Odorado di Attimis rinuncia al Patr.a Ottobono la Decima di un Manso nella villa di Tricesimo che con Lina colla
sua Donna di Zuliano di Savorgnano, al Bajar. di Sig.r di Cusigna e alla strada — e viene investito di Segnido qm Pado fabro di Tricesimo Giurando a Udine.

1323.5 Obre. Fed.o qm Cost.o Sav. compera le giurisd.ni di Cuccignano, Pedemano, Terenzano da Enrico Co di Gorizia
ad 13 Maggio 1324 Ratifica al Cathal.o del Pa d. Saccania e ab. mia.

1326.16 Obre Ettore qm Cost.o Sav. aquista la Giurisd.a di Tavani da Valderio qm Germano di Mon.a.

1328. 28 Luglio Investit.a fatta della Giurisd.a di Osop a Fed.o di Cost.o Sav.o

1329. 23 Marzo Conferma per Osop del Patr.a Pagano allo stesso

1330 19 Obre. Privilegio per le Capelle in Castello agli Altari di S.Pietro e S.Lorenzo col
jus presentandi

1328. V. nova Dn. Nicolò Francesco detto Muzadin qm Leonardo di Castello da Mat.a di Nicolò Not. Udine - Mipell. Sim. f. 41

1337 26 Gen. Baltramo Patr.a investe Fed.o qm Cost.o Sav. di beni che furono di Girardo qm Guecello di
Camino posti in Osop., Barcis, Bibau, Caneva ecc.

1337 1.° Marzo. Investit.a del Patr.a Beltramo ad Ettore qm Costantino Sav. della Giurisd.a di Attimis.

1338. 25 Febb.o Investit.a Burn del Patr.a Beltramo ad Alberto Co di Gorizia

1341 10 Gb. Acquisto di Ettore Sav.o di Mogi in Loco, Pa Cuccignano con un Molino da Volcrio di Rayfemberg.

1343 24 Ap Investit.a del P. Beltramo de el K.r Fed.o Sav. della Contea di Cadroipo.

1346. 29 Obre. Investit.a di Fed.o Sav. del Colle che prende dall'Orto de Frati Minori di S. Franco
di Udine sino alla Porta del Borgo di Gemona e di capo [illegible] p. pervenga.

N. Sansovino - Famiglie Ital. p. 322. Savorgnani nel 1235 Nomina Rodolfo il vecchio — poi Alberto Vicedomino ed Obizio
nel 1260 Federico — 1290 Corrado K.r del Patr.a Raimondo [illegible] Francesco [illegible] Sav. [illegible]

Monteregale = Medica Gian Daniello nel suo manuscritto Elogistico di Savorgnani pubblicato per le stampe, Savorgnani Venezia 1706 racconta che due Donne,
Savorgnani entrarono in Casa Monteregale circa Vp 45-94. A 1275 Luigia Cavr. della Bandiera maggiore di Monteregale — e 1472 Lavinia maggiore di [illegible]

- - - - 22 Xbre Pinzano. Elisabetta ad Ettore Savoy avverdono il giovine Bojani che oggi marda

1348. 31 Agosto Testo del K Ettore qm Cost Sav. erede legano suo figlio, Pietro e Federigetti figli del qm Guarnerio altro suo figlio, disponendo del Cast di Sav. d'altri Castelli fra i figli e Nipoti (Vedi Stampa delli Conforti di Cergneus e Brazzacco).

1352. 22 Febbo Investitura del Sig. Nicolò a Franco e fli dall'altri Sig. di Caneva Savorgnano Q. K. St. Feudi, compresi anco li Feudi dell'altra linea del qm Guard qm Federico fllo del K. Costantin Nipote de Nob. HH. Savorgnani

1355. 6. 13 Giugno. La Segr. Ven. ordina d'mandar Tomaso Modajo nel Mol. Franco Savorgno March. d'Istria regendolo ad informarsi del Re d'Ungheria e sue Feudi.

1355. 7. 26 Giugno. Instituz. delle Capelle di S. Stefano in Udine del Sig. Nicolò. Co Franco et Federico qm Federico Savorgni

1360. 22 Xbre. Donaz. inter vivos fatta da Fed qm Fed Sav. alla Chiesa di S. Pietro di Cop. coll'obbligo di Messe e dispensa nel Natale ai poveri di Moja, Tramonto e Zavagno del Feudo di Cop. - La Donazione è di una mansata di Frumento di 200 Denari in una Pitta della Villa di Sara.

1362. 31 Marzo. Privilegio di Carlo IV Imp. a Franco qm Fed Sav. di Co. del Palazzo Zuccarina e sue Stalle

1365. 6 Luglio Testamento del N.H. Tristano qm Fed Sav. per mano di Nicolussio Tarchini

1366. 11 Giugno Divisione del Padre Bello, Cattivo, Franco e Fed Sav. con altri nobili. Tristano e Franco fratelli qm Fed danno in sorte i loro Feudi di Castelli di Pinzano, Mogorgno, Cioppo, Arcis, Cavolano, Zarnis in Carnia.

1367. 10 Xbre. Marg. Pat. crea suo Luogot. e Vicedomino il K. Franco Sav. con amplissima Pat.

1370. 8 Marzo Ducali circa Franco Sav. e gli Deputati di Udine e raccomanda il nuovo Capit. di Conc.

1370. 24 Apr. Marg. investe Pagano qm Ettore Sav. suo nipote e di altri de beni in Degnano.

1371. - - - Ducali a Fed Sav. e Deputati di Udine acciò provvedessero di 200 Carri per uso a Sale effetto avevano mandato un Provveditor col Danaro per Noghera.

1372. 26 Xbre Ducali a Fed Sav. e Deputati perchè concedessero l'Ingresso al nuovo Capit. di Ag.

1373. 2 Luglio. Vida del Testamento del K. Franco Sav. - instituisce un Fideicommisso perpetuo nei suoi Discendenti - vi sono aggiunte altre molte d'altri Testamenti Fideicommissari come quello di Tristano K. 1420 e d'altri posteriore - Nob. Nicolò qm Marino di Udine.

1382. 14. Marzo. Testamento di Eleonora qm Franco Sav. K. erede universale usufruttuaria la madre

1387. 30 Luglio Parte del Consiglio di Udine di restituire Savorgnano a Fed. Sav.

1388. 16 Xbre Ducali alla Città di Cividale perchè facciano restituire il Castello di Savorgno all'Egregio Fed. i suoi progenitori pleno jure lo possedettero sempre.

1389. 17 Xbre Ducali al Capitano e Consiglio di Udine di condoglianza per la morte dell'egregio Federico Sav. carissimo cittadino Nob. Veneto.

1392. 20 Giugno. Lett. di Nicolò Savorgo alla Città di Cividale per l'uccisione di Agostino Vic. di Concordia fautore della morte di Fed Savorgi suo parente.

1395. 15. 16 Luglio Investitura del Pat. Nicolò Gaetano a Tristano fu Fed Savorgno di tutti i suoi Feudi.

1398. 7 Agosto Testo di Tristo qm Fed. Savorgno.

1401. - - - Assoluzione del Papa a Cristo e complici della morte del Patr. Giovanni

1302. 11 Agosto Patti dotale di Margherita di Colloredo con Tristo di Savorgno

1388. 6 Aprile .. Scrittura contro Leonarda degli Andreadi, Francesco figlio, Ugolino di Bernardo che con inganno fabbricarono false lettere di Cardinali e Papa (V. Cartolare Savoyano)

= Due successive consegne in ipoteca del Cast.o e Gabella di Buja a Franco Savorg.no =

1395 2 Giugno

1501 24 Maggio

1501 30 Maggio

1545.

1541.

1365. 11 Gennaio (Da atti dell'Archivio Civile) Federico e Giovanni di Savorgnano con Cast.ni Castellani di Udine per donativo [illegible] (Vedi + 14 a p 21 Documenti)

1368. Papa Urb.o V di Savorgno compra da Dna Jacopina vedova del qm Paolo q.m Garleto de Zoucchi di Spilimbergo una parte del Castellare di Flagogna.

1345. p 21 Nov. Federico q.m Giovanni di Castello promette pagare a Fulchero q.m Giacomo di Savorgnano 300 marche veronesi mutuo. (Bini 45)

1341. 18 Feb. Udine N. Pat. Bertrando vende Nicolaspe figlio del Cav. Federico Savorgnano i beni feudali dei quali era stato investito per la morte del Vesc. Riguardo gli Castellare di Camino molto lungo esame inedito.

(Bini 45.

- - - - 22 Xbre Vinzano. Elisabetta ux Ettore Savoy avvertono il Giovine Bojani che oggi marita

348. 31 Agosto Testo del K Ettore qm Cost Sav. ere de Agano suo figlio, Pietro e Federigo figli del qm Guarnerio altro di lui figlio, e quondo del Cost di Sav. d'altra Costellino fra i figli e Nepot (illegible) Vinz. di Canavese e Brazzano).

2 Xbre Vinz.

1339. D. Sophia qm D. Odonis de Cucanea (cognitio de la causa) ux D. Bozani filii q. Victoy

Mathey de Savoya...

1340 (illegible) Mathey de Savoya qm D. Galeaz. de Mannaco

1349. 1. Luglio. Investitura dei Nob Agano qm Ettore Savoyano di metà di Vinz. con feudali (Gabelle di Canale).

1374. 17 Maggio. Vinz - Odino di Cucagna vende a Federico di Savoy la villa di Banda - Subest da Novale co Nob (e prego Bianchi)

Odino Vol 21. pag 464. Anno 1363 (ora il Guerra) manca l'anno nel Regesto

Die XXIX m Octob. in Civ. Aug. nella Casa d'abitazione di Greppa ned di Francesco Vic Savoya figlia del qm Bertaldo di Zoadi - presenti molti figli di Cucagna - Riccardo Christina Odino, Gio qm Guarnerio. Nasiguerra figlio di Enrico Nob Vicedomini di Savoy, Gio e Gabr qm Vic di Savoy, Lanfranco capellani e rettori parrocchi dei da Zoadi (Colombetti) - Franco qm Guarnerio di Cucagna da a sua moglie Caterina figlia delle and greppa che abita a Civitale 400 lire di piccoli veronesi causa morgingapsii. (Gio qm Guglielmino Modeyi)

1374. 9 Maggio Albeny - Durazio qm Guiguetto di Albeny e Dorotea qm Franco di Vic Savoya si dichiarano soddisfatti da Gio di Savoya Vic che agiva anche a nome del proprio fratello Gabriele Delle so cariche assegnate a nome di detta della Dorotea (Emilio Matthino Not)

1374. a Civitate erano Nasiguerra qm Enrico Savoy - Gabriele qm Vic Savoya

1388. 6 Aprile - Scrittura contro Leonardo degli Andreatti e Francesco di Pietro di Milano di Venanzano che con inganno di false lettere di Barbano di Parenzo capitano [illegible] di Savorgnano (V. 1. 6 (don Foppi).

= Due successive consegne [illegible] del Cast.o e Gastaldia di Buja a Franco Savorg.no =

1367. 27 Xbre (1365) Udine Castello Sacristia Sede Ch.a di Aquileja — Il Vesc.o Marquardo presente il Capitolo e molte persone fa conoscere che il Vesc.o Nicolò per il bene della Chiesa d'Aq.a essendo rovinato il Castello di Buja lo concesse per ristauro e custodia con certi patti ad Alessandro, Gio:a Giuliano fratelli qm Balthamino Brugni di Tolmezzo — che il Vesc.o Ludovico confermò il detto patto — Che ora dovendo i predetti Brugni restituire il Castello [illegible], ciò che seguì avendo eletto un [illegible] e che di pieno accordo rinunziò — Non avendo denari il Vesc.o e Capitolo le rendite e diritti di Buja a Franco Marsiallo detto Adriazza per [illegible] detto sull'istante — L'autorizza a rimborsi quando il Vescovo Adriazza il Cast.o di Buja ora ipotecato [illegible] a questa misura.
(Udova pievano medico dottore dei Chierici).
Aquileja — Il Vesc.o Marquardo espone che per la riscossa [illegible] e diritti annessi dovette esborsare [illegible] Gorizia che doveva in pegno e sborsò una metà di quell'importo ella in pegno il Castello di Tolmino [illegible] di Cividale gli occorrono [illegible] in pegno il Castello e la Gastaldia [illegible] di Savorgnano, quale esborsa [illegible] attende [illegible] della stampa Co Arte Savorgnana [illegible] a Udine nell'anno del 1798).
[illegible] nella Casa di Corrado Bojani —
Il Vesc.o Bertr. affitta la Gastaldia di Buja ai Sig.i Vicardo e fratelli di Colloredo e ciò per soddisfare alle spese della guerra contro il Co di Gorizia — (presso Udine) presenti i Magnifici Ermanno e Federico di Savorgnano.

1436. 17 Xbre - Il Vesc.o Odorico di Sangervasio Magnifici Consorti e huomini di Capitolo presentano il Capitolo di Udine perché venga dichiarato il Rev.do Co Antonio qm Nicolò Luigini di S. Daniele, e prorompe il Rev.do Antonio — Il Capitolo risponde che vuol vincere le cause della diminuzione.
Vedi nuova causa Gerardo nella Cattedrale di Udine)

Francisco de Savorgnano capitt. meo Castri Glaneck
Dilecte fidei. Te volio che tu consigni lo mio castello de
Glaneck, le chiave, la munition e ogni guarda de
quello, a Andrea de Savorgnano to fradelo portador
de questo, el qual per questa casion pro te e suos fi
el te gio fimola a quello che tu hai a prover de ta:
E che facta la dicta consignation tu vegni a parla
(Udine) perch io te voglio favellare. Dat. Udine
X Januarii (1404)

13 - Udine [illegible] del Conte Savorg.o
Cividale Capitolo della Congregazione
Abbadessa Cassandra figlia di Marcoantonio dell'Ongaro
Monastero di Santa Maria (Capodistria) [illegible]
Vescovo di Parenzo [illegible] Savorgnano [illegible]
figlia della Badessa [illegible] della Badessa [illegible]

---- 22 Xbre Firenze. Elisabetta ed Eleonora sanno avvertono il Giovine Bojani che oggi martedì

348. 31 Agosto. Testo del K Ettore qm Cost. Sav. erede legano ai figli, Pietro e Tedoselli figli del qm Guarnerio altro di lui figlio, d'comando del Cost. Sav. e d'altri Castelli fra i figli e Nipoti (ed. ... Mi Cinzia di Caramonte e Brazzano).

2 Xbre Siena

1339 D. Sophia qm D. Odonis de Cucanea (ex II del altro pond) [illegible]

- Matteus de Senogallia ...

1340 ... Cattaneus Pla ... de ...

Galvani de Mamaco

1349 / Luglio ... Pisa ... Ugo ... feudali (Gubertus ... de ...

1334. 17 Maggio. Udine - Odorico da Villa di Bando - =

Odorico Vol 21 pag 404. Anno 1:
Die XXIX m Octob. in Civitate Austrie nec
e figlia del qm Rutardo di Fred
S.to qm Guarnerio. Nazinguerra
Lanfranco apotecario di Ra
di Cacagna di a sua moglie
400 lire di piccoli veronesi cum

1374. 9 Maggio Udine - Durazio qm Durazio
... di Fulk da Gio di Lanzago
to quarche assegnate a

VI 1374. a Cividale erano Nazinguerra

1388. 6 Aprile — Scrittura contro Leonardo degli Andreatti e Franco di Jacobi di Visitio di Venzonasco che con inganno di false lettere tentarono di far decapitare Franco di Savorgnano (V. p. 6 a Cividale Regg. I.

= Due successive consegne in ipoteca del Cast.o e Gastaldia di Buja a Franco Savorg.no =

1367. 27 Nov.bre (1365) Nella Sacristia della Ch.a d'Aquileja — Il Patr.a Marquardo presente il Capitolo e molte persone fa conoscere che il Patr.a Nicolò per il bene della Chiesa d'Aq.a essendo rovinato il Castello di Buja lo concesse per ristauro e custodia con certi patti ad Alessandro, Gio:e Giuliano fratelli qm Bertramino Brugni di Volvarezzo — che il Patr.a Ludovico confermò il detto patto — Che ora dovendo i predetti Brugni restituire il Castello convenne far stima dei miglioramenti, ciò che seguì avendo eletto un Perito il Patriarca ed altro Perito i fratelli suddetti e che d'pieno accordo risultò la stima di Denari nuovi Aquilejesi 632 — Non avendo denari il Patr.a e Capitolo Concedono il Castello, la Gastaldia e le rendite e diritti di Buja a Franco Savorgnano per 632 Denari da imputarsi allo stesso Patriarca pel pagamento ai Brugni che viene fatto sull'istante — S'autorizza il Savorgnano a far altri lavori da stimarsi quando il Patriarca possa riavere verso pagamento il Cast.o di Buja ora ipotecato al Savorg.no — Il Capitolo assente a quest'ultima misura.

1369. 2 Genno — Il Conte di Gorizia regala il Medico Marsilio di Padova per avere medicato Corrado Federico di Savorgnano. (Dal Libro dei Camerari).

1375. 8 Aprile Nella Sacristia della Chiesa d'Aquileja — Il Patr.a Marquardo nel Capitolo e con molte altre persone espone che per la ricupera dell'importante castello di Tolmino e diritti annessi dovette esborsare 4500 Marche di Denari al Co di Gorizia che deteneva in pegno quel luogo — che la Città di Cividale esborsò una metà di quell'importo come da atto 1 Xbre 1367 trattenendo ella in pegno il Castello di Tolmino — Che ora volendo ricuperar Tolmino da Cividale gli occorrono Ducati 1580 e che per averli consegna in pegno il Castello e la Gastaldia di Buja al suo Vicedomino Francesco di Savorgnano, quale esborsa quella somma — Il Capitolo assente.

(Queste due Atti di Buja esistono nella Stampa di Andr.a Savorgnano q.m Gian Carlo ed il 1.o fu stampato nei suoi Estratti Atti sono del 1798).

1341. 1.o Gennajo. Giornata di Battaglia presso Belgrado nella Guerra di Corrado Bojani — Il Patr.a Bertr.o affida la Gastaldia di Buja ai N.ri Vicario e figli di Colloredo e ciò per sopperire alle spese della guerra contro il Co di Gorizia. (presso il Manuzio) presenti: i Stragliato e Federico di Savorgnano.

1436. 17 Xbre. Il Patr.a Odorico d'Ung.a presenta Magnifici Consorti di Buonomini di Cassacco presentano il Capitolo di Udine perchè neghi diritto di Antonio q.m Nicolò Luigini di Daniele, e nazione il Patr.a Gastaldia Antonio — Il Capitolo risponde che vuol prima conoscere le cause della diminuzione. (Il de Luigini era primo officiante nella Collegiata di Udine)

- - - - 22 Xbre Civ.le Zanino. Elisabetta ed Eleora Savj avverdono il Giovine Bojani che oggi marita

1357 11 Febbro - Hoffenberg Nicolò Vescovo investe della Gastaldia di Palazzolo e del Cast.o di Povoletto. Giampaolo de Portis, q.m Franco Notaro di Udine.

1359. 19 Febb. Atto inquisizione di difesa a favore della Ven.a Cobleria e consorzi contro il Co. Franco di Prampero.

1414. 23 Xbre Duca Venezia Ducale di Pregiera a Rizzardo Savorgnano 500 Duc.i d'oro all'incontro della pace che prenda dello Stato Veneto

1406. 2 Aprile Udine - Consiglio della Città in cui vendita fatta da Filiberto q.m Enrico di Savorgno

1407. Testamento del N.H Franco Savj il giovine, che in esso lascia un fidecommisso per disordini

1409. 23 Agosto. Cividale - Diebro Liburna di Bordolo di Savorgnano Giudice che dal Consiglio pieno de' Giudici 2 soggetti che si presentino e dimorino alla Santità di N.S. Papa (Greg.o XII) che qui si trova in Cividale per essere coadjutore a mantenersi in possesso di varii beni impedi dagli da (N.do) Patr.a Aud.o recentemente creato (il Zabarella). Il Consiglio elegge 2 Consiglieri del partito di Cividale, Cristof.o q.m Odorico e Franco q.m Pietro, a dimorar presso il P.mo Patr.a che voglia compendiare di dare al concordio e sentenzi che il Card.le di Udine Jacopino (del Torso) pronunzio fra il P.to Patr.a ed il Savg.no a comporre le liti, e si raccomanda ai giud.i di riferire esattamente l'esito della missione. (Da atti originali presso il Co. Pietro Monteregale Podestà)

1409. 27 Xbre Cividale - Diebro riferta di S. Franco di Petotto, vengono incaricati li d.i 2 consiglieri a convenire e trattare col N.do Aud.o Patr.a Degli eletto Bortolo q.m Nicolò di Savorgnano. (Atti d.i pure Monteregale)

1403. 2 Maggio Tristano di Fed.o Savg.no q.m Nic.o di Tolmezzo Camerario della Ch.a di Udine con consenso del Consiglio e Reggimento della Terra e di Maestro Giac.o Vanfice di Monbuguano Procuratore della Fabbriceria, compera di pascoli per 180 Marche di soldi - Not.o Giovanni de Mussalinis di Udine

1409. 28 Xbre - Cividale - Diebro loro relazione il consiglio determina che li 2 Consiglieri Cristof.o di Odorico suddetto, soggiungano al P.to Patr.a, che esso altra volta sottodò il giudizio di eletto del Card.le di Udine e che instino che voglia esso sottoporsi di nuovo, e che ove esso si rifiuti, che li d.i Savorg.ni Bortolomeo e Fratello q.m Odorigherro che comandino ai propri massari di conder per loro conto la parte degli affitti aggiudicati al d.o P.to dal Cardinale di Udine (Atti Monteregale ad supra)

1430 8 giugno Tristano di Savg.no dei beni comperati all'incanto confiscati a Cristoforo di Savorgno, a Foramitto figlio di Cristoforo - Not.o Francesco q.m Not.o Nicolò di Udine. (Da note Valvasone presso il Bini miscell. 7 19).

1418 - 11 Xbre - Lucia di Mich.e Steano ad Ant.o Savg.no che per il bene della quiete della Patria voglia portarsi in preddò che può a Venezia.

Savorgnani di Cividale.

1401. 23 Marzo – Bortolo nob. Savorgno, e Odorico Savorgno (di Cividale) uccisero nel loro bando dal Patriarca Gaetano lo citano a render ragione.

1403 — Indizione XI. 8 Luglio – Roma – Il Cardinale di S. Croce giustifica Bortolomeo

"Il 13° anno dell'era cristiana 1303 [illegible]

Di Savorgnano, che corse risico, se non fosse stato aiutato dagli amici, d'esse assicurato a Roma come dotto impugnatore di Bolle; ed espone come il suo ottenne dal Papa di essere con atti comperato coi beni della Chiesa di Aquileja del Friuli in compenso del Castello di Savorgnano a lui e suoi aggiudicato, e poi dal di lui figliuolo e venduto. Espone tale fatto per chiarir Bortolomeo innocente e di ciò scrive al Patriarca. (Dal Vol IV varia Storica. Archivio Nob. Udinese)

"Bortolomeo d'anno furono dal Pte Gaetano investiti della Sua Nobiltà di Cividale:

1405. 6 Febbr. Bortolomeo Savorgno crea procuratori Enrico qm Nicolò Savorgno di Cividale e Michiele Lanfranco di Cividale per un processo vertente fra il Cardinale di S. Potenziana contro il Patriarca Antonio. (Nob. Udinese)

1407. 17 Maggio. Bortolomeo Savorgno fa presentare un memoriale ai Canonici e Chierici di Aquileja acciò si prepongano al d° Cardinale contro il d° Patriarca.

1409 – Seguito di questa vertenza, vedi di contro.

1394. 25 Febbr. Udine – Le Donne degli Udinesi al Sommo Pontefice rallegrandosi e congratulandolo dell'elezione del nuovo Papa e pregandolo per l'esaltazione di Trieste

Savorgo interessato come del Papa precettore.

1395. 15 8bre Udine – Investitura del Papa dello Castello a Tristano Savorgnano q.m Ted.o dei Cap.i di Pinzano. Negozio stroppo arii, Forni Fanan e della Carolina — presente Cristoforo Gaetano fatto del Papa &c

1399. 3 Febb. Nel Cap.o di S.to Salvatore – Obligazione della Selvinella da Collalto maritata in II.vo N.o di Ugina di Franco March.o d'Este, moglie in I.vo N.o del K. Federico Savorgo di dover far la restituzione di D.i 250 e oro di sua dote dopo la sua morte

1406. 5 Giugno Udine – Procura di Franco Savorg.no q.m Federico a Pagan Savorg.no q.m Tristano suo nipote per ricuperare beni ed esigere affitti a Trieste e suo distretto

1408. 27 Xbre Udine nel borgo superiore e Monticello – Nuziale di Gio Fav.o q.m Absalonne con Agnese di Franco di Melis; dote di £ 1200 di piccoli veronesi più 100 vedre serve; vesti per Marchi 80 – fili di perle, biancherie e mappizie di casa

in Sedia pel N.o Notaro assai delle parole o meglio scritture.

1413. 16 Maggio – Giorgio Vesc.o di Trento e Otto Bovio de Bollani Commissarij di Sigismondo Re d'Ungheria in Italia in Udine a Corrado (III) Bojani sopra la controversia tra esso e li Nobili Francesco e Fratelli di Savorgnano fu jeri ventilata alla presenza del Magnifico Co. Pipone (Atti originali Bojani)

Atti Girolo q.m Cand.o di Udine

1413. 27 Maggio Febbre – Investit.a di Sigismondo R.e d'Ungheria a Franco Bordolo ed altri fratelli q.m Nicolò Savorgnano del Castello di Zuino e via di Tristano, come infedele e ribelle di detto Sigismondo.

1413. 1° 8bre Venezia – Duc.le di Mich. Steno a Trist.o Savorg.o gli p.i raccomanda a non prestar fede alli Duchi d'Austria e bisogno far pace col Duca d'Hech anzi far guerra con capitoli di ricerche del d.o Tristano al N.o N.o 11 contro do Duca e quelli d'Austria.

1422. 12 9bre Assolutione del Ves.o Albanese Giordano (Cardinale) agli Armigeri Nicolò Savorg.o ed Odorico di Castello per aver strapazzati famiglia e bagaglio di Angelo Correr di Gregorio XII mentre esso andava finto pordavasi a Cividale, credendo d'aver meritato assolta la sua deposizione (Estratto da Miscellanea Bini dell'anno 1736)

1425. 12 Xbre Ven – Duc.le di Franco Foscari al L.t.te Santo Venier sopra i Beni di Trist.o Savorg.o che rimanga l'impossibilità di pagare come prima essendo la Camera Ville 60 staja d'avena d'affitti e ciò per la povertà e spopolazione della villa. che pondera la cosa poiché ora non vengono pagati che staja 25.

Decreto relativo rimanda d'Udine

Il L.t.te stabilisce la diminuzione a una di Avena di staja N.o 35

1435. 23 9bre Udine — Protocollo giudiziale inventario all'L.D.e da cui deponesi che il Castello di Invillino in Carnia appartenne già al defunto Enaureo di Carnia, e che oggi per diritto di successione spetta a Gio. Giac.o Wolf di Prampero, e che Domino di Colloredo e Feder.o Savorgn.o furono tutori del sud.o Gio. Giac.o di Prampero che il Castello di Invillino, mediante l'oro di S. Lorenzo che dista dal primo 2 miglia sono desolati con li muri distrutti.

1441. 27 Jen. di Rialto — Testam.to di Agnesina Marcello, sorella di Nicolò Marcello Doge, e vedova del gen.e Franco Savorgnano — fa Capitoli alla Chiesa di S. Franco dell'Osservanza di Udine.

1447. 31 Xbre — era in vita Agnesina nel 1550 — In S.to Daniele — Nazario gen.e Justiani quilibet de Savorgnano, spurius, Legitimandi facultate gli fu data Villa Macuana Carolo IV Imperatore data, legitimat Leonardum filium naturalem Antonii de Strassoldo, ejusdem dicere L X IV Mpassi digito anulo aureo impositio.

1478. 21 8bre Ven.a — Gio Mocenigo conducale ordina ai Rettori di Padova che ritrovino un celebre medico per curare Nicolò Savorgn.o ammalato

1476. — Bando contro i seguaci di Gibellino di Savorgnano e complici che ad istanza di Tristano Savorgnano vennero Marquardo di Savorgnano. (Del. Jacobi Antiani D. VII).

1494 13 Agosto Belgrado — Relazione dei nuovi del Vice L.t.te di Udine Zuanne Ferro — data alla guardia della Porta di S.ta Radegonda in Madrisio (presso Belgrado) spettante al Cast.o di Belgrado

1496. 24 Xbre Udine — Il consiglio, sulle lavorg.e fatte come sarebbe di supplicare il Papa per poter ottenere l'affrancazione di quei piccoli capitali del Duomo, all'Altare di S.ta Mad.a e di S. Lazzaro, spettanti alla città, le rispondono non la loro decisione mancavano esatti.

1511. 11 9bre Gemona — Parte di quel Consiglio con cui si dedica per la II.a volta alla Chiesa a persuasione di Gio.o Savorgn.o.

1511. 11 9bre Ven.a — Ducali di Leonardo Loredan a Tommaso Dona' Provisore in Udine con cui si commette di porre Gio.o Savorgn.o in possesso di Bellagrado e sua giurisdizione come si dichiarerà nel privilegio che verrà rilasciato al Savorgn.o

1511. 17 Xbre Udine — Decreto del Prov.r Tomà Donato per esecuz.e di sud.e Ducale

1514. 1 Agosto — Nuziale di Elena di Nicolò Savorgn.o con Gio. Pietro de Cordelli d'Udine — dote di Duc.i 800.

1515. 9 9bre Ven.a — Ducali al L.t di Udine pel possesso del Castello di Belgrado al Gio.o Savorgn.o esecutivamente al privilegio 23 Agosto 1515

1516. 30 Gen.o Udine — Leonardo Loredano L.t D.e mette in Lemita del Hiderlech il Co. Gio. Savorg.o

1521. 23 Marzo Gradisca — Lettera di Cristoforo Frangipani Co. di Veglia, Segna e Modrussa Capitano di S.M. Cesarea e Cattolica in Forogiulio, Carlo di Rappa, Girolamo Savorgnano con cui lo chiama per non dare regresso nulla di quanto a Generale verbalizzo corrente tra Nicolò Savorgnano e D.e e Nobile Savorgnano Fratelli.

1527.10 Agosto Udine — Gli Deputati e Consiglio di Udine ringraz.no il Co. Gio° Savorgn per
aver esso fatto li imprestare dalla Zecca Ducati 3/m et perciò gli offeriscono
F.m 1517 con la vita e roba in favor suo. (Italiano).

1529 Scrittura presentata dal Mag.co Co. Gio° Savorgn per causa de li Contadini di
Belgrado pretendevano che le appellazioni andassero al L.T. di Udine
1529. e non volevano far piovegli come facevano prima — Asserisce che
quando Belgrado era sotto il Co di Gorizia l'appellazioni andavano a Gorizia,
asserisce che Belgrado fu sotto la Contessa di Cilley — Audo del
Merlo di Furgo Avvocato de' Contadini.

1527.16 Febb. Udine - Reggimento del L.T. Gio. Moro al Co Contantino
Savorgn di voler riparare alla inondazione di Tagliamento per la campagna
fin sotto Belgrado acciò non si rovini il Paese, quali inondazioni insomma
ciavano da Turrida per 6 miglia nello stesso modo come fu fatto
nei luoghi predetti al L.T. Ma parimente facciamo ne ci sia giusto da
1534.2 giugno Cessione di Gio Federico Duca di Sassonia a Martino de Tonc dei Castelli
di Belgrado, con obbligazione e declinatoria Giudiziale, in supplicare che venisse deputato degli
arbitri di Trento che fossero restituiti.
1538.8 Genn. Mutuale di Gio.gr Franco Savorgn della Bandiera con Costanza Zoppola
— Due 700 di Dote

1544 Pridie Kal Junij Oratio Pompei Callorenti ad Senatum Venetum in Nicolaum Savorgnanum nunc Pal. (MSS.co Foscarini nella Marciana Cl.XI N.46
Ferrarie Pridie Kal. Junij MDXXXXIIII in the 8.vo Spizzichino (a Ferrara) nella Marciana Cl.XI N.46
(e Pag.e 18 un opuscolo piccolo a stampa pag:18)

1544.16 Maggio Lepo — Lett.a del Duca di Urbino Guidobaldo a Vicenza al Sig.r Savorgnano della Bandiera,
acciocchè Cornelio suo figlio possa a suo piacere andare a guerra come
desidera di fare.

1550 24 Maggio Testamento di Girolamo qm Leonardo Savorgnano abitante in Udine. Nella Marciana Cl.XI N.101 N.69.
(nel MSS.co intitolato dal Nobilem Blatt in 1.vo Pag.o di Frammenti di Carte)

1550.26 Giugno Transazione dei figli del K.r Girol.o Savorgn.e di Cassandra vedova di Giac.o
Jenij di Tolmezzo, figlia naturale di Cristian Savorgn.o di 20 Ducati
nella villa di Cuda

1533.23 Agosto Tristano e Bernardin Savorgni giurisdicenti di Cormons a mistofranchi nella villa di Guardaria
a distretto di Cividale concedono ai Molinari di Garzida che possano fabricare nel suo per valersi
dell'acque del Tagliamento a beneficio de' loro molini

1560.7 Marzo Ven.a — Mutuale di Gio.o Paoli al L.T. Gio. Batta Contarini per revoca pro-
clama di pena a quelli di Udine che si recassero all'osteria di Caprili
(Chiavris) non essendo operativa perchè giurisd.n de' Savorgni

1561.27 Gen. Udine — Nuziale di Cornelio qm Alvise Savorgnan della bandiera con
Intervia Antonini — i figli di questo e la madre Maria Naivoda assegnano
dote di duc 2300 vesti di velluto ecc.

1574 Nota di Nob.li di Cassignacco; rilevasi che la Torre ossia Corte Comunale da d.o luogo chiamavasi Cassignacca d'antica denominazione.

1576.17 9bre Gorizia — Istrumento di compra per parte di Marcant.o e fratelli Savorgnani dei beni che aveva in Belgrado il Co. Lodovico Zorzenbergo.

1579 Supplica di Giulio e fratelli Savorgnani per esser mantenuti nelle loro giurisdizioni.

1581. 25 Agosto Supplica di Giulio, Orbano, Gio e Franco Savorgnani onde sia la famiglia implorano per i meriti de' loro antenati di non esser astretti dalla Città di Udine, come pendabbasi produce i documenti degli antichi loro diritti.

1584 ... Capitolo di dispaccio dell'Ambasciador Dona'; annuncia la morte di Giulio Savorgnano figlio del Magn.co Camerlengo regredo di S.S.à — che S.S.à se ne dolse e dispose a favore del figlio Vesc.o di Sebenico i benefizii per 500 Duc. che aveva il defonto Zaccaria nella Badia del Friuli che in Padovana.

1586 Supplica all'Ecc. Consiglio di X da Giulio Coo Savorgnano onde resti liberato dal bando a taglie Germanico Savorgnano bandito da 3 anni e che. ordine la Signoria attesa la presentazione fatta dei rivolti uomini di Castelnuovo della strada del bandito Agostino Giacomo Ulay

1586. 24 7bre Ven. Duc.le di Pasquale Cicogna a favore di Germanico Savorgnano viene liberato dalle taglie.

1588. 20 8bre Locazione di Abitazione Savorgnana della Bandiera di una postazione che tiene a Belgrado

1589. 30 Gen Bruxelles — Lettera alla Segr.a del Principe di Parma e Piacenza per la restituzione di Germanico Savorgno

1590 ... 7bre Venezia — Decreto di Senato con cui lo stipendio a Giulio quondam Savorgno è portato a Duc 2400 come egli godeva in Duchi Gente d'Arme sotto le Fortezze della Patria.

1593 Scrittura del Senato di Mario Savorgnan per Monteciria la fortificazione di Udine propone opere avanzate alle mura intorno la città, oppure forti, o Bicocche lontani passi 300 dalle mura, oppure muri grossi con ferri dajo e di

1593. 5 Giugno Udine - Nozziale di Fulvio qm Cornelio Savorgno con Antea Marchesi figlia

Udienza di Aud.o con dote di Duc 5/m a £ 6:4 per Ducato quali erano nel Monte di pietà e furono alla da Antea capitati da Gio Batta Marchesino zio, dippiù il Padre da per prestamenti di altri Duc 1000 che non molto che apparirano in condotto per rispetto di Orazio Mancini altro genero - in ragione del 6 1/2 per cento di pro come capitati di Antonio Marchesi Ducati 3500 di sua dote -

1595 Conto a credito del q. Mario Savorgno per la confisca di sua Fratello bandito Ettore: avendo il Co Mario ~~compensato~~ speso £700 per ricupera dagli Avogadori della predetta confiscata.

1595 14 Luglio Venezia Nota del Denaro ritrovato al tempo della morte del q. Giulio Savorgno e spese fatte in allora. Denari trovati dallo Mario Savorg £1219; spesi £1264:-

1599 23 Marzo Belgrado Sentenza compromissaria tra Savorgnan Savorgno della Bandiera e Jacob Dragoli per occasione de' danni del taglio ancora in causa di che è degno de pagli minor affitto poiche varij beni era stati asportati o rovinati dalle aque.

N.B. Li sopra scritti atti sono contenuti nel Volume N 155° del Co. Giov. Savorgnan intitolato: Appendice alle genealogie N 157 =.

1549. 27 Agosto. Bando capitale del Cons.o X contro Tristano Savorgnan qm Zuanantonio per dover esser bandeggiato, strascinato a coda di cavallo, decapitato e squartato - e perdendo nel bando non si sa bene il delitto, si tiene ardiva che uccise il Co Luigi della Torre e Gio Batta Collorado, quali erano in una gondola alla Riva di Biasio.

1549. 6 Ottobre. Assegnazione di Udine ove risiedano seguestrati tutti li beni di Tristano.

1546. 8 Maggio. Decali di Udine sopra la citazione fatta delli figli di Marcantonio Savorgnan circa il Proclama e processo contro di lei formato per le ferite date nel 1543 p.d. nella casa detta della Speciaria del Mercato, che il L.T. non abbia ad arrogarsi maggior autorità de la sua propria ordinaria.

1554. 15 Marzo. Spedizione del Luogt.o di Udine del Vicario, Nodaro ed altri Ministri per dover portarsi nel luogo ove Giac.o Savorgnan il giovane di ferì uccise Scipione suo figlio e Chiara sua madre per riconoscere il fatto vero.

1562. 25 Genno. Udine – Fede di Nobiltà dell'Y Degnudo per Per Matio Mora
figlio d'Alvise Savorgnano, membro nidrovadi a Malfera in
Udine servizi della Religione di Malta sopra le Galere.

1565. 2 Febb. Venezia – Licenza al pubblico bisogno per gli Avogadori di Comun
delli beni di Cristofforo Savorgnano per la summa di Due $\frac{3}{m}$
confiscati per sentenza del Consiglio di X.

1569. 24 Xbre Morte di Gio° Savorgno q.m Marcando a Lione d'anni 19.

1571. 29 Genn. Lettera di Gio° della Torre con cui porge notizia della
impresa preparata a S. S.tà da Cristofano Savorgn per esser
mercenario in grazia alla Regina mezo del Bando columerro del
di lui Maggiò.

1586. 13 Xbre Verona Bando capitale del Luogotenente di Verona Marc'Antonio Priuli contro
Germanico Savorgnano per aver ammazzato Fabrizio Zuccoli
Sargente del Governador nuovo Lì [illegible] 29 Agosto passato carcere
ed Refugio nell'Audicamera del Governador — Germanico Luogotenente Ufficiale di Sua
1587. 9 Xbre Bando capitale del Cons.o di X contro di Germanico Savorgnano per aver
ammazzato nuovo Gianio nel Monastero di S.S Cosma e Damiano
alla Giudecca li 2 Xbre h 23, ove era andato per parlar con Suor Felicita
monaca sua parente.

1588. 7 Luglio Roma Proclama d'Leonardo d'Altini Capitano di Bianne e Luogotenente
di Giustizia di Bando capitale contro Germanico Savorgnano con taglia
per haverne consegli varie accusazioni e derubamenti con molti bandi
1586 – – – Memoria che di Germanico q.m Mad.o militò da Cavaliere nelle guerre
di Fiandra sotto il Duca di Parma – nel 1588 militò in Germania
1586. 24 Xbre Dec.o Cons.o di X a favor di Germanico Savorgnan che viene liberato
da le condanne espresse nel Bando in quanto alle Terre aliene a Lui
dimerito di S. Giuliano suo Zio e per prescrizione della Testa di Giacomo
di Val da Medium.

1589. 21 Febb. Venezia – Lettera di Marc'Anto Savorgnano q.m Girol.o Valvason
sua cognata gli cede la summa di Ducati [illegible] Lettera Germanico
dalla confiscazione per ripristino di nobiltà

1590 – – – Iscrizione sotto Ritratto in Fiandra di Germanico Savorgnan
figlio di Marcantonio Marchese di Cerreto in Casal Monferrato, che
morì a Praga nel 1600.

1514. 26 Luglio Ducale di Leon. Loredan [illegible] M.ag.co M.r Girolamo Savorgnano
i consola della sua salute – circa poi la fuga presa
dalli sudditi cacciati dalla cavalleria (Tedesca) non gli fa
descrizione, mentre sarà già istrutto – non manca d'inviar
le munitioni da esso richiesto – d'aver incaricato che tutte
le genti siano a Sacile per principio mese si spingano sopra
le rive del Tagliamento dove è il Mag.co K. della Volpe
Capitano de Cavalli leggeri, il Luogotenente con la compagnia
sua et la compagnia de fanti, et sopra quello della Motta
si ritrovano ancora il Marcobrono con tutti li suoi
nomini d'arme, il resto fanteria in loco designato
Havemo eletto Prov.r Gle del Friuli il N.H. Pietro Marcello
con ordine d'spingersi avanti per mantenimento di
quella fedelissima Patria. Di tutto ciò ne avverte onde operi
col Luogotenente e col d.o Pro.r Marcello.

1589. Giacomo Baldassario, sul bocar, pittore, sua ritratto
in Osopo pubblicato dallo Spettabile M.r Baldassare Berchon per
mandato dell'Ill.mo Giulio Savorgnano Co. di Belgrado, Giurisdi-
cente d'Osopo e Capitano di Osopo.

1600. 18 Marzo Parte in Pregadi che M.r Girolamo Galesso sia
a governo d'Osopo come richiedono i fatti di Savorgnani Mario, Alessandro et Hor.o suoi figlioli Girolamo
con stipendio di Provveditore che dell'
Arsenale gli sia dato per Osopo 120 schiopi colle sue
fiasche, pistolini e fondelle

1604. 30 8bre Codrispo – Locazione di M.co M.to Savorgnan per se ed
eredi a Giacob qm Michiel Ebreo di una Casa in Capo di
per tenervi banco. Gio. Andrea Comelli Not. di Udine.

1605. 9 9bre Decreto di Senato – sia spedito un cittadino d'Osopo
col titolo di Governadore, ed abbia 40 nomini dipendenti dai
Coo-Savorgnani, cioè da quello che si ritrovasse in giurisdizione e così
segnati successivamente: dovendo li Savj deputati col Decreto
3. Xbre all'ps continuar nel trattato per la ricuperazione di detta
Fortezza e per ricompensa ai Savorgnani in caso di conclusione.

1616. 13 Febb. Duali Capitoli di Giov.ni Bembo al L.t M.co Gio Badoara a favor di
Gio ed altri Savorgnani che il Contado di Belgrado sia segregato
da Battude e compartecipazione, non avendo nulla da fare col
Parlamento essendo sempre quel Contado stimato fuori della Patria.
Tanto viene deliberato al consiglio di X.

Notizie tratte da MSS dei Co. Giov. Antonio di Prampero

1619 14 Xbre - Belgrado - Mario Savorgnano in vista di privilegi dell'Imp.
Carlo IV Dato a Norimberga li 16 Febbrajo 1362 crea nobile Girolo
Alvise di Belgrado

1630. 14. Morte di Federico Savorgnano di malattia, era zio di Nicolò.

1632 28 Giugno Supplica ai Feudi delli figli del qm Ettore Savorgnan
per ottenere l'Investita dei Beni e Giurisdizione che fece del qm Girolo
qm Agamino, avendo alla supplica di Corfù 3 Luglio 1631

1634. 13 Xbre Venezia - Lettera di Girol.o Bembo ad un fratello di Ottavia
Savorgnan gli partecipa il bando infilittogli dal Consiglio con
taglia di Due mille, che se si presenterà verrà per 10 anni
relegato a Corfù ed obbligato a pagar 500 Due al Duca di Mantova
Alvise, ciò a sua norma onde avvisi l'Orazio.

1637. 8 Luglio Terminazione Feudi a Germanico e Cl. Savorgnani di
conferma della antichissima loro giurisdizione in Belgrado
non essendo loro ricercanti con appellazione al Cielo

1639 era nobile in Treppo Bernardo Corvino e nel 1667 Mario Corvino Nob.

1648. 24 Marzo Venezia - Andrea Tasca governador di Galera sottile
rinuncia il posto al suo parente Giulio Cesare Savorgnano

1613. 1° Maggio Venezia - Ducale di Mad.a Mem.a Doge con cui conce de licenza
a Mario Marchese Savorgnano di portarsi alla guerra col Duca di Mantova
essendo suo Feudatario pel Marchesato che ha in Monferrato.

Belgrado Li sotto Belgrado passarono accessi di dalla Banca che s'impiegano
in Padria

1753 14 Xbre Gorizia - Dispaccio del Commissario ai Confini di Gorizia
in cui accenna la rinuncia volontariamente fatta da Giov.i
e fratelli Savorgn.i d'un Terreno nella Giurisd.a di Flambro
fatta agli Austriaci per poter verificare di confini tra
questi e la Veneta, commendo dal generoso atto

1754. 2 Agosto Supplica di Giulio Abate e Gio fratelli Savorgn.i figli di Girol.o
per traslatare il Banco Feneratizio dal Contado di Belgrado al
March.e d'Ariis per commodi degli abitanti — fu accordato

1774 13 Xbre Roma - Breve di Cardinali Sede vacante al
Governatore di Ancona Ab. Talia Savorgnan relativo al
passaggio per quella città di Carlo Teodoro Elettor Palatino (di Baviera).

1770 22 Marzo Terminazione Veneta di esenzione di nobilitate
Belgrado per la rede cima Ecclesiastica di Benefizij nella Giurisd.a
di Belgrado.

Nel 1969 Girolamo Savorgn.i fratello di Mario e Germanico essendo di 16 anni ebbe
carico di Fanteria in Dalmazia — morì poco da poi nelle guerre di Francia
dove era morto pure il Germanico Capitano e cadetto di 12 anni ebbe
una compagnia di Fanteria da Germanico II fu a Corfù a Cipro e nella guerra dei Turchi del 1570
e del 1571 in Dalmazia nelli Giulio. Mario altro figlio di Giulio nella nave
del gentil.o di S. Chiara Mad.a Colonna condotti alle Curzolari in Tempo Mario che Germanico II
furono alle Fortezze di Corfù, Modone, Navarino sotto il generale Gio.o Foscarini Germanico era nella
nave del Foscarini - Mario in quella del Colonna

1680. 24 Genn. Ducali del L. T.te d'Udine con l'ordinare di consegnare un delinquente nelle forze della giurisd.ne di Belgrado, che è esente dalla autorità d'Udine.

1438 e 1450 convenzioni fra la Rep.a ed il Sig.r di Gorizia che li Banditi per omicidio in Belgrado siano banditi da tutta la Patria Belgrado mentre era sotto il Con.e di Gorizia, la Castella di Cilla e di lui Despota Giorgio di Servia era separata dal Friuli e non soggetto alla giurisdiz.ne del L.T.te e che in quel modo stesso le possedano li Savorgnani. Rinn.o con Ducale 1691. 27 Aprile d. Fran.co Morosini è stimato di comunicare al L.T.te di Udine li ord.i di morte tanto per Belgrado come per la Dalmazia

Le Ducali 1468, 26 Giug.o e 1485 1.o Luglio fanno conoscere la separazione di Belgrado dal resto della Patria

Nel 1518 20 Luglio con Ducali sono autorizzati li Savorgnani a sostenere i suddetti del Contado di Belgrado a spese che prestavano al tempo che la Rep.a era padrona di quel Cast.o

= Fra le Carte Savorgnane si ha il seguente atto in copia, di Cilla evidentemente Sig.r Cilla, perchè nell'anno indicato governava il Patr.a Volrico II che intervenne alla celebre pace di Venezia del 1177.

" 1176. 1.o Xbre Sacile — Il Patr.a Eletto Aquileja sedente in soglio
" commette la costruzione del Castello di Castelnuovo ad
" Arnulfo di Castelnuovo "

Originale presso il Co. Giuseppe Savorgnano

1664. 21 Xbre Udine — Il L.T.te Marcant.o Zen ordina di servire ed accogliere il Marchese Germanico Savorgnano che deve andare ai confini della Patria per ricevere le truppe del Duca di Savoja che andavano in soccorso della Maestà Cesarea.

... 22 Ore R... Sin. [illegible] ... 4 ...

Vedi Sanudo Diarii Regina Corner Le carte di Stampa di Casa Savoia pag. Zanichelli 1798 pag 624

1412. 2 Maggio Venezia - Dedizione di Trieste Sav. al Dominio Veneto

1413. 19 Maggio Concessione di Sigismondo Re d'Ungaria alla Città di Vienna della Gabella di Buja confiscata a Triest. Savorgn.

1413. 27 Maggio Feltre - Sanuto di Sigismondo Re a Franco, Andrea e Bartolomeo q.m Nascimbene Savorgnan del Cast.o di Zuia confiscato a Triest. Savorgn.

1413. 30 Maggio Udine - Deliberazione della Città (Nicolò di Maly Vicecapitano di Udine) per vendita de' beni di Triest.o Franco Ebr. Sav. in Aquileja, Cividale, Buttrio e Percoreano

1413. 16 Agosto Mattia Lenbia Regio Commissario del Re Sigismondo per mandato del Re Stesso (25 Giugno 1413 Vienna) vende il reddito della Decima confiscata di Triest. Sav. a Cristoforo di Valentino Valentini, Capitano di Udine [illegible] beni di Valentino Valentini, Capitano di Udine [illegible] in 30 diverse ville circostanti in moltissime pertinenze

1414 30 Agosto Duca d'Austria Giovanni Mocenigo al Capitano di Udine Paolo Giorgio e Deputati del Consiglio e Comuni a favore di Triestino e figli Savorgna per la restituzione dei Cast.i e Giurisdizioni e Terminii delle Tregue fatte con Ludovico Duca d'Austria

1418. 2 Giugno Udine (Vicariato) Il Sig.r Duca di Teck col Capitolo d'Aquileja (era Decano Nicolò di Sbaguzzaro) vende a Gregorio q.m Pietro Arcoloniani d'Udine [illegible] la Gabella di Buja e gli altri 20 Mezzi di frumento che pagavano il Sig.r Gregorio, Pietro, Leonardo e Mattia suoi nipoti di detto per Gregorio

1419. 17 Agosto Daniele - Il Sig.r Teck investe del Cast.o di Cuzzo Gregorio q.m Pietro Arcoloniani, che era stato confiscato a Triest. Sav.

1420. 20 Luglio - Decreto del L.t Roberto Morosini per la restituzione dei beni di Triest.o Sav.o per parte della Città di Udine

1421. 8 Gennaio Nella Abbazia del L.t a Udine Rob.to Morosini Prima investitura Venezia a Triest. Sav.

1421. 10 Ott.re Ud. nella Cancelleria del L.t Pietro Loredano Pronunzia Sentenza a favore di Triestino circa alla Gabella di Buja che pretendevasi dal Gregorio Arcoloniani

1465. 24 Mag.o Emirado Co di Sorizia concede a Caterina Contessa di Celli per la persona di Cast.o Simulterino [illegible] il Castello e Signoria di Belgrado, con l'entrata a-V.ti [illegible] Diritti a Lucca

1466. 13 Luglio [illegible] Sanuto Lorenzo q.m Sanuto, Luogot.o di mano del Nob.e Capitanio Nicolò [illegible]

Castelnuovo e Belgrado (Da carte Savorgnan)

Dal 150-(?) al 1508 fu possesso Belgrado dei Sig.i Carbandino Hermiti e Castelnuovo dalli M.ri Francesco Hauer (?) per nome loro proprio ricevendo però d'luoghi dalla M.tà Cesarea. Nel Convento di Trento li Commissarj Regii si sforzarono d'provare che d'luoghi erano dai Sig.i predetti possedute anche per nome del Duca di Sassonia.

E Nel 1508 la Sig.ria acquistò d'luoghi; e nel seguente anno li prese restando in mano del Commesso Cesareo M.r Giorgio Helingergnor già del Duca di Sassonia. L'Helinger pose alla loro custoria dei commessi cesarei che li ritennero alcuni mesi fino che l'Ill.mo Veneto li ricuperò dai predetti commessi Cesarei, e dappoi più volte li prese e ricuperò fino al 1514.

Nel 1514 Gamaro che era uno de Castelli dati dal Duca di Sassonia, restò all'Ill.ma Repub.ca con tutto il Contado Goriziano, Gradisca e Marano — alla Repub.ca restarono Belgrado, Castelnuovo e Adrianopoli.

Non parlò mai in quei anni di ragionare al Duca di Sassonia d'due luoghi con tanta Italica e sangue aquistati dai Veneti, e nemmeno l'Imp.re e gli altri Commessi Deputati dell'Imp.re non era intenzionato durante la ricuperazione di que luoghi di consegnarli al Duca di Sassonia poiché nel 1510 Castelnuovo dall'Imp.re concesso alli Strozzi e confermato dallo stesso Imp.re nel 1511. Del 1516 Belgrado fu concesso a M.r Bernardo de Pordenon.

Nei Convento di Verona d'Bruxelles e di (Innsbruck?) non fu mai fatta parola di queste circostanze — Nel convento di Vormazia i d'Castelli sono stati dati alla Repub.ca senza far menzione la giurisdizione in Istria ma si doveste dare al Duca di Sassonia — Nel convento di Trento fu determinato in tenuta articolamente che il Duca di Sassonia rientrasse al possesso di quello che avea avanti la guerra in vigore di una Capitolo del Trattato di Vormazia che stabilisce che i Feudi Veneti ed Imperiali debbiano da esercitare la giurisdizione in Istria come

avanti la guerra?

A questo si oppone che il Duca di Sassonia non entrò nel trattato di Formazia e che le di lui ragioni non si debbono in fondo, ma in usufrutto per denari prestati all'Imp.re. Che d'altri la Repubblica possiede per conquista dalla mano dei Cesari, non del Duca e che i cui sono di pretese per un trattato - che annullando di rimettere dell'arbitrio di Trento la ragione trovata a rendimento per il quale spettando ai Duchi di Sassonia i Castelli di Belgrado e Castelnuovo, che unitamente al Contado goriziano era stato ipotecato dal Duca di Sassonia per 65 Reine prestate all'Imp.re, e tanto più che la sentenza di Trento non leva la supremazia della Repubblica sui detti Castelli

Si vede il Duca che il Duca di Sassonia ebbe solo Belgrado, Castelnuovo, Cormons e la Signoria (Vicariato) di Codroipo e non il Contado di Gorizia che non pervenne mai al Duca. Di fatto il Contado era trasmesso al Duca all'epoca della morte dell'ultimo Conte Leonardo, che se non ne dato, deve cadere alla Repubblica e che, per la resistenza fatta all'Imp.re bastar non potevano le rendite dei soli Castellanzi.

Che la cessione dei Castelli stipulata a Formazia non contraddiceva la cessione fatta dalla Repubblica Veneta, Marzari, sebbene in Tolmino presso delle cose la Corte, il Cividale, che ripeteva nessi e Duca i Patriarchi in detti Castelli la cessione loro avrebbe illusoria e che ne vi avrebbero giurisdizione.

Si vede anche che al Contado di Belgrado non si comunicazione e Provincia di Città Nuova — Gio Batta Manchettano Cancelliere della Città
107: 15 Luglio - Il Senato spedì Gio Carlo e Girolamo Zaccaria e ripose
vento Belgrado [illegible] lavoro delle fortificazioni per Palma.
176. 19 Maggio Luca di Nicolò Segretario Dogale a Nicolò Gallo [illegible]
Provincia ordinando la [illegible] in Vicenza da Marco
[illegible] ne [illegible]

Notizie su Elisabetta Rizaci di Boemia
moglie di Franco di Savorgnano
fratello della regina di Venezia di Sigismondo all'Imperatore
Sigismondo nell'anno 1412.

Nei primi tempi in cui venne alla S.ta Nicolò figlio di Carlo IV
Imperatore fece venire venire una giovine dei Rizaci di Boemia di 11 anni,
che diede in sposa a Francesco Militi di Savorgnano. Da altra prima
moglie Francesco ebbe un figlio di nome Federico. Franco morendo
con suo Testamento lasciò ad Elisabetta 65 marche Capo di Caria,
il Castello di Flagogna e certe case in Udine e la sua
camera piena di argenterie, panni ed altri oggetti lodevoli
di stima di 12 mila Ducati. A ciascuna delle due figlie lasciò per
dote Due mille ducati e credi lasciò Federico suo primo figlio ed
a Francesca ed Ettore figli avuti da Elisabetta. Nel Testamento
Federico prorompe in certe parole verso la sua Origine.
Si venne alla divisioni fra i tre fratelli e da lì, per compor
le quali si accinsero il Card.le di Ravenna (Pileo di Prata?)
ed il Duca Marquardo con altri Nobili della Patria. Avenne la morte
del giovine Francesco per caduta di cavallo a Udine e anche
per questa morte Federico proseguì in lite colla Matrigna
che col figlio Ettore e colle figlie si ridusse nel castello di Pinzano
sopra l'epidemia di Ettore fece il suo Testamento, dopo poi
dal quale e morì. Federico corse a Pinzano che con la
forza volle avere. Elisabetta con la figlia Sofia vinsero
povere e prive di appoggio passando il Tagliamento sopra un
carro tratto da buoi si condussero a Colloredo presso Simone di
Colloredo. Si rimasero alquanti giorni, quando Federico
andò e condusse a Udine la sorella. Elisabetta andò a
Valvasone per ricorrere all'Imp.r, essendo allora Vacante
la sede Sabbe, essa ricorse anche al Co. di Gorizia. Federico ciò
sentendo la fece prendere e diaburre in una Torre a Pinzano
ove stette 7 mesi. Per indurla a rinunziare alle eredità la madre
dal marito e dal figlio Ettore indusse la figlia Sofia a persuadere
la madre ad un componimento e rinuncia giacchè minacciava
di ucciderla ed esso era potente ed il paese privo di principi.
Con la figlia le riuscì a stipulare gli atti di rinunzia Nicolò Manini
e Odolino Giudici, quali temendo nell'occasione la Eli-
(1384) sabetta che temeva di essere uccisa e la condussero a Udine ove
fece le sue nozze. Ratificate il detto la condussero in Udine

Testamento di Francesco

Resta

ove adempì a quanto volle Federico. Elisabetta quindi
decise di fare il pellegrinaggio di Terra Santa e prima
fece testamento. Ritornata dal S° Sepolcro venne creata
Ab.ª di S.° Gio. di Moravia, ed Elisabetta a lui ricorse chiedendo
giustizia. Avendo poi ella in Chiesa per forza fu condotta
fuori della chiesa e fatta entrare nella casa d'un cittadino
di Udine e del domani fu tratta nella piazza ed uccisa
dai famigliari di Tristano, come a tutti è noto.

Ora Veneslao di Spilimbergo si come marito di
Sofia figlia di Elisabetta prega la Cesarea Maestà che
li sieno al possesso dei legati ed eredità spettanti
alla predetta Elisabetta

1506. in Civitate Austriae [illegible] Cesarea Regia Curia existente - coram nobili viro Domino Georgio de Ulma, Magistro Curiae, Marchionatus Forijulij, Comitatus Goritiae, S. Rom. Imp.; Principis Electoris &c. locumtenente, et Consiliariis praedictae Curiae.

1511. 11 Maij Nos Nicolaus Savorgnanus Decanus, totumque Capitulum Ecclesiae Collegiatae B. Mariae Sedis Aquileiensis (vellis), Majoris de Udino fidem facimus, et attestamur quod Dominus P. Petrus de Viterbio Ecclae nostrae praedictae servivit tanquam Capellanus.

1545. 29 Giugno Decreto per le differenze fra la Città di Udine e dall'altra Savorgni P. Ve della Bandiera di la Loggia di Udine

---

(1) 1497. 24 Aprile Il Capitolo Cesareo giurò Obedienza con Sigillo Capitolare di cui un Sovrano

Cappellano a tempo Nomine di Stefano Capitolare di detto Luogo Pecunia 34

Documenti sui Savorgnani

Dal Libro: Tesoro di varie scritture [illegible] di S. B. Bini [illegible] Dal Tomo IV Appendice - Libro di G. B. Bini nell'Archivio Capitolare di Udine

Sec. XVI

Archivio Notarile Udine
Fascicolo Fr. Fabio

1460. 13 Luglio. Nota del Testamento di N.H. Pagan Savorgnan fatto [illegible] mano del Not. Raphael de Torelis (Tarelis) [illegible] Bartol. Martinis.

1476. 23 Ott. Testamento di Sibilina [illegible] Nicolò [illegible] Urbano suo fratello, Tristano, Giacomo, Troiano [illegible] rif.to.

1477. 24 Luglio. Investitura del L.T. a Nicolò [illegible] [illegible] il feudo di Savorgnano.

1478. 21 Ott. Quale atto Rettori di Padova [illegible] Medico celebre per l'invenzione [illegible] Savorgnano.

1484. 29 Agosto, 1 Maggio. 17 e 24 Giugno. [illegible] Tristano [illegible] per capitali [illegible] contro il Conte [illegible]

1488.... Investitura dei Conti Lodovico e N.H. [illegible] e fratelli

1489. 16 Feb. Compromesso tra Antonio fu Pietro del padre da una e Lodovico. Tristano e fratelli dall'altra per la causa [illegible] Barbara [illegible] Bernardo del q.m Pagan fu Pietro [illegible] di Lorenzo de Portis q.m Stefano di S. Daniele

1489. 27 Gen. Quale che segue vendita [illegible] per ampliare la strada di detto Castello, [illegible] Not. Pietro Angeli.

1490 Processo per homicidio di Tarcis con [illegible] fu Pietro della Torre.

1491. 14 Gen. Quale N.H. Nicolò Sav. [illegible] Giovanni [illegible] q. Pietro, Pagan di lui consobrini Tristano, Girolamo e Giacomo da una e Troiano dall'altra per occasione [illegible] fratello [illegible] in Consiglio Maggiore.

1495. 2 Giugno. Testamento di Giacomo q.m Pagan. Rog. Angelo, per mano di Gio. Fr. Fabbrino.

1495. 3 Giugno [illegible] il K. Nicolò [illegible] [illegible] [illegible]
di Vienna.

1495. 16 Giug. = Idem

1495. 12 Xbre Donato al Rom. Vesc.o di Lango la Legazione per la riconciliazione [illegible]

1501 Testamento di Trajano Boccapaduli. [illegible] [illegible] [illegible]
Greco relativo a vari stemmi Boccapaduli posti nel K. Turco di Belgrado
e K. Turco fù il nuovo per mano di Bajazette Imperatore.

1508. 26 Feb. Partenza del L. T. [illegible] V. Pl Giust. [illegible]
[illegible] per Terra [illegible]. —

1511. 17 Gen. Donato di Lodi a Giust.o Pont.e [illegible] [illegible]
abito [illegible] 22.mo a 29.e.

1513. 5 Gen. Due al L. T. [illegible] Giust.o Pont.e [illegible]
[illegible] Sanese.

1513. 23 Feb. Due al Giust.o Pont.e [illegible] 24 a 9 Feb.

1513 27. 9bre Partenza [illegible] Giust.o [illegible] Pellegrino.

1514. 6 Apr. Donato [illegible] Giust.o [illegible]
[illegible] per Terra [illegible]

1515. 28 Maggio Partito del Nob. Giust.o Pont.e [illegible] [illegible]
e Pagani al Governo di Belgrado.

1519. 10 Agosto Due al Giust.o Pont.e [illegible] Legato [illegible]
di Giacomo di Pinarello.

1520. 4 Magg.o Due al Giust.o Pont.e per [illegible] a Giacomo di Jaura
con [illegible] Turchi in Belgrado. —

1520. Capitoli [illegible] Pace, [illegible] in Belgrado
dal Co. Giust.o Pont.e [illegible] alla S.ma Signoria nostra di Ragusi
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Castello [illegible] di Belgrado.

1524. 11 Agosto. Lettere di Complimento di Gio. Vescovo al L. T. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1485, o, 1486. — Giudizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Vescovo Estimatio, il Parroco di
Bujca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (accipitrem peregrinum Dove
[illegible] [illegible] [illegible] (Archiv. di v. Rod. del Vicario Patriarcale di Venezia).

1491 2 Luglio Udine - Gio. Nicolò di Arcano Can.co d'Udine e Vic.o del Patr.co Gio Grimano, allora
(Venezia) fa a M.r Marcando Savorgna il possesso della Pieve e Abbazia di S.ta M.a d'Flambro ... ...

1494 23 Genn. Bando del Cons.o d'X.o di Ettore Savorgn.o fu M.r Marcoando, che gli sia tagliata
la testa, non spiega il delitto ma fu per aver ucciso Nello X.o
il quale doveva pagar £ 150 annui.

1541 1° Ebbe sponsali di Giulio Savorgnan con Paulina Valier celebrati
con gran pompa

1719 23 Giugno - Fede d'matrimonio seguito di Giac.o Savorgnan con Elisabetta
Boretti seguito a S.Appolinare nella Cola delli SS Quattro Coronati.

1601 4 Aprile Cornelio Savorg.o (della Bandera) presenta al Capitolo di Udine il Cappellano per la
Cappella di S.Lorenzo posta nella chiesa di S.M.a del Cast.o di Udine.
- Esisteva nel sec XIII la Chiesa parrocchiale di S.Lorenzo in Castello, ch'era Madre Maggiore
era stata dotata da Pietro Savorgnano Vid. Docum. N.637 del Pietro. Luogot.o del Friuli

1509 16 Giu Vienna - Conferma di Nobiltà ai Savorgn.i del predicato di Savorgnano - (Imm.o II con
gli Atti Franco e Fed.o Savorg.i - Vedi Cornini Imm.i Nobil. - p 392).

Dal catalogo della Biblioteca di Lucca di Roma:

= Savorgnano Pietro. Descrizione della nuova spugna trovata da Nicolò Liburnio
Venezia - Venetiis. 1524. in 4to Rara -

1514. 24 Aprile. Udine – Il Nº Sig.r Giac.o Badoer in esecuzione di lettera del 21 del Corr.e
cessa i Beni della Signoria Nostra respettivi al N.H.K Co Pietro Savorgnan
la facoltà predicta de NN. HH antenato Zio e Nipoti de cui Padre fu
dall'Ecc.mo Cons.o de X, datta ogni contradditione.

1514. 28 Aprile Pinzano – Presa di possesso di Gio.o Fran.co del Cast.o di Pinzano con ville e
luoghi soggetti, nonchè di Valeriano a mezzo di Camillo Savorgnano
Procuratore e Nuncio speciale – Luoghi che prima erano di Ant.o Zio
e Nipoti Savorgnani

1514. 4 Maggio Presa di possesso idem del Sig. Camillo di Cinigliano e Saumardenchia.

~~1519. 21 Aprile Venezia – Privilegio del Cast.o di Lordis~~

1514. 29 Aprile Presa di possesso idem del Sig. Camillo di Buja, Mojano Vendoy o Faeda
e Clavavacco.

1514 adì 6 Maggio. Presa di possesso idem di Verpereano, Rudemano, Grions
Montemaggiore, Moricapendo, Manzanacco e Torlano

1515 25 Agosto. Venezia Decreto del Cons.o di X in Luglio e Gio.o Savorgnano dei Feudi
di Sopo, Belgrado e Castelnuovo – che il Cast.o di Sopo resti a Girolamo
e che ai figli di Gian Giacomo Sav.o sia invece assegnato detto il Cast.o d'Arc
Che ritornando in grazia i figli del qm Giovanni possano aver quel grado
che prima di ogni pittura della eredità di Caldino, i creditori de quali
esser devono soddisfatti:

1516. 1 Luglio In Cons.o X. Udine Franco e Bernardino postisi a piedi della Signoria
per loro padre Gio, e che i medesimi possano andar nella Patria.

152 – anno 1524) Venezia Decreto che per la considerazione fatta nella
3 Febb. divisa e stando restituite in pristinum le ville di Belvedere e
Moltisana sotto la Signoria con la metà della entrata a Gio.o Sav.o e
l'altra metà alli Magi Franco e Bernardino fratelli Sav.i come avanti le
guerre – però la giurisdizione di esse ville è riconosciuta in Girolamo
come avanti la occupazione).

1530. 30 Marzo In Cons.o X con Zonta Decreto per divisione della Giurisdizione posta dai figli
del qm Gio.o Sav.o che sia divisa in 2 parti, una rimaner deva in feudo ai figli
medi – l'altra sia assegnata ai figli del fu Gio.o Sav.o – con condizione che ciascuna
delle parti deva versare nella Camera di Udine Duc 500 all'anno per anni 15
da estere di spesa di ai Castellani dimoranti.

Belgrado 1507 (Da M.S. Savorgnan 1511-5 Dic 80)

Nel 1507 di Ottobre quelli di Belgrado prestarono giuramento ad Costantino Signore di Macedonia — che il Sig Tomaso Dorinbergo per 3 mesi esercitò la giurisdizione e quindi fino al mese di Aprile 1508 Antonio Rorario — che poi Belgrado dovette rendersi e venne come Prefetto Giovanni Forcarini — Che Antonio Rorario vi fu posto dallo stesso Costantino, che trattenessi un mese a Belgrado, — Che quando pubblicavansi i decreti si acclamava Costantino, Costantino, Austria, Austria, e prima ancora acclamavasi Sassonia, Sassonia

1547. Procura ad Ill.re Sig.r di Orsina Canal moglie prima di Marcantonio Marcello e poi di Gir.o Savorgnano K.r — fu la 4.ta moglie del Sig Girolamo — morì a Belgrado nel 1556 — furono suoi figli Giulio, Mario, Marcantonio, Ascanio, e Girolamo Vescovo (il Vesc.o morì a Roma li 8 Maggio 1591, prima di essere Vesc.o di Sebenico fu Canonico di Udine).

NB = Noti il Sanudo nei suoi Diarii MSS. (nella Marciana) che per la festa del Giovedì grasso a Venezia nel 1514 convenne comprare i porci a Venezia poichè i Castellani del Friuli in quelle stringenze di guerra non li mandarono come al solito.

1533. 20 Agosto Venezia — Rinunzia di Costantino e Fratelli fu q.m Gir.o delli beni del quondam Savorgnano a detto Onere di Duc 5000 ai Castellani — poichè molta parte della piazza è fatta la giurisdizione del Sig.r di Tomano ben possessa nel passato e nel presente da Elisabetta e figli Franco e Bernardino Savorgnani e per le Ville che loro intendette per dotalizia — che vogliono conservare il proprio essendo figli e nipoti — e che venga giudicato a chi abbia da spettare la giurisdizione di Torlano, Monte a cerda e Manzanello essendo pacifica dai loro avversari Savorgnani, che per avanti era posseduta da Gir.o Savorgnano.

1533. 20 Agosto in Cons.o X — Beni rinunziati da Costantino e Fratelli sono accettati da Franco e Bernardino fratelli Savorgnani, ai quali spettera di pagare ai Castellani Duc 15000, mentre rimanente sia a Costantino e fratelli la giurisdizione di Torlano Monteaperta e Manzanello.

1534. 11 Aprile Udine. Il L.t De Nicolò Moccenigo investe Franco e Bernardino di K.li fratelli beni feudali che aveva il quondam loro padre — e pre K.li il giuramento di vassallaggio.

Ulderico Nisa Cancelliere del L.t

1533.17 Nov. Ducale d'Andrea Gritti a Ch.r Fran.co Venier, per la gravezza
che devano di Duc 15000 li Co Fran.co e Bernardin Lan.i alli
Castellani in ragione di Duc 1000 all'anno p anni 25 hoggi
dacio tutti i beni del bio q.m Andrea dopo la rinuntia di
Costantino e filii q.m Giovanna

1556. 23 Giugno - Investitura del Ch.r Fran.co Bollani K.r ai filii Leonardo
Urbano: que Bernardino Savorgnano. (1/2

1559. ult.o Agosto Investita del 17.mo q.m Batta Contarini a Fran.co e Federico
minorenni figli del fu q.m Savorg.no

1568-15 Maggio - Investita del Ch.r Fran.co Venier a Gian Fran.co e Gian Carlo
q.m Nicolò Savorgnani.

1611. 24 Nov.e - Ill.mo annulo la relazione fatta dal N.H. Foscarini Cav.r Proc.r Savorgnano di Belgrado per
Gio: Michiel Cap.no da Raspo sopra li Mini.ri, et Fabbri immediate reedificare il Paese

1571 3 Nov.e - M.co Ven.to Dona varie artiglierie al Co Giulio Savorgnan (1/2 pco.

1672.15 Genn.o Offerta alla Mg.ca D. 2/m quadobari fatta d'AA.HH Savoia p la fortezza di Palma

L'anno i'ch40 a 24 Zenaro

Cum hoc sit q̃d longe, et antique lites, cause, questiones, discordie, et differentie
varie fuerint, et sint Illustres d: Dominos Vrbanum, et Zibelinum
fratres Savoygnanos Dnos Montis Olegij, et successores suos videlicet
Illustrem Egregium d: Veronimum, et ejus filios, ac Comunitatem
et homines Ville Olegij pro eorum interesse ex una, et spec:
Comunitatem, et homines Zlemone ex altera, causa, et occasione
jurisdictionis Guardarie Territorij, Salguacionis, et Saminonum in
loco vulgariter nuncupato lo Bavo dei Pini, e lo Bavcho dà
Villa sito in campania Campi infra montem Biaulini, montem
Olegij, Villa Bujse, et Terre Zlemone et pignorationum inde
secutarum super indeque formati essent plures processus, et acta
manu d: q̃ Raphaelis de Turrilis de Verona Notarij Vrbis,
ad divcersorum Not: nem Vrbis, et diocesorum Notariorum coram
Illustrissimis Dnis Locumtenentibus, qui pro tempore fuerunt
in Papia, quos, et quas insuper partes [illegible] habere
voluerunt, ac si specialis mentio facta foret hic ass, quod in
presentia testium, et nostrorum Notariorum infrascriptorum perso-
liter constituta pars infrascripta, videlicet Illustris Dnus Leona-
ricus Comes Belgiadi, et Dnus Olegij filius d: Illustris Comitis Jaco-
mi intentes pro se et tanquam Procurator ad infrascripta omnia, et
singula peragenda procuratorio q̃ de rato promittens specialiter con-
stitutus per Illustrem Dnum Comitem Vbanum Ascanium, et Jeroni-
mum eius fratres prout constat manu q̃ Baptistę Balguadini d:
Dñi Galeoti de Balguado Not: ii sub die 20 instantis q. nac
non Michael Vendramini, Mayeus d: Joannis Fabri, Petrus Pele-
grinus, Bernardus Odonis, ac Dominicus d: Jacobi simoniti Jeronimi
de Villa Olegij specialiter ut attenuerunt ad hoc deputati per
eorum Comunitatem in plena Vicinantia pro qua Comunitate pre-
dicti Homines, et singuli simul, et in solidum promiserunt de
rato in propriis bonis pro eorum interesse ex una, et spectabili
d: Hieronimum Oldoynum q̃ Christophorum de Rampogno q̃ Francis
de Abatibus, q̃ q̃ Joannes Venerij Cives, et Sindici Spe: Comunita-
tis, et hominum Zlemone ad hoc specialiter deputati prout de
Sindicato apparet manu mea Petri Alquini Not: ii Cancellarij dicte
spectabilis Comunitatis sub die 23 Novembris proxime decursi q̃

1553 Iavanarum ad inferscriptum concordium, pactum, convencionem, et transactionem
videlicet, quia partes unanimiter predicta, et concorditer deliberarunt, approbarunt,
et affirmarunt inferscriptos septem termines lapideos pariterque divisorios inter
dictos illustres Dnos Savoynanos, et homines, et comunitatem Ville Bloxij pro ea
rum interesse ex una, et dictam spectabilem Comunitatem Clamone ex altera, ju
risdictionem, Territorium, pertinentias, Guaydarias, Dominium, possessionem, et
1555 jus pasquandi ita, et tali modo, quod Territorium, ac omnes res, et cetera, et ipsa
termini inferscripti versus Clamonam libere sub plena, et omnimoda juris
dictione, territorio, pertinentijs, guaydaria dominio, possessione, et jure pasquandi
1559 sit, et alle pariter debeat ipsius spectabilis Comunitatis, ac hominum Clamone
excluso ipsis Dnis Savoynanis, et hominibus Ville Bloxij, salvo tamen, et reser
1564 vata omni jurisdictione, et Balia translati Barche, sive Sandoli Tiliamenti
ad partem Braulini, quod fuit, et est ipsorum Dnorum Savoynanorum, et
1611. Comunitatis Bloxij, et ita quod predicta remanere intelligantur imposterum pos
sessionem in plateatico tam supra, quam infrascripta partem montis Braulini
1571 et non alibi, nec alio modo, et contra quod Territorium, et omne remanens
1672 ultra, et infra termines inferscriptos versus Bloxium libere sub plena
et omnimoda jurisdictione, Territorio, pertinentijs, Guaydaria, Dominio, pos
sessione, et jure pasquandi sit, et alle pariter debeat ipsorum Dominorum Savoy
nanorum, et successorum suorum, et hominum, seu Comunitatis Ville Bloxij
exclusis antedictis spectabilis Comunitate, et Hominibus Clamone.

Primus autem termines incipit à settentrione à puncta vualganiter nuncupata lo Piz
de Braulins, quem est posita ad radices ipsius montis de Braulins ultra gia
vam Tiliamenti, quam punctam seu Piz predictos pariter deliberarunt, et ele
voluerunt pro primo termino, et ab ipsa puncta seu Pizio montis devenit
ultra Tiliamentum versus Campanile Ecclesie S. Laurentij de Buja
recta linea ad secundum terminum lapideum quadratum in predictum
assizum per dictas partes, quod distat à dicto primo termino della puncta, seu
piz de Braulins per passus quingentos triginta ad mensuram veredam, vide
licet in ratione cadum quinque pro singulo passu, distatque per transver
sum à lapide Crucis signato vualganiter nuncupato il Clap di Scrauia sito
in Villas Tralagis, et Braulins ultra dictam gravam Tiliamenti per passus
sexcentum quadraginta septem ad dictam mensuram, penes quidem secundum
terminum, et supra assizum positi, et assizi fuerunt etiam duo lapides magni
in testimonium ipsius termini; deinde assizus, et positus fuit tertius terminus
lapideus quadratus deveniens à dicto secundo ut supra assizo versus montem

Buja dittans recta linea à dicto secundo per pedes quadringentos ranagintaq
quinque, et per transversum dittans à lapide sito in medio Colis dicti el quel
Chiavarian di sopra avitans panem super montem Obyzij linea gravan Tilia-
menti cruce signato per pedes septingentos quadraginta duos &

Quæ omnia, et singula supradicta jurare, ut supra promisarunt perpetuo firma, rata, et
grata habere, tenere, et attendere, facere, observare, et adimplere, et contra
non facere dicere, vel venire per se, vel per alium, seu alios in judicio, et extra
de jure, vel de facto aliqua ratione, causa, vel ingenio, et sub pretextu errorum,
et lesionis enormis, ~~et~~ vel enormissima solemni stipulatione hinc inde pro-
missa in singulis, pro singulis Capitibus, Pactis, membris, seu articulis presentis
transactionis, et subnexorum &

De quibus omnibus, et singulis Ego Joseph filius nec de Fagarea Pub: Imper: Auctori-
tate Not:us, et ego Petrus Alquinus Not:s, et Canc:rius Sp: Comunitatis Glemone
simul, et in coloratia subera rogati Vicinus &c:

Actum in Campanea Campi in Loco vocato S. Leonardi Veneminis vocato juxta Strattam
Londarii die 24 Januarij 1746. Ind.e 13. Presentibus Spec:li Doctor D: Joanne q:
Spec:li Doct:ris Dñi Ricardi de Fontebono, Dño Julio q: Spec: Doct: Francì de Sbrojava-
cha Civibus, et habitatoribus Utini & Colaudino q: & Simonis de Ricardis de
Buja, e q Nicolao q:m & Pauli Maurigini de Venzone Testibus ad hoc &

Premissum concordium cum. sequenti confirmatione de Notis olim Spec:li
Dni Petri Alquini Not:ris et Clemone Cancelarij per alia mihi fide
manu exemplave facti facta inconstratione cum originali concordare
inveni, ideo me cum solito sigillo subscripsi.

Ego Dominicus Valentinus Barnaba de Buja Pub:us Vic:us auctoritate
Not:ia die 20 Maj 1745

Premissa omnia in quodam processu Comunitatis Glemonæ existentia ab extra signato
C pagina 1a5 usque ad paginam 150 multis tamen intermediis existentibus in
Archivio dicte Comunitatis Glemonæ per aliam mihi fidem manum exemplave facti,
et facta accurata inconstratione cum supradicto, et autentico concordare inveni
in omnibus, ideo me subscripsi. Ego Dominicus Leoncini Pub:us Glemonæ Not:s
die 19 Mensis Maj 1764

1428 1691. 25. Xbre. = Privilegi nelle giurisditione Savorgnane — specialmente nella Contea di Belgrado — e a Castelnuovo — 195

1435

Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri Capi dell'Ecc.o Cons.o X.ci.

Obligati Noi Consultori dalli Supremi Comandi di V.V. Ecc.e à rendersi con di-
stintione informate del contenuto de i Privilegi dell'. N.N. H.H. Savorgnani
Conti e Giurisdicenti di Belgrado, e Castelnuovo presi ò mano li med.i colle
scritture tutte alla materia attinenti l'abbiamo colla nostra d.a debb.
le.a diligenza letto, e le loro prerogative giurisditionali dipendono da
Specialiss.o concess.o fatto dall'Ecc.mo Cons.o di colla aggionta l'anno 1515. 15. d'Agosto
In q.sta con sentim.o di gran stupore, com'è la Ser.ma Rep.a s'esprime, che, come li
generosiss.mi, e diligentiss.mi Progenit.ri di q.sta Casa furono non poca parte che
la parte del Friuli venisse sotto la Sub.a protettà, così il q. Gir.mo con difendere
il Castello d'Osopo strettam.e assediato, dalla med.a guasi caduto col proprio valore
sostenuta. Che da q.sto, et altri benemeren.ze mossa la Sub.a grandezza s'è
stabilito di condecorare sempre più d'honori, e beneficenze lo stesso Q. Gir.mo
al quale più oltre il luogo di Valvasone datogli in feudo nobile, e gentile,
le concede anco con suoi figliuoli maschi quello di Castelnuovo colle giurisd.ni
proventi, e modi, con quali lo teneva, e possedeva il q. Antonio Savorgnano
Castello, Monte, e Villa d'Osopo, e l'altro Castello di Belgrado con tutte le
sue pertinenze, e giurisd.ni, cedendo col creato Conte, e Cav.r, e ciò de
pienitudine potestatis. Il qual amplissimo privilegio riflettendo noi
à quello riguarda Belgrado crediamo poter dire che sia passato con
pienissimo potere, salvo l'alto, e riverito dominio di V. Ser.tà Imperiale
essendo stato concesso con tutte le sue giurisd.ni vengono queste à compren-
dere tutto ciò che godevano li precedenti Possessori, quali sono stati il Q. di Gorizia,
la Contessa Elle, e Giorgio Despotto di Servia, ma questi godevano bensì
lo separato dalla giurisd.ne del.o luog.o della Patria, come mostrano l. Cedu-
cali 1408 (20. Nov.e, e 1485. 5.to Luglio: Nonunque così viene à cadere
nella Casa Savorgnana col mezo di d.a Concessione. L'intelligenza poi
et il possesso resta maggiorm.e stabilito con gl'infr.i Publici, Scritti.

Nell'anno 1518. 20 Luglio si leggono Ducali degl'Ecc.mi Capi di questo
Ecc.mo Cons.o de gl'Huomini delle Ville soggetti al Contado di Belgrado per-
sano dal q. essere astretti a tutte quelle grauez.e, angarie, et impo-
sitioni, che faceuano al tempo della ser.ma Cep.a era essa di quel castello.
Hauendo l'Ecc.mo S.to Usq.to fatto comandam.to alli Sud.i di Belgrado, e ville
che debbano mandar 4. huomini a Mestre, scrissero gl'Ecc.mi Capi l'
anno 1531 19. Nou.e che de gl conseruat.ne del priuil.o, e della giurisd.ne
uorgnane douesse tal mandato esser reuocato. Et altre furono replicate
1535 12. Nou.e, e 1536. 16. Dec.e che comandarono che Sauorg.ni non siano
Belgrado astretti a mandar huomi all'off.o sop.a l'acque, et escauat.ne della Laguna.
Mestre lea.e furono scritte dallo stesso Ecc.mo Cons.o l'anno 1616. 18. feb.o che il Cane.
et altri della Valtia non abbracciassero nelli Compartì il Contado di Belgrado,
ma che si douesse hauer per nulla, e cancellata ogni partita, come se fatta non fosse.
Anzi nell'occas.e delle fortificat.ni di Palma decreto l'Ecc.mo Senato con parte 1672
13. Lug.o che godendo li Riscend.ti dal Sud.o Gior.mo Speciali priuilegi di Separat.ne
dalla Patria, e giurisd.ne di Belgrado, Oppo, e Castelnouo, et quali con
altri decreti, e giuditij sono stati dichiarati esenti da contribut.ni non
douessero, ne medesimi essere quei luoghi, et Habitanti ad alcuna cosa
astretti, essendo conueniente che siano mantenuti nella d.a loro Separa
ne.
Pretendendo uno de Castellani di casa Strasoldo di non esser giudicato dal Gior.mo
le cose di Belgrado, ordinò il Trib.le degl'Ecc.mi Capi con Ducali 1542. 12. Dec.e
il d.o Strasoldo douesse star al giud.o del med.o, e che quando il Carico
concesso fu fatta special mentione che l'Causa con tutte le sue giurisd.ni
Anco nell'occas.e dell'imprestanza di Do 100. importa al Seren.mo Scr.to
sero li Sauij sopra d.o Seren l'anno 1534. 19 Nou.e che nella compartita della
Patria non fossero, stanti li Priuilegi, et Separat.ne, inclusi li Ceneti di Belgrado
La materia importantissima de Contrabandi de Sali del d.o Luogo, di Castel-
nouo uenne col Pub.o bene placito delli Ill.mi Conti giudicata, esse ne veggono
Ducali dell'Ecc.mo Trib.le 24. Sett.e 1535. con le quali sopra essa istanza de
med.i resta deputato il Mag.co del Cogim.o d'Udine alla format.ne del
Processo, e Sua Sentenza contro le Trasgressori si deue fatta da quei Giurisdicenti

Vn Bandito p Homicidio coll'autorità dell'Ecc.mo Cons.o presente dai Mun.i del Reg.to della Patria nella giurisd.e dell'Belgrado è stato con Ducali dell'Ecc.ma B.a Capi 1680. 24. Gen.o à quel Sub.o Iusdicente fatto consegnare, esprimendosi, che tal giurisd.e è separata, et indipendente

Anco p Homicidio succesio nella med.a fù con altre Ducali 25. May 1689. steso commesso all'Ecc.mo Luog.te, che considerate le distinte prerogatiue, et ampli priuilegi facesse col riguardo alla loro conseruat.ne restituire il Processo.

Per le conuent.ni 1438. et 1450. trà la Ser.ma Rep.a, et il Co. di Goritia, viene stabilito, che li Banditi del Contado di Belgrado p Homicidij s'intendano Banditi da tutta la Patria, et c'contra, e p.ò è stato dichiarato che gl'interfetti nella med.a siano stati impunem.te interfetti e se ne veggono — cucite Stragarische, et Sentenze in tal conformità.

In alcuni casi gravi delegati dall'Ill.mi et Ecc.mi Giurisdicenti al Vic.o del Reg.to d'Vdine si legge à loro istanze impartita dall'Ecc.mo Senato facoltà al med.o di bandire da tutto lo Stato, et dalla Dominante con la Confiscat.ne de Beni, come appare dalle Ducali 1525. 31. 6bre, et 1586. vlt.o Genn.o

Ch'è quanto habbiamo potuto raccogliere, et che sottoponiamo alla notitia di VV. EE. in adempim.to puntuale delle loro riuerite Commiss.ni, et con tutto il più diuoto ossequio s'inchiniamo.

25. Aprile 1691.

Hum.mi Div.mi Seru.i

Gio. Maria q. Bortoli Dottor Consultor

F. Gio. Pietro Bortoletti.

F. Celso de Seruis Consultor.

1428. Test.to d'Filippo Savoy nel Duca e fideicommesso delli di Lui discendenti, nec li discendenti Arduino, Ghibellino, et Pagano e loro discendenti maschi in perpetuo

1435. 23 Giugno. Ducale del D.e Duca, che deva reg.to libro e Belgrado al Co di Gorizia e delle di quel Contado.

1440. 23 Febb. Test.to d'Filippo Savoy con fideicommesso.

1440. 20 Aprile Ducale di Franco, ch'essendo il Co.to di ragun alli piedi di Filippo in Corte di Duc. 25'0.

1447. 19 Ap. Test.to del nob. H. Franco q.m Ludo Savoy

1450. 18 Giugno Ducale che un Amicida in Cadrongo posta sul piovra nella Patria del Friuli, (allora sotto il Co di Gorizia) ma non in Belgrado.

1450. 5 Xbre Licenza papale di poter tenere Schiavi nella giurisdiz.ne di Argos

1478. 21 8bre. Ducale alli Rettori di Padova per un Medico celebre che curi il K. Nicolò Savoy

1479. 1.° Xbre ne Zuane Moresino partecipa la sua assunzione al Dogado al K Nicolò e d'Filippo Savoy

1487. 29 Aprile Ducale che reciprocamente quelli Savoy contro il Duca d'Austria

1488. Investitura di Leonardo Co di Gorizia a Gio Cipriano suo Savoy e suoi Feudi

1489. 27 9bre Ducale, perche ai N.H Savoy siano regolate le case Ducali nel Castello di Udine per mutar la strada.

1495. 3 Giug. Ducale, perche il K Nic. Savoy sia provveduto del bisogno colla sua Brigata passando in Brescia

1498. 20 Marzo Il Provv.r dell'Armata al Zante sulla Galera di S. Pietro per l'eredità del q. Gio Savoy

1496. 26 Xbre Giuramento di Fedeltà di Belgrado a Fed.o Duca di Saxonia

1501. Test.to d'Trojan Savoy

1506. 3 Xbre Giuramento di Costantino Comina de Duca di Macedonia prestato al Duca di Saxonia per il Castello e Contado di Belgrado.

1507. 15 Marzo Per incarico dell'Imp. Max, Alberto di Colloredo investito in ragione di Feudo Gio Cipriano di Savoya della Villa d'Honoredo di Torsa.

1507. 16 8bre. cioè di Max Re di Rom. che come Co di Gorizia presentò al Vesc.o un Prete per la Chiesa di Flambro.

1508. 13 Aprile Cessa del Castello Contado di Belgrado al Dominio Veneto.

ex MS. Mini apud capitulum Utini.

1300 de mense ... Leonardo de Utino Fr. Ord. Predicat. Lin. Theutonie ... ansavog.

1301. ... ex ... Fr. Nicolaus de Sivagio Ord. Predicat.

de Savorgnani = Ex Thesauro Ecc. Aquilejens. Odorico Superiore =

1335 3 Maggio Fed.co Costantino di Savorgnano denuncia al Vdo Bertr.o di Feudo di Abitanza a Udine ₰ 609

Die dicto. Il Vdo denuncia il Feudo de Laci di Abitanza del Castello di Osopo cum domicalibus ₰ 610 e 249

Ill.mo Federico rifiuta il Feudo di Abitanza, già di Ceraegrado a conto di Vdo Bertrando ₰ 295.

1335 3 Maggio Assegnazione di habitanza in Udine al Vdo Bertr.o di Bello e Falcherio di Savorg.no. Due case di cui una fu del qm Duo Conetto. ₰ 607

Nella Gastaldia di Mossa = Fuochi habitanti a Falchero della Sig.ria di Savorgo e a Debecis del Udinese di Cordovado ₰ 963

1366. 11 Giugno - Il Vdo Marqo investe di loro Feudi Bello, Castrono, Granica e Feo Savorgi per se ed altri di quella casa ₰ 1293

Enrico e Franco fratelli figli del qm Fed.o Savorg assegnano i Feudi, Castelli di Pinzano, di Segnacco di Osopo, di Arip.a, tenuti nella Gastaldia di Caporetto. Castelli di Zumi, Superiori ed Inferiori di Gariba e Mimba - e ciò che hanno in Cimano in carcia ₰ 1294

1257. Vdo Fed.o del qm Rodolfo di Savorgo rifiuta in mano del Vdo Gregorio metà del Castello di Savorgo alla Torre superiore, e con mezzo il monte del Castellario e con metà della Torre che è verso il Castello di Attimis - Ciò fatto il Vdo investe lo, figlio Rodolfo come di Feudo di Abitanza della suddetta metà ₰ 444

1274. Il Canonico e Nobile di Cividale Valtero per commissione di Rodolfo junior di Savorgo assegna al Vdo Gregorio 10 servi nativi di Sedilis per la manumissione ₰ 447

1256. Il Vdo Gregorio dietro assegnazione ricevuta da Corrado e Rodolfo fratelli di Savorgo del Castello di Savorgo e dipendenze, salvi 8 Mansi in Gallerano, 5 in Tissano e 7 in Zoppolano che il Vdo ritenne in se a nome della Chiesa di Aquileja, come pure ritenne la giurisdizione l'avvocazia ed il Collatico nella villa di Colloredo ₰ 441

1258 Corrado e Rodolfo fratelli Savorgo rifiutano al Vdo Gregorio il Castello e la villa inferiore di Flambro che avevano comune dalla Chiesa di Aq.a in feudo retto e legale, rifiutano quello che avevano della villa di Feraich - a patto che il Vdo loro voglia concambio giusta giudizio di Gio di Cucagna e di Pietro di Attems. ₰ 393. e 311 92.

1259 Corrado di Savorgo rifiuta per manumissione al Vdo 5 suoi servi di Briccinico che aveva in feudo dallo stesso Vdo. ₰ 396.

1368. 19 Nov.re Il K.o Francesco di Savorgo come Vicedomino generale del Vdo Marquardo investe Enrico qm Bernardo di Canonico di un feudo di Abitanza in Canonico ₰ 1307

1259. Il Vdo Greg.o investe a retto feudo di Abitanza Aldo nipote di Alberto Electo di Feudo di un Manso e di Abitanza in Fagagna che furono del qm Ottone di Colloredo e di una braida verso S Daniele che fu di qm Vezellone di Fagagna ₰ 394

1259. Il Vdo di Udine rivendo dal Gastaldo di Udine Fed.o di Colmalisio (Savorg.no) la restituzione di un manso in Udine che lo aveva come Feudo di Abitanza, ma reinvestito del Manso a retto di detto Aquileja verso 3 denari Aquilejesi annui di mandato Aquilejese - di poi Federico rifiuta un Manso di Casanova (a Udine) di cui ne ritenne, ed il Vdo lo investe di quello come di Feudo di Abitanza ₰ 395.

1256 [illegible] Gregorio investe Sicherio a legale feudo Alberto Vicedomino vicendo per se ed a nome dei suoi impubi Alexandrino ed Andolfo [illegible] di (Savorgnan) ed ediuerse a Gregorio Federico di Colmalbio Sacerdote di Udine (Savorgnan) di tutti i beni che aveva De la Turre di Caporiacco nella villa di Percuto ed adjacenze

1335. Clarella qm Emacora e Ulvengarga sua figlia la rivedonano la II figlia del qm Bertolotto di Udine Leonardo al detto Bertolotto [illegible] capo in feudo di Abitanza nel Co di Udine di una casa del qm Emacora, l'altra di Leonardino (loro fratello di Emacora), altra come eredi di Leonardo del qm Ser Bertolotto d'Udine, ed altra che anticamente fu del qm Ser Alessandro del Castello di Udine (Savorgnan) SS 616.617.618.619. SS 387

(circa 1300) In Gastaldia Tagliamento aveva in Udine dei Cori di Ditto — leggesi fra gli Leonardo qm Enrico e Alessandro (probabilmente Savorgnani) S 714

(1300 circa) Fuori di Porta a Grazzano di Udine S. Due braide nel Territorio di Udine confinanti con [illegible] di Udine di Enrico qm Nicolò di Tagagna, pagando a Lib di pepe

a (1365 circa) quarto tempo [illegible] Udine Bortolomeo e Nicolò di Tagagna
a (S 714 Leonardo qm Enrico d'Udine [illegible]
a (S 1017 [illegible] Enrico, Leonardo [illegible] e Bonmesio di Tag

1255. Gregorio [illegible] Alberto de Colloredo suo Vicedomino vicendo per se ed Alessandrino suo nipote di due Masi nella villa di Mamaggiore, 2½ nella villa di Prada e 2½ nella villa di Pra di Porro, 2 nella villa di Tamagno, 2 nella villa di Mandorio, 1 in S Vito [illegible] Gregorio qm Sacrapio di Settimo ebbero detto Castello Pieve e Chiesa di Ug. e che rimasero vacanti per la morte dei suddetti: S 307 S 635 S 180 [illegible] della stessa Famiglia

1304 (poco meno un Sec) investita a Giovanni figlio di Leonardo qm di Udine di una casa nella villa Sup di Udine che una volta reggevasi da Uberto dello stesso luogo e di ½ casa a Torreano, ecio come di feudo di abitanza - dovuto Franco Vocetti. S 1142.

1379. 9 Nov. Nob. Marco investe Ser Enrico de Tinetto di Tagagna, abitante a Udine, di una [illegible] bajarzo e selva contigue nel Co di Sopra Udine, pagando la decima al Capitolo [illegible] e col patto di [illegible] detta selva, pienamente e pagar la decima come sopra. S 1361

Con M. Meoli

15[illegible]3 [illegible]

533

[illegible]

Can. A. Ucelli.

1583 Cantilena del Can. Benedetto [illegible]

533

Lucca

Mozart

Lucca

[illegible] Wassenaer, Allegrini e Benedetto Sen. 100 pezzi facili della II^a Europa

Madalena.

Ende andrea fisis della sua prima europa

Sect. Gerolamo ved

Cav. U. Ricotti

1593 Annulla ud. del Cav. Bertolotti Feudo Soldano

Cividale

Nel 1375 [illegible] era Avvocato (navigarum) di Cividale
nel 1304 era Gastaldo e nel 1340 era Vicario avvocato per l'Avvocato Conte de Zuglavy.

Nascinguerra figlio di Rizij di Savorgo

Nel 1336 [illegible] Nascinguerra de Zogeri filius Rizij de Zogeria
nel 1344 ab Roma Zacharij – nel 1340 a Villalta Nascinguerra filio d Hendrizij fil olim d Tabellion de Savorgo

Sessina – [illegible] 1365 Luglio – D. Nascinguerra Vicario di Cividale
1373 20 maggio [illegible]
1363. 29 Nov. C.A. Orlando Nascinguerra figlio di Rizij al suo d 400 lire piccoli a Caterina q. Enrico di Sussenberg moglie di Francesco Quisinero di Caccagna

1366 e 67 Gastaldo di Cividale – 1376 era del Consiglio di Cividale

1372 Domenico Magnifici di Nascinguerra fil di Rizij de Zogeria. (Orium f. 333 MM)

1373. 11 Marzo. Cividale – Nascinguerra riceve 29 Marche di Aquileja per la custodia di un anno del Castello superiore di Tolmino. (Orium f. 21) (quindi nel 1372 fu alla sua custodia)

1374 Nascinguerra a Cividale.

Nel 1328. 6 Luglio Rizij Comperato da Zopogl [illegible] Nascinguerra figlio del comperatore promette al zio la rivincita dei beni.

1353. 8 Gennaio Ultim. Compromesso fra Nascinguerra di Savorgo ed il Conte di Gorizia per cause e beni dotali da [illegible]

1381 29 Nov. Cividale. Nascinguerra q. Rizij vende al Nob. Signore di Carnovz, suoi beni e giurisdizione in Nebula per soldi marche d'Aquileja (vendita fatta a suo figlio). Nel 1385. 4 Genn. Nascinguerra riacquista i beni [illegible] per soldi marche d'Aquileja

1388. 8 Gen. Cividale. Nascinguerra q. Rizij vende alla restituzione dei beni di Caccagna

385. Nascinguerra ed i suoi figli Francesco, Giovanni e Bortolomeo ricevono la giurisdizione della Gastaldia di Nebula da Simone d. Castelnuovo

nel 1388 era Conte a Cividale.

1388. 16 Agosto Udine Il Luogotenente Veneto [illegible] Nascinguerra di Cividale perchè [illegible] Federico Conte d'Ortenburg, che [illegible] Cividale, che quando [illegible] Nascinguerra [illegible]

Nel 1398. Era ancora vivo 1395 all'incirca nasce di Nascinguerro Filippo [illegible] Nobile Mascarenda.

Sua Moglie

1343 Annulla qu. Loquito di Castelmenere (Carlo) abitante a Cividale (anche detto Sarani [illegible] Castelmenere [illegible] questa famiglia [illegible] di Castelmenere in progresso verso gli ultimi anni [illegible] di Borgo Ponte e di [illegible] nel Sec° XV si nomò Conte, col medesimo [illegible] nel Sec° XVI e XVII fra le nobili di Cividale.

1393. 7 Luglio. Udine – Fratelli di Nascinguerra e figli di Savorgnano rassegnano al Duca il Castello di Savorgnano ed altri [illegible]

Nel 1393 era già [illegible] Filippa sua figlia naturale ed [illegible] Antonio. (Fu Duca di Monferrato)

[illegible] Maddalena Cividale Andrea figlio della sua prima moglie
Gasp. Gandarin nel

Cividale

Matteo figlio di Marsinguerra.

Nel 1366 essendo a Cividale [illegible] Vedi Udine in Provincia
Vicario del Patriarca Marquardo, lo inscrisse
fra i chierici unitamente ai suoi fratelli Andrea, Francesco, Giovanni e Bortolomio
alla carriera clericale, quando anche [illegible] per maggior libertà [illegible] fino al sacerdozio, offriva un
prospetto di vantaggio alla nobiltà [illegible] che non era dovizioso, forse più sicuro che non fosse
nella carriera delle armi. Però nessuno di questi fratelli attenne alla
chierezia. Da una lettera di Matteo diretta da Padova [illegible] al Maresciallo Generale del Patriarcato [illegible] che a Padova aspettavasi come il meglio un Veneto per le varie cose [illegible] all'anno da mandar a Durazzo; che in quanto a lui doveva andar da Ladislao Re d'Ungheria e di Sicilia con le commendatizie che il Sig. di Padova gli avrebbe procurato dal Patriarca per il Re, per la Regina e per Cristoforo Gaetani fratello del Papa, e che desiderava di aver anche le raccomandazioni dello stesso Corrado Boiani. Con altra da quel tempo [illegible] in unione ai suoi fratelli, [illegible] mano Giovanni ed Enrico raccomanda ai Boiani Tomadezo di Simone Tomadezo di Borgo Ponte di Cividale che bandito per violenze non trovò di far nulla a Padova in atto di [illegible] il cardone, o almeno la concessione di abitar nella Castellina di Londra dove ha una sorella. Che effetti raccomandano il suddetto per la parentela mediante la moglie di Andrea?

Marciana CIX. n 230. MSS.

Nel 1394 era a Cividale

1413 16 Luglio Udine = [illegible] Corrado Boiano contro Francesco q. Ser Leonardo Bojano con Francesco q. Ser Leonardo
1385 [illegible] Zuo presente nel D. di Udine al nobile cavaliere Sig. Marcuara [illegible]
1387 26 Marzo e 1388 - Maggi Domenico di Cividale [illegible] pel Carrarese – era nel 6 Maggio 1389
1385. 20 maggio, Udine - [illegible] 3 soggetti di Udine con Z. di Sangallo a spesa di Savorgnano
1389. 6 Luglio, Francesco [illegible] dal Maestro indicato come [illegible] di Z. di Savorgnano di Udine

A Udine di Francesco e figli [illegible] della famiglia di Marsinguerra corrono in Patria certi rumori rivoluzionari dai partiti per cui venivano designati [illegible] complici della morte di Federico Savorgnano di Udine; [illegible] non creduta da altri, come la [illegible] che le voci esistevano. Si ha il fatto che [illegible] della fazione Cividalese che appoggiavano quindi il partito Udinese, che si adoperarono per Sigismondo [illegible] Romani e combattevano i Veneziani che erano rappresentati in Patria dai Savorgnani di Udine? Si ha una lettera del Re [illegible] principe Marsilio da Carrara cui non basta la guerra di Sigismondo per essere rimesso in Padova, da Lodi da Genova addì 12 Genn. [illegible] cui dichiara a quei Capi Ufficiali e Commissari [illegible] Fratelli di Savorgnano e [illegible] suo amico e servitore fedele e [illegible] procurare ogni calunnia contro lui pubblicata [illegible] ad opporsi in qualunque modo.

Conte di Ceneda

1583 Cavalla ved. del Cav. Bertr. Fiandra [illegible]

Cividale

Francesco di Waxingwerra

Nel 1361 venne a stato come chierico, carattere che abbandonò per dedicarsi alle avventure delle armi. Guerreggiò in servizio della sua Comunità che era centro del partito opposto agli Udinesi nelle frequenti discordie nello avvicinarsi del Filippo d'Alençon Patr. Commendatario. Cividale ed il Carrarese S.g.r di Padova ottenevano il Commendatario; Udine con parecchi feudatari alleati e con presidio dei Veneziani opponevasi che il Patriarcato fosse dato in commenda. Nel 1386 Francesco per queste bisogne venne spedito come ambasciatore della Lega di Cividale a Francesco il vecchio Sig.r di Padova. Nel 1388 correva la guerra per la successione del Friuli nuovo Patr. Giovanni Duca di Moravia e redesignato Patr. [illegible] Francesco al suo consanguineo Francesco di Giovanni di Savorgnano Nel 1385 entrò in parte col padre e coi fratelli Bortolomeo e Giovanni nella giurisdizione della Gastaldia di Nebula

1388. 17 8bre. Trevigio. Il Carrarese conferma (Diversi Lettere del Capitolo di Savorgnano Fatta nel 1389 a Francesco Waxingwerra di Savorgnano (anno 1388 (Stile) - 1387 30 luglio Patti del Consiglio d'Udine e nobili Casa di Savorgnano Regi di Savorgnano

1388. 16 8bre. Cividale. Bortolomeo di Francesco, detto Waxingwerra di Savorgnano [illegible]

Nel 1393 7 luglio con atto. Francesco a Udine alle [illegible] del Capitolo di Savorgnano [illegible] da una parte e il Patr. Giovanni il quale cercava di tener sottomano la potente famiglia de Savorgnano d'Udine Patrizi Veneti, ed ebbe coi fratelli in concambio la Gastaldia di Landro che aveva in sua giurisdizione i paesi del moderno distretto di S. Pietro degli Slavi.

1402 2 10 Genn.o Padova Franco di Caprara [illegible] a Franco di Savorgnano e Corrado di Glauch di consegnare quel castello il Castello, ma dubbia e venia dotto a Padova conferire con lui

Come Cividale fece nella fatale guerra che terminò colla conquista Veneta parteggiava [illegible] altra fratelli per l'Imperatore Sigismondo il quale cercava opporsi a Trifforno di Savorgnano alleato [illegible] Veneziani nel Friuli. Sigismondo con diploma dato a Zeltweg [illegible] 29 Maggio 1413 in guiderdone dei servigi ricevuti e di fedeltà concesse [illegible] Francesco, Bortolo ed Antonello di Savorgnano la Torre di Zuino, con ville, giurisdizione e diritti confiscati a Trifforno [illegible] chiamato ribelle all'Impero e alla Chiesa di Aquileja.

Nel 1412 trovasi a Belluno ove Bortolomeo messo alla testa [illegible] spedito ambasciatore all'Imp. Sigismondo in Ungheria (Vedi Miari Cronache Bellunesi a pag 59)

Milano sotto Ladislao re di Napoli e nella guerra fra i [illegible] che parteggiavano chi per Ladislao, chi per Giovanni XXIII fu fatto prigioniere [illegible] e condotto a Brescia con taglia di Ducati 500.

I fratelli Bortolomeo e Antonio con atto 18 Aprile 1414 vendono diversi beni a Moimacco, nel territorio di Cividale per il riscatto.

1414 Nel 1414 muore Ladislao re di Napoli. Fu fatto prigione nella battaglia della Badia e Bradolfo [illegible] taglia di Duc.ti 500 [illegible] (Arch. Luogotenenziale Vol.o)

1415 [illegible] Sigismondo, [illegible] a Cividale e Udine [illegible] Francesco, [illegible] Bortolomeo ed Antonio [illegible] Savorgnano, [illegible] a Udine e [illegible] Trifforno di Savorgnano ribelli dell'Impero e della Ch.a d'Aquileja [illegible] Trifforno. [illegible] Francesco fratello di Trifforno, assolto per quell'atto del P.o Colonna. [illegible] già ribelle di Savorgnano e dei complici del Patr. Giovanni in servizio della Ch.a d'Aquileja [illegible] accettato. Bini Vol. 66. —

[illegible] a Ceneda Mattiussia, Allegrina e Bernardetta [illegible] 100 [illegible] Maddalena.

Vedi Andrea figlio della sua prima moglie

Gio.t Gambarini ved

Cividale

Bortolomeo di Maria guerra

nel 1361 [illegible] Cividale
nel 1414 [illegible]
nel 1385 [illegible]

[illegible] Cividale [illegible]

nel 1393 [illegible]

nel 1398 a Cividale è creato Procuratore della [illegible]

nel dì 1397. 12 [illegible]

Enrico, Andrea, Bortolomeo e Ludovico suoi consanguinei

nel 1398. 16 Maggio [illegible]

1401. 23 Marzo [illegible]

1400 Tregua tra nobili e cittadini di Cividale — nominati Bortolomeo di Enrico di Maria

1439. nel marzo [illegible]

1419. 18 marzo [illegible]

1414 [illegible]

1417. [illegible]

1410. 21 Ott. Cividale [illegible]

1411. [illegible]

Nella medesima [illegible]

1413 29 Maggio - [illegible]

1431. 100 in Bortolomeo [illegible]

La famiglia di questi fratelli Savorgnani andava declinando mentre [illegible]

Nel 1431 a Pierimanni [illegible]

ad 15 Maggio 1419 [illegible]

Cod. Udin. CCCCLI.

1593 Dalla Cod. del Cav. Bern. Quadri sulla ... Cividale

Antonio di Nascinguerra [illegible] Notaio in Cividale
nel 1391 era Capitano del Castello superiore di Tolmino Stipendiato dalla Città di Cividale.
1389 Ottobre 14. Indiato ambasciatore alla Regina di Ungheria ecc.
1393 Luogotenente, giovane di Città Cividale
Luogotenente della Città Nostro Gastaldo della Gastaldia di Cividale
Nobile volle dilegio Spedizione della Città Pippo Spano Generale degli Ungheresi nella Lega Lombarda, per la
sua crudeltà e giustizia nei giovani civili fu dalli suoi Capitani di Feltre (Capodistria p. 105
342: 10 Agosto - Menzionato nel Feudo di Gemonese, Nob. Cividale suo Consanguineo.
= sua moglie Donna Maria ..... Da essa non ha prosapia

1416 nel Consiglio di Cividale
1431. — Nel 1422 Nava Cividale
Nani dei fatti Savorgnani all'incontro (Cividale)
Nani di 119.
22 Nov. Cav. di ... Cividale dei Terreni - e via vecchia Cividale
27 ... 1510

Ere 1411 Aldo Sanpo fu destinato Rosario Domenico Ruggero Cividale e di Cividale Feltre Capitaneo e come
dalle ultime da atto 11 Novembre 1412 p. 5. con cui il Comune di Feltre accorda ricompensa a
Pio del Sole Pedrese per aver rivelato alcuni congiurati ungheresi che volevano tradire la città (Verci t. 19 p. 61)
Il tradimento consisteva nel far aver 2c Re per Gradisca ai Veneti che avevano d'accordo a quella
volta la presta compagnia di 1000 cavalli guidata da Ruggero di Perugia e dal Gallo da Venezia.
(Nella stessa occasione della detta ... dei due Luogotenenti Imp. Gastaldi Giacomo Scala conte di
... scrivono le città) ... 1411 ... (1412)
13 Ott. Cividale Fra Andrea Vescovo di Segna Vicario Apostolico del Patr. d'Aq. Margherita ... (Atti di Cividale, non completi forse ... non nati
Figli di Nascinguerra ... Andrea. Mattia. Tonuto Giovanni Bartolomeo.
Adì 12 Giugno 1437. Cividale in Casa Savorgnana presso alla Piazza Testamento del
nobb. fratelli Bortolomio ed Andrea Nascinguerra di Savorgnano. Sepoltura nella
Tomba di Famiglia della Chiesa Maggiore - di Donna Maria ... Andrea ... dei loro beni
... Erede Universale Raffaele figlio di Antonio e Giovanni figlio di Bortolomio e
Giorgio figlio del quon. Francesco loro fratello (tutti quondam figli naturali legittimati
nel 1437. 18 Maggio in atto del Not. Giovanni Boro) con sostituzione di uno
agli altri. (Pergamena originale presso i SS. Joffri di Udine)
1514. Da Anna figlia olim Magistri Georgi Nascinguerre de Civit. Austrie
(Alessandro Mantovini Not. di Cividale Offo Torajul tra p. 17.
Questo nome andò sempre più declinando e perduto il nome di Savorgnano si denominò Nascinguerra
Del detto di Cividale e presso ... scrivono ... Cividale ... Nascinguerra derivato forse
Savorgnani
... a ... Valeria, Allegrina e Benvenuta ... figlie della ... Magdalen.
Erede Andrea figlio della sua prima moglie
Gerol. Gandolfi scr.

Cividale

Bartolomeo di Wäsingwerra

nel 1361 [illegible]

nel 1419 [illegible]

nel 1375 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

Cividale

1553 Stralcio dal Cav. Bertoli

Antonio di Nascinguerra [illegible] Cividale

del 1381 era Capitano del Castello Superiore di Palmanova [illegible] della Casa di Cividale.
1389 [illegible] indiato [illegible] della morte di [illegible] [illegible]
1395 [illegible] Cividale
[illegible] del Patr. Antonio Gaudenzio della [illegible] Cividale)
[illegible] volle [illegible] Spalatino detto Pippo Spano Generale degli [illegible] per la sua prudenza e giustizia [illegible] Cividale suo consanguineo.
1342. 10 Agosto – Si [illegible] nel Feudo di Savorgnano [illegible] Cividale suo consanguineo.
= sua moglie Donna Maria ------ (Da essa non ebbe figli)

[illegible] 16 [illegible] Cividale.
del 1431. — Nel 1422 [illegible] Cividale.
22. Antonio pittore di Udine compera beni dei fratelli Savorgnani all'incanto (Cividale) 533
37. Bortolo q. Ant.o Sarg.t q. Nascinguerra fu Antonio a Cividale dei Terreni – ed ha avuto [illegible] Cividale

del 1410 con Bortolo marito [illegible]

del 1411 Pietro Pauperio fu destinato Podestà Romano Burgensio Cividale, e di Feltre, Belluno, Capitano e come tale [illegible] Nov. 1412 [illegible] con cui il Comune di Feltre accorda [illegible] Sole Federico per aver rivelato [illegible] che volevano tradire la città [illegible] Trattamento consisteva nel fare per [illegible] che avevano di bella a quella volta la spesa compagnia di 1000 cavalli guidata da Ruggero di Terenzio e da Gallo da Venosta. (Nella spesa incontrata nella detta [illegible] Cividale fu destinato Pietro Pauperio Podestà [illegible] le città) [illegible]

1361 15 Apr. Cividale Fra Pietro Vescovo di Segna Visitatore Apostolico [illegible] del Patr. d'Aq. Margherita in favore [illegible] (Atto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible]
Figli di Nascinguerra q. Nicolò. Andrea. Mattia. Donato Giovanni Bortolomeo
Adì 12 Giugno 1437. Cividale in Casa [illegible] Savorgnano presso la Piazza – Testamento dei nobb. Fratelli Bortolomeo e Andrea q. ser Nascinguerra di Savorgnano. Separazione nella Comunione di Famiglia della Chiesa Maggiore – [illegible] Donna Maria [illegible] Andrea [illegible] dei loro beni [illegible] – Erede Universale Raffaele figlio di Andrea e Giovanni figlio di Bortolomeo e Giorgio figlio del qm. Francesco loro fratello (tutti questi figli naturali legittimati nel 1437. 18 Maggio in atto del Not. Giovanni Bono) con sostituzione [illegible] agli altri. (Pergamena originale presso i SS. Soffici di Udine)

1514. Da Anna filia olim Magistri Georgii Nascinguerre de Civit. Austrie
(Alessandro Martinis Not. di Cividale Atto 7 Gennaio 1522 p. 17.
[illegible] Cividale e presso [illegible] Savorgnani [illegible] Nascinguerra [illegible]

[illegible] Maddalena.
Erede Andrea figlio della sua prima moglie
Sart Gentilomo nel

Cividale

Bartolomeo di Wassinguerra

Nel 1301 [illegible] ... Bartolomeo ... Wassinguerra ... Cividale ... Marquard ...
nel 1419 [illegible] ... nobile ... Domitado
Nel 1295 [illegible] ... Nicolò ... [illegible] ... Bartolomeo ... [illegible]

... Cividale ... Gastaldia ... Bartolomeo ... [illegible]

... [illegible] ... Cividale ... 1393 ... Cividale

Nel 1398 a Cividale è creato Governatore della Patriarcale Ludovico di Savoia

Nel 1397. 12 ... Cividale ... Ludovico di Savoia ... Bartolomeo ... Cividale

Enrico, Andrea, Bartolomeo e Ludovico suoi consanguinei

Nel 1398. 16. Maggio. viene in presenza del P. L. di Tolmezzo ... Ludovico di Savoia ... Gastaldia di Cividale

Raimondo e di Jacopo di Cimano per conto di Bartolomeo Wassinguerra

1401-23. Marzo. Cividale. Bartolomeo di Wassinguerra ... Gastaldia di Cividale

Tale molestia si riferisce alla Gastaldia di Cividale

1400. Tregua fra nobili e abitanti di Cividale — nominati Bartolomeo

1439. 26 marzo. Bartolomeo di Wassinguerra ... Cividale

1418. 18 marzo. Viene eletto Ambasciatore per il Comune di Cividale ... Bartolomeo ...

1411. ... Cividale ... Bartolomeo ...

1410. 21 Giugno. Cividale. Bartolomeo di Wassinguerra ... Enrico.

1411. ... Re Sigismondo Ungherese contro i Veneziani in Friuli, proseguono nel Trevigiano. La Repubblica provvede ... Bartolomeo ... Cividale ... Re Sigismondo ... Cividale ... Bartolomeo ... Cividale ... Bartolomeo ... 27 Xbre 1411 ... Bartolomeo ... Cividale ... Bartolomeo ...

Camilla vedova

1583 Camilla ved. del Cav. Bertr. Jacobi Collaterale

Cividale

Antonio di Mariinguerra [illegible] Cividale.
nel 1581 era Capitano del Castello Superiore di Udine. Ripudiò la Città di Cividale.
1589 6 Febbr. indicato emettere dalla morte di Fr. Pietro di Spilimbergo Cav. di S. Jacopo.
1393 Guasto del Castello, giovane della Famiglia di Cividale
Guasto del fratello Antonio Gaudenzio della Famiglia Cividale
Nobile volto di Ugo Spalatino Provveditore Generale degli Ungheri nella Lega Veneziana, per la
sua fedeltà e giustizia nei giovani civili fu dichiarato Capitano di Feltre (Agostini p 105
1342. 10 Agosto - Ebbe investitura nel Feudo di Gabriele Nicolò q. Antonio di Cividale suo consanguineo.
= sua moglie Donna Marzia ---------- (Da essa non ha prole figli)

1416 Era del Consiglio di Cividale Giugno 31.
del 1431. — Nel 1422 stava a Cividale:
12 Antonio pittore di Udine compera beni livelli Savorgnani all'incanto (Cividale) 1533
37. Doc. fol.° a Ant.° Sav.° q. Nicolò vendono a Cividale terreni — e fabbricano beni in Carraria

Nel 1410 con Bortolo marito la vigilia Domenica q. Enrico

Nel 1411 Ant.° Sav.° fu destinato Provveditore Sacro Romano Imperio Cividale, Feltre, Belluno Capitaneus e come
dalle sue Lettere di detto 11 Novembre 1412 pds con cui il Comune di Feltre accorda a compagnia a
Zo del Sole (Pedrezo per aver rivelato alcune congiurate nuptiali che volevano tradire la città (Venezia pag)
Il tradimento consisteva nel far aver Feltre per tradire in Veneti. che avevano di detta a quella
volta la grossa compagnia di 2000 cavalli guidata da Ruggero di Perugia e da Gallo da Venosa.
(Nella detta investitura della detta città Feltre Cividale Belluno Conegliano Sacile come V. exo
(Feltre fu ambedue le città). Nel 1415 29 Maggio Sottoscritto con Bortolomeo di Torre di Zuino.
Testamento 1419. 15 Febbr. eredi per mezzione colle figlie Bortolomeo 1/3 della sostanza del
suo consanguineo Nicolò q. Gabriele di Savorgnano.

1415: Mentre erano Capitano a Feltre Bellano Franco, Bart.°, e Ant.° fu Sav.°, il Podestà di
Cividale Zaghe chiese Capitano Romano Corso agli stipendi 40 Lanciere specialmente balestrieri per 2 mesi
(Doc. era Zaghe (1415). Nel 1416 2 Maggio Ant.° Sav.° appare a Cividale in quel Consiglio.
Nel 1424 stava a Cividale con suo figlio Bortolo, così nel 1431 e davano stazione nelle pertinenze della Piazza
1419. 2 Agosto: Antonio è uno dei 4 Oratori mandati da Cividale a Venezia al Rettore
se non volesse fare la pace o tregua coi Veneti, da quel Comune tiene Governo a
Cividale ella e voti o altra Comunità della Patria. Giugno 31.

a Chiesa Vassaglia, Allegrezza e Benedetta dau. loro q. figlie della III Congr.
Maddalena.
Eredi madre figlio della sua prima congr.
Gerl Gandenigo mor

Cividale

Giovanni di Villanova

Nel 1361 [illegible] i [illegible] Giuliesi
Nel 1381 a Cividale presente in atti
Nel 1385 ebbe parte nella Podestaria di Nebula ceduta da suo padre Villanova da
Simone di Castelnuovo

Nel 1382 10 agosto fu rogante il Testamento del suo consanguineo Saviolo qm Nicol Savorgno
Nel 1392 Ebbe [illegible] di preposta di Cividale
1384 Giovanni [illegible] a Villanova (Arch. Arc. Cod. [illegible])
1382 Andrea e Giovanni [illegible]

1397. Gio de Savorgnano Podestà di Cividale (che era qui 1806)

1382. Giovanni q. Francesco di Villanova Savorgnano e Ulvino di Camillo elette a capi della milizia di cividale (Arch. Arc. Protocollo (4) p 189)

Giovanni Savorgnano nominato come Cividalese nel 1408, ? che era qui

Suo figlio
Villanova di Villano figlio di Gio. Son
nel 1413-23 Febbo sposa Lena figlia di Giacomo
di Maniche qm Floriano Mainardi di Cividale
(Arch de Sarcinis Nob. Civ.)

1418. [illegible] Savorgnano di Cividale qui [illegible]
[illegible] Cividale nel 1415.

Cav. N. Nicolis

1393 Amalia ved. del Cav. Bertr. Guala [illegible]

Cividale

Nel 1381 e 1380 a Cividale Enrico di Valvinguerra muore prima del 1410

Dal 1395 a Tolmino,

Dal 1392 al 1394 e 1400 ? abitava a Tolmino. Nel 1392 abitava ripetutamente a predetto luogo.

Nel 1404 abitava a Cividale. nel 1393 era cividale.

1394. 12 Obre: Cal Fedo Fzanco q.m Gio Batta suo consanguineo lasciò in legato un terreno [illegible]
Concessa al de Enrico abitante a Tolmino 1 bue e 1 bo. in Carrocci presso Borgo di Cividale

Nexta di Gio de Sbarbaglia q.m Nicolò suo consanguineo 1397. 12 Obre Cividale lascia un legato al Enrico di Valvinguerra.

1376 Cividale Fregue fino al S Michiele Ora Enrico q.m Valvinguerra di Cividale e filippo di Tolmino.

1385

1398. 16 Maggio Cividale - Presente il Nob di Zoanesca di Pja Savorgn e di Franco di Raimondo con Guglielmo di Corrado Bojani.

Morì Enrico prima del 1410 lasciando eredi figli Bortolo, Aulo e Francesca, con patto che dotassero la figlia Dorotea che lasciava nubile.

Nel 1405. 6 Febbo Enrico and e Michiele confrem di Cividale ricorrono Ronora da Bordolo Savorgn per il processo avanti il Card di S Adriano contro il Patr Antonio Gradenigo.

1400. 3 Luglio. Cividale. Enrico marito fu figlia Anna o Annetta con Nicolò di Cividale q.m Giovanni pittore di Romanzacco Dote di 40 Den Ag. vette e vesti &, more patrum

1381. 29 Obre Cividale - Enrico è presente alla vendita che fa suo Padre di Nicolò Sedelia di Nabila a favore di Comory.

1379. 30 Maggio Cividale Nel Consiglio elesse a Cappellano del Capt Superiore di Tolmino Enrico di S Valvinguerra di Savorgo per un anno, e col medesimo Decreto se lie per cose d'arme per la guardia. (Carte preste Brandis)

Non si è rilevato il nome di sua moglie.

[illegible] Cav. [illegible]

[illegible] a cui a Valvinguerra, Altegrina e Bernarda Dau. Corgna di Pjsta della Torre Maddalena.
Vedi Albero fossile della sua prima moglie
Carte Gradenigo ms

Cividale

1379 22 Marzo. Il Comune di Cividale delega alla città di Udine il diritto di [illegible] per mezzo della Lega di Mainguerra [illegible] uno dei capitani della Lega di Mainguerra [illegible] Andrea di Mainguerra

Andrea di Mainguerra

e nominato in atti Cividalesi del 1387

Nel 1361 15 Aprile Andrea con 4 fratelli fu ascritto come Chierico dal Vescovo di Segna Protettore Vicario Patriarcale. — Nel 1380 Dimora a Cividale

Nel 1381 coll'altro [illegible] - Il recente fratello Giovanni del Luogotenente di Gabriele q. Nicolò Savoia

[illegible] 1387 Andrea con altri uccise Ulderico di Attimis complice della morte di Federico Savoia

La sera primi i congiurati erano [illegible] il ballo in casa di Federico. Lo uccisero nella chiesa di [illegible] nel giorno della Cenere. I congiurati giunsero a cavallo fuori della Chiesa. Andrea nob. Nicolò de Portis ed un terzo salirono la cavalcatura ed entrarono in chiesa dal [illegible] e che avanzarono verso Federico, e con [illegible] lo presero per mano e [illegible] lo trassero dagli altri due che l'uccisero con 35 ferite. Un rispettato complice anche il Carrarese - Giovanni per adombrare la vendetta di giustizia e non essere accusato a Roma [illegible] ai reggenti [illegible] e loro consiglio tenne (Pallad. p. 31) [illegible]

1387, Andrea da atti [illegible]

Nel 1380 gennaio 6 Genaio - Fu dai Cividalesi [illegible] capo di 24 fanti spedito alla difesa e custodia di Udine in Istria (insieme [illegible] Giovanni, [illegible] di Savoia) [illegible] era, [illegible] Nipote della guerra di Genovesi coi veneziani e la guerra di Chioggia, il Patriarca Marquardo [illegible] nell'Istria a che era [illegible] Cividale - Andrea e Bartolomeo [illegible] Savoiano [illegible] della morte di Lodovico q. Francesco di Prampero di Val Tagliamento.

1388. 19 Sett. Cividale - Andrea e Bartolomeo [illegible] Savoiano [illegible] della morte di Lodovico q. Francesco di Prampero di Val Tagliamento.

1390. 7 Dicembre Margherita moglie di Andrea [illegible] da Forlì di Pra 1/6) pari di Sì

Dai processi dell'assassinio emerge che non v'erano [illegible] Francesco da Carrara e Giovanni Dalla (che allora risiedevano a Cividale). Per [illegible] il misfatto bandì i colpevoli e [illegible] confiscò il Castello di Savogna, premio [illegible] di buona somma (Cronaca Altini e Formentini p. 203

1402. 2 Gennaio. Lettera di Francesco da Carrara con ordine a Francesco di Luogotenente di Cividale di consegnare al Cancelliere di questa lettera Andrea [illegible] il Castello di Gallarate, le chiavi, la munizione e tutto avendogli dato anche un regalo simile a quello che ha il Sig. Francesco

Conte di Verona

1593 Cavalli ed. del Cav. Bertoldi Scaligeri

1443 20 Nov. Cividale nel Cap. Ord. della Reggia di Giorgio q. Franc. Giovanni q. Bartolomeo, e Raffaele q. Antonio di Savorgnano nominati [illegible] (Dall'opera del Prof. Luigi de Stefani = Storia civile [illegible] Cividale)

(Documenti di Storia della Guerra d'22 p. 271)

(Cesare Cantù, La Scala, saggio storico. Ve. 1885 Ditta Editrice Domenico & Vedelago a pag. 103).

Di 1386. 17 Aprile

(di Massimiliano Guerra).

Andrea da Savorgnano con 15 capocali di cavalli con moltissimi ragazzi con 200 cavalli di milizia scaligera fu fatto prigione dai carraresi in fatto d'arme fra Piave e Conegliano.

I Scaligeri alleati e ospitati dalla Rep.a veneta ajutavano gli Udinesi e la loro lega, mentre i Carraresi sostenevano le parte del card.e d'Aquileja.

Comandavano quella gente di Card.e della Scala Giovanni Ordelaffi e Gualtiero Borgognone — I Carraresi erano capitanati da Ugolino e Guglielmo di Prato con lui Ant.o Baleastrazzo e Bartolomeo da Prato. I Carraresi credevano di aver vinta tutta l'oste scaligera. Ma Stefano da Polenta supremo condottiere scaligero riordinando le truppe con altri soccorsi giunti ai Carraresi e con altri soccorsi giunti ai Carraresi fecero molti prigioni. A Sacile ritirossi il Polentano dove si aveva formato un poderoso esercito per l'arrivo da Mestre di 1500 lance, fra le quali molte ungheresi; la preferenza dei padovani verso Vicenza obbligò quella milizia ad accorrere a Marostica dove Ant.o della Scala stava ad attenderla.

(Ant. Verci XVI N. IV)

533

Laudon

Belcaro

Marchesi

Cividale in Friuli

Maddalena.

Conte Andrea figlio della sua prima moglie

Conte Gerolamo nob

OGGETTO

Civitella

Andrea di Montegrezza

e nominato in atti Civitellesi del 1387

Nel 1361. 15 Aprile Andrea con 4 altri suoi fratelli ha assistito come chierico del Vesc.o di

Segna Protocollo

Nel 138 [illegible]

[illegible]

La sera primi [illegible]

[illegible]

della Chiesa.

[illegible]

lo prese per una

con 35 ferite

vendetta di giustizia

ai rei dell'omicidio

[illegible]

Nel 1380 pendente

e custodia

Vigeva l'usanza pre-

[illegible]

[illegible]

1390. [illegible]

[illegible]

[illegible]

1402. 2 Genno. Le

al lavoro d'ogni

e tutto avendogli

1379. 22 Marzo. Il Comune di [illegible] dà mandato glorioso alla Capitolare [illegible] [illegible] Torre di Civitella (la Pieve di S. Gregorio Magno in Civitella Casanova) per [illegible] la Chiesa con [illegible] uno dei cappellani fra Andrea di Montegrezza di Savorgnano (Nota: [illegible] [illegible] all'Ister - Archivio [illegible]

Ditta Tip. A. P. Canini

Can.co M. Nicolò

1593 Annulla vend. del Can. Bertr. Sacchi [illegible]

[illegible]

1443 20 Obre. Civitale nel Cap.lo della Cappella — Giorgio gn Franc.o, Giovanni gn Bartolomeo, e Raffaele gn Ildebrando di Savoignano nominati le Nazzinguerra [illegible] Civitale nominati come credi. ——— (Documento unito alla Guerra d 22 p. 271)

An 1449 27 Feb.o nominati Giangiolangerio, Raffaele e Giovanni eredi d'Anto e Bartolomeo Savignanesi. Nel 1450 sono nominati de Nazzinguerra a causa per l'Eredità di Franco e Giovanni [illegible] Lisa gn Giovanni Savi contro gli eredi di Lisa [illegible] Comune e Popolo Doganiere [illegible] Lisa gn Giovanni Savi [illegible] Libro [illegible] Comune [illegible] Bonelle in Civitella [illegible] la causa è [illegible] presa [illegible] dal 332 da Bardo [illegible] Savignano

Dorotea figlia di Nazzinguerra di Savoignano

1381 9bre. Civitella. Atto di Ricevere da Giovagnibbo di Giovagnibbo di Civitella per Dorotea figlia di Zuccaro gn Belcaro (Guerra d. p.) Notaio Giovannino [illegible] per Dorotea per ricevere 50 lire di [illegible] e per [illegible] morgingabio 150. Zuccaro era di Civitella — agli atti sono presenti molti nobili Civitellesi e Friulani. (Num. CXXXI N. N.)

1389. Dorotea di Savoy Priora delle Agostiniane a S. Giorgio di Civitella (De Babij Vita della B.a Benvenuta p. 24).

1389. 18 Feb. Il Capitolo di Civitella ordina a Giuliana Priora della morte di Can. Fedfan, [illegible] atti Francesco Andrea Nobili figli di Nazzinguerra di Civitella

Alfeo Can.co
Vin. Bonelli.

[illegible] Civitella, Allegrina e Benvenuta [illegible] figlie della [illegible] Maddalena.
Erede Andrea figlio della sua prima moglie
Gent. Gentilucci not

Civitella

1370 22 Marzo Il Comune di Civitella manda gl'anni alla Cappella di S. Antonio in Chiesa di Santa Maria Maggiore (Vedi Lorenzetti Storia di Civitella)

Andrea di Nuccingnerra

è nominato in atti civili degli anni 1387

Nel 1361. 15 Aprile Andrea con 4 altri maestri di Nuccingnerra assunse con Ulderico del Vescovo di Segni Protezione

Nel 138 [illegible]

[illegible] della Chiesa.

[illegible] lo prese per una con 35 [illegible] redenza di giugno

ai residenti [illegible]

Nel 1380 [illegible] e custodia

Vigna l'anno [illegible] alle quali [illegible] [illegible] a dove era [illegible]

1388. 19 Sett. Cambio [illegible] morando [illegible]

1390. [illegible]

Del processo delli [illegible] Nota che allora [illegible] infami il Castel

1402. 2 Genno. Le [illegible] al lavoro di que [illegible] e tutto avendo

Roma, Tip. A. R. Cammini

Carte varie

1593 Camilla ved. del Cav. Bern. Sarti

1443 20 Gbre. Cividale nel Capitolo della Cleziola — Giorgio q. Franc. Giovanni q. Bartolomeo, e Raffaele q. Antonio di Savorgnano nominati le Nazzinguerra cittadini di Cividale nominati come eredi (documento nell'Archivio di Guerra f. 22 p. 271)

An 1449. 27 Febbo nominati Giorgio arciprete, Raffaele e Giovanni eredi d'anto Bortolomeo Savorg. ecc. Nel 1450 sono nominati de Nazzinguerra ancora come eredi del fratello [illegible]

Dorotea figlia di Nazzinguerra di Savorgnano

1381 9bre. A Cividale. Dalla [illegible] di Zuccaro ab. Cividale in Cividale per Belcaro (Archivio di Guerra f. 31. W.W.) Notajo Fiorentino per Dorotea vedova. Ver di avere 30 lire di piccoli ver. e sul margine 150. Zuccaro abitava a Cividale — aggiudicò forse preceduti molti nobili Cividalesi e Friulani. (Odium f. XXXI. W.W.)

1389. Dorotea di Serv. Priora delle Agostiniane a S. Giorgio di Cividale (De Rubeis Vita della B. Benvenuta pag. 24)

[illegible] Maddalena.
Erede Andrea figlio della sua prima moglie
Vedi Sentenza sud

Fulchero q.m Jacobo

Nel 1280 è rammentato come testimonio in atto rogato in Cividale. Fabr. Pol. Mss.
1284
1294 Fulcherio, fratello di Jacopo, Duca di Carinzia, [illegible] 127
Nel 1301 [illegible] alla morte del Patr. Pellegrino venne spedita ambasciatrice della Città di Cividale
per convenire con Re Venceslao onde ingrandire Udine e [illegible]
capitano pel Patr. in S. V. [illegible] Fulcherio e Leonardo Savorgnani recarono i Carinzia
di Soffia e seguirono colà la guerra che durò molti anni in difesa di Udine e di
Cividale, per cui venuto dal nuovo Patr. Ottobono,
Nel 1301 15 Maggio. Fu deliberato dal Comune di Cividale che [illegible], Riccardo Savorgnano, come
[illegible] Fulcherio di Soffia
[illegible] Fulcherio, [illegible] Nobile Gisbertino, [illegible] di Venzone e Odorico
1309. 18 Xbre Posto nel Consiglio di Cividale la seguente [illegible] che Nobile Fulchero di Savorgno e gra-
zione il giuramento per la conferma della pace fatta fra il Co Enrico di Soffia e 13
Varnerio di Venzone Vicedomino del Patriarcato. (V. Pubblic. alle Fasc.)

1300 c. aggiunge Nicolò [illegible] Fulchero di Savorgno e [illegible] Venzone a [illegible] per Comune e
[illegible] Udine per il Patriarca [illegible] (Fabr. Pol. Mss.) per [illegible] Comune e per Enrico Co di Soffia (Biancolini Vescovi 1333)

1314 Gennaio Fulchero nella Chiesa maggiore di Cividale nella Chiesa di S. Pietro col consenso di Nicolò ed Enrico suoi figli
con [illegible] [illegible] la sua moglie [illegible] (Fabr. Pol. Mss. Cod. cit. 12)

1314 Gennaio Fulchero nella Torre del fu Fulchero di Savorgnano [illegible]
del q. Leonardo di Trieffino [illegible] Procuratore [illegible]
Fulchero di Savorgnano nella questione che moveva [illegible] Cividale
di Trieffino per parte del vescovo di Trieffino. [illegible]
1313 (more antiquo) [illegible] Fulchero affitta per sanzi beni a Campolongo. Alberto di [illegible]
a Lucinanno per [illegible] suo affolone (in [illegible]) (Fabr. Pol. Mss. Cod. cit. 1284)
1315. 9 Feb [illegible] Fulchq Fco di Savorgnano chiede ed ottiene in [illegible] dal Patr.
feudi di Fulchero di Savorgnano. Mem. Bellini.
1315 14 Marzo [illegible] Fulchero [illegible] Savorgnano [illegible]
di [illegible] Soffia in [illegible] feudale in Cavalo e Fulchero nelle pose Giovanni
q Enrico di Soffia. Mem. Bellini.
1315. 3 Dec Fulchero di Savorgnano figlio [illegible] Nicolò in [illegible] Rizzolo, una
e mezza selva detta di Prattonaria in Zoncriaco, ad Enrico Rizzolo
del fu Nicolò Rizzolo [illegible] (Cividale) e mezza [illegible]
di Tricesimo già [illegible] con [illegible] dette beni [illegible] consenso [illegible]
[illegible] da [illegible] Mem. Bellini

Camilla Uccelli

1593 Camilla ved. del Cav. Bertr. Guidi [illegible]

1295. 8 Sett. Cividale Ofalco figlio di Martino di Verla [illegible] in mano di Federico di Savograno un mansi di Pradisor e altri beni situati in feudo dal suddetto ch. Verla Latina e Verla Schiavonia, [illegible] a volersi [illegible] Leonardo figlio del q. Varnerucci di Tenaria prima della morte del padre, il che non fatto, previo il giuramento di fedeltà.

Atti Civ. Arch.

1306. 28 Luglio. Cividale Il Card. apostolico, [illegible] dell'Ospizio di Cividale, relativamente alle [illegible] 1533

[illegible] Lucca

1317. 2 Aprile Cividale [illegible] di Savograno [illegible] di [illegible] (segretario) [illegible]

Atti Civ. Arch.

1318. 17 Agosto. Cividale [illegible] D. Villano di Manzano [illegible]

[illegible] in feudo nobile [illegible] Savograno [illegible] della villa di Leuria e tutto il [illegible] [illegible]

[illegible]

Atti Civ. Arch.

[illegible]

[illegible] Maddalena

Erede Andrea figlio della [illegible]

Arch. Gerolamini

Can. M. Mall.

1593 Stalla ud. del Can. Bentr. Sacchi [illegible]

533

[illegible]

[illegible] Sacchi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Camilla Uccelli

1553 Camilla ved. del Cav. Bertr. Sacchi [illegible]

Camilla Sacchia nata dalli Luigi Sav Uccelli

1561. 7 Sett. Udine in monastero delle cose di [illegible] Francesco Sacchia. Camilla del q. Luigi
Sav de Uccelli, inferma, vedova del Magn. Cav. Bertrando Sacchia, ammettendo ogni anteriore sua disposizione colla quale lasciava eredi della sua Mobiglia, figli del q. Giacomo Sacchia per metà e metà i figli del notajo Gio. Maria de Uccelli suo fratel naturale, e dichiara voler esser sepolta nella Ch maggiore d'Udine nel monumento Sacchia e lascia Ducati 50 a Francesca figlia naturale di suo marito, già nella casa della q. Ser Giacomo Sacchia ed un vestito a ciascuna delle figlie maschi. —
Fr Odorico Vit

1533

Sacchia

[illegible]

[illegible] Allegrina e Benvenuta [illegible] figlie della Magdalena.
Erede [illegible] figlia della sua primogenita
Gerl. Gerlanigne

Can. Ill. Accol.

1533 Arialla ud. del Can. Bentr. Sacchi [illegible]

1533

[illegible]

[illegible] Cattaneo

[illegible] Can.

[illegible] Sacchi

[illegible] Allegrini e Bernardo [illegible] Maddalena

[illegible]

Giust. Gandini ud

Ca... U. Ucci.

1513 Camilla ved. del Car. Bern. [illegible]

Can. A. Ucell

1553 Cum Illa ved. de Car. Bertr. Suchi. [illegible]

1533

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Con la mia

1553 Con la mia [illegible] Bertr. Sachi Sorella carissima

Fac

1533

[illegible] Lucchese

[illegible] Cattaglia

[illegible]

[illegible] Maddalena

Con la mia [illegible]

Gerl Gerdanig mal

Cart. A. Acate

1533 Carta ud. del Can. Bern. Scalfi, sulla compagnia

1538 sopra Gio. Batta q. Francesco Scrovegno Bandiera

Avanti Borgo Zarotto nella casa di Nicolò q. Francesco Scrovegno
Gio. Battista del q. Francesco d. Scrovegno e la moglie Ma Margh. di Zeppelin, vice ono
Duc. 180, ne ottone d'oro del valore di Duc. 100, patti dotali e stazion e pareno e Guadagno
Duc 600 per un Sotto stabile nel pubblico mezzale a data 8 Gennajo 1538
Fr. Pietro Not

1533

1541 19 agosto Adria. Divisione fatta tra i figli del q. Francesco e Nicolò di
Nicolò, cioè Nicolò, Gio Batta e Francesco Cantone dei Battelli e Francesco
Cattaneo Battelli

I. segnato 654

e chiesa Vallegia, Allegrini e Documento, Duc. 100 q. di figli della Magdalena
Erede Andrea figlio della sua prima moglie
Gerl. Gandini rog

Vidi & transcripsi Sac. Bandiera

1550. 11 Augusti Vita et Mors [illegible]

Can.o M. Accolti.

1503 Camilla vd. del Can.o Bentv.o Sacchi, fonda compagnia

1533

Pantaleone Savorgnano della Bandiera e Conjugi Uccellis ecc

1511 16 Dec. Udine. Pantaleone, Bernardino q. Gianone, Bertrando, Luigi e Giovanni q. Pietro Antonio Savorgnani de Uccellis, Fornisio e Federico q. Nicolò Sa. della Bandiera chiedono al Prov. Veneto Tomaso Donato d'essere investiti del Castello di Savorgnano e villa di Carvicino a feudo retto e legale con mero e misto imperio già dei loro maggiori spettante a Giovanni Savorgnano di Artegna ed il Provveditore avuta ragione nella giusta della loro fedeltà con l'anello accorda la richiesta investitura e in pari tempo richiede che sia rinnovata l'investitura stessa data dal L. T. Pisano Foscari 1496. 8 Aprile

Bertrando e Luigi Savorgnani di Cervignano in Udinese ed parte del monte e della Castella di Udine, ottengono accordata

Giov. Paolo q. Nicolò Cavaliere del Pozzo
Udinese q. di Udine

Pietro Antonio Savorgnano della Bandiera e Conjugi Uccellis

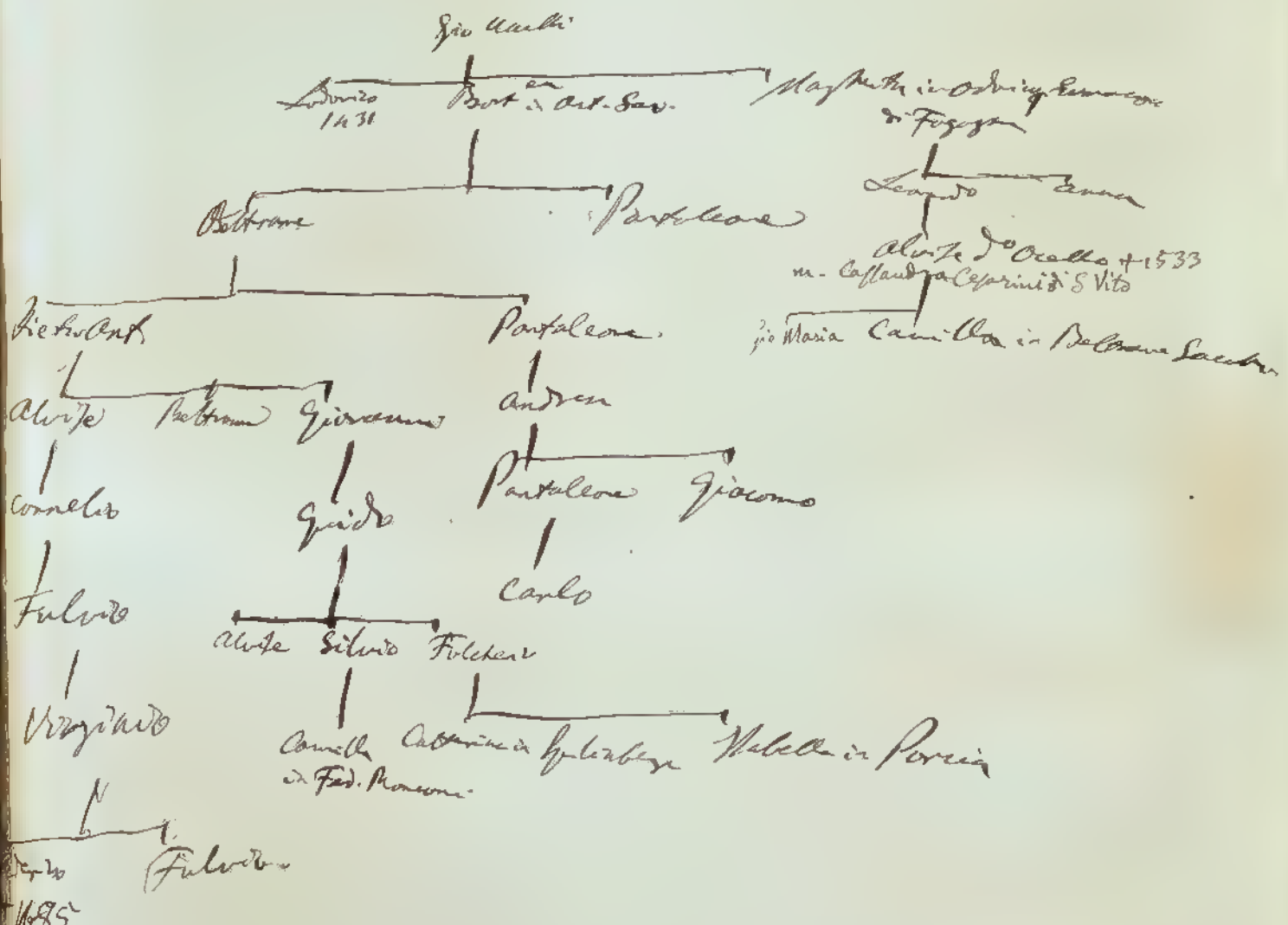
Pietro Vorno 1618
Lodovico Soranzo 1691
Girolamo Sporeno 1679-89
Lodovico Lando nob. Goriziano 1678.

Conti di Ceva

1593 Camilla ved. del Con. Bertr. Scarampi, figlia ed erede
di Gio. Maria Scarampi Mezzarota

1650. Isabella Caterina del q. Filiberto Langosco

" Filiberto e Filippo q. Virginio Sav. de Scarampi



1429 Benvenuta vedova di Candida de Scarampi, mogl.
pri di Nicolò q. Gio. Agostino di Ventimiglia
Federico figlio del S. Candida.

1529. 31 maggio. Atto del S. Bartolomeo Scarampi Scarampi, abate di S. Costanzo
Ludovico figlio adottivo Conte di Mirabello, Monferrato e Alessio del Balzo
una moglie. Paola e Bibiana sue figlie dot. di Duc. 300.
e ceda a Mattarigia, Allegrina e Benvenuta Duc. 100 per figlia della III moglie
Madalena.
Guido Andrea figlio della sua prima moglie
Gerol. Scarampi ved

Foglio d'Emilio.

1685. 2 Gen. Sangro Ill.mo Fed.o Sec.o Medici. Legato a Sampaolo
Restituta mesata ordinata. Ed. 16 Gen. 1685 del Mastro Mese di
16 Gen. 1685.

Lodovico de Ucelly morì nel 1432 a Isola d'Asti [illegible] Margherita mar.ta [illegible]

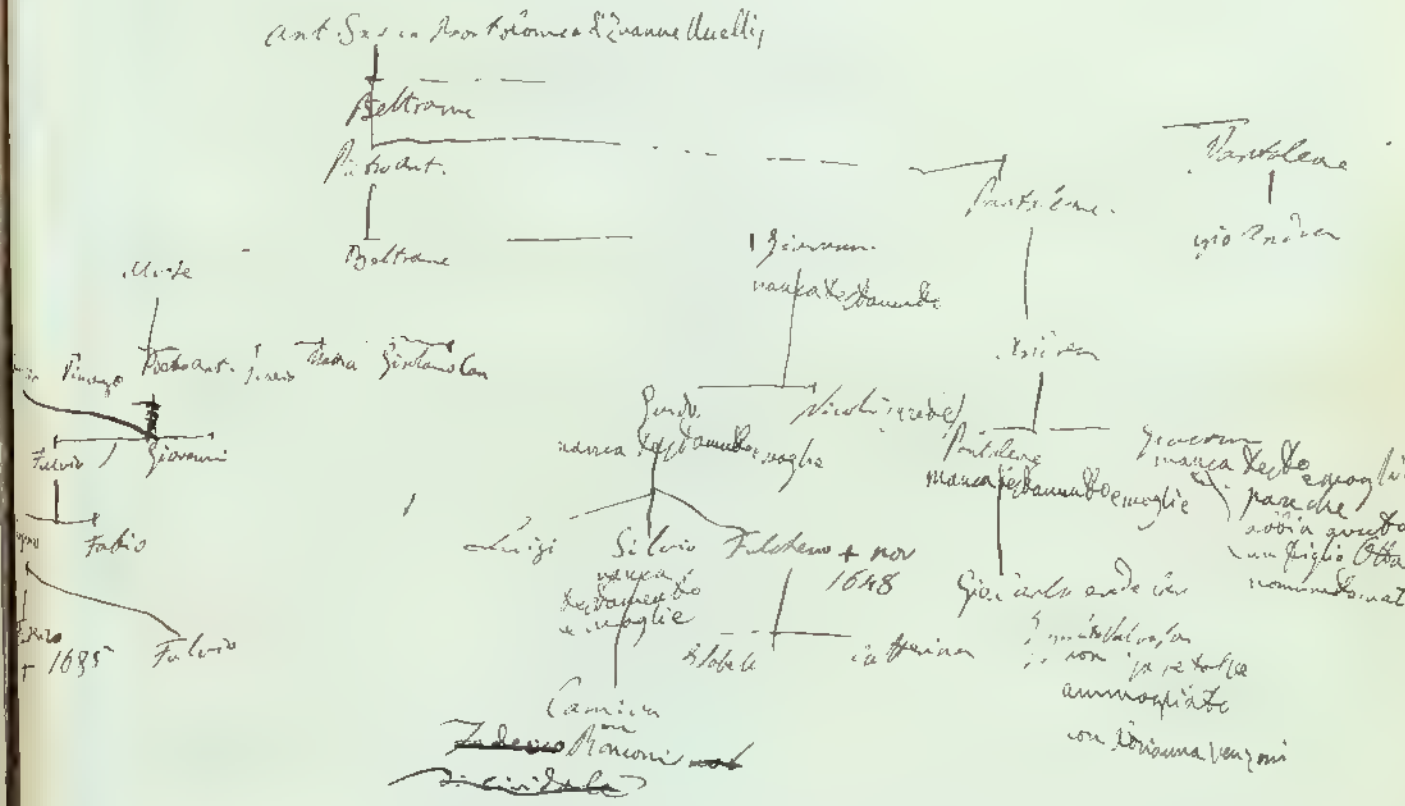
di Tagliolo sposò Leonardo d'Oreno e da Leonardo discese d'Ucelli

da cui Gio. Maria nato [illegible] e Camilla mar.ta di Beltrame Scarampi

2-giug no-
ebbe altri nel 1521 [illegible] succeduta dove si [illegible]

Carlo di Portalleone [illegible] Maria Maddalena Valperga

Isabella di Fulchiero + nov. 1648 [illegible] Gio. Batta Ponzio e altri nel Co. Ant. [illegible]


Ant. Sav.a di Bon Tolomeo e Giovanni Ucelli
Beltrame
Pio Rodolf.
Beltrame
Ucelle
Vincenzo
Rodolf. Gio.
Fulvio
Giovanni
Fabio
Fulvio
+ 1695
Fulvio
Gio. Batta
Fabio
Gio. Batta
Gio. Batta
Gio. Batta

✠
Ludouico Uccellis
Fdeicommittente
L'anno 1431. 6. Luglio.

✠
Panta

✠
Ioannes

✠
Belt

✠
Petrus Ant

✠
Ioanne

V

Federico

A

Documenti ; e Decreto del Consiglio X.ci negli anni 1356, 1369, 1374.
Lo stesso da Carlo 4° Imperatore nel 1362 fu creato C. Palatino &c., e
Marchese, ricuperò la terra di Venzone alla Chiesa d'Aquileja venne a Gemona nel 1366.

Memorie della Famiglia Savorgnan.

Severino piantata la sua Famiglia in Aquileja, e per la invasione di Attila trasportatosi in Germania prese amende l'Imperatore Ferrando in Ratisbona mentre quel Principe, e suoi Discendenti Cipianesi furon poi Signori della Carinthia col titolo di Duchi.

Severiano figlio accasatosi in Friuli seguito il soprannome di Cipianese, tramandò a posteri il suo proprio di Severiano, che per alterazione di pronunzia fu poi nominato Savorgnano; e in fatti risiedè in Castello di Savorgnano.

1121 Costa al certo, che Lotario Imperadore accordò un Privilegio a questa Famiglia di ristaurare detto Castello, e fortificarlo di Merli, Bolardi, e Fosse, come ai 8 Aprile 1121.

1219 Da questa Epoca 1121 benche non abbiansi Documenti ordinati in serie, pur apparisce, che sin d'allora questa Famiglia conservossi in grado nobile, e potente sino all'anno 1219.

Ribolfo Savorgnan col suo stendardo unitosi con Ricardo de Ricardi Podestà di Treviso, il che costa dai Registri del suo Palazzo in detto 1219 luogo, verificato vieppiù da altro Pub.co Tenore 6. Agosto 1222.

1222 1255 1261 Alberto suo figlio viveva nel 1255. di Bertrando di Spilimbergo, e quindi di Concordia nel 1261, il quale prima del Patriarca Bertoldo era stato fatto Vice-Domino di tutto il Friuli.

Federico 1.° M.° nobile aveva vasta cinta quel Borgo pei suoi averi oltre ad altri Castelli, e Giurisdizioni la sua residenza, oltre quella di Corte vecchia in Udine, detta anche dal Castello.

Dal sopradetto, fra gli altri Figli, che piantarono un altra Linea fu della Bandiera, estintasi poi nell anno 1618.

1290 Visse nel 1290 Costantino M.° p.° di questo nobile, Autore delle due Linee tuttora esistenti, rinomato Eroe per suo valore, e nobiltà.

1320 1328 Da detto Costantino negli anni 1320, e 1328 vennero in Udine, e un Federico 2.° anche M.°, che ricuperarono Giurisdizioni di Friuli, e tutto il suo Distretto, onde acquistarono Noje, Buja, Pradamano, Colfoschino e Povoletto.

1350 Estinto il Ramo di Udine in p.° Erede; Ivano Figlio di Federico p.° M.° ebbe il Grado di Marchese di tutta l'Istria, conservossi quello di Vice-Domino aumentò le sue Giurisdizioni coi Castelli di Pinzano, Flagogna, e Buja, fuori il Feudo della Veneta Repub.ca sotto i Dogi Lod.co Loredano, e Andrea Contarini, come da Documenti, e Decreto del Consiglio X.ci negli anni 1356, 1369, 1374.

1356 1369 1374 } 1362 1366 Lo stesso da Carlo 4.° Imperadore nel 1362 fu creato Co Palatino M.°, e Marchese, ricuperò la terra di Venzone alla Chiesa d'Aquileja cui poi i Gibelli nel 1366.

1378 Verso il 1378 Federico 1° fu in grado, e stima pari al detto Franco e giovò molto alla Repub.ca Veneta interponendosi come Ambasciatore in Turino nella pace coi Sig.ri di Carrara e coi Francesi e spica il suo gran credito appresso la Repub.ca Pali aver ella spediti Ambasciatori in Friuli a trattar coi Pri lui Deputati il 1385 gelosi affare dei Carraresi e ciò nel 1385 nel qual tempo pei distinti suoi meriti fu fatto Patrizio Veneto con tutta la sua discendenza come da Ducale

Nel Parlamento di Lovanio di Lorraina Duca crudele, che temea la forza e il valore di questo Federico 1°, saputo che esso Livonio cercandone la morte lo fece ritornar a ritornar in Udine donde erasi allontanato, e il fece poi trucidare nella sì lui propria Chiesa di S. Stefano mentre stava di ufficiare in Santa Messa.

Svitano suo Figlio succedutò a lui nel valore prese per vendetta sopra detto Lovanni, ribellatosi alla Repub.ca Veneta di lui, e di ogni usurpatore a lui 1431 simile, come da Testamento ben conservato sotto 25 Maggio 1412. Fu Esso il primo 1412 quel motivo, onde i Veneti conservarono il possesso del Friuli, di Padova, 1413 Vicenza, Verona, Treviso, come da Documenti Pubblici dei 12 giug. 1431, e 12 Aprile 1413.

Morto Svitano dei sette figli, che lasciò di due mogli, una Tessia della Scala, l'altra Lodovina Colredo, si distinse il valore del M.co Nicolò figlio di Vo- Cano Deputo del detto Svitano, che scacciò gli Ungari dalla Chiesa, ed altri luoghi, 1487 e Livio Pordenone fu, Sibardo da tre Ducali ben conservate 29 Aprile, a Lingua, e 12 Luglio 1487 che Egli unito ad un altro Svitano suo Germano sconfisse, e fugò un esercito de nemici della Repub.ca Veneta da lui inseguiti sin nelle loro Terre.

Ne meno onorevoli sono le nozze Sauvegnano altre due Ducali, a Lingua, 1493 e 12 giug. 1493 in fede del valor del M.co Nicolò e Svitano 2° suo Germano nella Guerra dei Veneti contro i Francesi.

Livonio altro Germano del suddetto Nicolò molto celebrato dal Card. Bembo 1499. nella sua Storia pel suo valore sì nella detta Guerra, sì nell'altra contro i Fiorentini attribuendo alla di lui savia condotta la Vittoria.

Anche Livolano altro Germano difese il Cadore nel 1508 con le proprie 1508 sue genti, vota mente, e di lui fugati i nemici, e proseguendo la vittoria si segnalò nelle imprese di Carnora ove perdè Livonio suo Cugino e in quelle di Lonzia, Duino, Trieste, e Livolano contro Cristoforo Frangipani.

Nella Lega di Cambrai, e in quella Guerra funesta alla Veneta Repub.ca nov- 1514 1515 Patasi già Udine ancora con tutti gli altri luoghi del Friuli, il M.co Livolano si mantenne fedele al Veneto Dominio, sostenendo un troppo fortezza, e fondo della

Famiglia

Sostenne un assedio di circa 5 mesi e obbligando con sortite il Trangipani già da lui indebolito ad abandonar l'impresa, e il Friuli, rese tempo alla Repub.ca di respirare, onde ebbe in premio il Contado di Belgrado.

Trà i Figli del Mr. Girolamo si distinse Leonardo nello studio di Fortificazioni. Giulio, che seguì Carlo contra Barbarossa.

1569 Nel 1569, e 1570 continuò questa prode discendenza a segnalarsi con
1570 azioni valorose nel corso di altri anni 100, come fa Fabio elogio fatto a un
1670 Leonardo figlio di Mario, e à tutti Leonardi per molti servizzi prestati alla Repub.ca nelle Guerre contro di Turchi, e Veneziani.

Antonio sostenne con applauso il Reggim.to di Verona, e cosi altri Magistrati in Padova.

Fran.co figlio di Antonio, Senatore amministrò con laude i più cospicui Magistrati.

Figli di lui, Antonio Senatore amministrò i Reggim.ti di Bergamo, e di Brescia in tempi difficilissimi con somma prudenza, e lode, e in fine il Generalato di Padova.

Girolamo morto all'armata prima d'adempire l'espettazione, che di se aveva eccitata.

Giovanni morto nell'Oratorio di Bologna Religioso Esemplarissimo.

Gio. Carlo Senatore, che tuttavia sostiene i principali Magistrati con applauso; Padre della Sposa.

Federico Senatore pio, e galante

Urbano dell'Oratorio in Bologna Dilettante delle Antichità, e delle cose naturali.

Costantino Studiosissimo delle Buone Arti.

Marina Canal Moglie di Gio. Carlo Donna di Spirito, e Discretione.

Figli di Gio. Carlo. Fran.co Giacomo Antonio, Girolamo. E trà questi Giacomo destinato in Sposo alla Nob. Dna Faustina Zeno del Fu Magn. Alessandro Kr. Proc.r.

Figlie la Nob. Dna Faustina Moglie del Sig.r Kr., e Proc.r Zeppenico
E la fu Nob. Dna Lucrezia Cambrini Moglie di Don Giovanni.

1467.

1495.

1499

1508

1514

1515

1578

1585

1611

1612

1613

Compra di Duino fatta da
Federico, fu Catarina di
Savorgnano — 1344

1373 Federico del Kav Francesco
di Lupico Manfalcone di Savorgnano
in
Caterina fu Cav Almerico
Truchsen di Hemerburch
consanguinea di regina
di Duino con doodici
di piccoli uroni

R. P. p 190.

Savorgnano

memorie Genealogiche

raccolte da Ant.o Joppi

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Antichi Savorgnani e loro cognomi

1358. 24 maggio. Udine.
Constituty Dominicus Conugnan de Colle Malij apud Prazachum, maglonis d. Urbani de Savorgnano et Nicolò fil. de Merulis d. S. Daniele, tabellionis publici di Udine

Rodulfus
D. Federicus de Colmalisio 1238 Cantelli Udine.
Rodulfus 1258
Conradus 1258.
Leonardus
Petrus 1293
1294, 1303
Folcherus Rodulfus 1274
Conradus 1293
1303
Conradus 1289
1250-89
Cassiovannus 1335 ex nunc. detus Bodus. in Rotulo 331.
Federicus 1325.
Hectou 1310 vivit 1326

Note Importantissime

g. Lego dal perg. dello XIII. — Folcherus de Savorgnano et Rodulfus et Dnus Rodulfus avunculus eorum — Reg. Sopp. Vol. I. ad calcem dello p. l'an. 1299.

Altre pergamene dopo detto luogo, però del Sec. XIII. = Capo Rodulfus de Leveriano o Levenano. Levano. (Torpedi Leverum) Ed
1214. 22 Febbrajo. Augusta. Privilegio dell'Imp. Federico II al Patr. d'Aquil. Wolfkero. — Ff. i Veltroni
... in presentia Rodulphi de Cuciano = Schiffard-Rodolfo, Ughelli Ecc. II Vol. I. 389.
1216. 3 Dec. ... Rodulfus de Cyprano testis. Perg. Capit. di Civ. Vol. III e vivit
Cyplano (sic).
1220. ind. VII. Federicus Rodulfus de Lupriano
1228. 23 Aprile. D. Federicus de Collomalisio. Canon Ut. 1
1228. 9 Giugno.
1238. 15 Genajo. ... Dnus Federicus de Collomalisio. Ut. Canon. III. 1.
1238. 27 Apr. Federicus de Colmalisio. comes curia in Foro Utinen. Cartlg. Canon
1311. 1 Agosto. Nobilis vir Constantinus de Udine vel de Savorgnano.
1294. 4 — Credit Egidius filius dni Rodolfi de Savorgnano Cav.) Reg. Sopp. V. I. I
1242. 2 Nov. Udine. Federicus de Colle Maleys. Reg. Vol. III Archiep. Cenc
1244. 25 Oct. Cremon. testis Rodulfo de Cuciano. de copia
vel N. Apogr. Liruti. 4 65
1256. Conradus
una N. Patrimonetta del Castello di Savorgno Conradus et Rodulfus fratres gli vende una
Savorgnano mansa di ogni vinagrado, dubbia feudo cui volitano da lui e dalla chiesa aquileja
le Savorgnano = Cav. Mansi alcuni nomi di Colloredo, Tolmino e Topplano e d'invasione e capitanato di
1257. - 2 - Quietanza fatta da Rodulfus filius q. D. Rodolfi de Savorgnano al Pat
la metà del Castello di Savorgnano con torre e metà del muro. dei
e pubblicazione fatta nel cimitero